



COMUNE DI
MONTECHIARUGOLO
PROVINCIA DI PARMA



*DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
2024/2026*

07/2023

Sommario

GUIDA ALLA LETTURA	5
SEZIONE STRATEGICA (SE.S)	8
LINEE PROGRAMMATICHE	9
AMBIENTE E TERRITORIO	9
INNOVAZIONE E RISORSE PER IL NOSTRO FUTURO	9
ENERGIE RINNOVABILI	9
RIFIUTI E TUTELA DEL TERRITORIO	9
AMIANTO	10
TUTELA E CONTROLLO DELLE FASCE FLUVIALI	10
TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	10
TUTELA DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE	10
TUTELA DEL VERDE PUBBLICO	11
TUTELA E PROMOZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	11
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	11
SOCIALE E SERVIZI	12
UNA COMUNITÀ COESA, DOVE NESSUNO È ESCLUSO	12
NUOVI SERVIZI PER ANZIANI	12
LA PROMOZIONE DEL LAVORO	12
EDILIZIA PUBBLICA	13
SERVIZI E DISABILITÀ	13
SERVIZI AI MINORI	13
IMPIANTI SPORTIVI	13
CONTRASTO ALLE TOSSICODIPENDENZE E ALLE LUDOPATIE	13
I CITTADINI, VECCHI E NUOVI	14
FISCALITÀ	14
VOLONTARIATO	14
SICUREZZA E LEGALITÀ	14
LOTTA SENZA QUARTIERE ALLA CRIMINALITÀ	14
SCUOLA, CULTURA E SPORT	15
UNA COMUNITÀ CHE EDUCA E PROGETTA COI GIOVANI	15
UNA COMUNITÀ EDUCANTE	15
RICORDIAMO LA STORIA	16
RIGENERAZIONE DEL POLIVALENTE	16
OPERE PUBBLICHE E VIABILITÀ	16
PER UN TERRITORIO INTERCONNESSO E FRUIBILE DAI SUOI ABITANTI	16
VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE	17
MOBILITÀ ELETTRICA E SOSTENIBILE	17
RETI PUBBLICHE, PATRIMONIO STRATEGICO PER L'AMBIENTE	17
CONNETTIVITÀ E BANDA LARGA	17
RIQUALIFICAZIONI DI EDIFICI E QUARTIERI	17
COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	18
I NEGOZI DI PAESE COME FULCRO DELLA COMUNITÀ	18
SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA	18
SOSTEGNO AL COMMERCIO	18
TURISMO	19
UN PATTO PER IL TURISMO A MONTECHIARUGOLO	19
VALORIZZAZIONE DEL BORGO STORICO DI MONTECHIARUGOLO	19
IL VALORE DEL FOOD E I NOSTRI PRODOTTI TIPICI	19
LA MACCHINA COMUNALE E LE RELAZIONI ISTITUZIONALI	20
INSIEME PER UNA COMUNITÀ CONSAPEVOLE E PARTECIPE	20
NUOVE FIGURE NELL'ORGANICO COMUNALE	20
NUOVI LEGAMI	20
ANALISI DELLE CONDIZIONE ESTERNE ALL'ENTE	22
SCENARIO MACROECONOMICO (TRATTO DAL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023)	22

I.1	TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA.....	22
I.2	QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE	8
I.3	FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE	7
	L'ANDAMENTO PREVISTO DELL'INDEBITAMENTO NETTO E DEL RAPPORTO DEBITO/PIL	7
I.4	QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO	9
I.5	SCENARI DI RISCHIO PER LA PREVISIONE	13
	CONTESTO ECONOMICO REGIONALE	15
	(TRATTO DAL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2023)	15
	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	16
	ANALISI SITUAZIONE DELL'ENTE - 2024-2026.....	16
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DI PARTICOLARE INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI ..	20
	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO.....	28
	CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30/06/2023	28
	DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE SUL TERRITORIO	32
	VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE	32
	VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE AL 31/12 DI OGNI ANNO (PERIODO 2001-2020)	34
	COMPOSIZIONE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI	35
	FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE	36
	MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE	38
	POPOLAZIONE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE 2021	38
	CITTADINI STRANIERI A MONTECHIARUGOLO	40
	DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA PER ETÀ E SESSO	40
	POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ SCOLASTICA 2021	41
	DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ SCOLASTICA 2021	42
	CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO	43
	UNIONE DI COMUNI.....	44
	SOCIETÀ' PARTECIPATE.....	45
	PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	46
	BILANCIO CONSOLIDATO	47
	ECONOMIA INSEDIATA.....	47
	IL TURISMO E LA RICETTIVITA'	50
	CONSISTENZA RICETTIVA DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO	51
	ANALISI FINANZIARIA GENERALE.....	55
	EVOLUZIONE DELLE ENTRATE (ACCERTATO)	55
	EVOLUZIONE DELLE SPESE (IMPEGNATO)	55
	PARTITE DI GIRO (ACCERTATO/IMPEGNATO)	56
	ANALISI DELLE ENTRATE	56
	ENTRATE CORRENTI (ANNO 2023)	56
	EVOLUZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI PER ABITANTE	56
	VERIFICA EQUILIBRI BILANCIO 2023/2025	58
	ANALISI DELLA SPESA – PARTE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE.....	63
	STATO DI PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO E NON ANCORA CONCLUSI	64
	ANALISI DELLA SPESA - PARTE CORRENTE	65
	IMPEGNI DI PARTE CORRENTE E ASSUNTI NELL'ESERCIZIO IN CORSO	66
	IMPEGNI DI PARTE CORRENTE - RIEPILOGO PER MISSIONE	68
	INDEBITAMENTO.....	70
	RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO PREVISTO DALL'ART. 204 DEL TUEL: PARI AL 10%	70
	70
	PAREGGIO DI BILANCIO.....	72
	QUADRO DELLA SITUAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	76
	L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE.....	77
	PORTE STRATEGICA.....	78

SERVIZIO URP, COMUNICAZIONE.....	80
TERMALISMO	83
TRIBUTI	105
ATTIVITÀ DI RECUPERO METRATURE TARI – PRIMA FASE.....	106
SMART CITY	107
EFFICIENTAMENTO DEGLI EDIFICI.....	107
TUTELA DEL VERDE PUBBLICO.....	107
RIMOZIONE AMIANTO	108
ATTIVITÀ ESTRATTIVA.....	109
TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE.....	109
CERTIFICAZIONI	109
RIFIUTI E TUTELA DEL TERRITORIO.....	110
TUTELA DELLA QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE ACQUE - BIOMETANO	110
TUTELA E CONTROLLO DELLE FASCE FLUVIALI.....	111
SEZIONE OPERATIVA (SE.O)	115
PARTE PRIMA – PROGRAMMAZIONE.....	115
PRTA PIANIFICAZIONE OPERATIVA	115
OBIETTIVI COLLEGATI AGLI INDIRIZZI STRATEGICI.....	115
SETTORE TECNICO UNICO.....	115
SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	130
SETTORE FINANZIARIO.....	158
SETTORE AFFARI GENERALI	166
FONTI DI FINANZIAMENTO.....	176
ANDAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE	177
ANALISI ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	177
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: DISCIPLINATA DAL D.LGS. N. 360/1998:.....	178
IMU/TASI	178
TARI/TARES/TARIP:	181
CANONE UNICO PATRIMONIALE:.....	181
ANALISI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	182
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2024-2026	183
 ANALISI DEI PROGRAMMI PER SINGOLE MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI PER PROGRAMMA.....	 184
ORGANISMI PARTECIPATI –TRASFERIMENTI.....	185
PARTE SECONDA – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE.....	186
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	164
PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E SERVIZI	166
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	188
PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE.....	167
PIANO DELLE ALIENAZIONI.....	170
CONCLUSIONI	190

Guida alla lettura

Il d.lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, - analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; il programma delle opere pubbliche; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare, in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no profit) e date le disponibilità in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco temporale futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è concretamente un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle tipologie di bisogni da soddisfare e data la scarsità di risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie scelte e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il principio contabile della programmazione (D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema e neppure le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e approvazione.

SEZIONE STRATEGICA (Se.S)

La sezione strategica (Se.s) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica

LINEE PROGRAMMATICHE

APPROVATE CON DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE n. 53 del 04.07.2019

LINEE PROGRAMMATICHE ANNI 2019-2024

AMBIENTE E TERRITORIO

Innovazione e risorse per il nostro futuro

Per 'Noi di Montechiarugolo' la politica ambientale non è semplicemente una parte della progettazione comunale, ma è il modo di intendere il futuro della nostra comunità, le opere e la gestione dei servizi. Oggi viviamo emergenze climatiche e ambientali da affrontare con serietà. Questo momento storico ha bisogno che ciascuno di noi faccia la propria parte e noi vogliamo portare il nostro impegno per l'ambiente a livello quotidiano e istituzionale, credendo nell'azione di tutela e controllo del nostro territorio. Promuoveremo l'avvio di una gestione informatizzata del patrimonio urbanistico, pubblico e privato garantendo efficienza e trasparenza dei processi amministrativi.

Sono otto i punti per l'ambiente su cui ci impegneremo prioritariamente:

Energie rinnovabili

Vogliamo ribadire la strada intrapresa dalla nostra comunità nella direzione della sostenibilità e dell'innovazione sviluppando progetti per potenziare il ruolo del Comune in qualità di produttore di energie rinnovabili e sostenitore del risparmio energetico. Promuoveremo la cultura del risparmio diffuso di risorse fra i cittadini, a tutela di aria e acqua, a tutela del nostro futuro. Fotovoltaico, ma anche mini-idroelettrico e geotermia sono strade percorribili. Riprenderemo e rafforzeremo la programmazione di obiettivi europei con l'approvazione e aggiornamento del PAESC.

Miglioreremo e pubblicheremo lo sportello energia (già attivo ma sottoutilizzato) nel nostro territorio, in modo che funga da camera di regia per cittadini e aziende, e fonte di informazioni sulle pratiche virtuose in tema ambientale. (emendamento n.3)

Rifiuti e tutela del territorio

Nonostante il primato raggiunto a livello provinciale e regionale, che ha visto il Comune di Montechiarugolo raggiungere il 90% di raccolta dei rifiuti differenziati, non vogliamo accontentarci: 'Noi di Montechiarugolo' vogliamo migliorare i risultati lavorando sia sugli ulteriori margini di incremento della differenziazione (nei mercati e negli eventi, nelle scuole), sia sulla riduzione dei rifiuti, attraverso la promozione della riduzione degli imballaggi, la limitazione del monouso, il riuso e lo scambio. Continueremo a lavorare per la valorizzazione dei materiali di scarto del territorio, in collaborazione con aziende e privati, per diminuire i costi del servizio; a tal proposito sarà istituito il Centro Comunale del Riuso. Investiremo risorse sul contenimento delle tariffe, per compensare i cali della premialità del sistema regionale. Daremo impulso a progetti, sia pubblici che privati, per l'immissione in rete del biogas, che produrrà benefici sia economici che ambientali.

Garantiremo una presenza caparbia e competente in Atersir. (emendamento n.5)

Amianto

Il Comune di Montechiarugolo ha già eliminato quasi tutto l'amianto dalle proprie strutture pubbliche. Partendo dal censimento contenuto nel PUG, affiancheremo i privati nell'opera di bonifica. Seguendo l'esperienza di altri comuni, i cittadini potranno collaborare nelle procedure per la rimozione, soprattutto per le grandi coperture agricole e industriali.

Tutela e controllo delle fasce fluviali

Le criticità dovute alla vicinanza con i fiumi Parma ed Enza (zona Masdone e Arianazzo) sono monitorate in collaborazione con gli enti istituzionalmente preposti. "Noi di Montechiarugolo" ci faremo parte attiva per favorire la sicurezza rispetto ai fenomeni di esondazione, con progetti di fruizione e controllo del territorio attraverso azioni di protezione civile, credendo che sia oggi una priorità. Verranno coinvolti gli altri comuni ed enti preposti per progetti condivisi di sicurezza idraulica. Le aree rurali e fluviali e le zone protette saranno preservate e valorizzate attraverso una maggiore tutela e la loro promozione presso i cittadini, favorendo la consapevolezza della loro importanza come luoghi di conoscenza ambientale e di attività sportiva a contatto con la natura.

Tutela della qualità dell'aria

La tutela del bene primario aria, per quanto non dipenda solo da quello che avviene sul nostro territorio, dovrà vederci fare la nostra parte. Sarà perseguita promuovendo la transizione energetica, promuovendo la riqualificazione edilizia degli involucri edilizi, verificando la possibilità di introdurre il teleriscaldamento mediante lo sfruttamento delle risorse geo-termiche che il nostro territorio sembra consentire, integrato da altre fonti rinnovabili.

Interverremo sul trasporto, fattore determinante di inquinamento, promuovendo il trasporto pubblico, collettivo e favorendo nuove metodologie di condivisione, quali auto di comunità o di condominio, favorendo l'installazione di punti di ricarica, anche in collaborazione con le realtà economiche del territorio e le officine. Il Comune sarà il primo a dare l'esempio.

Per mitigare gli inquinanti atmosferici (PM, CO2 e altre emissioni veicolari) si provvederà al rinverdimento o all'insediamento di siepi, cespugli, alberature preferibilmente lungo le principali direttrici di traffico. Questo promuoverà anche l'estetica del territorio e altri servizi ecosistemici". (emendamento n. 8)

Tutela della qualità delle acque

Il nostro Comune favorirà la realizzazione di opere significative per la tutela ambientale, la realizzazione di un **depuratore intercomunale** e di un **impianto a biogas** da reflui zootecnici. Crediamo infatti che questi siano investimenti strategici per la tutela della risorsa idrica, e quindi per la qualità della vita delle persone e delle attività di eccellenza agro-industriali del nostro territorio. Anche la separazione delle acque bianche e nere nelle vecchie lottizzazioni e la manutenzione della rete esistente, per quanto non di immediata competenza del Comune, andrà perseguita favorendo gli interventi in caso di ristrutturazioni e sollecitando interventi degli enti preposti.

Tutela del verde pubblico

Il nostro Comune ha un considerevole patrimonio di verde in aree pubbliche, costituito da alberature, e anche verde privato, che rappresentano una opportunità di tutela della salute, della qualità della vita e della socializzazione, e rappresentano anche un impegno notevole per le risorse dell'ente. Se ne curerà la gestione evitando comportamenti ambientalmente scorretti, razionalizzando la fruizione (ex. distinguendo spazi specifici per gli animali) e promuovendo contesti di relazioni sociali, di educazione civica e ambientale, per esempio, con la realizzazione di orti sociali. Si manterrà aggiornato il censimento del patrimonio arboreo, anche con la collaborazione dei cittadini, che potranno segnalare anche essenze meritevoli di particolare tutela, e gli interventi di manutenzioni e potatura verranno preventivamente valutati da un agronomo o da figure tecniche competenti.

Tutela e promozione della biodiversità

“Mireremo a valorizzare al meglio i beni e i servizi del nostro territorio (servizi ecosistemici), tutelando e promuovendo la biodiversità di piante e animali. In particolare si effettueranno azioni di contenimento di specie aliene e invasive, portatrici di malattie o fastidiose. Ad esempio, si effettueranno interventi di prevenzione, monitoraggio e lotta sostenibile contro la zanzara tigre nei luoghi sensibili, accompagnati da una campagna di sensibilizzazione e informazione porta a porta con distribuzione di prodotti insetticidi a basso impatto ambientale.(emendamento n.1)

Si mirerà al riequilibrio dell'ecosistema, promuovendo l'insediamento e la proliferazione di specie autoctone, come le rondini, i rondoni e i balestrucci, utili anche per il loro servizio di insetticidi naturali. Tali attività potranno essere sviluppate anche attraverso progetti di educazione ambientale e coinvolgimento degli studenti delle scuole e dei cittadini (citizenscience)”. (emendamento aggiuntivo n. 1)

Urbanistica e pianificazione territoriale

Il nostro obiettivo è diminuire il consumo di suolo per uscire dalla crisi dell'edilizia e tutelare il paesaggio. La contrazione del mercato ci spinge a lavorare per una razionalizzazione e programmazione dell'uso di suolo, e a immaginare un'edilizia di eccellenza in un territorio di eccellenza, strada che gli imprenditori più accorti hanno già individuato come soluzione anticrisi.

Le direttrici tracciate dalla legge regionale, fatte proprie nel PUG di recente adozione, sono quelle della riduzione del consumo di suolo, definizione e distinzione dello spazio urbano e dello spazio agricolo, riqualificazione e recupero delle cubature dei lotti esistenti, per ridurre la dispersione e incentivare la riqualificazione. Noi di Montechiarugolo crediamo che il paesaggio vada tutelato, quanto ogni bene artistico-culturale.

Ripenseremo e definiremo le nuove regole per le zone agricole. Recuperare i vecchi edifici, oltre a ridurre il consumo di suolo, può aiutare la continuità delle aziende e la conservazione del paesaggio rurale, evitando la realizzazione di nuclei abitativi incongrui, lontano dalle reti e dai servizi.

SOCIALE E SERVIZI

Una comunità coesa, dove nessuno è escluso

Le persone e i loro bisogni devono essere al centro delle scelte di un'Amministrazione virtuosa. Avere questo principio-cardine significa essere costantemente in ascolto e sempre attenti alle esigenze a cui bisogna dare risposta. La comunità locale è la base da cui poter partire e sulla quale investire, promuovendo luoghi in cui le persone possano costruire relazioni di conoscenza e di fiducia, che consentano azioni reciproche di aiuto e, così facendo, partecipare in modo attivo alla vita del paese. Questa direzione è già stata intrapresa con esiti positivi (biblioteche/ludoteche sociali, progetto "Una famiglia per una famiglia") e deve essere ulteriormente promossa attraverso politiche per persone e famiglie fragili, individuando e potenziando luoghi di comunità in ogni frazione. I servizi sociali, affidati all'Azienda Pedemontana Sociale, devono assumere sempre di più un compito di osservatorio dei bisogni, che sono in continuo mutamento, per accompagnare le famiglie e le persone nel far fronte ai nuovi problemi e adeguando così i servizi erogati. È inoltre necessaria una sempre maggiore sinergia con l'ASL, al fine di venire incontro alle esigenze degli utenti.

Sono nove gli ambiti su cui lavoreremo per riportare al centro della politica le persone e la loro realizzazione personale:

Nuovi servizi per anziani

Le persone anziane che abitano sole sono in costante aumento, il tema della mobilità diventa così una questione centrale che vogliamo affrontare con **modalità solidali di trasporto**: rafforzando il servizio di taxi sociale e introducendo soluzioni innovative che favoriscano il trasporto di comunità. Siamo convinti che questo porterà vantaggi anche in termini di economicità delle tariffe.

Per raggiungere questi obiettivi anche le politiche urbanistiche devono includere strategie innovative, orientate al benessere della comunità, prevedendo, ad esempio, esperienze di co-housing sociale e promuovendo servizi a diversa intensità assistenziale e sanitaria per persone non autosufficienti, con particolare attenzione alle persone affette da demenza.

La promozione del lavoro

Rafforzeremo e amplieremo **l'offerta dei centri giovanili**, realizzando spazi idonei progettati per attivare nuove competenze e aiutare l'individuazione di percorsi di vita, realizzazione e crescita personale. Attraverso lo **sportello Info-lavoro** e la promozione di spazi per il **co-working** e le **start-up**, promuoveremo la ricerca e l'inserimento attivo nel mondo del

lavoro dei giovani di Montechiarugolo.

l'Amministrazione comunale deve farsi promotrice di progetti strutturati in partnership con enti sovra territoriali quali università ed enti territoriali (unioni territoriali di comuni, parchi ecc.), aziende private. (emendamento n. 17)

Edilizia pubblica

'Noi di Montechiarugolo' lavoreremo per mettere a disposizione nuove unità abitative per l'edilizia residenziale pubblica e convenzionata. Le formule proposte saranno quelle tradizionali, per giovani coppie ad esempio, ma anche innovative, come il co-housing sociale e altre forme di residenzialità condivisa. A tal fine, convertiranno edifici comunali già esistenti, promuoveremo la realizzazione di nuovi edifici e faremo richiesta di ottenere la gestione degli edifici e dei lotti sequestrati alla criminalità organizzata, destinandoli ai cittadini per uso residenziale o sociale, e rendendoli eventualmente disponibili per i membri delle Forze dell'Ordine e le loro famiglie.

Servizi e disabilità

Anche i servizi alle persone affette da disabilità saranno implementati. Pensiamo a strumenti per favorire la residenzialità, a progetti che mirano all'indipendenza o alla maggiore autonomia possibile, seguendo la direzione del progetto regionale "Dopo di noi".

Servizi ai minori

Per i più piccoli continueremo a proporre e rinnovare offerte educative e ludiche grazie alle biblioteche e istituti scolastici. Per gli adolescenti verranno individuati servizi mirati in caso di situazioni critiche e di emergenza. Anche grazie ad attività extrascolastiche, sportive e in ambito culturale, si cercherà di intercettare e prevenire situazioni di disagio giovanile promuovendo invece l'aggregazione e il senso di comunità tra i più giovani.

Impianti sportivi

Nonostante la presenza sul Comune di Montechiarugolo di numerose strutture sportive, pensiamo che vi sia la necessità di qualificare ulteriormente questi complessi per aiutare le società sportive a sostenere le attività e promuovere la diffusione di sani stili di vita. Porteremo una più efficiente manutenzione delle strutture in modo da contenere le spese e aumentare gli investimenti nelle proposte sportive. Ci impegniamo a realizzare una palestra polivalente a Basilicanova in modo che possa essere utilizzata dalle scuole e dalle società sportive del territorio e favorire anche gli sport al chiuso.

Contrasto alle tossicodipendenze e alle ludopatie

Le tossicodipendenze vivono una nuova recrudescenza, più insidiosa per certi aspetti rispetto al passato e favorita dalla vicinanza con il capoluogo. Dovremo mantenere alta l'attenzione sul fenomeno, per essere in grado di prevenire il consumo di droghe, combattere la cultura delle sostanze e punire chi mette a rischio i più giovani. Altre attività dovranno essere implementate, quali il sostegno alle vittime dei reati e il contrasto al gioco patologico attraverso la prevenzione (in collaborazione con l'AUSL), ed azioni verso lo SLOT FREE nei pubblici esercizi commerciali.

I cittadini, vecchi e nuovi

‘Noi di Montechiarugolo’ siamo cittadini di un territorio che amiamo e rispettiamo, sia per i residenti da lungo tempo, sia per i nuovi cittadini. Lo spirito di cittadinanza vogliamo coltivarlo con i servizi educativi, socio-culturali, associativi e sportivi. Ognuno deve potersi sentire a casa nella nostra comunità. Respingiamo le tentazioni di una società che esclude e ghettizza le persone per la loro condizione economica o religiosa, perché sappiamo che la pienezza dei diritti, l'inclusione, la cultura e l'istruzione sono la base fondante del nostro senso di comunità.

Fiscalità

Ci impegniamo a contenere la pressione fiscale e ridurre la tassazione comunale, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più fragili o con reddito ridotto. L'attenzione alla qualità dei servizi erogati sarà infatti accompagnata da un costante impegno al sostegno economico alle famiglie e dall'attenzione all'equità delle tariffe: si cercherà di innalzare le soglie ISEE di agevolazioni, così da allargare la platea dei beneficiari, cercando inoltre di contenere, laddove possibile, i costi a carico dei residenti.

Volontariato

‘Noi di Montechiarugolo’ ci faremo garanti per il futuro delle associazioni di volontariato. Sostenere le associazioni presenti sul territorio, dare loro gli strumenti per portare avanti progetti e mantenere vive le nostre frazioni, sono tra le nostre priorità. Vogliamo rafforzare la cultura della solidarietà già viva sul nostro territorio, una cultura che parta dalle nuove generazioni, promuovendo la conoscenza del volontariato e della cultura del dono, anche attraverso progetti strutturati e continuativi con le scuole.

Potenzieremo la realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento dedicati al mondo del Terzo Settore, per supportare le associazioni ed aiutarle ad essere sempre informate sulle normative vigenti; in questo senso ci impegneremo affinché i nostri volontari siano affiancati e seguiti dalle realtà provinciali competenti in materia di consulenza.

SICUREZZA E LEGALITA'

Lotta senza quartiere alla criminalità

Sicurezza significa soprattutto legalità, nell'economia pubblica e privata, nella convivenza. La criminalità organizzata si infiltra, ormai già da tempo, anche nel nostro territorio e non si deve sottovalutare il fenomeno, che è la più grave ed imminente minaccia per la tenuta della nostra economia e del nostro tessuto sociale.

Il nostro obiettivo è mettere in atto tutti quei comportamenti amministrativi per rendere il nostro territorio resistente a questo fenomeno, rinforzando la capacità di conoscere e riconoscere le modalità con cui la criminalità trova spazio nella comunità. Lo faremo negli appalti, lo faremo mediante la costituzione di parte civile in eventuali processi alla criminalità organizzata e attraverso l'utilizzo per la comunità degli immobili sequestrati: li renderemo disponibili per i servizi ai cittadini, per le graduatorie di edilizia pubblica e per offrire residenza alle forze dell'ordine, favorendo e sostenendo la loro presenza sul territorio.

*Noi di Montechiarugolo ci impegneremo a sostenere l'attività delle Forze dell'Ordine, rafforzando il corpo di **Polizia Locale** e sostenendo attivamente i corpi preposti all'attività investigativa di prevenzione e repressione, sia per i reati contro il patrimonio sia per quelli legati al codice della strada. Coerentemente lavoreremo insieme agli altri Comuni dell'Unione Pedemontana, per ampliare la copertura oraria di servizio della Polizia.*

L'apporto dei cittadini alla sicurezza è rilevante per la capacità capillare di raccolta informazioni e per l'immediatezza con cui si possono individuare situazioni che mettono a rischio le persone e la loro qualità di vita, in particolare nelle frazioni, più soggette ad eventuali reati predatori. Sosterremo perciò le attività del **Controllo di Vicinato**, promosse dai cittadini negli ultimi anni, e continueremo il percorso di formazione dei **Referenti Frazionali di Protezione Civile**. I Referenti Frazionali e le associazioni di volontariato sono figure chiave nel sistema integrato di protezione civile su cui è necessario investire per rendere il nostro territorio sempre più sicuro e resiliente, promuovendone una conoscenza diffusa affinché ogni cittadino sappia quali azioni compiere in caso di necessità.

SCUOLA, CULTURA E SPORT

Una comunità che educa e progetta coi giovani

In un periodo storico complicato come l'attuale, si pone in evidenza come la responsabilità dell'educazione appartenga a tutti, ciascuno è coinvolto a vario titolo e in forme diverse nel processo educativo: dalla famiglia, alla scuola, all'associazionismo giovanile e sportivo, alla società tutta. Proponiamo diversi progetti per promuovere la cultura e la nostra storia:

Una comunità educante

Parlare di comunità educante significa riconoscere che vi è una responsabilità diffusa verso le giovani generazioni e che tale responsabilità viene assunta dalla forza e dalla qualità dei legami che tengono insieme una comunità. È quindi necessario promuovere luoghi aperti e di condivisione in cui i soggetti coinvolti nell'educazione si possano confrontare, in cui si attivino processi di corresponsabilità e di fiducia, luoghi per ampliare il tempo della conoscenza e costruire relazionisociali. Il principio di comunità sarà il fulcro delle

azioni che metteremo in campo sulle politiche giovanili, con un lavoro di rete con associazioni, servizi culturali e sociali.

Il sostegno alle scuole, pubbliche e private, è la base di partenza per costruire una comunità. Le **politiche scolastiche** dovranno continuare a promuovere contesti di cura e innovazione didattica, educazione alla cittadinanza attiva e responsabile. Il sostegno all'offerta formativa e la valorizzazione della rete territoriale di servizi per l'infanzia saranno la chiave per rendere il sistema scolastico di Montechiarugolo tra i migliori a livello regionale. Crediamo che lo scambio tra scuola, istituzioni, comunità e territorio possa essere virtuoso e possa tradursi in un **"Patto della comunità educante"**, che riesca a dare risposte positive anche al disagio giovanile, operando per il contrasto del bullismo e l'abbandono scolastico, avvicinandoci ai bisogni sociali e familiari.

Ricordiamo la storia

Le **festività istituzionali e le solennità civili** - come la Festa della Repubblica, della Liberazione, dell'unità Nazionale - sono momenti simbolici per riunire la comunità attorno a storia e valori comuni. Noi ci faremo promotori di tali occasioni, coordinando momenti pubblici di celebrazione, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le associazioni d'arma e combattenti.

Rigenerazione del Polivalente

Il **Centro Polivalente di Monticelli**, che ospita uno dei servizi più importanti del Comune dal punto di vista socio- culturale, sarà oggetto di una radicale riqualificazione. Pensiamo che la struttura possa avere anche una eventuale ricollocazione che sarà valutata in partecipazione con la cittadinanza. Il Polivalente avrà sempre lo scopo e la priorità di garantire la continuità e lo sviluppo dei servizi.

OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'

Per un territorio interconnesso e fruibile dai suoi abitanti

"Noi di Montechiarugolo" vogliamo un Comune dove si viva bene, con un'**elevata qualità di vita**, dove i servizi diano risposte alle necessità dei cittadini e la bellezza del paesaggio sia elemento caratterizzante. Un Comune dove i parchi siano luoghi centrali per il ritrovo delle famiglie, per l'allenamento sportivo, per i più piccoli, per i compagni a quattro zampe con strutture adeguate. Parchi che diventino contesti di creazione e consolidamento per i legami sociali, di educazione civica e ambientale, per esempio, attraverso la realizzazione di orti sociali. Per concretizzare questa visione, è necessario che **il decoro sia diffuso** in tutti i luoghi pubblici. Per migliorare la vivibilità del nostro territorio crediamo sia necessario partire dalla riforma della viabilità e da alcune opere pubbliche.

Viabilità e riqualificazione delle strade

Intendiamo promuovere la messa in sicurezza del crocile di Basilicanova e la riqualificazione della piazza, con valorizzazione del parco Monsignor Guerra; la messa in sicurezza di via Solari (SP 45) a Montechiarugolo e Tortiano; realizzare il completamento della riqualificazione della Piazza di Monticelli e relativa viabilità; riqualificare complessivamente l'area della Piazza e realizzare la rotatoria di Basilicagoiano; aumentare la manutenzione e riammodernamento della viabilità comunale, con il rifacimento sia del carrabile che dei tratti pedonali, partendo dalle zone più critiche e ad alto scorrimento.

Mobilità elettrica e sostenibile

Sosterremo progetti ecologici ed innovativi, contribuendo alla diffusione della mobilità elettrica o a basso impatto ambientale. Investiremo sulla viabilità "dolce" di collegamento tra le frazioni, in particolare tra Basilicanova e la parte est del Comune. Daremo priorità alla manutenzione e realizzazione di nuove piste ciclabili, finalizzate alla connessione del territorio e alle attività all'aria aperta. Presenteremo una progettazione organica (**BICIPLAN**), che prevede sia la realizzazione di nuovi tratti, sia la valorizzazione della viabilità rurale e minore esistente.

In progetto la realizzazione di una **pista ciclabile comunale** che colleghi e connetta tutte le frazioni del territorio. L'intenzione è anche quella di coinvolgere Comuni limitrofi promuovendo la mobilità sostenibile e il turismo "slow". La promozione della bici elettrica, possibilmente in collaborazione con le realtà economiche del territorio, può essere una buona risposta alla mobilità interna. Ci impegneremo per migliorare inoltre il collegamento stradale tra tutte le frazioni del Comune di Montechiarugolo verso il capoluogo Parma. Di nostro interesse anche la valorizzazione delle ciclovie della Bema nell'Enza e della Voladora nella Parma.

Reti pubbliche, patrimonio strategico per l'ambiente

È importante che il pubblico non si ritiri dalla gestione delle proprie reti (fognarie, acquedottistiche, gas, etc.) e dal loro sviluppo e miglioramento. Reti e impianti sono le dotazioni strategiche su cui la comunità deve mantenere competenza, capacità di programmazione e controllo.

Connettività e banda larga

Incrementeremo la connettività offerta sul territorio realizzando cavidotti, nuovi accessi WiFi e porzioni di rete, da cedere a gestori o all'ente regionale (LEPIDA), per favorire l'offerta pubblica e commerciale di connettività. Svilupperemo, con la rete dati dell'illuminazione, i servizi di monitoraggio ambientale, del traffico e altri servizi innovativi: Montechiarugolo insegue il percorso di città connessa e 'smart'.

Riqualificazioni di edifici e quartieri

Le norme e le procedure dovranno favorire i cittadini che sceglieranno di riqualificare energeticamente e sismicamente le abitazioni già esistenti, promuovendo la rigenerazione urbana. Il Comune agevolerà la riqualificazione o ricostruzione delle case più vecchie, per trasformarle in edifici a basso consumo, dove si

vive meglio e si spende meno. Un cittadino che riqualifica la propria casa aiuta infatti il proprio territorio: abbassa il consumo di combustibili fossili, diminuisce le emissioni e l'inquinamento, garantisce sicurezza antisismica, crea lavoro ed economia locale.

Si proseguirà, inoltre, nella progressiva riqualificazione dei quartieri, partendo dalle lottizzazioni più vecchie, adeguandoli agli standard più recenti, soprattutto in termini di decoro urbano e vivibilità per i cittadini. Sarà necessario dare risposta a quei cittadini che da anni vivono in quartieri non completati, stimolando le imprese costruttrici a realizzare le opere di urbanizzazione mancanti e arrivare quanto prima al collaudo finale.

Gli edifici comunali, che non sono più utilizzati per i servizi, torneranno ad esserlo. Un edificio inutilizzato infatti rischia di essere un danno per il deterioramento che ne segue. Gli edifici inutilizzati possono invece convertiti e diventare contenitori di nuovi servizi utili.

‘Noi di Montechiarugolo’ percorrerà l’obiettivo di razionalizzare l’uso di tutti i locali comunali. Ci poniamo la sfida della riqualificazione e rigenerazione delle ex scuole di Tripoli, Basilicagoiano e Basilicanova (Le Ghiare), i locali dell’ex farmacia ed dell’ex Sigma a Basilicanova.

COMMERCIO E ATTIVITA’ PRODUTTIVE

I negozi di paese come fulcro della comunità

‘Noi di Montechiarugolo’ siamo consapevoli di come il benessere di un territorio parta dal suo tessuto imprenditoriale e dalla capacità occupazionale che riesce a creare. Sono due i punti su cui noi ci impegniamo per far crescere l’economia del territorio:

Sostegno all’agricoltura

L’agricoltura è la nostra principale risorsa, per questo ci impegneremo per la tutela del suolo agricolo e delle colture tradizionali, disincentivando la diffusione delle colture energetiche, che ci costringerebbero al costo degli idrocarburi, mettendo a rischio i nostri prodotti agricoli principali. Vogliamo stimolare le aziende agricole perché si attivino nel fornire alla comunità, oltre ai beni alimentari, anche energia pulita (biogas da reflui e da scarti, fotovoltaico). Pensiamo che un’agricoltura attenta all’ambiente aumenti la qualità dei nostri prodotti di eccellenza, primi fra tutti il Parmigiano-Reggiano e il pomodoro. Agli agricoltori chiederemo aiuto anche per la manutenzione e la tutela dei corsi d’acqua minori e dei fossi, la cui efficienza è importante in occasione degli eventi meteorologici più violenti a cui sempre più spesso siamo soggetti.

Sostegno al commercio

In questa fase storica di sempre nuovi centri commerciali e store sul web, noi siamo invece convinti che si possa promuovere un ritorno alle attività di vicinato. Gli esercizi commerciali di quartiere diventeranno sempre di più luoghi di comunità e di presidio delle relazioni sociali che ne sono alla base. ‘Noi di

Montechiarugolo'osterremo lo sviluppo dei negozi di quartiere e dei mercati di paese, creando reti di commercio locale e intervenendo sulla tassazione delle attività commerciali nei centri abitati. Inoltre promuoveremo un sistema di incentivazione fiscale (riduzione tasse, premi, sconti sui servizi) per chi svolge attività socialmente utili, favorendo il cosiddetto **baratto amministrativo**.

TURISMO

Un patto per il turismo a Montechiarugolo

Data la collocazione territoriale del Comune di Montechiarugolo, diventa prioritario costruire progetti turistici condivisi sia con il capoluogo, che con i Comuni limitrofi della Pedemontana e della Val d'Enza.

Vogliamo cogliere la sfida e l'opportunità prospettate da **"Parma Capitale della Cultura 2020"** che sarà anche per noi l'occasione di lanciare nuovi progetti che sappiano perdurare nel tempo. Proporremo percorsi ciclopeditoni e culturali che vadano a riscoprire e valorizzare il nostro territorio (Percorso Petrarca e Ciclovía dell'Enza), in collaborazione con le realtà turistiche più significative, come il Castello di Montechiarugolo e le Terme di Monticelli.

Valorizzazione del Borgo Storico di Montechiarugolo

Il borgo storico di Montechiarugolo, attraverso un progetto di valorizzazione e riqualificazione, deve tornare ad essere il cuore pulsante di un sistema culturale-turistico. Il suo borgo ha le potenzialità per diventare uno tra i più belli d'Italia. Crediamo che i tempi siano maturi per intessere nuove relazioni con operatori del settore e soggetti privati, favorendo rapporti convenzionali, accordi e progettualità lungimiranti, al fine di valorizzare il borgo di Montechiarugolo e gli edifici storici del nostro Comune, in un **'circuito storico-culturale'**. Per questo, promuoveremo un maggior utilizzo del Palazzo Civico di Montechiarugolo, quale sede di eventi e mostre dedicate ai valori e alla tradizione del nostro territorio.

Il valore del Food e i nostri prodotti tipici

Il comparto del **Parmigiano Reggiano** costituisce una parte essenziale della "Food Valley", di cui Montechiarugolo fa parte con i suoi 11 caseifici e una massiccia presenza di aziende agricole. Si continuerà a lavorare per mantenere un dialogo con tutti i soggetti della filiera, con lo scopo di valorizzare quella che è la maggior caratteristica del nostro territorio, organizzando momenti di discussione, confronto e promozione del prodotto.

Ci impegneremo a far sì che la Festa del Parmigiano Reggiano torni ad essere un appuntamento fisso per tutti gli attori del mondo agricolo, coinvolgendo tutto il comparto della Food Valley e "Parma, Città Creativa Unesco per la Gastronomia".

La rassegna estiva "Dall'Alabastro allo Zenzero", che raggiunge quest'anno la sua ventunesima edizione, riteniamo debba continuare ad essere al centro della programmazione comunale degli eventi.

Contestualmente, proporremo un'edizione invernale della kermesse, sempre nella splendida cornice del borgo, durante il periodo natalizio.

In ogni frazione sarà individuata un'area attrezzata per spettacoli e feste, in collaborazione con le associazioni, in modo da facilitare la realizzazione degli eventi e la vita associativa del territorio, riducendo al minimo la necessità di nuove autorizzazioni.

Negli ultimi anni, si sono costituite nuove realtà, in grado di supportare questo percorso di promozione del territorio: la Proloco di Basilicanova e il Centro Commerciale Naturale a Monticelli Terme. Il ruolo del Comune dovrà essere quello di coordinatore e sostenitore di un percorso condiviso tra Consulta del Terzo Settore, realtà imprenditoriali e attività che operano nel settore turistico locale, per promuovere e valorizzare una **“Destinazione Turistica Montechiarugolo”**.

LA MACCHINA COMUNALE E LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

Insieme per una comunità consapevole e partecipe

Per realizzare le aspirazioni della comunità di Montechiarugolo e raggiungere gli obiettivi che ci prefiggiamo, servirà una struttura comunale efficiente e motivata, capace di raccogliere le sfide che la nostra società pone, in termini di servizi e nuove competenze. Ma dipendenti motivati e capaci possono solo essere il frutto di impegno, cura e serenità dei rapporti, rispetto e valorizzazione delle competenze di chi per la comunità lavora stabilmente. È necessario investire sul personale di tutti i settori dell'Ente, promuovere il lavoro di squadra e la comunicazione interna tra i vari settori. Il Comune deve essere un luogo dove si lavora con entusiasmo, in un clima positivo e dove i dipendenti pubblici vedano valorizzata la propria professionalità.

Nuove figure nell'organico comunale

Vorremmo introdurre nuove figure all'interno dell'Ente. Crediamo che sia necessario implementare nell'organico una figura che si occupi di **comunicazione**. Inoltre vogliamo portare avanti un modello a noi caro, quello della **partecipazione**. Proprio per favorire la partecipazione della comunità, proponiamo di introdurre anche la figura del Consigliere **“Referente di frazione”**, per responsabilizzare il ruolo del Consigliere Comunale e facilitare così il coinvolgimento diretto nel sistema amministrativo. Questi nuovi profili, unitamente al dialogo con le associazioni, potranno contribuire al superamento dell'attuale assetto di Consulte. Inoltre, verrà istituita la figura del **Presidente del Consiglio**, quale garante di un sano dibattito politico in sede di Consiglio Comunale.

Nuovi legami

La collaborazione e l'integrazione con altri Comuni è oggi sempre più necessaria per svolgere funzioni complesse e operare efficacemente sul territorio. Bisogna però valutare quale sia la formula migliore per i cittadini, poiché non possono essere solo motivi economici a guidarci. Auspichiamo un ampliamento

territoriale dell'**Unione Pedemontana** e un potenziamento delle funzioni ad essa affidate, ma il Comune deve conservare la facoltà di decidere ed essere sede di funzioni importanti per l'Unione.

L'amministrazione di Montechiarugolo, all'interno del Consiglio dell'Unione Pedemontana, si impegna a portare il numero dei propri Consiglieri rappresentanti nel numero legale corretto in rapporto al numero di abitanti (emendamento n. 38)

Proseguiremo e implementeremo la collaborazione con i comuni della Val d'Enza su temi specifici. (emendamento n. 37)

Noi pensiamo al nostro Comune come entità connessa ad altre e questo non significa solamente occuparsi delle unità territoriali più vicine. È per noi importante promuovere ed istituzionalizzare, favorire la partecipazione e lo scambio con associazioni di comuni su base territoriale o tematica, attività che permettono di ampliare e sviluppare legami per scopi culturali, economici e turistici, e che consentono anche di 'fare rete' dal basso su temi di rilievo anche nazionale.

ANALISI DELLE CONDIZIONE ESTERNE ALL'ENTE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

SCENARIO MACROECONOMICO (Tratto dal Documento di Economia e Finanza 2023)

I.1 TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

Nel 2022 l'Italia ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica e di consolidamento della finanza pubblica avviata l'anno precedente. Nonostante il difficile contesto economico, il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 3,7 per cento in termini reali, superando così il livello pre-pandemico del 2019 sulla scia del forte recupero avvenuto nel 2021 (7,0 per cento).

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche si è ridotto di circa un punto percentuale: 8,0 per cento dal 9,0 per cento registrato nel 2021. L'elevato livello del deficit è imputabile alla revisione contabile dei crediti fiscali legati ai *bonus* edilizi, senza la quale il dato sarebbe stato pari al 5,4 per cento, considerando solo l'effetto sulla spesa, e prossimo all'obiettivo ufficiale del 5,6 per cento del PIL, considerando anche l'effetto sulle entrate fiscali. Il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4 per cento, 1,3 punti percentuali inferiore rispetto alla previsione del Documento programmatico di bilancio (DPB) dello scorso novembre. La sostenuta crescita del PIL nominale (6,8 per cento) ha contribuito alla netta riduzione del rapporto debito/PIL, pari a 5,5 punti percentuali rispetto al 2021. Nel biennio 2021-22 il calo è stato pari a 10,5 punti percentuali, riassorbendo più della metà dell'incremento del debito del 2020 dovuto alla crisi pandemica.

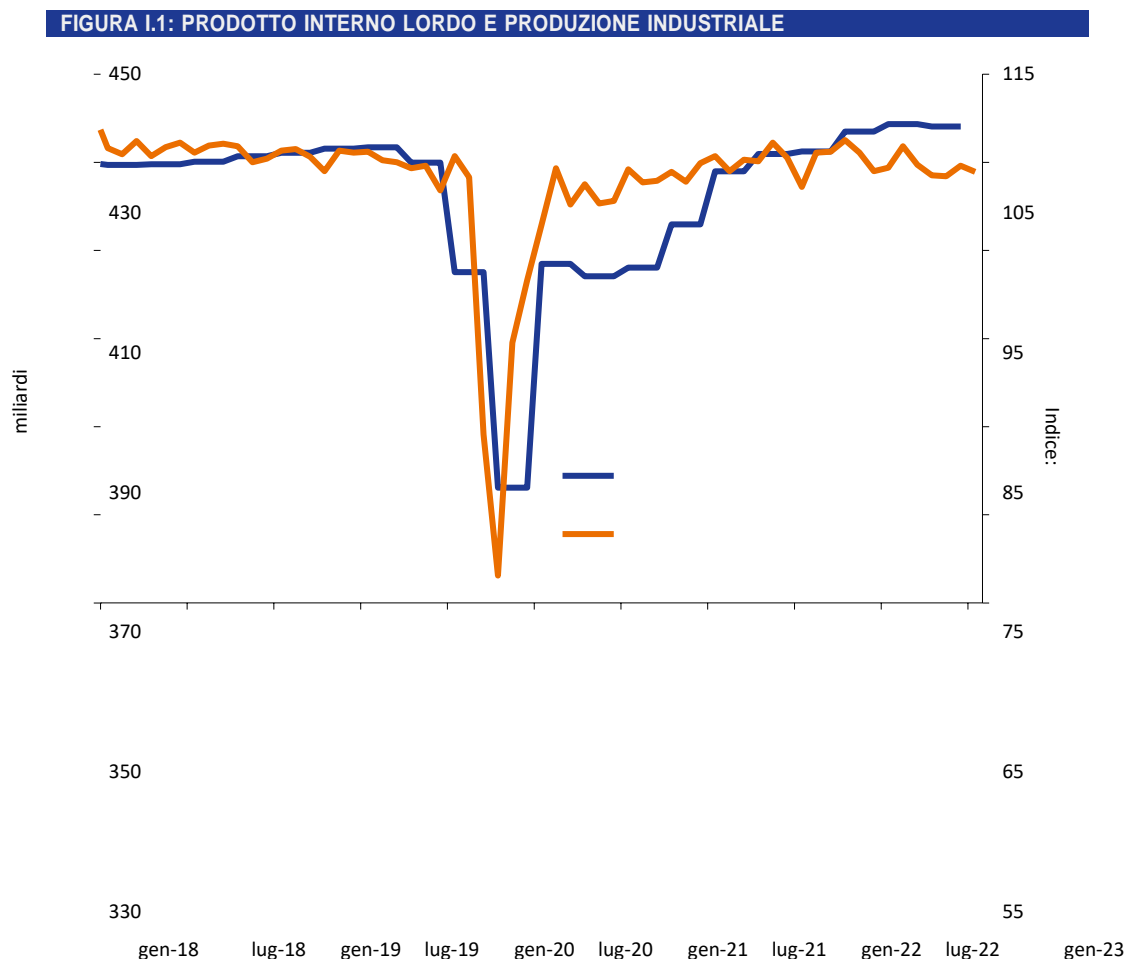
La crescita complessiva nel corso del 2022 è stata guidata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi. La produzione industriale ha invece subito un graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria.

L'economia italiana si è mantenuta su un sentiero di espansione fino all'estate del 2022, dimostrando una notevole resilienza; tuttavia, i fattori di rallentamento prima ricordati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL nel trimestre di chiusura.

Nei primi mesi di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si orientano verso una fase di moderata ripresa, in concomitanza con il rallentamento dell'inflazione. Quest'ultimo è causato sia dalla riduzione dei prezzi energetici, sia dai primi effetti delle politiche monetarie sulle condizioni di finanziamento delle famiglie e delle imprese.

A più di un anno dall'inizio del conflitto in Ucraina, il costo umanitario della guerra continua a crescere. Secondo i dati dell'agenzia dell'ONU, circa 17,6 milioni di persone hanno attualmente bisogno di protezione e assistenza umanitaria. Per isolare e indebolire l'economia della Russia, una parte considerevole della comunità

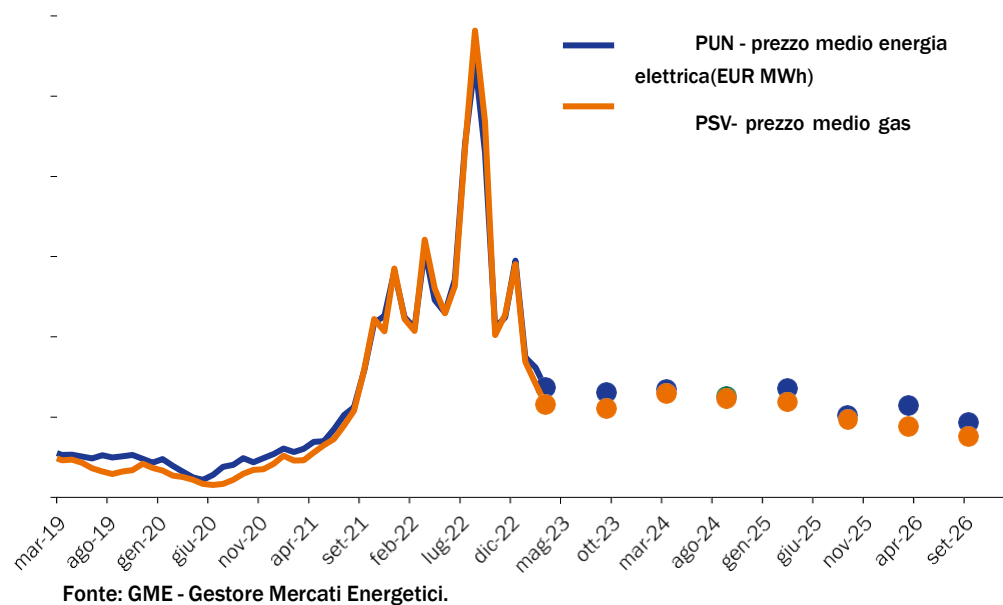
internazionale, *in primis* l'Unione Europea, ha inasprito le sanzioni contro questo Paese.



Fonte: Istat.

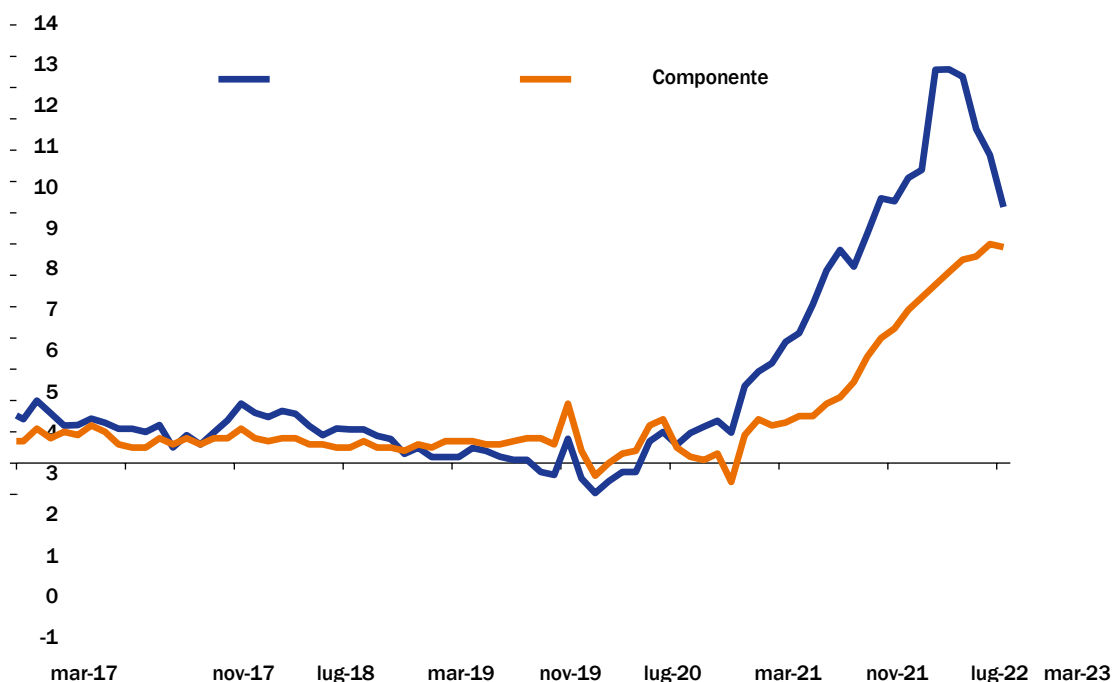
I Paesi europei, e l'Italia in particolare, hanno fronteggiato la crisi energetica dovuta al calo delle importazioni di gas russo attraverso una cospicua riduzione della domanda e una diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Dopo i picchi registrati in estate in concomitanza con il riempimento degli stoccaggi, il prezzo del gas europeo si è drasticamente ridotto.

FIGURA I.2: PREZZI ALL'INGROSSO DEL GAS NATURALE E DELL'ENERGIA ELETTRICA



Nel 2022, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è cresciuto dell'8,1 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). Nonostante l'inflazione complessiva sia in rallentamento da dicembre, le stime preliminari dell'Istat per marzo evidenziano una componente di fondo (che esclude i beni alimentari non lavorati e i beni energetici) ancora in accelerazione, al 6,4 per cento tendenziale. Al contrario, a marzo l'indice armonizzato per i paesi dell'Unione europea (IPCA) mostra una prima seppur lieve diminuzione della componente di fondo, al 6,9 per cento dal 7,0 di febbraio.

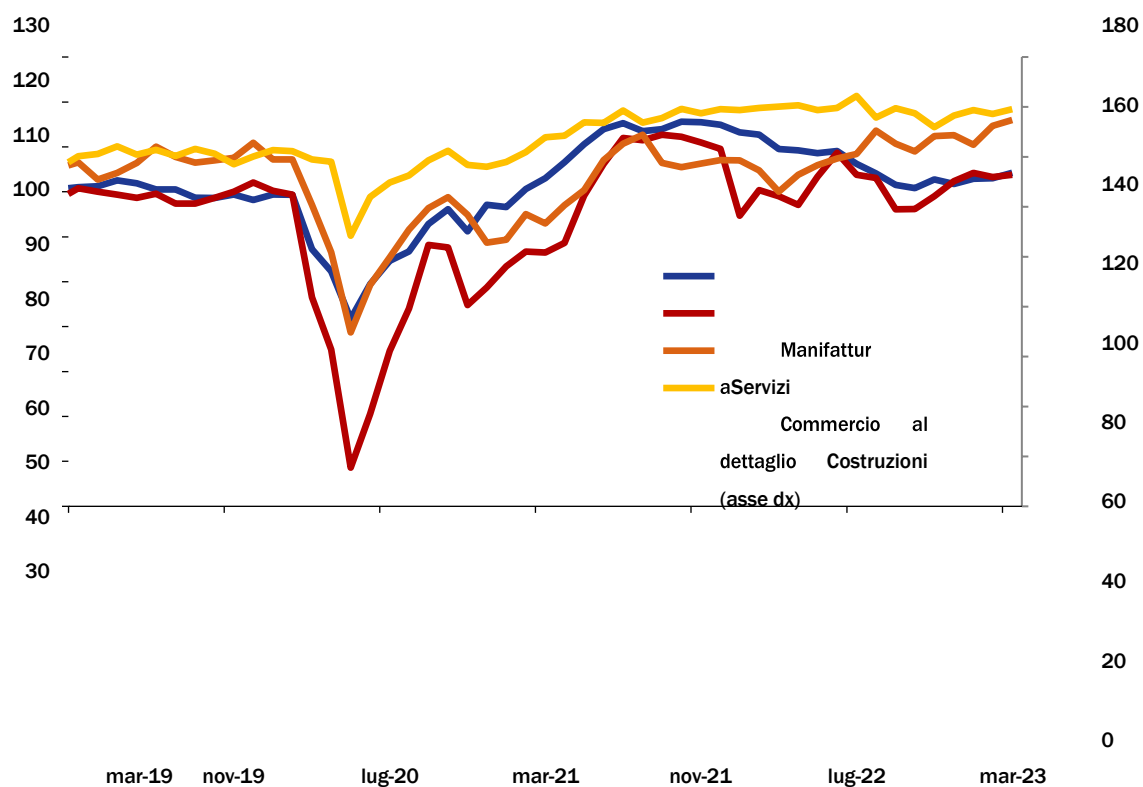
FIGURA I.3: INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO (% A/A)



Fonte: Istat.

Per contrastare le spinte inflattive nell'area dell'euro, lo scorso luglio la Banca Centrale Europea (BCE) ha iniziato un ciclo restrittivo della politica monetaria, che sta avendo i primi sensibili effetti sul mercato del credito e conseguentemente sulla quantità di moneta.

FIGURA I.4: INDICI DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE



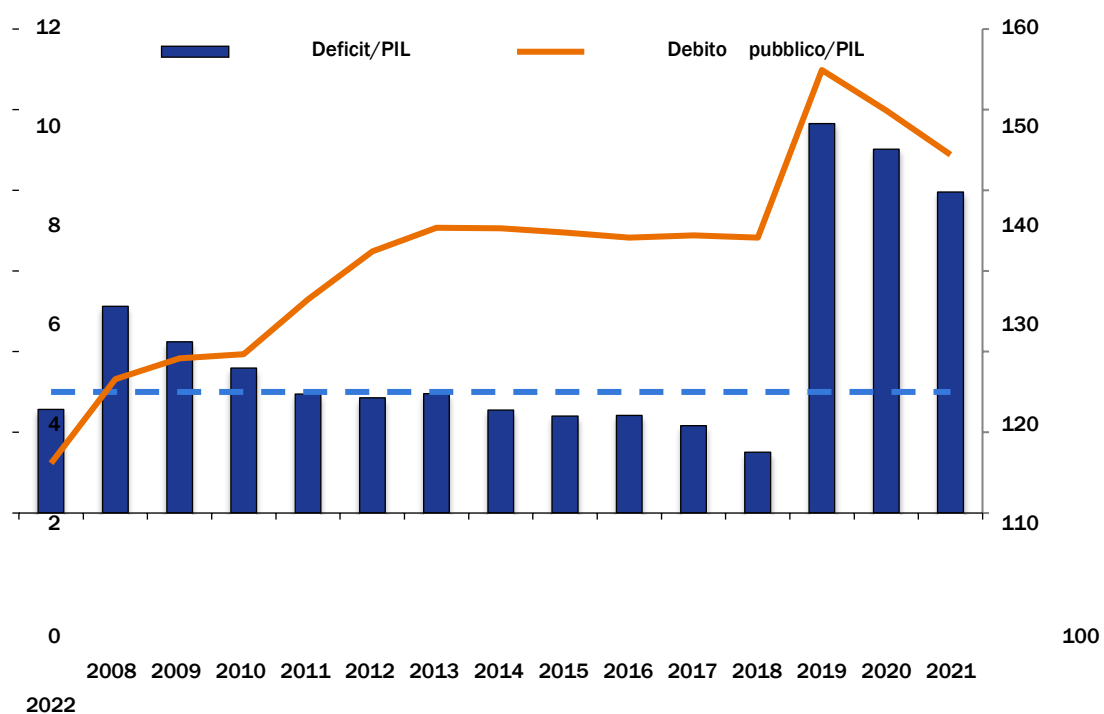
Fonte: Istat e stime MEF per il mese di aprile 2020, in cui l'indagine non è stata pubblicata.

Dopo alcune tensioni sul differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il *Bund* durante la scorsa estate, da ottobre lo *spread* è diminuito e si è recentemente mantenuto su valori relativamente stabili. Inoltre, le recenti turbolenze finanziarie hanno causato una revisione al ribasso delle aspettative di mercato sui tassi guida della BCE.

Nonostante il contesto di grande incertezza sia sul fronte geopolitico che economico, la fiducia delle famiglie e delle imprese italiane è in forte ripresa da ottobre, e si consolida nei mesi di febbraio e marzo. In particolare, in un quadro di progressivo miglioramento delle valutazioni sull'evoluzione dei prezzi, le attese delle famiglie sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione risultano più ottimistiche. Il miglioramento della fiducia delle imprese è altrettanto significativo, e registra nel mese di marzo aumenti in tutti i settori. Nel dettaglio, in particolare, tocca un nuovo massimo.

Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre. Come già accennato, il divario è dovuto alla revisione del trattamento contabile dei crediti di imposta relativi ad alcune agevolazioni edilizie, che ha anticipato al triennio 2020-2022 gli effetti finanziari che in base al precedente trattamento statistico si sarebbero invece spalmati nei prossimi anni. Per lo stesso motivo, anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti percentuali. Escludendo l'impatto di questa revisione contabile (di cui si tratterà più dettagliatamente nel successivo capitolo 3), l'indebitamento netto nel 2022 sarebbe risultato prossimo all'obiettivo programmato del 5,6 per cento (incluso anche l'effetto sulle entrate fiscali) e in netta riduzione rispetto al 7,2 per cento del PIL nel 2021, nonostante l'aumento della spesa per interessi.

FIGURA I.5: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO LORDO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL



Fonte: Istat, Banca d'Italia.

Infatti, la forte inflazione ha esercitato pressione sui titoli indicizzati, che hanno inciso sull'aumento della spesa per interessi, risultata pari al 4,4 per cento del PIL, un livello superiore rispetto al 4,1 per cento previsto nel DPB e al 3,6 per cento registrato nel 2021. L'elevata vita media dei titoli di Stato (intorno ai sette anni) ha limitato l'impatto dell'aumento dei tassi sul costo medio del debito a reddito fisso.

D'altro canto, la salita dell'inflazione ha contribuito all'aumento del 7,9 per cento delle entrate finali, trainate anche dalla crescita economica. Queste, unitamente all'andamento contenuto della spesa primaria, hanno consentito un miglioramento del saldo primario, dal -5,5 del 2021 al -3,6 per cento del PIL nel 2022, nonostante le considerevoli risorse stanziare per mitigare gli effetti dei rincari dei prezzi energetici su famiglie e imprese.

Il buon andamento della finanza pubblica si riscontra anche dai dati del fabbisogno di cassa del settore statale, che si è ridotto da circa 106,3 miliardi del 2021 a circa 66,8 miliardi nel 2022 (un calo del 37,2 per cento), contribuendo alla discesa del rapporto debito/PIL. La riduzione del fabbisogno risulta notevole, pari a 28,5 miliardi (24,7 per cento), anche escludendo le sovvenzioni del Dispositivo per la ripresa e la resilienza ricevute ad agosto 2021 (quasi 9 miliardi) e aprile e novembre 2022 (nel complesso 20 miliardi)¹.

I.2 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata, e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 viene rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB. La revisione prende atto dei più recenti indicatori congiunturali, che segnalano una ripresa dell'attività economica più rapida rispetto a quanto previsto nella NADEF, già a partire dal primotrimestre. La nuova previsione di crescita per il 2023 tiene anche conto della pronunciata riduzione dei prezzi energetici e della migliorata intonazione del contesto interazionale recentemente osservata, a cui si è accennato nel paragrafo precedente.

La crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali); le esportazioni continuano ancora a mostrare un sostanziale aumento (+3,2 per cento), come ormai avviene da diversi anni. Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo. Le prospettive di crescita si fondano sull'ipotesi che le imprese, con la marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas, e beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, trainati dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Le imprese, inoltre, potrebbero risentire solo parzialmente dell'aumento dei tassi di interesse grazie alla possibilità di autofinanziamento derivante dai recenti elevati margini di profitto.

¹ Le sovvenzioni, a differenza dei prestiti, sono infatti contabilizzate a riduzione del fabbisogno.

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione leggermente più elevato di quanto previsto a novembre scorso. Il deflatore dei consumi delle famiglie è previsto aumentare del 5,7 per cento nel 2023, contro una previsione del 5,5 per cento nella NADEF, comunque in decelerazione dal 7,4 per cento osservato nel 2022. La previsione di crescita del deflatore del PIL, al 4,1 per cento nella NADEF, viene rivista al 4,8 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 5,7 per cento.

Nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione complessivamente elevata. A partire dalla seconda parte dell'anno, tuttavia, il reddito reale è atteso aumentare moderatamente grazie alla resilienza del mercato del lavoro e alla ripresa dei salari nel settore privato, oltre che al graduale rientro dell'inflazione. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,9	1,4	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,7	4,2	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	0,9	1,0	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,0	1,0	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,3	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

La base dati è stata aggiornata con le informazioni disponibili al 5 aprile.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Per quanto riguarda i prossimi anni, la previsione di crescita del PIL per il 2024 è rivista al ribasso in confronto alla NADEF (all'1,4 per cento, dall'1,9 per cento). La previsione per il 2025 è invariata (1,3 per cento), mentre la previsione per il 2026, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,1 per cento; quest'ultimo valore riflette il consueto approccio di far convergere la previsione verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana, che nella media del quadriennio di programmazione è stimato, utilizzando la metodologia concordata al livello europeo, pari all'1,1 per cento.

Per quanto riguarda la revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024, questa è in parte spiegata da un contesto internazionale meno favorevole, che, al contrario di quanto stimato per l'anno in corso, spingerebbe verso il basso il tasso di crescita dell'economia rispetto ai valori previsti nella NADEF. Gioca un ruolo preminente, in questo senso, la politica monetaria seguita dalle banche centrali dei maggiori paesi occidentali, che ha assunto una intonazione più restrittiva di quanto prefigurato lo scorso autunno in sede di stesura della NADEF.

Come noto, un aumento dei tassi d'interesse trasmette a pieno i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo; pertanto, soprattutto nel 2024, la domanda

interna risulterebbe meno dinamica rispetto alle ultime previsioni a causa dei recenti interventi restrittivi da parte della BCE. Contribuiscono, infine, alla revisione la moderazione del ciclo economico internazionale, che ha comportato proiezioni di commercio internazionale più contenute, e un apprezzamento del tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro².

Nel loro insieme le previsioni di crescita economica, tenendo conto anche di ragioni di opportunità e di oculata programmazione dei conti pubblici, risultano caratterizzate da cautela e prudenza.

È certo che il realizzarsi del piano di investimenti e di riforme organico al PNRR crea legittimamente e correttamente delle aspettative di livelli di crescita maggior rispetto a quelli attualmente prospettati nei documenti ufficiali. Queste aspettative sono supportate da stime effettuate sia dalla Commissione europea³, sia all'interno dei documenti programmatici nazionali e, in particolare, nel PNR⁴. Per i motivi prudenziali sopra accennati il presente documento incorpora solo parzialmente nelle stime di crescita gli effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro connessi all'attuazione del PNRR. Tuttavia, il Programma di Stabilità analizza l'impatto favorevole sulle finanze pubbliche della maggior crescita economica attribuibile al PNRR nel capitolo IV, all'interno dei paragrafi dedicati all'analisi della sostenibilità di medio e lungo periodo del debito pubblico.

Nel corso degli ultimi anni diverse volte la crescita economica dell'Italia ha sorpreso al rialzo, portando gradualmente i maggiori previsori – inclusi i principali organismi internazionali – a rivedere le loro stime verso l'alto. Il Governo confida che ciò avvenga anche nel corso dei prossimi anni.

I.3 FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE

L'andamento previsto dell'indebitamento netto e del rapporto debito/PIL

Le previsioni nello scenario a legislazione vigente della finanza pubblica considerano l'aggiornamento del quadro macroeconomico tendenziale e i dati più recenti dell'attività di monitoraggio sull'andamento delle entrate e delle uscite della PA, ivi compresi gli effetti contabili della riclassificazione dei crediti di imposta operata dall'Istat. Includono, inoltre, l'ulteriore riallineamento delle ipotesi relative al profilo temporale delle spese finanziate dal programma *Next Generation EU*, e i provvedimenti adottati negli ultimi mesi del 2022 e nei primi mesi dell'anno, in particolare quelli per contenere gli effetti dei rincari dei prezzi

energetici previsti dalla legge di bilancio 2023-2025 e dal recente decreto-legge n.34 del 30 marzo 2023.

L'indebitamento netto per l'anno in corso è previsto al 4,4 per cento del PIL, un livello leggermente inferiore all'obiettivo fissato nel DPB, pari al 4,5 per cento, e in netta riduzione rispetto all'8,0 per cento del 2022.

Dal lato del saldo primario, la revisione al rialzo delle previsioni del tasso di inflazione e del PIL, rispetto alle previsioni del DPB, comporta un aumento del gettito, sia da imposte indirette che dirette. L'andamento in riduzione e diprogessiva stabilizzazione dei prezzi energetici ha consentito un contenimento degli oneri di finanza pubblica per gli interventi straordinari di sostegno a famiglie e imprese nel primo trimestre. Infatti, il recente decreto-legge n. 34 del 2023 prevede misure per circa 3,6 miliardi in termini lordi, interamente coperti dai risparmi di spesa emersi per le misure di calmierazione nel primo trimestre del 2023, risultando quindi neutrale sui saldi di bilancio. Il saldo primario migliorerebbe quindi al -0,6 per cento del PIL dal -3,6 per cento del PIL del 2022.

Per quanto riguarda la spesa per interessi, la previsione per il 2023 è pari al 3,7 per cento del PIL, in calo rispetto al 2022, in ragione della riduzione del tasso di inflazione che comporta una minore rivalutazione dei titoli indicizzati ai prezzi.

Per il prossimo triennio, al contrario, la spesa per interessi è prevista in aumento al 4,1 per cento del PIL nel 2024, 4,2 per cento nel 2025 e 4,5 per cento nel 2026. Ciò è dovuto al fatto che quote crescenti dello stock di debito pubblico avranno recepito i tassi di rendimento più elevati derivanti dai rialzi dei tassi di riferimento da parte della BCE.

La spesa per prestazioni sociali in denaro è attesa assumere un ritmo di crescita sostenuto soprattutto nel 2023 e nel 2024, in quanto risente dell'indicizzazione ai prezzi delle prestazioni basata sul tasso di inflazione dell'anno precedente.

In aggiunta, dalla rimodulazione dei flussi RRF deriva una maggiore concentrazione della spesa per investimenti pubblici, in particolare nel 2024 e 2025. Questi aumenti di spesa sono però più che compensati dalla progressiva rimozione delle misure temporanee per il caro energia, e dall'ormai completo azzeramento degli interventi eccezionali per far fronte agli effetti della pandemia. La spesa primaria in rapporto al PIL è prevista ridursi dal 52,4 per cento del 2022 al 45,1 per cento nel 2026.

Come risultato di questi fattori, nello scenario tendenziale a legislazione vigente l'indebitamento netto in rapporto al PIL è previsto su un profilo moderatamente migliore rispetto a quanto prefigurato nel DPB, scendendo al 3,5 per cento nel 2024, al 3,0 per cento nel 2025 e al 2,5 per cento nel 2026, un livello che si colloca sotto la soglia del 3 per cento indicata dal Patto di Stabilità e Crescita.

Nello stesso scenario il rapporto debito/PIL è previsto continuare un percorso in discesa, sebbene ad un ritmo inferiore rispetto alle riduzioni straordinarie osservate negli ultimi due anni (-5,5 punti percentuali registrati nel 2022 rispetto al 2021 e -5,0 punti percentuali registrati nel 2021 rispetto al 2020). Il rapporto è previsto scendere dal 144,4 per cento del 2022 fino al 140,4 per cento nel 2026.

I.4 QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO

La politica economica impostata dal Governo sin dal suo insediamento è coerente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, rivolti in primoluogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento del prezzo dei beni energetici causati dalla guerra in Ucraina. Nell'attuale fase di progressiva discesa e stabilizzazione dei prezzi dei beni energetici, iniziata dalla fine del 2022, le misure di sostegno dovrebbero essere gradualmente ritirate, mantenendo una politica fiscale prudente, anche in prospettiva della disattivazione della clausola di salvaguardia generale prevista per la fine dell'anno in corso.

In questo contesto, e alla luce del miglioramento della previsione di indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi programmatici di deficit indicati nel Documento Programmatico di Bilancio dello scorso novembre, pari al 4,5 per cento del PIL nel 2023, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. Per il 2026 il nuovo obiettivo di indebitamento netto è fissato pari al 2,5 per cento del PIL, in linea con la previsione tendenziale e ben al di sotto del limite del 3 per cento previsto dal Patto di Stabilità e Crescita.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	1,0	1,5	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,8	4,3	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,0	1,1	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,1	1,1	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,2	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il margine di bilancio rispetto alle previsioni dello scenario tendenziale sarà destinato a finanziare un taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente nel 2023 (per oltre 3 miliardi) e allocato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale nel 2024 (per oltre 4 miliardi).

In questo modo, il Governo mira a sostenere la domanda privata e contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione. La riduzione del cuneo fiscale potrà anche dare slancio al mercato del lavoro per preservare e consolidare i progressi registrati negli ultimi anni. Inoltre, sostenere i redditi delle famiglie tramite una riduzione del cuneo fiscale (in particolare con un taglio dei contributi sociali a loro carico) può limitare la rincorsa salari-prezzi, moderando quindi le aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari.

Nello scenario programmatico, grazie ai suddetti interventi, il tasso di crescita del PIL reale si porta all'1,0 per cento nel 2023 e all'1,5 per cento nel 2024.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,4	-8,6	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,2	138,5	138,3	137,9
MEMO: NADEF 2022/ DBP 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0	
Saldo primario	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1	
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1	
Indebitamento netto strutturale (2)	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6	
Variazione del saldo strutturale	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	
Debito pubblico (netto sostegni)	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1787,7	1909,2	2018,0	2102,8	2173,3	2241,2
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1787,7	1909,2	2019,8	2105,7	2176,3	2244,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2022 l'ammontare di tali interventi è stato pari a circa 56,3 miliardi, di cui 42 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 marzo 2023'). Nello scenario programmatico si ipotizzano introiti da dismissioni per lo 0,14 per cento del PIL nel triennio 2024-2026. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2023, dello 0,2 per cento del PIL nel 2024 e nel 2025 e che rimangano costanti al livello del 2025 nel 2026. Inoltre, le stime tengono conto dell'acquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

Rispetto alla previsione tendenziale, nel 2023 la più elevata crescita del PIL (+0,1 punti percentuali) è da ascrivere al rafforzamento del tasso di espansione dell'attività grazie al taglio contributivo. Nel 2024, la riduzione della pressione fiscale contribuirà a sospendere la

crescita del PIL rispetto alla previsione tendenziale prevalentemente tramite l'impulso fornito ai consumi delle famiglie.

L'allocazione di ulteriori risorse al Fondo per la riduzione della pressione fiscale nel 2024 è coerente con l'ambizioso programma di medio-lungo termine del Governo, che include, in particolare, la riforma complessiva del sistema fiscale, nella quale particolare attenzione sarà data alla tassazione delle famiglie.

Il finanziamento degli interventi di politica di bilancio avverrà individuando le opportune coperture all'interno del bilancio pubblico, al fine di preservare la sostenibilità delle finanze pubbliche.

La proiezione di finanza pubblica a legislazione vigente non comprende le cosiddette politiche invariate, che riguardano spese ricorrenti ma non finanziate dalla legislazione in essere e che di norma vengono finanziate di anno in anno con la legge di bilancio in considerazione di impegni internazionali, di natura contrattuale o relative ad altre occorrenze.

Le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento di tali esigenze e dei nuovi interventi che il Governo deciderà di adottare con la manovra di fine anno, continuando nel percorso già avviato dallo scorso anno, di una rinnovata attività di valutazione e revisione della spesa nell'ambito della procedura prevista dall'articolo 22-bis della legge n. 196 del 2009 e del suo profilo di riforma abilitante del PNRR (riforma 1.13). Pertanto, le predette amministrazioni assicureranno il concorso alla prossima manovra di finanza pubblica con risparmi di spesa in termini di indebitamento netto pari a 300 milioni nel 2024, 500 milioni nel 2025 e 700 milioni dal 2026.

Le riduzioni di spesa si aggiungono a quanto già previsto con la precedente legge di bilancio, portando la riduzione complessiva a 1,5 miliardi nel 2024, 2 miliardi nel 2025 e 2,2 miliardi a partire dal 2026. La ripartizione tra i Ministeri e le aree di intervento sarà individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 maggio su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 142,1 per cento quest'anno, al 141,4 per cento nel 2024, e poi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026. Poiché l'incidenza dei crediti fiscali legati ai *bonus* edilizi si dovrebbe ridurre dal 2027 in poi, il sentiero programmatico qui delineato è coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL su livelli prossimi a quello pre-crisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio.

Nel periodo 2023-2025, l'aumento della spesa per interessi sarà compensato dalla crescita economica e dall'andamento dell'inflazione, con la componente *snow-ball* che si manterrà negativa. Nel 2026, invece, l'attenuarsi della crescita economica prevista e l'ulteriore incremento della spesa per interessi, che sconta il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato, porteranno la componente *snow-ball* a contribuire all'aumento del rapporto debito/PIL per 0,2 punti percentuali.

Alla riduzione del rapporto debito/PIL contribuirà il crescente miglioramento del saldo primario, previsto tornare in avanzo già dal 2024, pari allo 0,3 per cento del PIL nello scenario programmatico, e salire fino al 2,0 per cento del PIL nel 2026. Tuttavia, non possono tacersi gli effetti di riduzione del rapporto debito/PIL che si sarebbero potuti avere se il superbonus non avesse avuto gli impatti sui saldi di finanza pubblica che sono stati finora registrati.

I.5 SCENARI DI RISCHIO PER LA PREVISIONE

Il Capitolo II contiene l'analisi della congiuntura internazionale e dei relativi rischi, tradotti in puntuali scenari di sensibilità per le principali variabili esogene della previsione. Appare quindi opportuno concludere questo capitolo di sintesi definendo tali rischi e quantificandone gli impatti sulla economia italiana.

Nonostante l'economia mondiale sia risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno e gli indicatori ciclici internazionali offrano una prospettiva di espansione, alcune dinamiche potrebbero indebolire l'attività economica rispetto al quadro macroeconomico ufficiale.

In primo luogo, gli effetti delle politiche monetarie iniziano a influire sulla liquidità, specialmente negli Stati Uniti e in Europa. Mentre il rallentamento della crescita dell'indice generale dei prezzi è stato favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici, gli interventi sui tassi d'interesse non si sono ancora riflessi in un rallentamento dell'inflazione di fondo. Si presenta quindi il rischio che un nuovo aumento dei prezzi delle materie prime, dettato dalle politiche di offerta del petrolio dell'OPEC+ e dalla ripresa della domanda cinese, possa ricreare delle spinte inflattive in un momento in cui la politica monetaria è già restrittiva.

In secondo luogo, alcuni rischi per il commercio internazionale provengono dall'eventuale materializzarsi di un forte rallentamento dell'economia statunitense e da un clima geopolitico in cui nuovi fronti di tensione potrebbero aggiungersi a quelli in essere. Inoltre, il primo scenario impatterebbe anche sul tasso di cambio, mentre il secondo aggiungerebbe pressione sui prezzi delle materie prime.

Nel valutare le ripercussioni sull'economia italiana del materializzarsi di questi rischi, lo scenario tendenziale è stato opportunamente sottoposto a quattro esercizi di simulazione che modificano l'evoluzione delle variabili esogene principali, utilizzando i modelli econometrici in uso al Dipartimento del Tesoro.

Una prima simulazione riguarda la dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche. Oltre ai rischi legati al prezzo del petrolio, condizioni climatiche meno favorevoli (quali ad esempio la siccità nei mesi estivi e un prossimo inverno più rigido) potrebbero far aumentare nuovamente il prezzo del gas e dell'elettricità. Si è ipotizzato quindi che rispetto alla previsione base i prezzi del gas, dell'energia elettrica e del petrolio risultino più elevati del 20 per cento nel secondo semestre del 2023 e nel 2024, declinando negli anni successivi ma rimanendo più elevati dell'ipotesi base. Il materializzarsi di questo scenario di rischio determinerebbe una riduzione dei tassi di crescita rispetto al quadro tendenziale pari a -0,3 punti percentuali nel 2023 e a -0,4 punti nel 2024.

Una seconda simulazione concerne l'indebolimento del commercio mondiale, esito di una maggiore frammentazione degli scambi con l'estero e di un generalizzato calo della domanda internazionale, che si manifesterebbe principalmente nel 2024 e nel 2025. In entrambi gli anni il profilo di crescita del PIL si ridurrebbe di 0,2 punti percentuali.

Anche il tasso di cambio risulta una variabile chiave. A un rallentamento pronunciato dell'economia degli Stati Uniti potrebbe seguire una rimodulazione della politica monetaria. Tassi d'interesse più bassi indebolirebbero il dollaro, favorendo un apprezzamento dell'euro. Avendo gli operatori di mercato modificato recentemente le loro previsioni in tal senso, con un taglio dei tassi di *policy*

nell'anno in corso maggiore per la Fed che per la BCE, nello scenario di rischio si fauso dei tassi di cambio a termine, i quali, per l'appunto, ipotizzano un maggiore apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro rispetto allo scenario di base. Il risultato sulla crescita dell'Italia, operando attraverso il tasso di cambio nominale effettivo, prevede una revisione rispetto al quadro macroeconomico tendenziale di -0,1 punti percentuali nel 2023, -0,3 punti nel 2024 e -0,6 punti nel 2025.

Da ultimo, con riferimento a fattori di rischio legati sia alle condizioni dei mercati finanziari globali sia a fattori idiosincratici, si ipotizza un incremento del tasso di rendimento del BTP decennale di 100 punti base su tutti gli anni di previsione dal 2024 in poi, che causerebbe una riduzione della crescita rispetto al tendenziale pari a -0,1 punti percentuali nel 2024 e -0,4 punti nel 2025.

CONTESTO ECONOMICO REGIONALE

(Tratto dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2023)

In questo quadro l'economia dell'Emilia-Romagna continuerà a performare al di sopra della media nazionale, a conferma della solidità del sistema produttivo regionale. I dati definitivi per il 2021 fissano l'aumento del PIL al 7,2% in termini reali, esattamente mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana. Per il 2022, la crescita del PIL regionale dovrebbe attestarsi al 3,6%, restando superiore al dato nazionale. La previsione di crescita, limitata allo 0,2% nel 2023, anticipa una ripresa per il 2024 e 2025. La Giunta regionale ha fatto e continuerà a fare la sua parte per il percorso di crescita e sviluppo sostenibile intrapreso in questi anni e nell'ottica di un rafforzamento del Valore Pubblico. Viene confermato un Piano degli investimenti particolarmente rilevante che, nell'arco di appena due anni, ha raggiunto i 19,9 miliardi di euro con 6,5 miliardi in più rispetto al primo DEFR di legislatura. È un Piano straordinario in grado di generare incrementi rilevanti sul valore aggiunto regionale, sul valore della produzione e sull'occupazione. L'analisi dei dati indica che l'attuazione del Piano potrebbe produrre un moltiplicatore di spesa, se si considerano gli effetti diretti, indiretti e indotti (moltiplicatore dei consumi), del 227%, per ogni euro investito. L'impatto occupazionale potrebbe essere pari a +262.800 unità. Il Piano degli investimenti viene inoltre rafforzato dai finanziamenti del PNRR che ricadono sul nostro territorio (5,2 miliardi di euro, dei quali 1,2 già ricompresi nel Piano). Anche nel contesto dell'attuale crisi energetica mondiale, la Regione Emilia-Romagna farà la sua parte. La Nota di Aggiornamento al DEFR prevede un nuovo obiettivo strategico per la realizzazione di una unità galleggiante di stoccaggio e rigassificazione di gas al largo della costa di Ravenna, da allacciare alla rete di trasporto esistente, per fare fronte alla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas. Con un recente decreto del 25 ottobre, il Presidente Bonaccini ha ridistribuito parte delle deleghe. Gli obiettivi strategici e gli indirizzi agli Enti partecipati della Regione non modificati da questo documento, vengono riassegnati ai diversi Assessorati in coerenza con le nuove deleghe politiche.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

ANALISI SITUAZIONE DELL'ENTE - 2024-2026

Sistema di governo locale

Nell'ambito del sistema di governance locale delineato dalla legislazione nazionale (DL 78/2010, L 57/2014), i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni.

Questi processi hanno in questa Regione una lunga e rilevante storia: le politiche di sviluppo dell'associazionismo tra i Comuni e di collaborazione stabile tra le municipalità sono ultraventennali e sono state sostenute dalla Regione mettendo a disposizione degli Enti Locali ingenti risorse, per concorrere allo sviluppo dei territori affrontando fragilità e disomogeneità, offrendo pari opportunità a tutti i cittadini della regione.

I riferimenti normativi per il processo di riordino territoriale della Regione Emilia-Romagna sono la LR21/2012 e la LR13/2015, che definiscono il modello di governo territoriale delle funzioni amministrative a livello regionale.

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, che ha imposto ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane, l'obbligo di gestire in forma associata tutte le funzioni fondamentali, ha dato lo spunto alla nostra Regione per l'approvazione e l'implementazione della LR21/2012, che ha fatto delle Unioni il fulcro delle politiche regionali.

La LR 21/2012 è dunque il riferimento normativo a livello regionale per assicurare la regolamentazione del governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. La legge definisce principi e criteri relativi all'allocazione delle funzioni amministrative esercitate dal sistema regionale con l'obiettivo di riservare in capo alla Regione le sole funzioni di carattere unitario, di concorrere all'individuazione delle funzioni metropolitane, di rafforzare le funzioni di area vasta del livello intermedio e di sviluppare le funzioni associative intercomunali.

Con la LR 21/2012 1 la Regione individua:

1. la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali comunali, salvaguardando per quanto possibile le esperienze associative già esistenti e promuovendone l'aggregazione in ambiti di più vaste dimensioni (ATO);
2. le Unioni di Comuni, anche montane, come "strumenti" privilegiati per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni, incentivando la costituzione di un'unica Unione fra tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale, riconoscendole priorità di accesso ai finanziamenti previsti

da leggi e regolamenti di settore, ed individuando specifiche funzioni comunali che devono essere esercitate in forma associata fra tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale;

3. le fusioni, come massimo livello raggiungibile di riorganizzazione amministrativa.

La Legge identifica come strumento di supporto alla politica di riordino territoriale il Programma di Riordino Territoriale di durata triennale, che stabilisce criteri e modalità per la concessione di incentivi per la gestione associata delle funzioni.

La LR 13/2015, che trova origine nella L 56/2014 (Delrio), riforma il sistema di governo regionale e locale e dà disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni.

Fedele alla sua tradizione istituzionale, la Regione Emilia-Romagna ha accolto la sfida ponendosi al di là di un'ottica di mero adeguamento legislativo per proporre, quale esito di un proficuo dialogo con tutti i soggetti istituzionali del territorio, una rinnovata visione strategica del proprio ruolo di baricentro del governo territoriale. In questo senso, con l'approvazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, la Regione ha posto le premesse per un nuovo modello di governo territoriale fondato sull'istituzione di enti di area vasta, in sostituzione delle attuali Province, chiamati a gestire attribuzioni di impatto sovra-provinciale. In tale contesto emerge il ruolo strategico della Città metropolitana di Bologna, riferito non solo all'area metropolitana bolognese, ma all'intero territorio regionale.

Nell'analoga prospettiva di complessivo efficientamento, la legge 13/2015 incentiva le fusioni di comuni per ridurre ulteriormente il numero e razionalizzare l'impiego di risorse pubbliche, valorizzando al contempo le Unioni di comuni come vero e proprio perno dell'organizzazione dei servizi di prossimità al cittadino, attribuendo loro il ruolo di ente di governo dell'ambito territoriale ottimale e di interlocutore privilegiato della Regione.

L'obiettivo è realizzare una incisiva semplificazione dei sistemi di gestione dell'attività amministrativa in grado di generare sempre maggiori economie di scala, attraverso la razionalizzazione delle competenze e delle sottostanti strutture organizzative, e di assicurare una stabile integrazione tra distinte entità di governo. Questo nell'intento di incrementare la certezza, la qualità e le garanzie nell'offerta dei servizi e nell'erogazione delle prestazioni pubbliche.

Questo contesto si è accompagnato ad un percorso incompiuto delle riforme istituzionali a livello nazionale, non consentendo un pieno sviluppo del processo di razionalizzazione e di rafforzamento degli Enti Locali e nemmeno una compiuta definizione delle prerogative regionali nel rapporto con lo Stato centrale.

Questo a partire dall'obbligo di gestione associata contenuto nella legislazione statale, sempre prorogato e tuttora non cogente, che ha perso quasi subito la sua potenziale carica aggregativa, tant'è che è in corso da tempo la discussione sull'abolizione esplicita di tale obbligo. In sintonia con le notevoli riforme che a livello nazionale stanno coinvolgendo gli Enti Locali, emerge con forza la necessità di ridisegnare il ruolo e le competenze delle Province e delle Unioni di comuni anche attraverso la revisione della legislazione regionale,

valorizzandone il ruolo di enti intermedi che possano giocare, in modo coordinato e complementare, un ruolo fondamentale per la crescita dei territori e dell'intero sistema interistituzionale regionale.

In questo contesto anche la proposta di autonomia regionale differenziata rappresenta per l'Emilia-Romagna una sfida e un'occasione importante di rivisitazione della governance regionale, volta da un lato ad enfatizzare la funzione legislativa e di programmazione della Regione, dall'altro a ricercare assetti più avanzati di governo locale e di gestione, in termini di appropriatezza, efficacia ed efficienza da parte degli Enti Locali.

Ad oggi in Emilia-Romagna le Unioni di Comuni conformi alla LR 21/2012 sono 41, di cui 39 attive, e comprendono complessivamente 266 Comuni, pari all'81% dei Comuni in Emilia-Romagna. In essi vive una popolazione di oltre 2,47 milioni di abitanti pari al 55% di quella regionale. Se si esclude la popolazione residente nei capoluoghi di provincia tale valore sale all'78%, evidenziando un ruolo di particolare rilevanza nella gestione di funzioni e servizi per famiglie e imprese.

Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata: 19 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario, alle quali si aggiungono 12 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale.

Il percorso di riordino territoriale negli ultimi anni ha evidenziato il raggiungimento di traguardi ulteriori in termini di incremento di funzioni e di miglioramento della qualità delle gestioni associate. Alcune Unioni hanno migliorato la capacità progettuale e di programmazione, individuando le potenzialità da sviluppare e avviando la loro concretizzazione, nell'ambito di una visione strategica supportata a tal fine da risorse e strumenti messi a disposizione della Regione. In parallelo sono in corso di definizione misure e incentivi specifici per fronteggiare problematiche locali recentemente emerse in alcune Unioni soprattutto a causa di disomogeneità interne o per stimolare l'aggregazione tra i comuni in zone, specie interne o periferiche, in cui l'associazionismo ha bisogno di maggiori stimoli.

Per ciò che riguarda i processi di fusione, le fusioni di Comuni finora concluse in Regione sono 13 e hanno portato alla soppressione di 33 Comuni: dal 1° gennaio 2014 sono istituiti i 4 Comuni di Valsamoggia (BO), Fiscaglia (FE), Poggio Torriana (RN), Sissa Trecasali (PR), con soppressione di 12 preesistenti Comuni; dal 1° gennaio 2016 sono nati i 4 Comuni di Ventasso (RE), Alto Reno Terme (BO), Polesine Zibello (PR), Montescudo – Monte Colombo (RN), subentrati a 10 preesistenti 70 Comuni; dal 1° gennaio 2017 è istituito il Comune di Terre del Reno (FE), subentrato a 2 Comuni; dal 1° gennaio 2018 è stato istituito il Comune di Alta Val Tidone (PC) che è subentrato a 3 Comuni; dal 1° gennaio 2019 sono stati istituiti i Comuni di Sorbolo Mezzani (PR), Riva del Po (FE) e Tresignana (FE) subentrati a 6 preesistenti Comuni.

I percorsi di fusione sono sospesi negli ultimi anni per effetto, oltre che dell'emergenza, anche del susseguirsi di tornate elettorali che non hanno favorito la possibilità di avviare nuovi percorsi, i quali hanno bisogno di un maggiore coinvolgimento delle popolazioni e di maggior cura nei processi di partecipazione e

coinvolgimento. I progetti di fusione devono infatti essere espressione della più ampia condivisione e devono essere necessariamente maturati all'interno delle amministrazioni e delle comunità di riferimento. L'obiettivo è quello di stimolare nuovamente la riflessione in materia, dando nuovo slancio a progetti che rispondano alle esigenze dei territori.

Complessivamente il numero dei Comuni dell'Emilia-Romagna è diminuito dai 348 Comuni del 2013 ai 328 attuali conseguendo la soppressione di 20 Comuni.

Inoltre, la regione Emilia-Romagna, nell'ambito degli strumenti a supporto degli Enti Locali, mette a disposizione due banche dati contenenti tutti i valori di bilancio di Comuni, Unioni e Province tratti dalla BDAP Banca dati delle Amministrazioni pubbliche del MEF.

In questa sede si è considerato rilevante porre il focus, tra i molti dati disponibili, sull'analisi delle componenti del principale sistema dei trasferimenti ai Comuni, il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), in particolare sugli effetti sui comuni della Regione Emilia-Romagna. In Italia il finanziamento dei comuni è fondato prevalentemente su entrate proprie con un alto grado di autonomia e decentramento. A queste risorse si aggiungono i trasferimenti perequativi senza vincolo di destinazione determinati, per i 6.565 comuni delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO), in base alla differenza tra i Fabbisogni Standard (FaS)²⁴ e le Capacità Fiscali (CF)²⁵ all'interno del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC). Questo meccanismo di perequazione "standard" andrà gradualmente a sostituire il meccanismo di finanziamento "storico" basato sulla invarianza delle risorse storiche post consolidamento fiscale. Il processo di transizione è iniziato nel 2015 con l'attribuzione del 10% dei trasferimenti perequativi su base standard, nel 2021 questa quota è salita al 33%. Secondo la legislazione vigente il processo di transizione salirà al 39% nel 2022 e terminerà con incrementi graduali nel 2030, quando il 100% dei trasferimenti perequativi verrà distribuito in base alla differenza tra FaS e CF, facendo scomparire il riferimento alle risorse storiche.

La graduale adozione del meccanismo di attribuzione dei trasferimenti perequativi, in base alla differenza tra FaS e CF, sta producendo una rimodulazione delle risorse tra i comuni delle regioni a statuto ordinario interessando in modo particolare i 328 comuni della Regione Emilia-Romagna (RER) con un ampio grado di eterogeneità tra gli enti. Al fine di monitorare questo processo la RER ha elaborato nei primi mesi del 2021, in collaborazione con gli organismi rappresentativi degli Enti Locali (Anci Emilia-Romagna), un prototipo di modello di analisi e simulazione del meccanismo perequativo che potremmo denominare Modello FSC-RER che darà ad ogni ente la possibilità di esaminare le componenti del FSC e di confrontare l'esito della perequazione con quello degli altri comuni e di simularne l'evoluzione in base alla legislazione vigente.

Per quantificare l'impatto generato dalla perequazione standard e avere una fotografia dello stato dell'arte della finanza derivata comunale si consideri, come punto di riferimento, il livello delle risorse storiche del 2015 che, attraverso l'istituzione del FSC, il legislatore nazionale intendeva garantire ad ogni comune dopo il passaggio da ICI a IMU e dopo la fiscalizzazione e riduzione dei trasferimenti implementata con il

consolidamento fiscale tra il 2009 e il 2015. La Tabella e la figura che seguono mostrano rispettivamente la distribuzione nei comuni della regione delle risorse storiche e come nel 2021 sono variate per effetto della perequazione standard, il cartogramma delle medesime grandezze in euro per abitante in modo da poterne visualizzare la distribuzione sul territorio.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DI PARTICOLARE INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI

La legislazione europea

L'architettura delle politiche di bilancio dell'Unione europea è intesa ad istituire un quadro solido ed efficace per il coordinamento e la vigilanza delle politiche di bilancio degli Stati membri. Le riforme del 2011-2013 della struttura rappresentano una risposta diretta alla crisi del debito sovrano, che ha mostrato la necessità di norme più severe, alla luce delle ripercussioni negative dell'insostenibilità delle finanze pubbliche nella zona euro. Il quadro riveduto si basa pertanto sulle esperienze delle iniziali carenze progettuali dell'Unione monetaria europea e tenta di rafforzare il principio guida di finanze pubbliche sane, sancito dall'articolo 119, paragrafo 3, del TFUE.

Patto di stabilità e crescita

Il Patto di Stabilità e Crescita (PSC) fornisce i principali strumenti per la vigilanza delle politiche di bilancio degli Stati membri (braccio preventivo) e per la correzione dei disavanzi eccessivi (braccio correttivo). Nella sua versione attuale, il PSC è costituito dalle seguenti misure:

- regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche, modificato dal regolamento (CE) n. 1055/2005 del Consiglio del 27 giugno 2005 e dal regolamento (UE) n. 1175/2011 del 16 novembre 2011. Tale regolamento costituisce il braccio preventivo;
- regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi, modificato dal regolamento (CE) n. 1056/2005 del Consiglio del 27 giugno 2005 e dal regolamento (UE) n. 1177/2011 dell'8 novembre 2011. Tale regolamento costituisce il braccio correttivo;
- regolamento (UE) n. 1173/2011 del 16 novembre 2011 relativo all'effettiva esecuzione della sorveglianza di bilancio nella zona euro;

-
- inoltre, il «codice di condotta», che è un parere del comitato economico e finanziario (comitato del Consiglio «Economia e finanza»), contiene indicazioni sull'attuazione del PSC e fornisce linee guida sul formato e il contenuto dei programmi di stabilità econvergenza.

Fiscal compact

Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria)¹, tendente a “potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale”. Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l’inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all’articolo 81 approvata nell’aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit “strutturale” – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l’obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l’obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all’anno, per raggiungere quel rapporto considerato “sano” del 60 per cento.

L’accordo di diritto internazionale è stato sottoscritto da 25 Stati membri, tutti ad eccezione del Regno Unito e della Repubblica Ceca.

Europa 2021-2027

La Commissione Europea ha presentato la proposta per il bilancio UE 2023, per un valore di 185,6 miliardi e la Commissione europea ha ricordato che sul piatto ci sono anche 113,9 miliardi in sovvenzioni a valere su Next Generation EU. Risorse record per dare continuità agli investimenti nella transizione verde e digitale, nonostante i rincari e la guerra in Ucraina.

In aggiunta, il sostegno alle economie europee, alle prese - dopo due anni di pandemia – con inflazione, strozzature nelle catene di approvvigionamento e con l'impatto della crisi ucraina, spinge Bruxelles a proporre per il bilancio UE 2023 “**importi eccezionali di finanziamenti** per sostenere la ripresa dell'Europa e per affrontare le sfide attuali e future”, Infatti, ha spiegato il commissario europeo per il Bilancio Johannes Hahn. che le risorse **serviranno ad assicurare i pagamenti della Politica di Coesione, della PAC e dei programmi UE a gestione diretta**, essenziali per sostenere la ripresa economica, rafforzare l'autonomia strategica dell'Unione, difendere e creare posti di lavoro e dare seguito agli impegni climatici e ambientali, cui andrà il 30% dei fondi complessivi.

Come ogni bilancio annuale dell'UE, il budget 2023 prevede un valore in "impegni", quindi i finanziamenti che possono essere stabiliti nei contratti in un determinato anno, e un diverso importo dei "pagamenti", cioè le risorse effettivamente erogate.

Nello specifico, **gli impegni ammontano a 185,6 miliardi, mentre i pagamenti si fermano a 166,3 miliardi** (tutti a prezzi correnti), in virtù del fatto che il flusso dei finanziamenti ai beneficiari finali tende ad accelerare verso la fine del settennato.

A questi si aggiungono circa **113,5 miliardi raccolti sui mercati dalla Commissione nell'ambito di Next Generation EU**, di cui circa 100 assegnati agli Stati membri nell'ambito dei rispettivi **Piani nazionali di ripresa e resilienza, i PNRR**.

Andando al dettaglio degli stanziamenti, gli impegni per il 2023 sono pari a:

53,6 miliardi per la PAC, la **Politica agricola comune**,

1,1 miliardi per il **FEAMPA**, il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura,

46,1 miliardi per la **Politica di Coesione**,

14,3 miliardi per la politica di cooperazione e di vicinato, di cui 12 miliardi per lo strumento **NDCI**, 2,5 miliardi per lo strumento di assistenza preadesione (IPA III) e 1,6 miliardi per gli aiuti umanitari,

13,6 miliardi per i finanziamenti a ricerca e innovazione, destinati principalmente (12,3 miliardi) a **Horizon Europe**, cui vanno anche sovvenzioni per 1,8 miliardi provenienti da Next Generation EU;

4,8 miliardi per il finanziamento degli investimenti strategici europei, attraverso i programmi **InvestEU** (341 milioni, cui si aggiungono 2,5 miliardi da NGEU), **Connecting Europe Facility – CEF** (2,9 miliardi) e **Digital Europe** (1,3 miliardi)

3,5 miliardi per il programma **Erasmus+**,

325 milioni per **Europa Creativa**,

212 milioni per il programma Giustizia, diritti e valori,

2,3 miliardi per l'ambiente e l'azione per il clima, di cui 728 milioni per il programma **LIFE** e 1,5 miliardi per il Just Transition Fund, il Fondo per una transizione giusta, cui vanno ulteriori sovvenzioni per 5,4 miliardi da Next Generation EU,

2,2 miliardi per gli investimenti nel settore dello spazio, principalmente attraverso il **programma spaziale europeo**,

2,1 miliardi per la protezione delle frontiere, di cui 1,1 miliardi per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere e 839 milioni per Frontex, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera,

1,6 miliardi per spese connesse alla migrazione, soprattutto per l'accoglienza di migranti e richiedenti asilo (1,4 miliardi),

1,2 miliardi per la difesa, di cui 626 milioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo di capacità nel quadro del **Fondo europeo per la difesa**,

927 milioni per il buon funzionamento del mercato unico, di cui 593 milioni per il programma per il mercato unico e circa 200 milioni per lotta antifrode, fiscalità e dogane,

732 milioni per **EU4Health**, il programma UE per la salute,

147 milioni per il Meccanismo di protezione civile dell'Unione (RescEU),

689 milioni per la sicurezza, di cui 310 milioni per il Fondo sicurezza interna.

Di seguito in particolare, l'elenco che segue fornisce una panoramica delle opportunità di finanziamento finanziate dal QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2021-2027.

- **Rubrica 1: Mercato unico, innovazione e agenda digitale**

Ricerca e innovazione

ORIZZONTE EUROPA

Impatto scientifico, tecnologico, economico, ambientale e sociale; sostegno a tutte le forme di ricerca e innovazione.

PROGRAMMA EURATOM DI RICERCA E FORMAZIONE

Euratom mira a portare avanti attività di ricerca e formazione nel settore nucleare, ponendo l'accento sul costante miglioramento della sicurezza nucleare e della radioprotezione.

ITER

Ambizioso progetto internazionale volto a costruire la più grande macchina di fusione al mondo e far progredire la tecnologia dell'energia da fusione per un mix energetico più verde e più sostenibile

Investimenti strategici europei

INVESTEU

Fornire all'UE finanziamenti fondamentali a lungo termine, attirare investimenti privati, sostenere la ripresa e un'Europa più verde, digitale e resiliente.

MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA

Sostenere la realizzazione di infrastrutture energetiche, di trasporto e digitali fondamentali in tutta Europa.

PROGRAMMA EUROPA DIGITALE

Il programma Europa digitale è il primo programma dell'UE volto ad accelerare la ripresa e a guidare la trasformazione digitale dell'Europa.

PROGRAMMA PER IL MERCATO UNICO

Tutelare e rafforzare la posizione dei consumatori; garantire la sicurezza alimentare, consentendo alle piccole e medie imprese dell'UE di prosperare.

PROGRAMMA ANTIFRODE DELL'UNIONE

Tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea; attrezzature specializzate, conoscenze e formazione.

COOPERAZIONE NEL SETTORE FISCALE (FISCALIS)

Il programma Fiscalis consente alle amministrazioni fiscali nazionali di creare e scambiare informazioni e competenze.

COOPERAZIONE NEL SETTORE DOGANALE (DOGANAL)

Il programma Dogana sostiene la cooperazione tra le autorità doganali e tutela gli interessi economici e finanziari dell'UE e dei suoi Stati membri.

PROGRAMMA SPAZIALE EUROPEO

Politica spaziale dell'UE; tecnologia satellitare e innovazione; servizi di dati, di navigazione e di comunicazione; lotta ai cambiamenti climatici; risposta alle catastrofi.

- **Rubrica 2: Coesione e valori**

Sviluppo regionale e coesione

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'UE correggendo gli squilibri tra le regioni attraverso programmi attuati dagli enti locali.

FONDO DI COESIONE (FC)

Il Fondo di coesione mira a ridurre le disparità economiche e sociali e a promuovere lo sviluppo sostenibile.

REACT-EU

Finanziamenti supplementari per gli attuali programmi di coesione 2014-2020 nell'ambito del FESR, dell'FSE e del FEAD.

SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ TURCO-CIPRIOTA

Il programma di aiuti punta a facilitare la riunificazione di Cipro.

Ripresa e resilienza

DISPOSITIVO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è lo strumento chiave di NextGenerationEU per aiutare l'UE a uscire più forte e più resiliente dall'attuale crisi.

STRUMENTO DI SOSTEGNO TECNICO

Lo strumento di sostegno tecnico fornisce ai paesi dell'UE competenze tecniche su misura per realizzare le riforme.

PROTEZIONE DELL'EURO CONTRO LA CONTRAFFAZIONE

Prevenire e combattere la contraffazione e le relative frodi e preservare l'integrità delle banconote e delle monete in euro.

MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE (RESCEU)

Rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE e sei Stati partecipanti nel settore della protezione civile.

UE PER LA SALUTE (EU4HEALTH)

Investire in sistemi sanitari resilienti, equi e moderni, migliorare la salute dei cittadini dell'UE e proteggere le persone dalle minacce sanitarie transfrontaliere.

Investire nelle persone, nella coesione sociale e nei valori

FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS

Il Fondo sociale europeo Plus (FSE +) è il principale strumento di cui l'UE dispone per investire nelle persone con l'obiettivo di costruire un'Europa più sociale e inclusiva.

ERASMUS+

Sostegno allo sviluppo educativo, professionale e personale delle persone nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Dedicato a tutti i giovani che desiderino svolgere attività di volontariato per aiutare le persone svantaggiate, contribuire alla distribuzione di aiuti umanitari e alle azioni a favore della salute e dell'ambiente

PROGRAMMA "GIUSTIZIA"

Rafforzare la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali.

PROGRAMMA "CITTADINI, UGUAGLIANZA, DIRITTI E VALORI"

Tutela e promozione dei diritti e i valori sanciti dai trattati dell'UE e dalla Carta dei diritti fondamentali.

EUROPA CREATIVA

Europa creativa è il programma della Commissione europea per il sostegno ai settori della cultura e degli audiovisivi.

- **Rubrica 3: Risorse naturali e ambiente**

FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)

Il FEAGA finanzia il sostegno al reddito degli agricoltori dell'UE e le misure volte a stabilizzare i mercati agricoli.

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

Il FEASR fornisce finanziamenti per sostenere le zone rurali e rafforzare i settori agroalimentare e forestale dell'UE.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

Politica comune della pesca, politica marittima, acquacoltura, sviluppo sostenibile.

PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA (LIFE)

Realizzare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare e resiliente, proteggere e ripristinare l'ambiente, arrestare e invertire la perdita di biodiversità.

FONDO PER UNA TRANSIZIONE GIUSTA

Sostenere la transizione verso la neutralità climatica attenuandone l'impatto socioeconomico nelle regioni più colpite.

- **Rubrica 4: Migrazione e gestione delle frontiere**

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Migrazione, asilo e integrazione; sistema europeo comune di asilo; gestione della migrazione; solidarietà.

FONDO PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE FRONTIERE

Gestione delle frontiere; politica comune in materia di visti; guardia di frontiera e costiera europea, attrezzature per il controllo doganale presso i punti di frontiera doganali e laboratori doganali.

- **Rubrica 5: Sicurezza e difesa**

FONDO SICUREZZA INTERNA

Sicurezza dell'Unione; lotta alla radicalizzazione, al terrorismo, alla criminalità informatica e alla criminalità organizzata; proteggere le vittime di reato.

DISATTIVAZIONE NUCLEARE (LITUANIA)

Garantire la chiusura sicura dei vecchi reattori nucleari per proteggere l'ambiente e la salute umana.

SICUREZZA NUCLEARE E DISATTIVAZIONE

Garantire la chiusura sicura dei vecchi reattori nucleari per proteggere l'ambiente e la salute umana.

FONDO EUROPEO PER LA DIFESA

Il Fondo europeo per la difesa è la principale iniziativa della Commissione intesa a sostenere, tramite il bilancio dell'UE, la ricerca e sviluppo collaborativa delle capacità di difesa

- **Rubrica 6: Vicinato e resto del mondo**

Azione esterna

EUROPA GLOBALE: STRUMENTO DI VICINATO, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Europa globale è il principale strumento finanziario dell'UE per contribuire allo sviluppo sostenibile, alla pace e alla stabilità in tutto il mondo.

AIUTI UMANITARI

In caso di catastrofe o di emergenza umanitaria, l'UE fornisce assistenza ai paesi e alle popolazioni colpiti.

POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE

La PESC contribuisce agli obiettivi di mantenimento della pace, prevenzione dei conflitti e rafforzamento della sicurezza internazionale.

PAESI E TERRITORI D'OLTREMARE

Promuovere lo sviluppo economico e sociale dei paesi e territori d'oltremare, aumentarne la resilienza e la competitività, ridurre la vulnerabilità

ASSISTENZA PRADESIONE

Aiutare i paesi candidati e potenziali candidati all'adesione all'UE a trasformare le loro società, i loro sistemi giuridici e le loro economie nel cammino verso l'adesione all'UE.

Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un favor legislativo registratosi a partire dagli anni '90 sino al 2005, dal 2006 in avanti inizia un cambio di rotta, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci.

Il cambio di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali prende avvio con la legge n. 147/2013 (legge di stabilità del 2014) per arrivare alla legge 7 agosto 2015 n. 124 (c.d. Riforma Madia) che contiene, tra l'altro, una delega in materia di riordino delle società a partecipazione pubblica, da attuare tramite Testi Unici.

Il Comune di Montechiarugolo, nell'ambito di tale attività di riordino delle società partecipate e in applicazione delle disposizioni dettate dal legislatore con la legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha adottato entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette e lo ha inoltrato alla Sezione regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, rendicontando le relative azioni entro marzo 2016 proseguendo con le verifiche annuali e con la predisposizione, ogni anno, del Bilancio Consolidato in relazione al perimetro di consolidamento.

In attuazione della delega sopra citata, il 10 agosto 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il Decreto Legislativo n. 175 'Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica', pubblicato in G.U. il 8/06/2016 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016.

In relazione alle novità introdotte dal provvedimento sopra citato si segnalano di seguito le novità più significative per gli enti locali: 1. partecipazione per le pubbliche amministrazioni limitata alle società di capitali, anche consortili:

1. espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso società
2. nuove norme sulla governance delle società e limiti ai compensi degli amministratori

-
3. specifiche procedure per la costituzione, il mantenimento e l'alienazione delle partecipazioni in società
 4. estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica
 5. esclusione parziale delle società quotate dall'applicazione del decreto
 6. obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti
 7. misure specifiche per la revisione straordinaria delle partecipazioni

Successivamente la sentenza della Corte costituzionale n. 251 del 2016, ha dichiarato, fra l'altro, l'illegittimità dell'art. 18 della legge 124/2015, norma di riferimento del D.Lgs. 175/2016 e per superare le criticità emerse, con il D.Lgs n. 100 del 16 giugno 2017 sono state apportate modifiche e integrazioni al Testo unico delle società a partecipazione pubblica, entrate in vigore il 27 giugno 2017.

Il Comune di Montechiarugolo con deliberazione di Consiglio comunale n. 96 del 27.12.2022 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016.

Accesso e trasparenza

Il 23 dicembre 2016 è diventata operativa la nuova normativa sulla trasparenza, dettata dal decreto 97/2016.

Fra i documenti recanti Linee Guida finalizzate ad aiutare le pubbliche amministrazioni ad entrare nel nuovo sistema, spiccano le due Linee guida Anac nn. 1309 e 1310 del 28 dicembre 2016 - la prima "sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni", la seconda sui "limiti ed esclusioni ai sensi dell'art. 5-bis co. 2 del decreto 97" - nonché la recente circolare della Funzione Pubblica n. 2 del 30 maggio 2017, avente ad oggetto "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)".

Il sistema adottato dal decreto 97/2016, in attuazione della delega contenuta nella Riforma Madia (legge 124/2105), interviene profondamente sul Dlgs 33/2013 (trasparenza) e sulla legge 190/2012 (anticorruzione), segnando il passaggio "dal bisogno di conoscere al diritto di conoscere", così come ricordato dal Consiglio di Stato nel parere 515 del 24 febbraio 2016. E tale diritto di conoscere non è fine a se stesso, ma rivolto a due obiettivi di grandissima rilevanza: il "controllo diffuso" delle attività pubbliche, già previsto dal decreto n. 33/2013 e in precedenza dalla cosiddetta Riforma Brunetta (150/2009), e la piena "partecipazione dei cittadini" alla gestione dell'amministrazione. Per usare l'efficace espressione inglese, "qualsiasi informazione che deve essere rilasciata in base al Foia è rivolta al mondo intero". Ciò significa che, nella pratica attuazione delle norme, l'indirizzo da seguire non dovrà essere quello, prettamente "difensivo", di rispondere ad una richiesta individuale, ma al contrario quello di avviare un rapporto di collaborazione e condivisione con il cittadino che ha valenza e portata generale.

In particolare nell'ambito delle politiche contro la corruzione, la trasparenza delle pubbliche amministrazioni sta assumendo, negli ultimi anni, un ruolo centrale. Il Codice della trasparenza delle pubbliche amministrazioni ha riordinato e integrato le disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dei soggetti pubblici. Potenziati anche gli strumenti di accesso dei cittadini

alle informazioni e ai dati detenuti dagli uffici pubblici con l'introduzione dell'accesso civico ai documenti per i quali esiste un obbligo di pubblicazione da parte delle p.a. e l'accesso libero. Il decreto-legge 34/2019, recante misure in materia di crescita, ha introdotto alcune disposizioni sulla trasparenza dei contributi pubblici. A sua volta, il decreto- legge n. 162 del 2019, recante proroga di termini e altre disposizioni, è intervenuto in ordine agli obblighi di pubblicazione relativi ai dirigenti della p.a. anche a seguito della sentenza della Corte Costituzionale sul punto

Obblighi di pubblicazione e trasparenza

Il documento "sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016", è diviso in tre parti. La prima si occupa di ambito soggettivo, programmazione della trasparenza (confermando l'unificazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e di quello sulla trasparenza) e qualità dei dati pubblicati, uno dei punti-chiave della trasparenza totale, per il quale si ribadiscono i criteri dell'articolo 6 del Dlgs 33/2013, e cioè integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità. La seconda parte entra nel dettaglio degli obblighi di pubblicazione "riguardanti l'organizzazione e le attività" delle Pa e "l'uso delle risorse pubbliche". Fra questi, sono di particolare rilevanza, proprio nello spirito di svolta verso la partecipazione civica, le specificazioni sugli obblighi di pubblicazione "concernenti le prestazioni offerte e i servizi erogati". La terza parte, infine, si sofferma sulle modalità di accesso civico in caso di mancata pubblicazione dei dati cd. "accesso civico semplice". In allegato è pubblicata la "mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione" nella sezione "Amministrazione trasparente", alla luce delle modifiche al decreto 33 introdotte dalla normativa del 2016. Si precisa infine che con deliberazione di Giunta dell'Unione Pedemontana P.se n. 14 del 28.02.2022 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024, comprendente:

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30/06/2023

Popolazione totale: 11317 ab.

Maschi: 5660

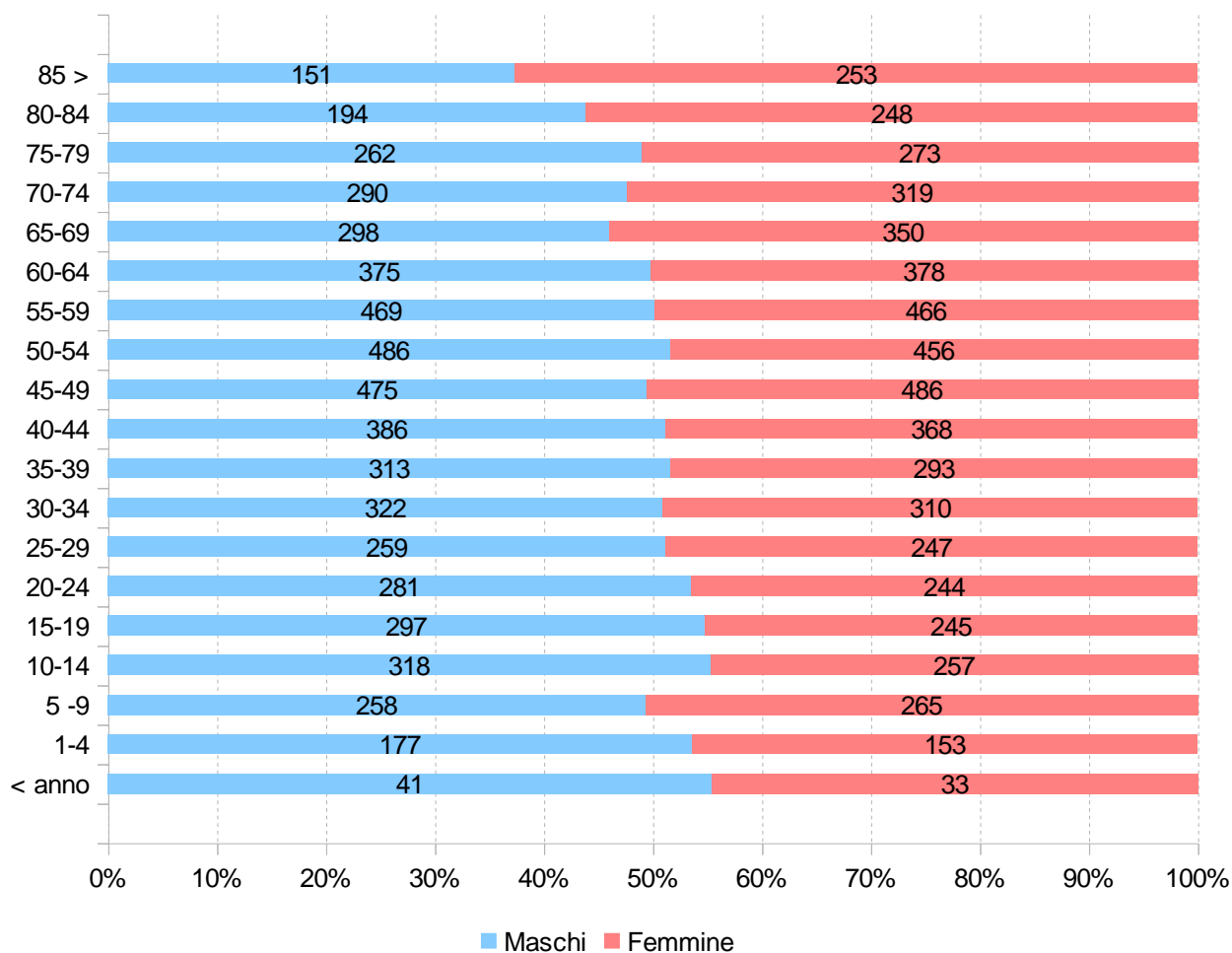
Femmine: 5657

<u>Eta'</u>	<u>Maschi</u>	<u>Femmine</u>	<u>Totale</u>
<u>0</u>	<u>37</u>	<u>34</u>	<u>71</u>
<u>1</u>	<u>49</u>	<u>30</u>	<u>79</u>
<u>2</u>	<u>37</u>	<u>36</u>	<u>73</u>
<u>3</u>	<u>41</u>	<u>39</u>	<u>80</u>
<u>4</u>	<u>52</u>	<u>48</u>	<u>100</u>
<u>5</u>	<u>46</u>	<u>39</u>	<u>85</u>
<u>6</u>	<u>54</u>	<u>51</u>	<u>105</u>
<u>7</u>	<u>50</u>	<u>49</u>	<u>99</u>
<u>8</u>	<u>57</u>	<u>48</u>	<u>105</u>
<u>9</u>	<u>63</u>	<u>59</u>	<u>122</u>
<u>10</u>	<u>43</u>	<u>62</u>	<u>105</u>
<u>11</u>	<u>68</u>	<u>49</u>	<u>117</u>
<u>12</u>	<u>65</u>	<u>54</u>	<u>119</u>
<u>13</u>	<u>64</u>	<u>54</u>	<u>118</u>
<u>14</u>	<u>62</u>	<u>50</u>	<u>112</u>
<u>15</u>	<u>64</u>	<u>48</u>	<u>112</u>
<u>16</u>	<u>54</u>	<u>38</u>	<u>92</u>
<u>17</u>	<u>57</u>	<u>55</u>	<u>112</u>
<u>18</u>	<u>71</u>	<u>51</u>	<u>122</u>
<u>19</u>	<u>55</u>	<u>50</u>	<u>105</u>
<u>20</u>	<u>67</u>	<u>43</u>	<u>110</u>
<u>21</u>	<u>54</u>	<u>50</u>	<u>104</u>
<u>22</u>	<u>47</u>	<u>43</u>	<u>90</u>
<u>23</u>	<u>52</u>	<u>52</u>	<u>104</u>
<u>24</u>	<u>53</u>	<u>52</u>	<u>105</u>
<u>25</u>	<u>61</u>	<u>55</u>	<u>116</u>
<u>26</u>	<u>58</u>	<u>46</u>	<u>104</u>
<u>27</u>	<u>48</u>	<u>50</u>	<u>98</u>
<u>28</u>	<u>50</u>	<u>48</u>	<u>98</u>
<u>29</u>	<u>53</u>	<u>59</u>	<u>112</u>
<u>30</u>	<u>62</u>	<u>48</u>	<u>110</u>
<u>31</u>	<u>60</u>	<u>57</u>	<u>117</u>
<u>32</u>	<u>62</u>	<u>78</u>	<u>140</u>
<u>33</u>	<u>70</u>	<u>61</u>	<u>131</u>
<u>34</u>	<u>67</u>	<u>61</u>	<u>128</u>
<u>35</u>	<u>58</u>	<u>56</u>	<u>114</u>
<u>36</u>	<u>44</u>	<u>52</u>	<u>96</u>
<u>37</u>	<u>69</u>	<u>61</u>	<u>130</u>
<u>38</u>	<u>70</u>	<u>72</u>	<u>142</u>
<u>39</u>	<u>73</u>	<u>51</u>	<u>124</u>
<u>40</u>	<u>61</u>	<u>78</u>	<u>139</u>
<u>41</u>	<u>80</u>	<u>60</u>	<u>140</u>
<u>42</u>	<u>72</u>	<u>70</u>	<u>142</u>

<u>43</u>	<u>79</u>	<u>72</u>	<u>151</u>
<u>44</u>	<u>81</u>	<u>80</u>	<u>161</u>
<u>45</u>	<u>92</u>	<u>90</u>	<u>182</u>
<u>46</u>	<u>83</u>	<u>89</u>	<u>172</u>
<u>47</u>	<u>115</u>	<u>75</u>	<u>190</u>
<u>48</u>	<u>83</u>	<u>93</u>	<u>176</u>
<u>49</u>	<u>98</u>	<u>117</u>	<u>215</u>
<u>50</u>	<u>99</u>	<u>109</u>	<u>208</u>
<u>51</u>	<u>93</u>	<u>91</u>	<u>184</u>
<u>52</u>	<u>93</u>	<u>87</u>	<u>180</u>
<u>53</u>	<u>85</u>	<u>111</u>	<u>196</u>
<u>54</u>	<u>115</u>	<u>93</u>	<u>208</u>
<u>55</u>	<u>105</u>	<u>91</u>	<u>196</u>
<u>56</u>	<u>105</u>	<u>104</u>	<u>209</u>
<u>57</u>	<u>92</u>	<u>91</u>	<u>183</u>
<u>58</u>	<u>88</u>	<u>88</u>	<u>176</u>
<u>59</u>	<u>87</u>	<u>80</u>	<u>167</u>
<u>60</u>	<u>87</u>	<u>82</u>	<u>169</u>
<u>61</u>	<u>77</u>	<u>83</u>	<u>160</u>
<u>62</u>	<u>78</u>	<u>76</u>	<u>154</u>
<u>63</u>	<u>80</u>	<u>78</u>	<u>158</u>
<u>64</u>	<u>70</u>	<u>79</u>	<u>149</u>
<u>65</u>	<u>56</u>	<u>60</u>	<u>116</u>
<u>66</u>	<u>57</u>	<u>84</u>	<u>141</u>
<u>67</u>	<u>68</u>	<u>60</u>	<u>128</u>
<u>68</u>	<u>66</u>	<u>63</u>	<u>129</u>
<u>69</u>	<u>50</u>	<u>71</u>	<u>121</u>
<u>70</u>	<u>56</u>	<u>66</u>	<u>122</u>
<u>71</u>	<u>60</u>	<u>54</u>	<u>114</u>
<u>72</u>	<u>52</u>	<u>71</u>	<u>123</u>
<u>73</u>	<u>54</u>	<u>76</u>	<u>130</u>
<u>74</u>	<u>66</u>	<u>66</u>	<u>132</u>
<u>75</u>	<u>46</u>	<u>63</u>	<u>109</u>
<u>76</u>	<u>78</u>	<u>68</u>	<u>146</u>
<u>77</u>	<u>42</u>	<u>55</u>	<u>97</u>
<u>78</u>	<u>52</u>	<u>52</u>	<u>104</u>
<u>79</u>	<u>40</u>	<u>43</u>	<u>83</u>
<u>80</u>	<u>37</u>	<u>48</u>	<u>85</u>
<u>81</u>	<u>44</u>	<u>54</u>	<u>98</u>
<u>82</u>	<u>34</u>	<u>43</u>	<u>77</u>
<u>83</u>	<u>44</u>	<u>57</u>	<u>101</u>
<u>84</u>	<u>35</u>	<u>44</u>	<u>79</u>
<u>85</u>	<u>33</u>	<u>39</u>	<u>72</u>
<u>86</u>	<u>21</u>	<u>30</u>	<u>51</u>
<u>87</u>	<u>22</u>	<u>30</u>	<u>52</u>

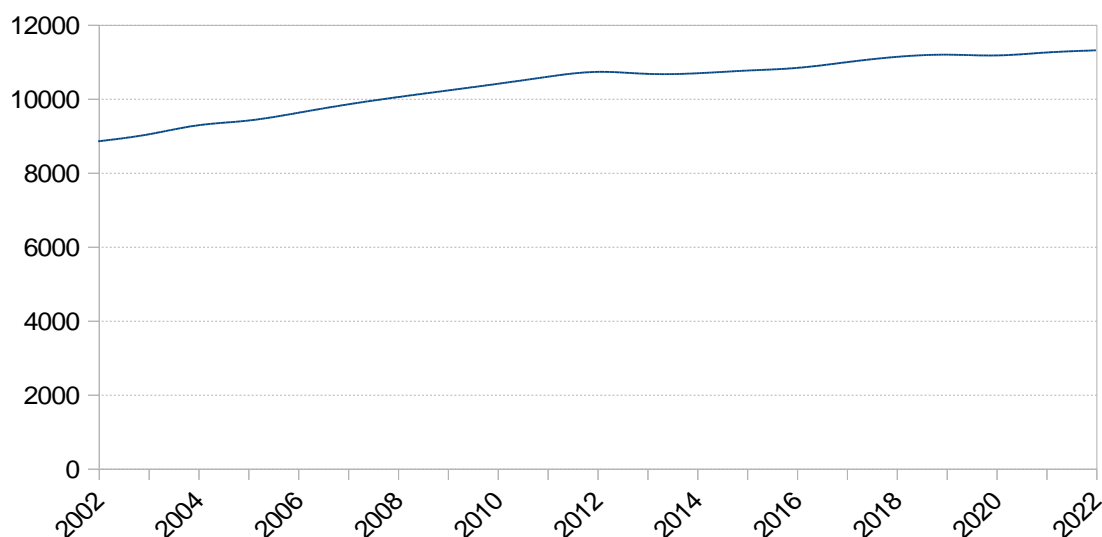
<u>88</u>	<u>22</u>	<u>27</u>	<u>49</u>
<u>89</u>	<u>18</u>	<u>24</u>	<u>42</u>
<u>90</u>	<u>10</u>	<u>23</u>	<u>33</u>
<u>91</u>	<u>10</u>	<u>19</u>	<u>29</u>
<u>92</u>	<u>5</u>	<u>16</u>	<u>21</u>
<u>93</u>	<u>6</u>	<u>10</u>	<u>16</u>
<u>94</u>	<u>4</u>	<u>11</u>	<u>15</u>
<u>95</u>	<u>1</u>	<u>9</u>	<u>10</u>
<u>96</u>	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>6</u>
<u>97</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
<u>98</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>2</u>
<u>99</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>4</u>
<u>100</u>	<u>0</u>	<u>4</u>	<u>4</u>
<u>101</u>	<u>0</u>	<u>2</u>	<u>2</u>

Popolazione residente per classi d'età e per sesso al 31/12/2022



DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE SUL TERRITORIO

Andamento Popolazione residente al 31/12/2022



VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 11.296.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

	Anni	Numero residenti
		C1
R1	2002	8838
R2	2003	9023
R3	2004	9270
R4	2005	9397
R5	2006	9606
R6	2007	9834
R7	2008	10031
R8	2009	10210
R9	2010	10390
R10	2011	10580

R11	2012	10714
R12	2013	10661
R13	2014	10676
R14	2015	10749
R15	2016	10820
R16	2017	10975
R17	2018	11119
R18	2019	11179
R19	2020	11158
R20	2021	11237
R21	2022	11296

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

			C1	
	Popolazione legale al censimento 2011			0
	Popolazione al 01/01/2022			11236
		Di cui:		
		Maschi		5624
		Femmine		5612
	Nati nell'anno			74
	Deceduti nell'anno			121
	Saldo naturale			-47
	Immigrati nell'anno			558
	Emigrati nell'anno			452
	Saldo migratorio			106
	Popolazione residente al 31/12/2022			11296
		Di cui:		
		Maschi		5652
		Femmine		5644
		Nuclei familiari		4989

			Comunità/Convivenze	8
			In età prescolare (0 / 5 anni)	503
			In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	999
			In forza lavoro (15/ 29 anni)	1573
			In età adulta (30 / 64 anni)	5583
			In età senile (oltre 65 anni)	2638

VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE AL 31/12 DI OGNI ANNO (PERIODO 2001-2020)

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	8.894	-	-	-	-
2002	31 dicembre	9.136	+242	+2,72%	-	-
2003	31 dicembre	9.342	+206	+2,25%	3.857	2,42
2004	31 dicembre	9.590	+248	+2,65%	3.978	2,41
2005	31 dicembre	9.739	+149	+1,55%	4.084	2,38
2006	31 dicembre	9.951	+212	+2,18%	4.234	2,34
2007	31 dicembre	10.145	+194	+1,95%	4.384	2,31
2008	31 dicembre	10.343	+198	+1,95%	4.513	2,29
2009	31 dicembre	10.473	+130	+1,26%	4.621	2,26
2010	31 dicembre	10.626	+153	+1,46%	4.700	2,25
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	10.749	+123	+1,16%	4.746	2,26
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	10.482	-267	-2,48%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	10.498	-128	-1,20%	4.747	2,20
2012	31 dicembre	10.613	+115	+1,10%	4.835	2,19
2013	31 dicembre	10.764	+151	+1,42%	4.776	2,25
2014	31 dicembre	10.791	+27	+0,25%	4.760	2,26
2015	31 dicembre	10.813	+22	+0,20%	4.746	2,27

2016	31 dicembre	10.846	+33	+0,31%	4.734	2,28
2017	31 dicembre	10.976	+130	+1,20%	4.762	2,29
2018*	31 dicembre	11.067	+91	+0,83%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	11.117	+50	+0,45%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	11.077	-40	-0,36%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(v) dato in corso di validazione

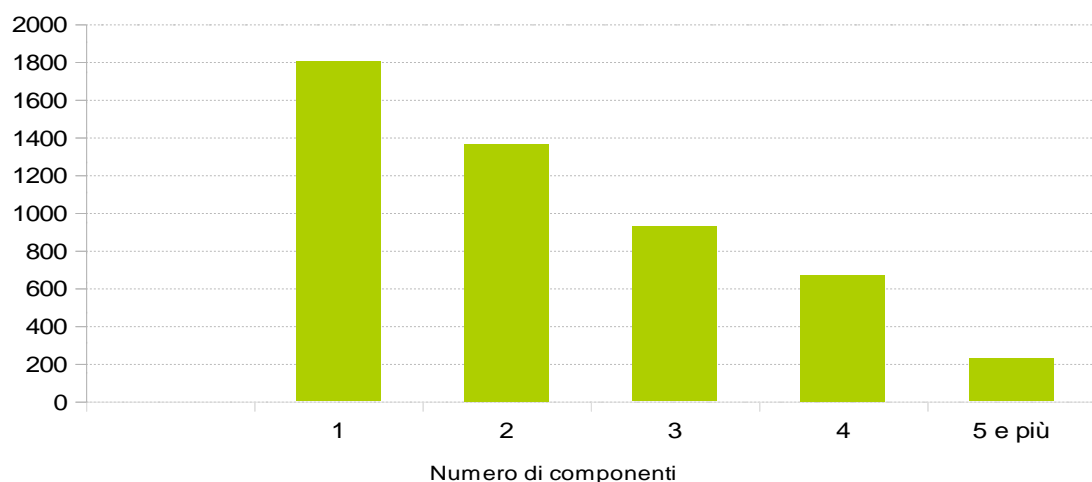
Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa. La **POPOLAZIONE RESIDENTE A MONTECHIARUGOLO AL CENSIMENTO 2011**, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 10.482 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 10.749. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 267 unità (-2,48%). Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Composizione famiglie per numero di componenti

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

	Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
R1	1	1801	36,10%
R2	2	1364	27,34%
R3	3	927	18,58%
R4	4	670	13,43%
R5	5 e più	227	4,55%
R6	TOTALE	4989	

Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

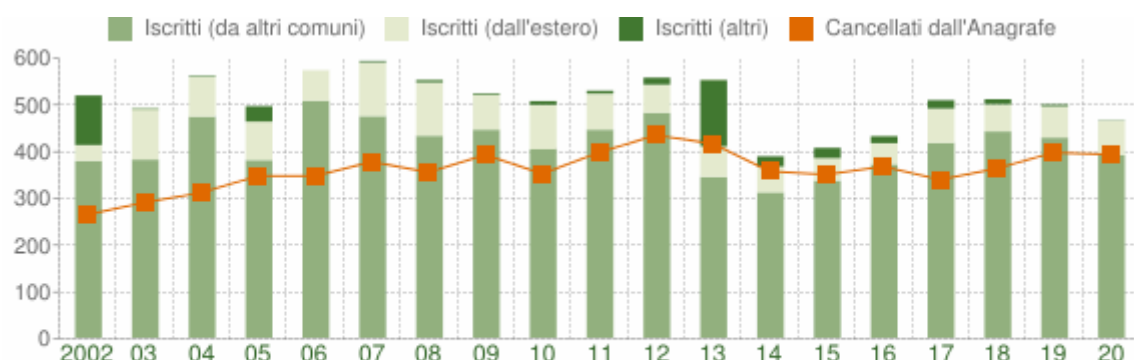


Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	41	33	74	55,41%	44,59%
1-4	177	153	330	53,64%	46,36%
5 -9	258	265	523	49,33%	50,67%
10-14	318	257	575	55,30%	44,70%
15-19	297	245	542	54,80%	45,20%
20-24	281	244	525	53,52%	46,48%
25-29	259	247	506	51,19%	48,81%
30-34	322	310	632	50,95%	49,05%
35-39	313	293	606	51,65%	48,35%
40-44	386	368	754	51,19%	48,81%
45-49	475	486	961	49,43%	50,57%
50-54	486	456	942	51,59%	48,41%
55-59	469	466	935	50,16%	49,84%
60-64	375	378	753	49,80%	50,20%
65-69	298	350	648	45,99%	54,01%
70-74	290	319	609	47,62%	52,38%
75-79	262	273	535	48,97%	51,03%
80-84	194	248	442	43,89%	56,11%
85 >	151	253	404	37,38%	62,62%
TOTALE	5652	5644	11296	50,04%	49,96%

FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Montechiarugolo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio con l'estero	Saldo migratorio totale
1gen-31 dic	Da altri comuni	Da estero	Per altri motivi(*)	Per altri comuni	Per estero	Per altri motivi(*)		
2002	378	34	106	255	4	6	+30	+253
2003	381	107	2	285	6	0	+101	+199
2004	473	85	2	307	5	0	+80	+248
2005	380	82	33	321	11	16	+71	+147
2006	507	65	0	340	5	3	+60	+224
2007	474	115	3	367	8	3	+107	+214
2008	432	114	5	343	10	3	+104	+195
2009	445	75	3	372	10	11	+65	+130
2010	403	95	8	315	15	23	+80	+153
2011	359	56	4	271	26	3	+30	+119
2011 ⁽¹⁾	359	56	4	271	26	3	+30	+119
2011 ⁽²⁾	86	21	2	83	4	11	+17	+11
2011 ⁽³⁾	445	77	6	354	30	14	+47	+130
2012	481	60	15	414	18	3	+42	+121
2013	344	65	142	359	31	27	+34	+134
2014	311	55	22	333	22	3	+33	+30
2015	336	48	22	313	24	14	+24	+55
2016	371	45	15	344	23	1	+22	+63
2017	417	73	18	315	21	4	+52	+168
2018*	441	58	11	342	12	10	+46	+146
2019*	428	67	4	347	17	34	+50	+101

2020*	391	73	1	372	15	7	+58	+71
-------	-----	----	---	-----	----	---	-----	-----

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

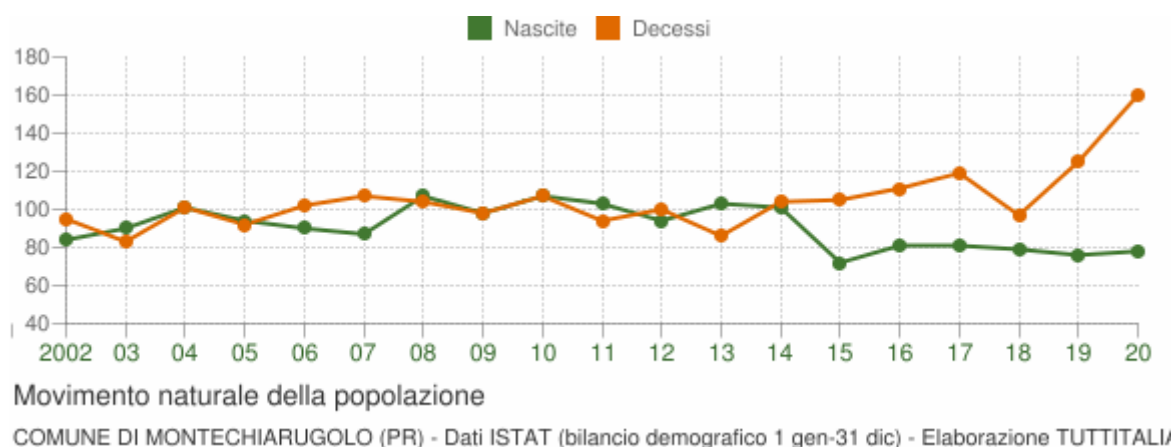
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

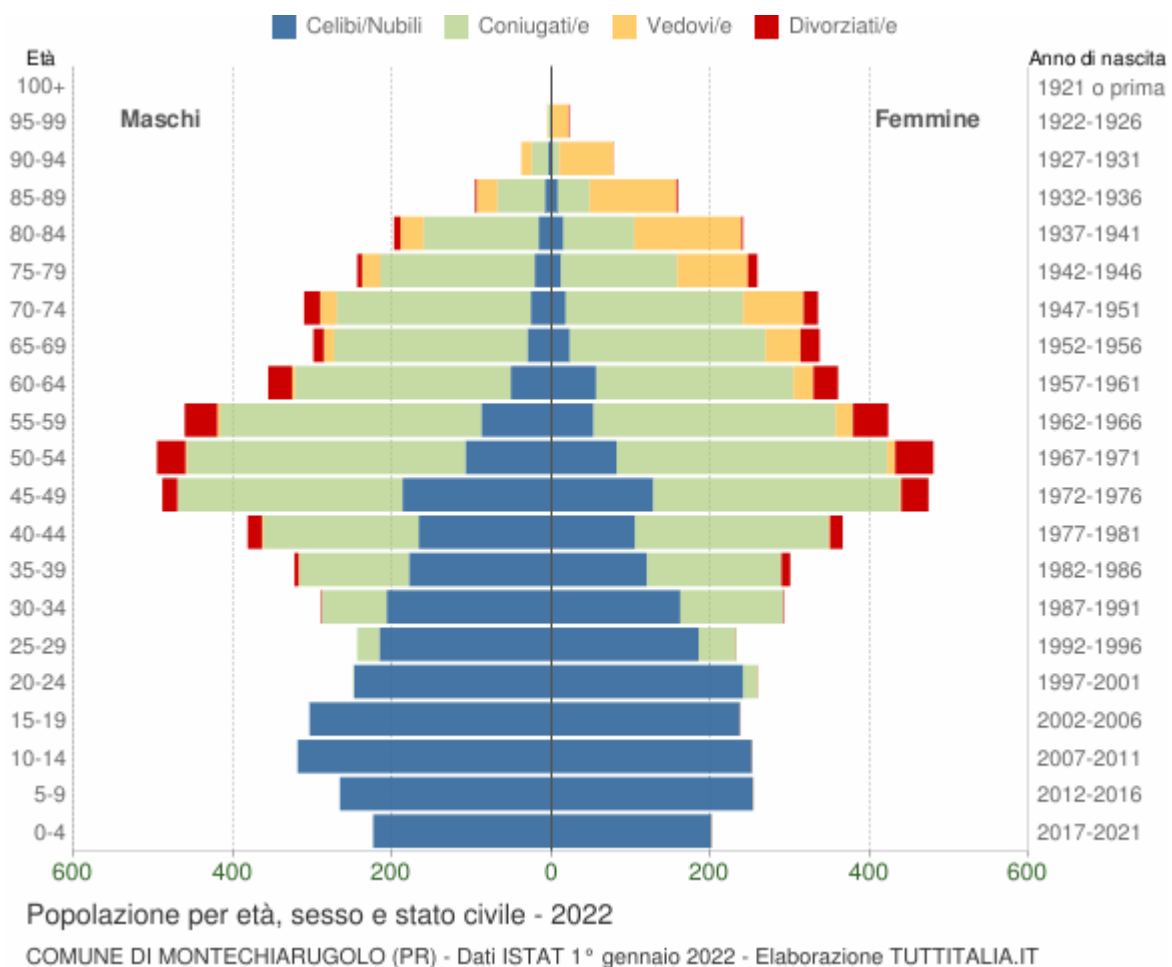
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



POPOLAZIONE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE 2021

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Montechiarugolo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

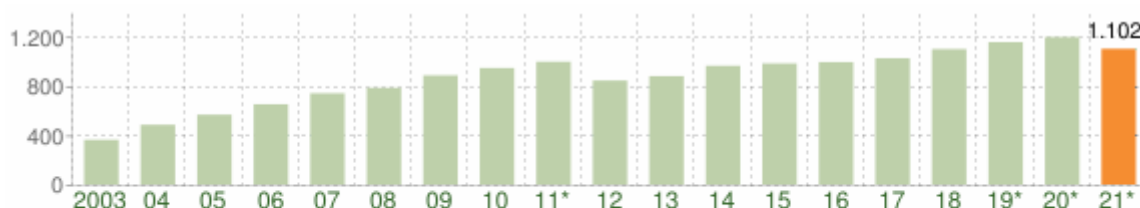


In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati e, divorziati e vedovi.

Cittadini stranieri a Montechiarugolo

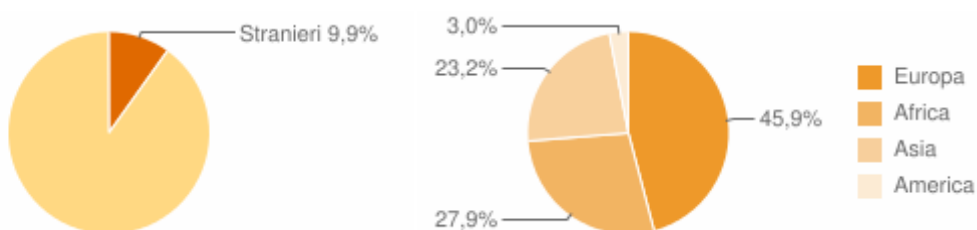


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

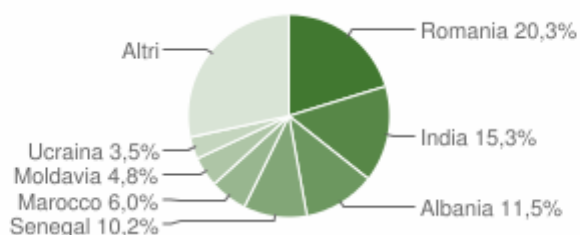
COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Montechiarugolo al 1° gennaio 2021 sono **1.102** e rappresentano il 9,9% della popolazione residente.

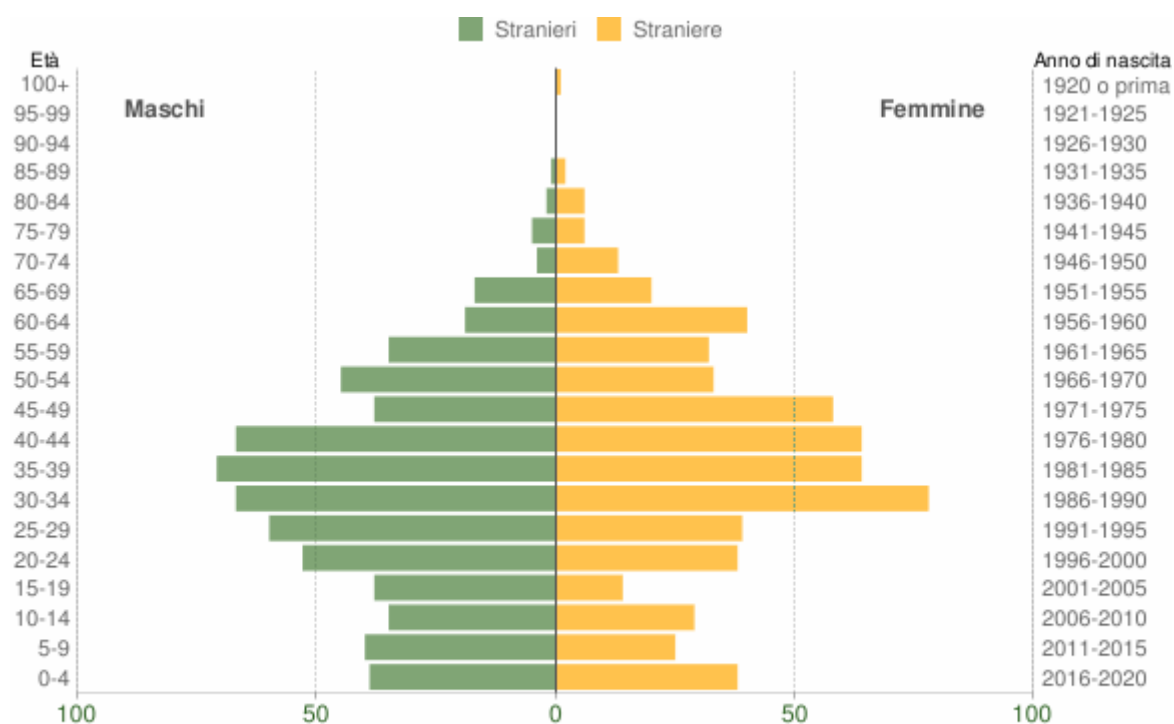


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 20,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**India** (15,3%) e dall'**Albania** (11,5%).

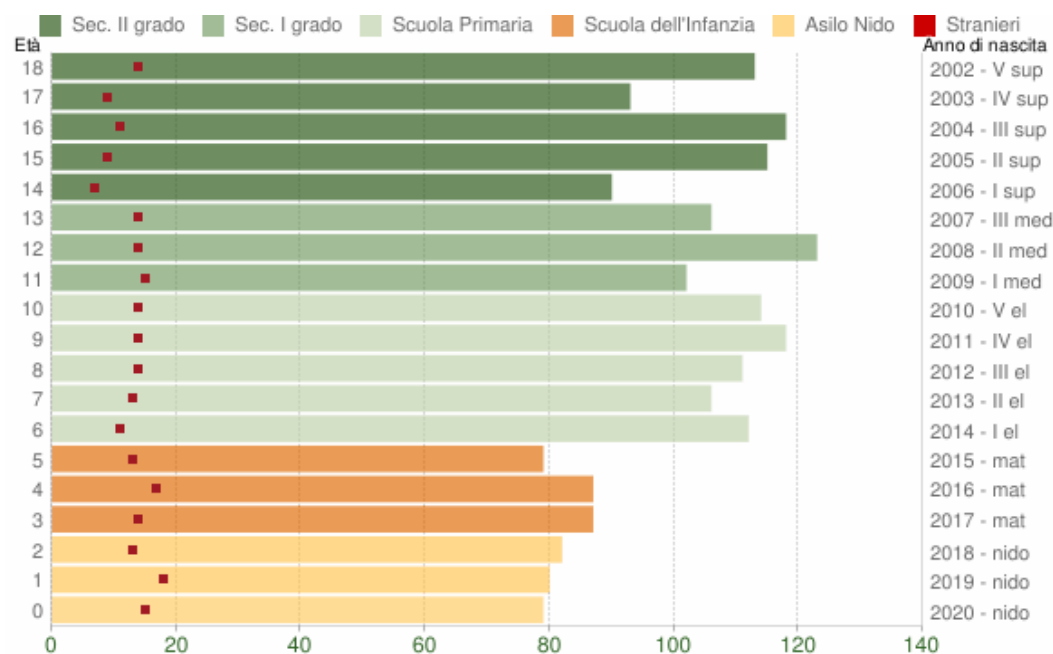


Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Montechiarugolo per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Popolazione per classi di età scolastica 2021



Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

Età	Totale	Totale	Totale	di cui stranieri			
	Maschi	Femmine	Maschi+Femmine	Maschi	Femmine	M+F	%
0	38	42	80	11	11	22	27,50%
1	43	34	77	10	6	16	20,80%
2	45	38	83	8	4	12	14,50%
3	49	42	91	6	6	12	13,20%
4	37	56	93	5	14	19	20,40%
5	43	42	85	6	7	13	15,30%
6	64	57	121	8	0	8	6,60%
7	47	57	104	4	5	9	8,70%
8	60	45	105	9	7	16	15,20%
9	68	52	120	8	8	16	13,30%
10	61	48	109	4	3	7	6,40%
11	57	45	102	9	6	15	14,70%
12	70	53	123	10	3	13	10,60%
13	59	47	106	9	7	16	15,10%
14	51	41	92	6	2	8	8,70%
15	64	54	118	8	3	11	9,30%
16	61	53	114	2	6	8	7,00%
17	47	44	91	6	0	6	6,60%
18	73	42	115	12	2	14	12,20%

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 48,10		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
• Laghi n° 0	☐ Fiumi e torrenti N° 2	
1.2.3 – STRADE		
• Statali Km 0 75,062	☐ Provinciali Km 21	☐ Comunal Km
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
• Piano regolatore adottato (PUG)	si x	no
• Piano regolatore approvato	si	no x
• Programma di fabbricazione	si	no x
• Piano edilizia economica e popolare	si	no x
• Classificazione Acustica Comunale	si x	
• Piano Attività Estrattive	si x	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
• Industriali	si	no x
• Artigianali	si	no x
• Commerciali	si	no x
• Altri strumenti (specificare)	si	no x
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	NO
P.I.P.	NO

UNIONE DI COMUNI

A decorrere dal 1 ottobre 2009, il Comune di Montechiarugolo e gli altri Comuni della Pedemontana parmense, condividendo i principi ispiratori dettati dalla normativa statale e regionale, in materia di associazionismo di funzioni, ha trasferito n. 3 funzioni proprie all'Unione dei Comuni, costituita con deliberazione di C.C. n. 66 del 04/11/2008 e, nello specifico:

- Polizia locale
- Protezione civile
- Sportello per le attività produttive

L'Unione di Comuni, al pari dei Comuni, è un Ente locale, con una propria autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa e finanziaria che rappresenta e rappresenterà, ancor di più in futuro, la forma associativa che meglio riuscirà ad interpretare la necessità di razionalizzare il processo di riorganizzazione delle funzioni, dei servizi e delle strutture, nella sua veste di soggetto giuridico pluri funzionale ed in ambito sovra comunale.

Così come previsto dalla Legge regionale 10/2008, i Comuni aderenti all'Unione hanno proceduto, nel corso del 2012, con il conferimento di altre funzioni

- Servizio Informatico Associato
- Personale

Durante l'anno 2013, a decorrere dal 01/07/2013, il comune ha ceduto le quote di partecipazione nell'azienda Pedemontana Sociale alla proprio Unione pedemontana, così come gli altri comuni aderenti.

L'azienda è così divenuta uno strumento in-house.

Nel 2015 è stato creato il Collegio Unico dei Revisori e la Stazione Unica Appaltante (CUC)

Le funzioni trasferite e delegate dallo Stato e dalle Regioni, oltre all'evoluzione della normativa in questa direzione, ci inducono a percorrere la razionalizzazione degli assetti istituzionali e del perseguimento di migliori condizioni di efficienza globale nell'utilizzo delle risorse finanziarie nella gestione associata.

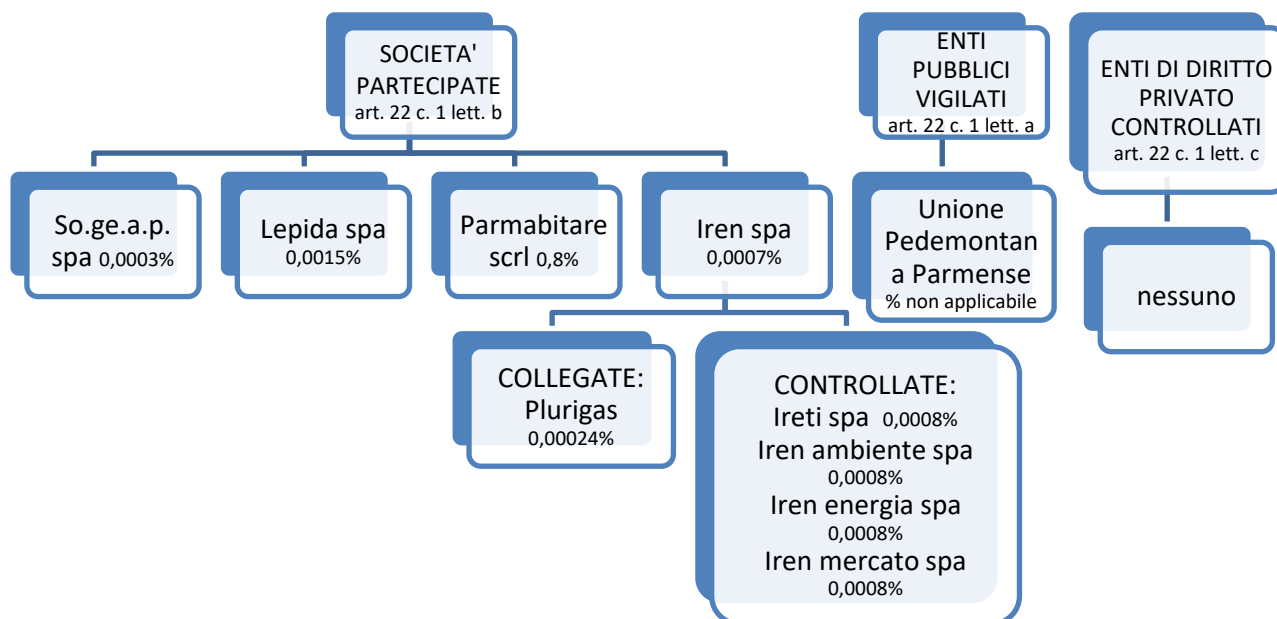
In tale ottica, prosegue con modalità in divenire, l'analisi anche di altre funzioni che possano rendere efficiente l'utilizzo delle risorse (sempre più scarse) disponibili, tanto quelle finanziarie quanto quelle umane; tutto al fine di dare risposte al territorio ed ai cittadini, efficaci ed economiche.

SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette in società:

N.	Ragione sociale	capitale sociale	N° quote/azioni	Valore nominale unitario	Valore partec.ne	% partecipazione
			(fac)	(fac)	(fac)	(B)
1	ACER PARMA - AZIENDA CASA EMILIA R. DELLA PROVINCIA DI PARMA	ENTE PUBB. ECONOM.NON HA CAP. SOC. (1578442,00)	20/1000			2,00%
2	ASP RODOLFO TANZI	1.980.778,00 €	1	1/100	1/100	1%
4	CONSORZIO ENERGIA VENETO CEV	f.do consortile di € 1.002.961	1	€ 50,00	961,39 €	0,09%
5	FONDAZIONE ANDREA BORRI	Patrimonio di dotazione € 49.994,00	no	no	€ 2.000,00	4,00%
7	IREN SPA	1.300.931,00 €	9.547	€ 1,00	V. borsa al 29/12/17 € 2,50	0,0007%
8	LEPIDA SPA	DAL 3/2/16 65.526.000 - ANNO 2019 69.881.000	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,0014%
9	PARMABITARE SCRL	100.000 €	800	€ 1,00	€ 800,00	0,8%
10	SO.GE.A.P. SPA	17.892.636,00 €	4	€ 12,00	€ 48,00	0,00027%

Grafico delle relazioni tra le partecipazioni



PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Si richiama la delibera di Giunta n. 104 approvata in data 30.06.2023, avente per oggetto: “VERIFICA DEGLI ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AL 31/12/2022; INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO EX DPCM 28/12/2011. DETERMINAZIONI” con la quale la Giunta ha approvato:

l’elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo incluse nel perimetro di consolidamento (elenco B) ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato 2022:

ENTE/ SOCIETA'	TIPOLOGI A	DIRETTA / INDIRETTA	FORMA GIURIDICA	% DI PARTECIPAZIONE
ACER PARMA	Ente partecipato	Diretta	Azienda Speciale	2%
A.S.P. Rodolfo Tanzi	Ente partecipato	Diretta	Azienda Speciale (STRUMENTALE)	1%
Consorzio CEV	Ente partecipato	Diretta	Consorzio	0,09%
LEPIDA S.P.A.	Società partecipata	Diretta	S.p.a.	0,0014%

BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato anno 2021 tra l'Ente Capogruppo Comune di Montechiarugolo e gli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento è stato approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 63 del 27.09.2022. Entro il 30.09.2023 verrà approvato in Consiglio Comunale il bilancio consolidato anno 2022.

ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Montechiarugolo e l'immediato intorno, è caratterizzato da una significativa presenza di attività economiche fra le quali spiccano alcune attività che sono importanti riferimenti dei settori trainanti dell'economia locale. Si evidenziano, fra queste, le realtà del settore agroalimentare (la trasformazione del pomodoro, la filiera del prosciutto, i prodotti tipici agroalimentari, la lavorazione del latte), il settore meccanico con particolare riferimento all'industria per i macchinari del settore agroalimentare, i servizi terziari e centri di calcolo e, non certo da ultimo per importanza, il settore agricolo e le attività di trasformazione ad esso collegate.

In particolare in relazione all'importante realtà agroalimentare e gastronomica si evidenzia che il comune di Montechiarugolo si colloca lungo la Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli (una delle tre "strade" dei sapori promosse dalla Regione Emilia Romagna che, insieme a quella del Fungo Porcino di Borgotaro e a quella del Culatello di Zibello attraversano la provincia di Parma) ed ha avuto un ruolo di primo piano nella sua nascita.

Protagonista indiscusso dell'economia e della gastronomia locale è il formaggio Parmigiano-Reggiano, nato proprio lungo la media valle dell'Enza. Prodotto unico ed inimitabile, deve la sua qualità ad un mix di fattori legati alla sua terra di origine: il latte prodotto in questa zona, la lavorazione artigianale pressoché immutata nei secoli, la stagionatura naturale e il rigido disciplinare di produzione.

Il Parmigiano-Reggiano viene prodotto esclusivamente in una zona geografica ben definita e costituita dai territori delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Mantova alla destra del Po e Bologna alla sinistra del Reno. Di origini antichissime, il parmigiano viene citato da Boccaccio nel Decamerone (1350). Si tratta di un prodotto dall'elevato potere nutritivo grazie ai processi di trasformazione che avvengono durante la sua stagionatura naturale e che lo rendono facilmente digeribile ed assimilabile.

Montechiarugolo è uno dei Comuni che vanta il maggior numero di forme prodotte nell'intero comprensorio, grazie alla presenza sul territorio di numerose aziende agricole dedicate alla produzione di latte secondo il rigoroso disciplinare del Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Sul territorio comunale esistono una decina di caseifici in cui si produce il Parmigiano Reggiano, alcuni dotati anche di uno spaccio per la vendita diretta.

Montechiarugolo rientra anche nell'area di produzione del prosciutto di Parma DOP. Il particolare microclima consente la stagionatura del prosciutto: le cosce di maiale, salate e stagionate dai 9 mesi ai 2 anni, vengono "asciugate" dall'aria pedecollinare e acquistano un sapore "dolce" che rende questo tipo di salume apprezzato in tutto il mondo.

L'agricoltura rappresenta un riferimento centrale nell'economia locale in relazione, soprattutto, alla filiera legata alla trasformazione e produzione dei prodotti tipici; a Piazza di Basilicanova si trova la sede dell'industria conserviera MUTTI SPA, di storica tradizione e famosa in tutto il mondo per le sue conserve di pomodoro.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati riferiti alle aziende agricole presenti nei comuni della provincia di Parma.

Provincia di Parma, 6° Censimento generale agricoltura 2010: Superficie totale (in ha), Superficie utilizzata (in ha) per Comune e Provincia - Censimento 2010

Comune	Numero di aziende	Superficie totale	Superficie utilizzata
Albareto	132	2.604	1.290
Bardi	248	7.599	2.803
Bedonia	204	6.184	1.899
Berceto	111	3.484	1.290
Bore	60	890	546
Borgo Val di Taro	213	5.676	2.233
Busseto	242	6.661	6.420
Calestano	80	2.501	1.291
Collecchio	128	4.374	3.544
Colorno	149	2.614	2.435
Compiano	39	884	296
Corniglio	117	3.641	1.873
Felino	116	2.819	2.426
Fidenza	352	7.502	6.804
Fontanellato	229	4.211	3.904
Fontevivo	85	1.836	1.700
Fornovo di Taro	107	2.948	2.002
Langhirano	190	3.886	3.079
Lesignano de' Bagni	133	2.656	2.070
Medesano	216	4.897	3.190
Mezzani	94	1.605	1.383
Monchio Delle Corti	36	1.003	674
Montechiarugolo	170	3.990	3.693
Neviano Degli Arduini	273	5.965	4.224
Noceto	252	5.833	5.085
Palanzano	56	1.582	1.035
Parma	686	18.040	16.679
Pellegrino Parmense	117	4.182	2.359
Polesine Parmense	58	1.173	1.000
Roccabianca	124	3.449	3.201
Sala Baganza	55	1.196	694
Salsomaggiore Terme	267	4.634	3.305

San Secondo Parmense	160	2.922	2.742
Sissa	165	2.639	2.423
Solignano	132	3.696	1.476
Soragna	175	4.096	3.860
Sorbolo	125	3.375	3.090
Terenzo	86	2.998	1.639
Tizzano Val Parma	124	3.419	2.533
Tornolo	40	771	322
Torrile	98	3.760	3.455
Traversetolo	180	2.730	2.370
Trecasali	111	2.269	2.077
Valmozzola	64	1.529	571
Varano de' Melegari	129	2.598	1.271
Varsi	144	3.026	1.694
Zibello	69	2.011	1.756
Totale	7.141	172.358	125.703

In riferimento al **sistema commerciale** si riporta a seguito la tabella relativa a numero imprese attive, unità locali e addetti, serie storica 2011-2016 relativa a tutti i comuni della provincia.

Comune	2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	Imprese	Addetti alle imprese	Imprese	Addetti alle imprese	Imprese	Addetti alle imprese	Imprese	Addetti alle imprese	Imprese	Addetti alle imprese	Imprese	Addetti alle imprese
Albareto	124,00	277,69	123,00	284,91	126,00	281,74	122,00	259,58	129,00	273,04	128,00	271,05
Bardi	201,00	501,15	197,00	494,54	188,00	425,27	188,00	416,58	177,00	389,62	182,00	403,00
Bedonia	323,00	813,72	319,00	766,96	311,00	656,40	298,00	623,90	284,00	687,06	286,00	665,73
Berceto	184,00	405,12	179,00	406,14	183,00	403,73	180,00	395,55	175,00	363,39	167,00	369,35
Bore	47,00	73,65	45,00	72,20	45,00	68,27	44,00	65,87	45,00	68,43	40,00	61,71
Borgo Taro	640,00	1.404,33	636,00	1.410,58	610,00	1.354,70	590,00	1.337,13	582,00	1.298,58	584,00	1.314,23
Busseto	561,00	1.877,80	542,00	1.844,96	530,00	1.857,38	521,00	1.903,49	513,00	1.951,13	514,00	1.919,20
Calestano	146,00	413,23	143,00	417,30	142,00	458,51	138,00	433,70	137,00	434,75	143,00	459,48
Collecchio	1.193,00	8.353,30	1.180,00	8.156,34	1.148	8.211,80	1.125,00	8.277,79	1.099,00	8.378,32	1.154,00	8.409,44
Colorno	604,00	2.211,94	588,00	2.191,36	576,00	2.281,69	559,00	2.192,24	550,00	2.217,82	545,00	2.244,38
Compiano	96,00	302,14	97,00	252,87	100,00	352,12	98,00	227,83	97,00	218,29	99,00	232,41
Corniglio	155,00	385,65	154,00	382,05	149,00	378,20	142,00	358,74	153,00	403,50	156,00	399,98
Felino	678,00	2.144,22	662,00	2.162,99	638,00	2.131,88	630,00	2.135,68	606,00	2.122,74	624,00	2.231,29
Fidenza	2.033,00	9.339,18	2.014,00	9.243,31	1.977	9.136,62	1.949,00	8.856,87	1.912,00	8.921,67	1.963,00	9.008,34
Fontanellato	541,00	2.702,74	542,00	2.128,12	511,00	2.040,95	507,00	1.926,19	496,00	1.954,89	484,00	1.960,11
Fontevivo	459,00	2.475,04	462,00	2.601,75	449,00	2.537,38	431,00	2.447,02	426,00	2.490,19	438,00	2.507,18
Fornovo Taro	515,00	1.726,78	501,00	1.684,19	484,00	1.657,15	467,00	1.656,31	459,00	1.683,75	453,00	1.674,65
Langhirano	1.058,00	3.806,05	1.048,00	3.792,50	1.029	3.858,22	1.008,00	3.806,42	1.003,00	3.923,53	1.010,00	4.012,53
Lesignano	389,00	1.058,86	385,00	996,87	365,00	957,78	349,00	927,17	334,00	906,11	334,00	877,63
Medesano	697,00	2.222,90	694,00	2.200,64	691,00	2.099,53	678,00	2.030,94	669,00	1.907,83	679,00	1.986,96
Mezzani	240,00	864,94	232,00	833,54	215,00	807,53	207,00	777,98	207,00	765,13	210,00	792,33
Monchio	80,00	150,49	77,00	137,77	80,00	140,77	75,00	135,20	70,00	134,11	73,00	132,22
Montechiarugolo	852,00	2.839,52	862,00	2.804,57	834,00	2.748,30	841,00	2.685,97	809,00	2.681,44	798,00	2.722,17
Neviano	249,00	620,73	252,00	628,03	245,00	628,62	236,00	574,98	228,00	553,22	226,00	588,88
Noceto	960,00	3.915,52	942,00	3.868,35	934,00	3.728,67	921,00	3.401,23	922,00	3.428,06	922,00	3.387,94
Palanzano	100,00	249,66	98,00	237,52	95,00	238,15	94,00	234,01	88,00	219,88	88,00	212,93

Parma	18.430,00	86.832,48	18.298,00	86.623,77	18.109	85.545,20	18.017,00	86.522,13	17.923,00	83.885,49	18.247,00	87.061,53
Pellegrino	72,00	173,59	69,00	159,60	67,00	135,41	67,00	137,85	63,00	129,67	62,00	150,18
Polesine Zibello	257,00	998,13	243,00	981,06	238,00	854,16	231,00	943,94	225,00	933,39	216,00	751,81
Roccabianca	221,00	695,82	216,00	559,82	192,00	535,63	180,00	453,87	181,00	439,57	178,00	450,51
Sala Baganza	481,00	2.428,72	475,00	2.428,68	459,00	2.430,22	451,00	2.343,71	442,00	2.256,56	447,00	2.232,83
Salsomaggiore	1.573,00	3.954,44	1.484,00	3.779,61	1.444	3.693,72	1.420,00	3.524,68	1.415,00	3.383,53	1.407,00	3.393,53
San Secondo	433,00	1.186,98	428,00	1.169,52	432,00	1.186,85	427,00	1.198,39	412,00	1.164,49	419,00	1.172,47
Sissa Trecasali	559,00	1.823,29	552,00	1.831,70	531,00	1.774,17	515,00	1.640,41	514,00	1.635,92	506,00	1.645,29
Solignano	111,00	811,53	105,00	798,32	100,00	699,62	101,00	685,84	93,00	720,68	94,00	762,91
Soragna	336,00	3.121,84	339,00	3.209,75	322,00	3.327,56	321,00	3.415,86	320,00	3.648,09	323,00	3.597,15
Sorbolo	698,00	2.403,14	695,00	2.426,45	681,00	2.402,06	669,00	2.410,19	653,00	2.403,83	649,00	2.370,91
Terenzo	71,00	151,89	67,00	140,71	68,00	143,98	63,00	141,20	61,00	139,26	62,00	133,21
Tizzano	192,00	502,92	182,00	476,30	180,00	482,11	172,00	451,65	174,00	439,97	175,00	457,15
Tornolo	85,00	197,04	87,00	205,38	87,00	207,64	83,00	201,26	77,00	201,31	77,00	201,04
Torile	476,00	2.917,50	467,00	3.426,14	451,00	2.768,66	435,00	2.667,51	420,00	2.490,48	405,00	2.462,36
Traversetolo	870,00	3.034,09	870,00	2.742,98	857,00	2.682,09	838,00	2.714,57	820,00	2.747,60	814,00	2.741,52
Valmozzola	26,00	79,16	27,00	79,42	27,00	83,11	28,00	80,40	32,00	87,90	29,00	90,24
Varano	213,00	863,29	201,00	845,68	202,00	862,48	196,00	839,45	187,00	826,91	189,00	892,87
Varsi	81,00	267,50	78,00	264,28	74,00	227,15	81,00	221,43	82,00	240,51	82,00	240,89
Totale	38.310	163.579,70	37.857	162.149,53	37.176	159.483,18	36.693,00	158.682,71	36.264	156.151,64	36.681,00	159.653,52

IL TURISMO E LA RICETTIVITA'

La Provincia di Parma racchiude molteplici temi di interesse turistico che, attorno al capoluogo provinciale ed ai suoi elementi di grande interesse artistico ed architettonico, vede nei percorsi delle rocche e dei castelli, nel termalismo, i luoghi verdiani, la bassa ed il fiume Po, il sistema dei parchi, i percorsi storici e quelli gastronomici, gli elementi di una importante offerta certamente apprezzata e sicuramente da valorizzare ulteriormente.

Passando alla realtà del Comune di Montechiarugolo si rileva Il paese si trova sulla Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli ed è sorto intorno al bel castello arroccato su un promontorio a picco sull'Enza.

Oltre che per la sua Rocca (XII secolo), Montechiarugolo è molto frequentato dai turisti per la presenza del centro termale di Monticelli (3 km).

Il Comune di Montechiarugolo fa parte circuito dei Castelli del Ducato di Parma, Piacenza e Pontremoli per la valorizzazione territoriale e promozione turistica, in funzione della presenza, a Montechiarugolo, di un suggestivo castello, da tempo appartenente alla famiglia Marchi e di un antico borgo nel quale, peraltro, si trova il Municipio.

A novembre 2020, Montechiarugolo è entrato nei club dei "Borghi più Belli d'Italia". Si tratta di un'associazione prestigiosa che raduna il meglio di quell'Italia meno conosciuta che si

distingue oltre che per l'infinito patrimonio storico, artistico e culturale, anche per le tradizioni eno-gastronomiche e per gli eventi. Il club, dopo una rigorosa e accurata selezione, annovera ad oggi 335 borghi che rappresentano altrettanti comuni. Un patrimonio enorme che, utilizzando tutti i più moderni canali comunicazionali, è in grado di raggiungere attraverso questo marchio non solo il turismo di prossimità ma anche il turismo internazionale.

L'entrata nei Borghi più Belli d'Italia, è stata possibile grazie alla presenza, al momento, di alcuni requisiti richiesti ma molto resta da fare.

A Giugno 2023 è stato presentato il progetto della ristrutturazione del borgo che, dopo essere stato condiviso con gli abitanti del borgo e non solo, inizierà il suo percorso attuativo, naturalmente per stralci, a partire dalla pavimentazione del borgo.

Rigenerazione che prevede non solo l'urbanistica e l'edilizia ma tutta la parte commerciale e produttiva con attenzione particolare alle bio diversità del territorio, residenziale con particolare attenzione alle condizioni di "smart working".

Montechiarugolo dista 16 chilometri da Parma e comprende il capoluogo e le frazioni di Basilicagoiano (con i centri abitati di Tripoli e San Geminiano), Basilicanova (con il centro abitato di Piazza), Monticelli Terme e Tortiano.

Il borgo mantiene pressoché inalterata la struttura medioevale. Si organizza intorno all'antico maniero, aperto al pubblico da marzo a ottobre, fatto costruire da Guido Torelli nel quindicesimo secolo, sui resti di un preesistente insediamento.

CONSISTENZA RICETTIVA DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

Consistenza ricettiva alberghiera per comune al 2015 (ultimo dato disponibile)

	Alberghi a 5 stelle e 5 stelle lusso	Alberghi a 4 stelle	Alberghi a 3 stelle	Alberghi a 2 stelle	Alberghi a 1 stella	Residenze turistico-alberghiere	Totale esercizi
COMUNE	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità
Albareto	0	0	2	3	3	0	8
Bardi	0	0	0	2	0	0	2
Bedonia	0	0	2	2	0	0	4
Berceto	0	0	1	1	0	0	2
Bore	0	0	0	1	1	0	2
Borgo Val di Taro	0	0	3	0	0	0	3
Busseto	0	0	2	0	0	0	2
Calestano	0	0	0	2	0	0	2
Collecchio	0	1	5	0	0	2	8
Colorno	0	0	3	0	0	0	3

Compiano	0	1	0	0	0	0	1
Corniglio	0	0	1	2	0	0	3
Felino	0	0	0	0	0	0	0
Fidenza	0	0	5	2	0	0	7
Fontanellato	0	1	2	0	0	0	3
Fontevivo	0	0	3	0	0	1	4
Fornovo di Taro	0	0	1	0	0	0	1
Langhirano	0	0	3	0	0	0	3
Lesignano de' Bagni	0	0	0	0	2	0	2
Medesano	0	0	2	1	2	0	5
Mezzani	0	0	0	0	0	0	0
Monchio delle Corti	0	0	0	2	1	0	3
Montechiarugolo	0	1	2	0	0	1	4
Neviano degli Arduini	0	0	0	1	1	0	2
Noceto	0	1	1	0	0	0	2
Palanzano	0	0	0	0	0	0	0
Parma	2	11	16	0	3	4	36
Pellegrino Parmense	0	0	0	3	0	0	3
Polesine Parmense	0	0	0	0	0	0	0
Roccabianca	0	0	0	0	0	0	0
Sala Baganza	0	0	1	1	0	0	2
Salsomaggiore Terme	0	12	44	14	5	3	78
San Secondo Parmense	0	0	0	0	0	0	0
Sissa Trecasali	0	0	1	0	0	0	1
Solignano	0	0	0	0	0	0	0
Soragna	0	1	1	0	0	0	2
Sorbolo	0	0	1	0	0	0	1
Terenzo	0	0	0	0	0	0	0
Tizzano Val Parma	0	0	0	0	0	0	0
Tornolo	0	0	0	2	0	0	2
Torrile	0	0	2	0	0	0	2
Traversetolo	0	0	1	0	1	0	2
Valmozzola	0	0	0	0	0	0	0
Varano de' Melegari	0	1	0	1	0	0	2
Varsi	0	0	1	0	0	0	1
Zibello	0	0	0	2	0	0	2
TOTALE	2	30	106	42	19	11	210

Consistenza ricettiva extra alberghiera per comune al 2015

	Campeggi	Villaggi i turisti ci	Campeggi - Villaggi turistici (forma mista)	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditori ale	Alloggi Agro- Turistici e Country -house	Ostelli per la gioventù	Case per ferie	Rifugi alpini	Altri esercizi ricettivi	Bed and breakfast	Altri alloggi privati
--	----------	--------------------------------	---	---	---	-------------------------------	----------------------	------------------	--------------------------------	----------------------	-----------------------------

COMUNE	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità
Albareto	0		0	0		0		0	0	6	2
Bardi	0		0	2		0		0	0	12	0
Bedonia	0		1	1		2		1	0	1	0
Berceto	0		1	4		1		0	0	2	0
Bore	0		0	0		0		0	0	0	0
Borgo Val di Taro	0		1	1	13	0		0	0	5	0
Busseto	0		0	3		0		0	0	6	0
Calestano	0		0	1		0		0	0	4	1
Collecchio	0		0	2		1		0	0	2	2
Colorno	0		0	8		0		0	0	2	0
Compiano	0		1	3		0		0	0	6	0
Corniglio	0		0	0		1		4	0	3	0
Felino	0		0	3		0		0	0	3	0
Fidenza	0		0	4		0		0	0	4	0
Fontanellato	0		0	4		1		0	0	3	0
Fontevivo	0		0	0		0		0	0	1	0
Fornovo di Taro	0		0	1		0		0	0	6	0
Langhirano	0		0	3		0		0	0	9	0
Lesignano de' Bagni	0		0	1		0		0	0	6	1
Medesano	0		0	0		0		0	0	2	0
Mezzani	0		0	0		0		0	0	0	0
Monchio delle Corti	0		1	0		1		0	0	2	0
Montechiarugolo	0		0	2		0		0	0	4	2
Neviano degli Arduini	0		0	1		0		0	0	9	0
Noceto	0		0	1		1		0	0	4	1
Palanzano	0		0	3		0		0	0	0	0
Parma	0		0	47		1		0	0	68	91
Pellegrino Parmense	0		0	2		1		0	0	1	0
Polesine Parmense	0		0	0		0		0	0	0	0
Roccabianca	0		0	1		0		0	0	4	0
Sala Baganza	0		0	1		0		0	0	6	0
Salsomaggiore Terme	0		1	24		0		0	1	13	41
San Secondo Parmense	0		0	1		0		0	0	8	0
Sissa Trecasali	0		0	2		0		0	0	2	0
Solignano	0		0	2		0		0	0	2	0
Soragna	0		0	1		0		0	0	2	0
Sorbolo	0		0	1		0		0	0	1	0
Terenzo	0		0	2		1		0	0	0	0
Tizzano Val Parma	0		1	3		0		0	0	3	0
Tornolo	0		0	0		0		0	0	1	0
Torrile	0		0	0		0		0	0	6	1
Traversetolo	0		0	0		0		0	0	4	1
Valmozzola	0		0	0		0		0	0	3	0
Varano de' Melegari	0		0	0		0		0	0	5	0
Varsi	0		1	1		0		0	0	3	0
Zibello	0		0	1		0		0	0	4	0

TOTALE	0		8	137	5	11		5	1	238	143
--------	---	--	---	-----	---	----	--	---	---	-----	-----

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
	C1	C2	C3	C4	C5
Utilizzo FPV di parte corrente	649.426,37	71.452,08	155.654,29	65.792,30	107.132,61
Utilizzo FPV di parte capitale	1.654.012,55	2.227.007,48	1.118.197,75	3.169.993,63	2.463.368,39
Avanzo di amministrazione applicato	1.048.000,00	108.337,13	1.386.944,25	629.753,16	911.597,04
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.485.535,89	7.879.021,46	7.927.526,10	7.917.446,75	7.691.596,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	747.276,44	1.366.726,26	2.487.517,00	1.703.482,45	2.035.158,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.708.921,61	1.282.812,56	1.071.315,18	1.511.308,97	1.761.531,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	960.919,28	543.357,81	1.372.448,61	1.386.044,85	1.304.611,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	621.303,60	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.254.092,14	13.478.714,78	16.140.906,78	16.383.822,11	16.274.996,31

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
	C1	C2	C3	C4	C5
Titolo 1 - Spese correnti	9.569.535,43	9.376.619,82	9.495.864,03	10.364.637,98	10.792.334,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.083.347,86	1.681.977,89	1.464.481,61	1.925.995,11	1.462.521,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	386.294,80	357.955,26	322.987,44	303.092,69	198.849,09
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	11.039.178,09	11.416.552,97	11.283.333,08	12.593.725,78	12.453.704,92
--------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
	C1	C2	C3	C4	C5
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.345.345,66	1.440.671,74	1.187.012,56	1.329.847,62	1.378.160,84
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.345.345,66	1.440.671,74	1.187.012,56	1.329.847,62	1.378.160,84

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7
Entrate tributarie	5.755.117,95	5.810.117,95	2.312.951,90	39,81	2.291.669,80	39,44	21.282,10
Entrate da trasferimenti	2.088.954,40	1.967.085,78	670.297,34	34,08	606.820,71	30,85	63.476,63
Entrate extratributarie	1.696.248,36	1.704.033,17	820.579,28	48,16	599.665,65	35,19	220.913,63
TOTALE	9.540.320,71	9.481.236,90	3.803.828,52	40,12	3.498.156,16	36,9	305.672,36

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7
2016	6.662.994,09	1.401.794,43	1.529.132,49	10820	615,80	129,56	141,32

2017	6.763.939,44	1.207.401,55	1.602.763,20	10975	616,30	110,01	146,04
2018	7.485.535,89	747.276,44	1.708.921,61	11119	673,22	67,21	153,69
2019	7.879.021,46	1.366.726,26	1.282.812,56	11179	704,81	122,26	114,75
2020	7.927.526,10	2.487.517,00	1.071.315,18	11158	710,48	222,94	96,01
2021	7.917.446,75	1.703.482,45	1.511.308,97	11237	704,59	151,60	134,49
2022	7.691.596,63	2.035.158,06	1.761.531,93	11296	680,91	180,17	155,94

VERIFICA EQUILIBRI BILANCIO 2023/2025

COD ICI	EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA ANNO DI COMPET ENZA 2022	COMPET ENZA ANNO 2022	COMPET ENZA ANNO 2023	COMPET ENZA ANNO 2024
801 0	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 3.170.03 3,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
802 0	A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
803 0	AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
804 0	B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 0,00	€ 9.540.32 0,71	€ 9.290.67 3,07	€ 9.290.67 3,07
804 1	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
805 0	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
806 0	D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 0,00	€ 9.375.31 0,57	€ 9.080.86 0,40	€ 9.148.19 3,36
806 1	<i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
806 2	<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		€ 0,00	€ 385.664, 93	€ 379.961, 06	€ 379.961, 06
807 0	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
808 0	F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 0,00	€ 165.010, 14	€ 209.812, 67	€ 142.479, 71
808 1	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
808 2	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

809 0	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
810 0	H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
810 1	di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
811 0	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
811 1	di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
812 0	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
813 0	M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
814 0	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE --- O=G+H+I-L+M (3)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
815 0	P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
816 0	Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
817 0	R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+	€ 0,00	€ 7.053.150,00	€ 696.800,00	€ 606.800,00
818 0	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
819 0	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

8200	S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8210	S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8220	T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8230	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8235	M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8240	U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 7.053.150,00	€ 696.800,00	€ 606.800,00
8241	<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8250	V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8260	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8270	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE ----- Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8280	S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8290	S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8300	T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8310	X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8320	X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

833 0	Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
834 0	EQUILIBRIO FINALE ----- W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

835 0	Equilibrio di parte corrente (O) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		0	5,82077E -10	0	9,02219E -10
836 0		(-)	0	0	0	0
837 0	Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0	5,82077E -10	0	9,02219E -10

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di

un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.771.774,29	€ 5.092.910,91	€ 6.489.588,78
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.607.702,94	€ 3.827.070,32	€ 4.068.822,72
Parte vincolata (C)	€ 805.073,32	€ 458.750,68	€ 1.271.887,31
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 91.776,64	€ 667.013,56	€ 341.140,21
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 267.221,39	€ 140.076,35	€ 807.738,54

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

In accordi con i principi della contabilità armonizzata, nelle pagine che seguono sono rappresentati gli investimenti relativi ad impegni a titolo 2 assunti nell'esercizio in corso nonché ad impegni assunti negli anni precedenti e riaccertati a seguito di modifica del cronoprogramma dell'opera di riferimento.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono infatti prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei crono programmi: se si modificano i cronoprogrammi, in corso d'opera, è quindi procedere allo spostamento dell'impegno sull'annualità di competenza, tramite appunto l'attività di riaccertamento.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

STATO DI PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO E NON ANCORA CONCLUSI

Elenco interventi previsti al titolo II del bilancio 2022

CAP.	DESCRIZIONE	STANZ. ASSESTATO	SOMME IMP.AL 30.11.21	% SOMM EIMP. SU SOMM EDISP	SOMME LIQUIDAT E	% SOMME PAGATE SU SOMME IMP.	COMMENT O
31180 0 35050 0	ROTATORIA MONTICELLI PIAZZA FORNIA 3° STRALCIO	231.000,0 0 €	231.000,0 0 €	100 %	- €	100%	ultimati
por fesr + fondi bilanci o	COMPLETAMENT O RIQUALIFICAZION EENERGETICA ASILONIDO MONTICELLI TERME CON ISOLAMENTO E RIFACIMENTO COPERTURA ALA VECCHIA E RIQUALIFICAZION EIMPIANTO RISCALDAMENTO	200.000,0 0 €	200.000,0 0 €	100 %	- €	100 %	ultimati
por fesr + fondi bilanci o	RIQUALIFICAZION EENERGETICA PLESSO SCOLASTICO DI	895.000,0 0 €	895.000,0 0 €	100 %	0,00 €	0%	Affidati in esecuzione parti tecniche – parti edili sospese

	BASILICAGOIANO CON ISOLAMENTO INVOLUCRO SCUOLA SECONDARIA E REALIZZAZIONE IMPIANTO GEOTERMICO CONRELATIVO CAMPO POZZI						
204005 205000	MIGLIORAMENT O SISMICO DELLA SEDE MUNICIPALE DISTACCATA DEL COMUNE DI MONTECHIARUG O LO	220.000,00 €	220.000,00 €	0%		0%	da affidare
219502	RIQUALIFICAZION ELOTT. LA FRATTA EREALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO CON MONTECCHIO EMILIA - 1 LOTTO - 2 STRALCIO	140.500,00 €	140.500,00 €	100 %	-	100%	Lavori conclusi
219502	RIQUALIFICAZION ELOTT. LA FRATTA EREALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO CON MONTECCHIO EMILIA - 2 LOTTO - 1 STRALCIO	206.000,00 €	206.000,00 €	0%			Lavori affidati

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente e capitale assunti nell'esercizio:

Impegni di parte corrente eassunti nell'esercizio in corso

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	124.106,47	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	152.821,56	5.047,45
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	148.718,23	35.126,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	127.218,08	20.110,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	83.892,25	80.034,25
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	464.207,81	244.933,23
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	52.107,36	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	12.282,40	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	22.659,34	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	232.044,83	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	71.231,50	9.534,61
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	136.320,87	49.108,83
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	638.525,25	223.305,06
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	13.560,82	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	337.846,02	165.717,29
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	125.540,48	783,26
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	76.804,02	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	44.040,76	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	48.916,05	0,00

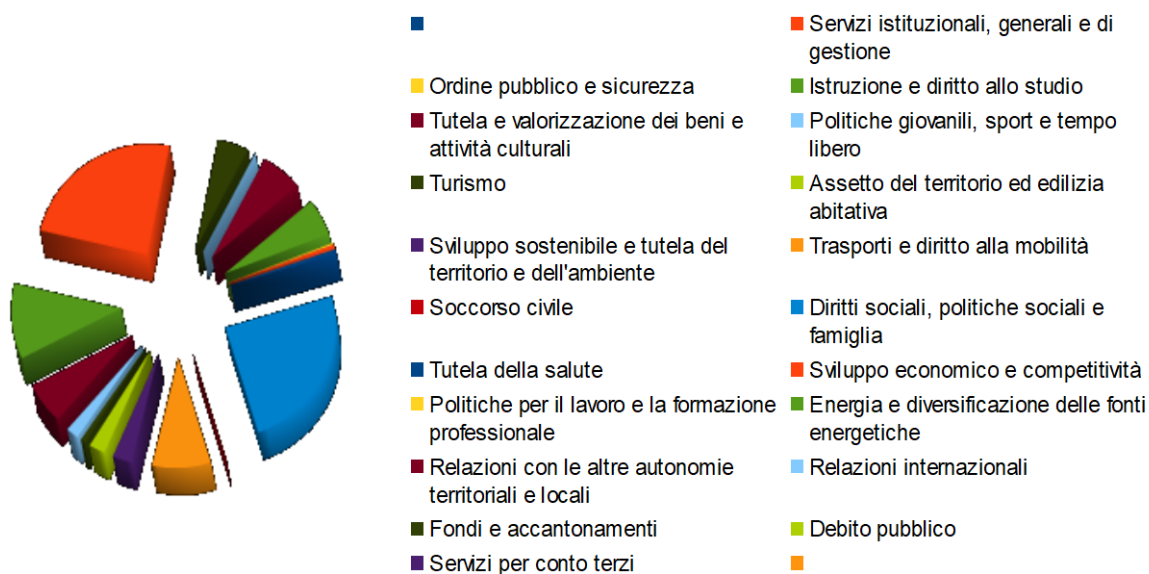
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	186.881,84	30.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	25.477,62	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	6.572,76	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	110.305,54	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	652.122,01	320.127,06
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	716.025,43	591.320,65
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.003.371,86	37.714,14
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	9.320,27	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	38.173,42	5.025,94
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	23.073,94	17.986,29
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	15.977,94	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	349.853,38	20.193,74
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	525.741,93	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	6.576.742,04	1.856.068,70

Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Mission e	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedent e	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.581.197,69	2.207.067,94	0,00	2.216.334,35	0,00	2.216.334,35	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.004.345,07	1.000.491,99	0,00	998.093,31	0,00	998.093,31	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	572.174,70	559.484,89	0,00	559.286,38	0,00	559.286,38	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	184.321,07	165.031,27	0,00	165.031,27	0,00	165.031,27	0,00
7	Turismo	205.391,22	65.291,22	0,00	121.791,22	0,00	121.791,22	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	220.005,00	220.005,00	0,00	220.005,00	0,00	220.005,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	272.568,14	264.228,24	0,00	264.157,17	0,00	264.157,17	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	860.941,26	787.453,43	0,00	787.391,43	0,00	787.391,43	0,00
11	Soccorso civile	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.979.474,63	2.213.496,67	0,00	2.217.925,15	0,00	2.217.925,15	0,00
13	Tutela della salute	55.600,00	58.500,00	0,00	58.500,00	0,00	58.500,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	44.828,00	44.828,00	0,00	44.828,00	0,00	44.828,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	532.803,43	501.347,29	0,00	501.215,62	0,00	501.215,62	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	531.341,93	563.673,40	0,00	563.673,40	0,00	563.673,40	0,00
19	Relazioni internazionali	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	422.664,93	416.961,06	0,00	416.961,06	0,00	416.961,06	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.480.657,07	9.080.860,40	0,00	9.148.193,36	0,00	9.148.193,36	0,00



Indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel: pari al 10%

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

L'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,30%	0,31%	0,25%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.927.526,10	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.487.517,00	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.071.315,18	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 11.486.358,28	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.148.635,83	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.148.635,83	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 28.466,60	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,25%

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 1.360.872,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 198.849,09
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.162.022,91

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.365.635,72	1.663.964,72	€ 1.360.872,00
Nuovi prestiti (+)	621.303,60	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	322.987,44	303.092,69	€ 198.849,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-12,84	0,03	
Totale fine anno	€ 1.663.964,72	€ 1.360.872,00	€ 1.162.022,91
Nr. Abitanti al 31/12	11.144,00	11.219,00	11.298,00
Debito medio per abitante	€ 149,31	€ 121,30	€ 102,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 30.065,36	€ 32.667,85	€ 28.466,60
Quota capitale	€ 322.987,44	€ 303.092,69	€ 198.849,09
Totale fine anno	€ 353.052,80	€ 335.760,54	€ 227.315,69

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

PAREGGIO DI BILANCIO

La CIRCOLARE N. 3/2019 della Ragioneria Generale dello Stato, che contiene **chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali** a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), nonché chiarimenti in materia di monitoraggio e certificazione - ivi incluso le sanzioni in caso di mancato adempimento - per il pareggio di bilancio dell'anno 2018.

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che “... **le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021** (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Resta fermo che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. A decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, le principale novità introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019): MEF

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di

disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

La legge 145/2018, art. 1 comma 821 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011". Con DM del 1 agosto 2019 sono stati codificati i nuovi equilibri di bilancio, in attuazione della legge 145/2018 ed a tal fine sono stati modificati:

- i prospetti del bilancio di previsione
- i prospetti del rendiconto

Le modifiche entrano in vigore con il rendiconto 2019.

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 339.193,35
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.570.501,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.701.111,59
SALDO FPV	€ 869.389,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 88.773,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	-€ 276.869,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 188.095,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 339.193,35
SALDO FPV	€ 869.389,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 188.095,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 911.597,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.181.313,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 6.489.588,78

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		733.867,62
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	213.631,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	26.731,32
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		493.504,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	28.120,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		465.383,90
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.396.312,18
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	236.218,11
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.160.094,07
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.160.094,07
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.130.179,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		213.631,73
Risorse vincolate nel bilancio		262.949,43
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.653.598,64
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		28.120,67
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.625.477,97

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.130.179,80
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.653.598,64
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.625.477,97

QUADRO DELLA SITUAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Si fa presente che con deliberazione n. 67/23 di Giunta Comunale è stato approvato il PIAO 2023-2025 e con deliberazione n. 44/23 è stato approvato il Fabbisogno del Personale per le annualità 2023-2025.

L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE



COLLECCHIO, FELINO, SALA BAGANZA, TRAVERSETOLO, MONTECHIARUGOLO

Secondo gli ultimi dati diffusi, i cinque Comuni fondatori continuano a trovarsi ai primi posti della Provincia per reddito, qualità della vita e dell'ambiente, servizi scolastici e alla persona, vitalità culturale. Persistono quindi le fondamentali motivazioni che hanno spinto i cinque Comuni a collaborare già diversi anni fa, partendo da condizioni socio economiche molto simili: ottimizzazione dei processi e dei servizi, specializzazione delle risorse umane, istituzioni di nuovi servizi, omogeneità dell'erogazioni delle prestazioni nell'area sovracomunale.

Con il superamento dell'Ente Provincia nella forma conosciuta e con la ridistribuzione delle competenze affidate alle province, le Unioni dei Comuni diventano ente strategico per gestire funzioni e servizi difficilmente sostenibili nella dimensione comunale. Anche l'Unione Pedemontana Parmense si presenta pronta al futuro. Costituita nel 2008, le sono state conferite le seguenti funzioni:

Servizio di Polizia Locale, Servizio sportello unico per le attività produttive, funzione di protezione civile, funzioni relative al servizio personale, funzioni relative ai servizi informatici e telematici, funzioni relative ai servizi sociali e socio-sanitari, funzioni relative all'organo di revisione, funzioni relative alla Centrale Unica di Committenza, funzioni relative al servizio del Nucleo Unico Monocratico di valutazione della performance, funzioni relative servizio di brokeraggio assicurativo e della gestione del contratto di brokeraggio, funzioni relative all'anticorruzione e trasparenza.

In particolare si sottolinea come l'Unione partecipi al 100% l'Azienda Pedemontana Sociale che svolge i servizi sociali per tutti e cinque i comuni.

Dal 2018 anche la gestione dei servizi turistici (tranne per il Comune di Montechiarugolo) e delle funzioni sismiche è stata affidata all'Unione.

In questi anni l'Unione Pedemontana con la sua quarantina di dipendenti, l'utilizzo di personale comandato da parte degli enti aderenti e un bilancio corrente che supera gli 8 milioni di euro, sta rappresentando una realtà effettiva che dovrà essere consolidata e migliorata per continuare, in modo incrementale e ponderato, il conferimento dai Comuni soci di funzioni e servizi, in base alle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione, secondo le seguenti linee di indirizzo :

- 1) perseguire la convergenza dei processi, dei regolamenti e delle tariffe nei cinque Comuni per i servizi conferiti;
- 2) valutare in via prioritaria il conferimento e il consolidamento dei servizi generali, in previsione del conferimento da parte della regione di ulteriori funzioni.

PARTE STRATEGICA

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 1 - ORGANI ISTITUZIONALI (Sindaco)

Il servizio informazione e comunicazione dell'Ente continuerà il percorso di coinvolgimento della cittadinanza dell'attività del Comune di Montechiarugolo rafforzando il proprio ruolo di coordinamento e supervisione dell'intera comunicazione dell'Ente oltre che della pubblicazione dei dati su Amministrazione Trasparente. Per far ciò risulta evidente la necessità di mantenere il supporto esterno di una figura individuata di elevata competenza specifica per la programmazione dell'organizzazione della comunicazione dell'Ente.

Si prevede l'istituzione di nuovi strumenti che garantiscano un migliore rapporto tra l'attività amministrativa e i cittadini. Continuerà anche il coordinamento tra il Comune e l'Unione Pedemontana per l'aggiornamento ed il miglioramento delle funzioni del programma informatico per la redazione degli atti amministrativi, contribuendo all'individuazione e all'applicazione dei correttivi necessari. Si procederà all'affidamento di un incarico per la stesura del bilancio di fine mandato del quale verrà data ampia diffusione attraverso il media locali.

Il servizio Comunicazione dovrà consolidare il piano della comunicazione, in modo da consentire una fluida circolazione delle informazioni interne e un sempre maggior aggiornamento dei cittadini sulle attività dell'ente.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - SEGRETERIA GENERALE

(Sindaco; Vicesindaco, Assessorato Europa e gemellaggi)

Con l'avvenuto trasferimento dell'archivio storico nella sede di Basilicogioiano e la sua ristrutturazione, si prevede di poter realizzare un nuovo servizio di apertura al pubblico che consenta una migliore fruibilità del patrimonio storico locale da parte di cittadini, studiosi o istituti scolastici; per conseguire tale obiettivo, particolare attenzione sarà posta ai bandi di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio storico e documentale. Le festività istituzionali e le solennità civili, quali la Giornata della Memoria, il Giorno del Ricordo, la Festa della Liberazione, la Festa della Repubblica, il IV novembre, sono momenti importanti di riflessione e conoscenza della storia e dei valori della nostra comunità. Pertanto, l'Amministrazione si è fatta e si farà promotrice di tali occasioni, coordinando situazioni di celebrazione pubblica in collaborazione con le associazioni combattentistiche e non, Istituti storici e i ragazzi dell'Istituto Comprensivo territoriale.

L'Amministrazione crede nella promozione di un senso europeo di appartenenza tra i cittadini; è quindi importante promuovere e istituzionalizzare patti di amicizia e gemellaggi, favorire la partecipazione e lo scambio con associazioni di Comuni su base tematica, al fine di sviluppare legami in grado di

arricchire la comunità, in primis dal punto di vista culturale. Secondo questa filosofia, l'Amministrazione, tra il 2019 e il 2020, ha portato a termine le operazioni di adesione al GECT "Le Terre di Matilde in Europa", organismo che connette Comuni di ben cinque Paesi diversi (Italia, Germania, Belgio, Francia, Croazia); l'attività di costituzione del GECT ha subito un rallentamento causato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ma non si è interrotta, ha ripreso vigore alla fine del 2021 e si avvia a conclusione e presentazione del piano attività tra fine 2023 e inizio 2024. A breve inizieranno dunque rapporti formali e non tra i Comuni e nazioni facenti parte di questo organismo, in ottica di sviluppo, promozione ed arricchimento del territorio.

Sempre con tale fine, nel corso del 2021, l'Amministrazione ha preso contatti con l'Amministrazione del Comune di Libourne, cittadina francese della Nuova Aquitania, con la quale è stato stipulato e firmato un Patto di amicizia a dicembre 2022 (la cerimonia della firma su suolo italiano avverrà a settembre 2023). Già nel corso del 2022 è stato avviato e portato avanti un progetto tra le due comunità, premiato con un finanziamento dalla Regione, che ha coinvolto i ragazzi dei rispettivi Centri Giovani sui temi di transizione digitale ed ecologica. Nel 2023 ha preso vita un nuovo progetto, in collaborazione con la Calì (Unione di cui fa parte Libourne), incentrato sull'educazione audiovisiva e multimediale, che prevede la realizzazione, nel 2024, di un cortometraggio horror, girato a Montechiarugolo, da parte di un gruppo eterogeneo di giovani italiani e francesi. L'intenzione è dunque quella di continuare a consolidare tale rapporto con la piena attivazione e partecipazione dei tessuti associativi delle due comunità su tematiche diverse di anno in anno.

Parallelamente, proprio per il pieno coinvolgimento del tessuto associativo, l'Amministrazione sta cercando di favorire la nascita e costituzione del Comitato di gemellaggio. Inoltre, il Comune ha aderito ad una rete di Enti per la partecipazione a due bandi europei CERV (bandi sulla cittadinanza europea).

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
(Sindaco)

Il Portale on line dei Servizi Demografici, attivato nel 2021, permettendo a cittadini o Enti Terzi, preventivamente identificati attraverso credenziali digitali, di poter accedere a distanza a diverse funzioni di consultazione, certificazione o autocertificazione anagrafica, ha facilitato di fatto l'accesso dei cittadini al servizio anagrafe.

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

SERVIZIO URP, COMUNICAZIONE

Dopo l'attivazione dei servizi demografici on line, è ora necessario implementare il percorso educativo del cittadino all'utilizzo dei servizi on line.

L'Ufficio Relazioni col Pubblico dovrà essere ulteriormente valorizzato e aperto alla cittadinanza divenendo un "hub informativo", sempre più accogliente e disponibile, anche in contesti virtuali quali i social, punto di riferimento di una comunità informata, rappresentando l'immagine di un Comune trasparente e partecipativo. Si sta lavorando alla realizzazione dello Sportello del Cittadino, come evoluzione dell'attuale URP/demografico, affinché diventi unico punto di riferimento dell'utente e il luogo in cui vengono realizzate tutte le transazioni che non richiedono competenze specialistiche, per un maggior contributo in fase di accettazione delle istanze per tutti i servizi dell'Ente. Attraverso l'utilizzo di strumenti informatici si incrementerà la partecipazione attiva dei cittadini con una comunicazione sempre più mirata e tempestiva, adattata alle richieste dell'utenza. In questo particolare periodo storico infatti sarà strategico impostare una comunicazione sempre più connessa con il cittadino anche attraverso l'utilizzo di canali non tradizionali e non cartacei (social network, newsletter, servizi di messaggistica, ecc.).

Si procederà all'affidamento di un incarico per la stesura del bilancio di fine mandato del quale verrà data ampia diffusione attraverso i media locali.

Il sito internet del Comune verrà continuamente migliorato e implementato, in modo da rappresentare uno strumento sempre più utile ed efficace in un'ottica di completa trasparenza dell'Amministrazione

comunale. Sarà infatti il portale istituzionale dell'Ente il luogo in cui partecipazione, comunicazione e trasparenza si intrecceranno con più efficacia in ottica di un Comune smart, innovativo e a portata di tutti dove attuare un'adeguata informazione preventiva, mettendo a disposizione gli atti e la documentazione, facilitandone l'accesso e la consultazione. A tal proposito verrà mantenuta l'implementazione attuale del software per la gestione delle segnalazioni ricercandone una sempre maggior integrazione con il sistema di comunicazione dell'Ente, semplificandone l'accesso e l'utilizzo degli utenti anche attraverso la nuova newsletter comunale. Al fine di adeguarci alle mutate richieste della cittadinanza, è stato aperto uno Sportello Anagrafe presso il Centro Polivalente di Monticelli.

MISSIONE 7 Turismo

Programma 1 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Parma Capitale della Cultura 2020+21 ci ha insegnato quanto siano importanti le sinergie e le collaborazioni fra Comuni e Enti diversi per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio. Questo patrimonio non deve essere assolutamente disperso ma deve rappresentare il catalizzatore su tutta l'attività futura. Le eccellenze del nostro territorio sono estremamente importanti ma possono esprimere tutta la loro potenzialità se inserite in un contesto di offerta territoriale e culturale che abbracci non solo il territorio del comune di Montechiarugolo ma di tutta la val d'Enza e non solo. La nostra visione dovrà essere sempre più inclusiva a cominciare dalla proposta di nuovi percorsi ciclopeditoni e culturali che vadano a riscoprire e valorizzare il nostro territorio oltre ai già noti "Percorso Petrarca", "Ciclovía dell'Enza" e "Il cammino dell'acqua". Già oggi, rispetto al passato, possiamo vedere i frutti di una nuova strategia comunicativa e operativa che ha visto insieme l'Amministrazione, le Terme di Monticelli e il Castello di Montechiarugolo. I segnali di questa nuova collaborazione sono tangibili e, allo stesso tempo, rappresentano uno stimolo per future e più importanti collaborazioni.

Un elemento fondamentale e qualificante per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo del territorio è rappresentato dal nuovo sito turistico VisitMontechiarugolo. Il lavoro di implementazione del sito dovrà essere costante e continuo perché questa sarà la vetrina di Montechiarugolo e delle sue eccellenze nel mondo.

La sfida epocale per l'attuale e la futura Amministrazione, sarà la realizzazione del progetto di rigenerazione del borgo storico di Montechiarugolo. Un progetto ambizioso e visionario già dal titolo: "Proiettare la bellezza nel futuro". Pertanto la riqualificazione lo riporterà ad essere il cuore pulsante del sistema culturale-turistico di tutto il territorio comunale. Il borgo così rigenerato, sarà la meta ambita, di nuovi cittadini in grado di comprendere e valorizzare la bellezza e la storia del borgo.

Il Palazzo Civico di Montechiarugolo assumerà un valore sempre maggiore e centrale quale sede di eventi e mostre dedicate ai valori e alla tradizione storica e culturale del nostro territorio perché siamo convinti che anche la cultura sia in grado di creare ricchezza o contribuire in modo significativo alla crescita economica. L'Ufficio Informazioni Turistiche (UIT) dovrà essere ripensato, ed in questo occorre un progetto concreto, per essere più funzionale ed in linea con gli obiettivi di sviluppo del territorio acquisendo, in tal modo, una operatività diffusa (UIT diffuso). Il vantaggio, per un territorio come il nostro, policentrico, sarà estremamente importante coinvolgendo piccole realtà, anche private, su tutto il territorio comunale.

All'interno di questo percorso di valorizzazione e riqualificazione del Borgo storico, intenderemo mantenere e sviluppare progettualità durature, tessendo relazioni con importanti realtà tra cui:

- la Filarmonica Arturo Toscanini che è da molti anni il punto d'eccellenza della Fondazione Arturo Toscanini e ad oggi una delle più importanti orchestre sinfoniche europee;
- il Festival Musica BELLA, concorso canoro di musica Pop per giovani talenti, che accanto al loro genio creativo, possono rivalorizzare quella che è stata una delle pagine più importanti del genere pop in Italia dagli anni dal 1970 al 2000 nella musica di un nostro concittadino, Gianni Bella, che nel nostro territorio ha composto brani storici che rappresentano un capitolo fondamentale della musica Pop italiana fino ad oggi;
- la collaborazione con il Teatro Regio ha prodotto in questi anni spettacoli unici. La musica e la lirica sono il sottofondo ideale nella degustazione delle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio;
- l'associazione Teatro Necessario, con la quale organizziamo ogni anno un evento dedicato al circo contemporaneo internazionale che riscuote enorme successo: "Tutti matti in Emilia";
- La crescita dell'offerta attrattiva del Borgo dovrà necessariamente arricchirsi di nuove iniziative, in particolare inserendo nuove forme di spettacolo musicale, andando a cercare una collaborazione più stretta in termini progettuali e organizzativi con Mont'Art valutando la possibilità di portare alcuni artisti a creare direttamente nel borgo;
- Week-end di Jazz nel borgo.

La storica manifestazione nel borgo, Dall'Alabastro allo Zenzero, verrà riconfermata in una calendarizzazione adeguata ad un evento di questo tipo, con l'obiettivo di avere sempre una veste nuova e più coinvolgente.

La sostenibilità ambientale, la biodiversità del territorio, il benessere animale, sono elementi fondamentali che oggi il consumatore va cercando. Pertanto, i nostri prodotti, quali Parmigiano Reggiano, Pomodoro, Prosciutto, che sono riconosciuti come eccellenze dovranno sempre di più dotarsi di disciplinari più severi. E' compito pertanto dell'amministrazione sarà quello di favorire il dialogo fra tutti i soggetti della filiera e i tanti turisti che frequenteranno i nostri luoghi.

Tutta l'attività promozionale e di collaborazione dovrà seguire quello che è stato il primo Atto d'Intesa con il Comune di Bibbiano, abbattendo una rivalità storica fra le province di Parma e Reggio andando a creare una sinergia importante di sviluppo dell'attività promozionale di tutta la Val d'Enza.

Ad oggi la sinergia ha riguardato la parte promozionale del Parmigiano Reggiano ma in futuro dovrà allargarsi ai territori e ai paesaggi storici creando un *unicum* di proposta nella Val d'Enza.

La stipula del Patto di Amicizia con la Città di Libourne dovrà rappresentare il volano per una nuova forma di sviluppo territoriale, proiettando il Comune di Montechiarugolo in una visione Europea.

Continua l'attività di coordinamento e sostegno al Centro Commerciale Naturale "Monticelli da vivere" insieme alle associazioni di categoria e all'Ufficio comunale competente in materia, con l'obiettivo di valorizzare la frazione di Monticelli Terme e promuovere le eccellenze culturali, economiche e turistiche del territorio. Piazza Forna, nella sua nuova veste, ha già dimostrato di poter essere il luogo ideale per una serie di eventi all'aperto, occasione per i residenti o per ospiti delle strutture del territorio, pertanto dovrà essere sempre più valorizzata.

Sarà priorità dell'Amministrazione mantenere un rapporto di dialogo e di sostegno reciproco con l'Associazione Turistica Proloco di Basilicanova che ha già raggiunto risultati importanti nella frazione e che si spera possa crescere negli anni per diventare una delle realtà più significative per il nostro territorio, per chi lo abita e per chi trova piacere nel volerlo visitare e di collaborare con altre realtà di frazione che intendono valorizzare a loro volta il territorio e che negli anni hanno raggiunto risultati importanti, con l'obiettivo di mettere le basi per una ProLoco unica comunale.

Il ruolo in generale delle associazioni dovrà essere sempre più partecipativo proprio per riempire di contenuti e di opportunità il recente Patto di Amicizia con la Ville di Libourne.

TERMALISMO

Le Terme di Monticelli costituiscono una delle realtà più rappresentative in ambito economico sul nostro territorio con la quale occorre consolidare tutte le sinergie possibili per favorire la massima integrazione con il territorio circostante e i suoi prodotti turistici. Sarà compito dell'Amministrazione impegnare energie affinché questo diventi un progetto comune. Gli eventi come la Notte Celeste, appuntamento fisso ormai da anni per le Terme dell'Emilia Romagna, attualmente riservate agli ospiti delle Terme, dovranno uscire coinvolgendo le altre attività di Monticelli.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
(Vicesindaco, Assessore ai Servizi educativi e scolastici)

Servizi educativi

L'Amministrazione, nel corso dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non solo ha continuato a sostenere la comunità educante, restituendo alle famiglie, per intero, le rette di tutti i servizi non fruiti, ma ha anche riconvertito e offerto, gratuitamente, diversi servizi e progettualità "a distanza", come "il nido a distanza", "la ludo-biblio a distanza", "il tempo integrato a distanza", lo sportello di consulenza psico-pedagogica e gli incontri tematici di "A piccoli passi verso il Benessere", "Parole di mamme" e "Spazio ai neo-papà".

Con la ripresa pressochè "normale" dei servizi, dall'anno educativo 2021/2022 e nelle annate successive, diversi progetti di sostegno alla genitorialità della prima infanzia sono stati portati avanti, in presenza, per promuovere il benessere della Comunità.

E' stata approvata in Consiglio comunale, allo scopo di mantenere un'offerta educativa eterogenea e variegata, la **convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio per il triennio scolastico 2022/23, 2023/24 e 2024/25**, in modo da proseguire nel consolidamento del sistema integrato di educazione e di istruzione del territorio che garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche e culturali. Il rinnovo è stato possibile previo esame da parte del Comitato Paritetico e previa verifica dell'andamento delle nascite e delle iscrizioni, ed è stato strettamente connesso alla partecipazione alla rete territoriale comunale, in linea con le disposizioni regionali e nazionali in materia (cf. L.R. 19 del 25/11/2016 – D.Lgs.vo N. 65/2017).

Analogamente alla citata convenzione con le scuole paritarie, è stato **stipulato un nuovo protocollo d'intesa relativo al progetto "A piccoli passi verso il ben-essere", valido per il triennio scolastico 2022/23 – 2023/24 e 2024/25**, al fine di proseguire nella creazione e consolidamento di una rete territoriale coesa, che si configuri come espressione di una comunità educante, e di incrementare il benessere tra tutti i soggetti che usufruiscono ed operano presso le strutture educative e scolastiche del territorio comunale (minori, famiglie, operatori dei servizi); si tratta di un meccanismo di rete a cui partecipano educatori e altri professionisti di tutti gli Enti coinvolti nel processo educativo-scolastico (Comune, Istituto Comprensivo, Scuole Paritarie), e, ove necessario, anche altre Istituzioni (ASL, Pedemontana Sociale), per individuare strategie e piani di azione comuni, da aggiornare costantemente e da tramandare agli operatori dei vari cicli scolastici (0-14 anni).

Tale meccanismo virtuoso e polifonico fornisce un maggior supporto sia al personale educante che alle famiglie, per il maggior benessere dei minori, in un ambito prettamente educativo, configurandosi anche come sistema preventivo rispetto a situazioni di difficoltà e disagio, prima di un'eventuale segnalazione al sociale, da considerarsi come *extrema ratio*. Il progetto era stato portato avanti nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19: erano stati infatti attivati sportelli d'ascolto e consulto psico-pedagogico per famiglie, insegnanti e, nel caso della scuola

secondaria, anche per studenti, sia in presenza che a distanza, ed organizzati ed effettuati, a distanza, incontri tematici per famiglie dei servizi educativi 0-3 anni, della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Dal termine dell'emergenza, il progetto è proseguito in presenza.

Dal 2022 si è proceduto, a seguito di specifica procedura di selezione comparativa finalizzata a salvaguardare la trasparenza e le pari opportunità, ad individuare un soggetto con il quale stipulare un **contratto di comodato per l'immobile attualmente destinato all'esercizio di scuola dell'infanzia paritaria nella frazione di Basilicagoiano**, in continuità con quanto fatto fino ad oggi, allo scopo di continuare a mantenere comunque una duplice offerta educativa pubblica/privata anche in tale frazione. L'attività è stata gestita dal Servizio Patrimonio, gestore del patrimonio immobiliare del Comune, in sinergia con il Servizio Scuola, in attuazione del nuovo progetto riorganizzativo del Comune, e il relativo contratto scade con l'anno educativo 2024/25.

Nel corso del 2024 sarà invece indispensabile procedere con il **bando di concorso finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato, di una figura di Coordinatore pedagogico part-time (18 ore settimanali – Categoria D)**, in coerenza con gli incarichi attribuiti negli ultimi 6 anni, figura indispensabile non solo per consentire la prosecuzione del citato progetto *“A piccoli passi verso il ben-essere...”*, ma anche in coerenza con le disposizioni normative nazionali e regionali, affinché tali funzioni possano essere svolte in modo stabile, considerata la loro importanza. Il vigente incarico triennale ad un pedagogo professionista che, oltre a ricomprendere le classiche competenze di coordinamento pedagogico territoriale, include anche lo svolgimento dell'attività di coordinamento di tale progetto, si conclude, infatti, con l'annata scolastica 2023/24.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

(Vicesindaco, Assessore ai Servizi educativi e scolastici)

Proseguirà la gestione dei **servizi di ludoteche, ingresso anticipato, tempo integrato, monitoraggio del trasporto scolastico, nonché concessione del servizio di centro estivo 6-14 anni, in cui è stata prevista la novità di introdurre la possibilità di attivazione del tempo integrato anche per la Scuola dell'infanzia.**

Tale convenzione, affidata tramite appalto, scade a settembre 2025. Sarà, pertanto, necessario verificare ordinariamente la regolare esecuzione di tale appalto, al fine di valutarne poi l'eventuale rinnovo.

Anche per il **servizio di trasporto scolastico** sarà necessario verificare ordinariamente la regolare esecuzione del relativo appalto, in cui è stata inserita la novità dell'introduzione della figura di *“accompagnatore scuolabus”*, modifica indispensabile a causa della progressiva difficoltà, anno dopo anno, di reperire nuovo personale volontario, al fine di valutarne poi l'eventuale rinnovo.

Il contratto, entrato in vigore dal settembre 2022, è in scadenza a settembre 2025.

Già dal 2022 è stata avviata un'ampia riflessione e sperimentazione sulla possibilità di attivare o perlomeno creare le condizioni di attivazione di modalità di trasporto sostenibile, quali il **pedibus**,

in sinergia con l'Ufficio Ambiente e in armonia con le linee-guida del PAESC approvato nell'aprile del 2021. A tal proposito, l'Amministrazione ha aderito alla campagna regionale "Mobilityamoci" 2022, organizzando una giornata "Pedibus" per alcune classi della primaria di Monticelli Terme e distribuendo un questionario di interesse al servizio su tutti i plessi della primaria; dalle analisi dei feedback dei genitori è emerso un interesse per il servizio, ma le adesioni degli accompagnatori sono risultate molto basse; l'intenzione è quella di poter avviare il servizio sul plesso di Monticelli Terme nel corso del 2024, ma, in mancanza di risorse volontarie, sarà momentaneamente impossibile l'attivazione.

Nel frattempo, già nel corso del 2022, si è proceduto all'adeguamento del vigente **"Regolamento comunale sul diritto allo studio"**, introducendo la possibilità di attivare il nuovo servizio di Pedibus.

Per quanto riguarda il **servizio di refezione scolastica**, in considerazione della scadenza dell'attuale appalto con l'anno scolastico 2023/24, dall'anno scolastico 2024/2025 (agosto/settembre 2024) sarà necessario avere individuato un nuovo appaltatore, previa idonea procedura selettiva, ai sensi del vigente Codice dei contratti, attivando la Centrale Unica di Committenza dell'Unione.

Infatti, per quanto sia opportuno procedere in stretta analogia con il bando "ristorazione scolastica 2", emanato dalla Regione nell'ambito della centrale di committenza "Intercent", anche per la particolare complessità e specializzazione necessaria, si ritiene di procedere autonomamente per alcune particolarità del nostro Comune che non sono contemplate nel bando regionale.

Sarà, in ogni caso, privilegiata la qualità del servizio, con particolare riferimento ai prodotti che saranno richiesti (particolarmente valutate saranno le offerte che privilegiano l'uso di prodotti biologici da km 0 e filiera corta, a marchio DOP e IGP), in stretta applicazione delle vigenti disposizioni nazionali in materia di refezione scolastica.

E' evidente che tutto ciò potrà comportare un ulteriore aumento dei costi del servizio di refezione per l'Ente, o quantomeno un mantenimento dei costi già piuttosto elevati, a seguito dell'impressionante aumento dell'inflazione occorso negli ultimi anni, riguardante in particolare le derrate alimentari.

L'Amministrazione Comunale farà, in ogni caso, ogni sforzo per non aumentare alcuna tariffa neppure per l'anno scolastico 2024/25.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - DIRITTO ALLO STUDIO

(Vicesindaco, Assessore ai Servizi educativi e scolastici)

La **collaborazione con l'Istituto Comprensivo territoriale** era e rimane un nostro obiettivo fondamentale, essendo la "scuola" il principale strumento per la formazione di cittadini adulti e responsabili, attraverso la costruzione di una coscienza critica. L'emergenza epidemiologica ha inoltre fatto emergere, ancora una volta, la necessità di questa sinergia tra le due istituzioni,

concretizzatasi soprattutto nell'estate del 2020, quando è stato necessario condividere e adottare le misure per la ripartenza di tutti i servizi educativi e scolastici.

L'Amministrazione comunale ha dunque l'intenzione di mantenere il proprio sostegno all'Offerta Formativa attraverso specifici finanziamenti a progetti scolastici e sportivi, con particolare attenzione alle tematiche dell'agenda 2030, uscite didattiche, momenti di promozione di cura ed innovazione didattica, attività e iniziative della Ludoteca-Biblioteca (laboratori, percorsi di lettura, narrazioni, rappresentazioni teatrali), e proseguire nel finanziamento del supporto psico-pedagogico per ragazzi e insegnanti, al fine di aumentare il livello, già elevato, di qualità didattica e potenziare la vocazione della scuola come "centro di diffusione culturale a 360 gradi".

A tal proposito, come già ricordato, le festività istituzionali e le solennità civili, quali la Giornata della Memoria, la Festa della Liberazione, la Festa della Repubblica, il Giorno del Ricordo, sono momenti importanti di riflessione e conoscenza della storia e dei valori della nostra comunità. Pertanto, l'Amministrazione si è fatta e si farà promotrice di tali occasioni, coordinando situazioni di celebrazione pubblica in collaborazione con le associazioni combattentistiche e i ragazzi dell'Istituto Comprensivo.

Dopo la sensibilizzazione sui temi della legalità, della sostenibilità ambientale, dell'inclusione, dello sport, attuata tramite vari progetti condivisi con l'Istituto Comprensivo, si prevede di proseguire anche per gli anni scolastici 2023/24 e 2024/25 con il finanziamento di ulteriori progettualità di fondamentale importanza per gli alunni del nostro Istituto, quali il progetto GIOCAMPUS, progetti artistici e musicali, il progetto "A piccoli passi verso il ben-essere", il progetto di Psicologia scolastica e il Progetto di educazione posturale. Quest'ultimo potrà essere effettivamente attuato solo con la collaborazione di tutto il personale dell'Istituto Comprensivo, che dovrebbe provvedere ad una corretta regolazione dei banchi antropometrici acquistati anni fa e in via di ricollocazione, previa adeguata formazione a cura di un posturologo, allo scopo di salvaguardare l'assetto posturale dei nostri alunni, con grandi benefici per la salute della loro colonna vertebrale.

Da evidenziare anche un nuovo servizio attivato dal Comune dall'anno scolastico 2023/24, a seguito della cessazione dell'attività da parte del personale A.T.A. dell'Istituto Comprensivo, per motivi di scarso organico: le pulizie riferite alle attività di tempo integrato che saranno effettuate da una ditta incaricata dal Comune, con evidente maggiori oneri.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI IN AMBITO

(Vicesindaco, Assessore alla Cultura e servizi culturali)

Servizi bibliotecari e ludotecari, attività culturali del Centro Polivalente

La Biblioteca e le Ludoteche di Monticelli e di Basilicanova si confermano servizi insostituibili per la comunità di Montechiarugolo. Sono, infatti, tante e di diversa natura le attività che si sviluppano in tali ambiti (servizi bibliotecari, ludotecari, socio-culturali, di promozione della lettura, di cura del benessere di bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani).

Questo "caleidoscopio" di servizi e di attività che gravitano attorno al **Servizio Centro Polivalente di Monticelli** hanno reso tale struttura un'unità fondamentale della nuova organizzazione del Comune, in vigore dal 2021, con l'inclusione anche del nuovo ufficio "Associazionismo e sport", passato al Settore dei Servizi alla Persona. Il Centro costituisce, in effetti, un fiore all'occhiello della nostra comunità e anche per parte della Provincia di Parma,

almeno per i comuni della nostra fascia demografica, e può competere con strutture dotate di ben altri contingenti di personale, anche grazie al fondamentale apporto dei volontari del servizio civile.

Per continuare a sviluppare ed implementare i servizi culturali erogati dal Centro Polivalente, rimane ferma l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di procedere con la completa ristrutturazione dell'immobile che attualmente ospita tali servizi, processo partito dal 2019, con l'elaborazione di specifici questionari di gradimento sull'attuale Centro (somministrati all'utenza nell'aprile/maggio del 2019) e l'affidamento di un incarico ad un professionista con forte esperienza di progettazione di spazi polivalenti. Tale professionista, in stretta collaborazione con l'assessorato, il responsabile del Settore e il personale del Centro, dopo diverse visite a spazi innovativi esistenti in altri Comuni aventi dimensione demografica simile alla nostra, a seguito di numerose interviste a politici ed operatori socio-culturali del territorio, ha definito nuove proposte per il miglioramento e l'ampliamento dei servizi, valutando e quantificando le caratteristiche che dovrebbe avere la nuova struttura, sia dal punto di vista degli spazi che dell'organizzazione, in modo da avere la certezza che il nuovo "contenitore" sia all'altezza del contenuto.

Tale percorso si è concretizzato nella stesura di una relazione progettuale, condivisa e concordata con il Servizio Lavori Pubblici, sulla base della quale l'Amministrazione Comunale ha affidato la redazione di uno **specifico studio di fattibilità, concretizzatosi in un progetto preliminare, approvato in Giunta**. Si tratterà, a questo punto, di vagliare ogni possibilità per riuscire a reperire risorse adeguate, che consentano di avviare tale importante progetto, che rimane uno dei punti fermi del programma di mandato di questa Amministrazione.

Sono già ripresi pienamente dal 2021, a seguito della temporanea sospensione dovuta al COVID-19, diversi **corsi in collaborazione con CPIA Parma** (ad esempio corsi di alfabetizzazione informatica, di alfabetizzazione per stranieri), con il quale sono approvati specifici protocolli d'intesa, tra i quali, l'ultimo scade nell'anno scolastico 2024/25.

Da segnalare, a partire dal 2021, l'adesione del Comune di Montechiarugolo alla progettualità **"Parma Città Universitaria"**, che coinvolge, oltre al capoluogo, diversi Comuni della Provincia e che mira ad istituire tavoli di lavoro tematici intercomunali per il miglioramento della qualità di vita, opportunità, servizi e partecipazione per e degli studenti universitari; si attende che a seguito del rinnovo del consiglio studentesco, il progetto venga fattivamente ripreso.

Altri progetti culturali

Sono state, inoltre, organizzate, oltre alle attività ordinarie del Centro Polivalente, le seguenti ulteriori attività:

progetto "Pretesti", che coinvolge i bambini in fascia 0-3 che non usufruiscono dei servizi comunali per l'Infanzia, a partire dall'autunno 2022 e per gli anni educativi a seguire (due cicli progettuali per anno);

realizzazione, durante l'a.s. 2022/2023, in partnership con l'IC territoriale, del progetto "100 linguaggi per 1000 bambini", finanziato dalla Fondazione Cariparma, sulla pluralità della comunicazione e sull'importanza del dialogo per la costruzione di una società pacifica ed inclusiva; a tal proposito, nell'ambito della Festa delle ludoteche, Montechiarugolo ha ospitato la Carovana dei Pacifici.

predisposizione del progetto dedicato ai giovani e giovani adulti “Book&game. Libri, libri-game e giochi di ruolo”, che ha ottenuto il finanziamento di Fondazione Cariparma per 6.000 euro e che verrà realizzato tra la fine del 2023 e la prima parte del 2024, coinvolgendo anche associazioni del territorio;

ad attuare il Progetto “Nati per leggere e nati per la musica” relativo a promozione della lettura in età prescolare.

Nel corso del 2023/2024 si procederà a:

alla prosecuzione del citato progetto "Pretesti", introducendo lo “Sportello del pedagogo”, con la presenza di tale figura comunale presso la ludoteca;

a riproporre il Progetto “Nati per leggere e nati per la musica”;

Supporto dei corsi CPIA, cercando di attivare varie forme di volontariato per aiutare le potenziali partecipanti a frequentare i corsi di italiano per stranieri.

Predisposizione, in collaborazione con l'IC territoriale, del progetto “Cittadino io, Cittadino tu. 75 anni di Costituzione italiana”, che ha ottenuto il finanziamento di Fondazione Cariparma per 19.800 euro e che verrà realizzato durante l'a.s. 2023/2024.

Predisposizione del progetto dedicato ai giovani e giovani adulti “Book&game. Libri, libri-game e giochi di ruolo”, che ha ottenuto il finanziamento di Fondazione Cariparma per 6.000 euro e che verrà realizzato tra la fine del 2023 e la prima parte del 2024, coinvolgendo anche associazioni del territorio; il progetto potrà, anche essere inserito nell’ambito del progetto “Giovani in biblioteca”, di cui si dirà in seguito;

Avvio del progetto “Giovani in biblioteca”, predisposto e presentato insieme al Comune di Traversetolo (capofila) e finanziato con fondi PNRR; tale progetto – molto ambizioso – coinvolgerà, oltre al Centro Polivalente, il centro giovani Air Jam (e relativo gestore, Azienda Pedemontana Sociale) e diverse istituzioni e realtà associative del territorio (Istituto Comprensivo, CPIA, AUSL...), durerà 18 mesi, dalla data di stipula della relativa convenzione.

Organizzazione di laboratori / atelier / letture per festeggiare il Trentennale della biblioteca / ludoteca, servizio con grande vocazione di accoglienza.

Oltre ai molteplici progetti culturali legati al Centro Polivalente Pasolini, continua, in un’ottica generale di riqualificazione del borgo anche dal punto di vista culturale, l’intenzione di valorizzare al meglio il Palazzo civico, quale spazio naturalmente vocato ad ospitare esposizioni artistiche. Per questo motivo già dal 2021 abbiamo dato il via all’idea di “stagione espositiva”, maggiormente strutturata nel 2022, prevedendo un calendario strutturato ed implementando il numero di mostre

annualmente ospitate, in collaborazione con una cooperativa che opera nel settore di organizzazione e gestione di eventi culturali e artistici e curando la collaborazione con le scuole ed il loro coinvolgimento attraverso laboratori ad hoc. La stagione artistica del 2023 “Un borgo d'arte” è stata riconosciuta meritevole di contributo da parte di Fondazione Cariparma, nell'ambito del bando “Cultura 2023” per un importo di 5.000 euro; l'intenzione è quella di creare un calendario artistico anche per il 2024.

L'Amministrazione, riconoscendo il valore fondamentale della musica come arte importantissima dal punto di vista sociale ed educativo, ha proseguito la collaborazione con la Montechiarugolo Folk Band Tullio Candian, corpo bandistico territoriale, per la promozione della cultura della musica.

In ottica della valorizzazione della memoria collettiva, continueranno le collaborazioni con le associazioni che si occupano di ricerca storica o che promuovono attività di diffusione e ricordo di eventi storici, quali ISREC, Festa Internazionale della Storia, associazioni di rievocazioni storiche. Per questo motivo sarà volontà dell'Amministrazione valorizzare l'archivio storico comunale, già oggetto di riqualificazione.

Nel corso del 2024 si continuerà, inoltre, a prestare attenzione alle ricorrenze legate alle grandi figure letterarie-artistiche del nostro paese e non solo, per diffondere la conoscenza di esse attraverso eventi culturali, così come è già stato fatto in passato.

Si intende inoltre proseguire la collaborazione con l'Associazione Ermo Colle, organizzatrice di un palio poetico-musicale-teatrale estivo itinerante. Riteniamo lodevole la filosofia che soggiace al progetto, e che è quella di portare teatro, musica, poesia e danza in luoghi d'interesse storico-naturalistico generalmente non deputati ad ospitarli. Montechiarugolo aderisce alla rassegna insieme agli altri Comuni dell'Unione Pedemontana; pur non essendo, quella della Cultura, una funzione conferita all'Unione, l'Amministrazione ritiene in generale proficuo e vantaggioso aderire e promuovere progetti di rete. Nella stessa direzione vanno l'adesione a progetti musicali in collaborazione con l'orchestra Toscanini, e la collaborazione con il Teatro Regio, che ha portato e porterà sul territorio montechiarugolese attività teatrali-liriche sia per adulti sia per bambini e ragazzi.

Proseguirà, inoltre, la rassegna cinematografica tematica in villa, attiva dal 2021; l'idea alla base è quella di legare le serate di proiezione dell'estate montechiarugolese attraverso un filo rosso tematico e di intendere la rassegna non solo come intrattenimento, ma come momento di incontro, riflessione e dialogo, dunque come occasione culturalmente arricchente. Nel 2022, dopo la prima rassegna “Secondo sguardo” dedicata alla forza del mondo femminile, era stato ospitato

“Insostenibile”, con tre proiezioni dedicate al tema della sostenibilità ambientale, nelle quali erano stati coinvolti i ragazzi del centro giovani “Air Jam” di Monticelli e dell’Espace de Jeune della Calì, unione di cui fa parte Libourne, comune con il quale Montechiarugolo ha stretto un patto di amicizia. Nel 2023 i giovani adulti rimangono il principale target della rassegna, centrata sul superamento degli stereotipi e sulla ricerca di un’identità. La volontà dell’Amministrazione è quella di presentare questa proposta cinematografica anche per le prossime annualità.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - INTERVENTI MINORI E ASILO NIDO

(Vicesindaco, Assessore ai Servizi educativi e scolastici)

I servizi per la prima infanzia (Nido d'Infanzia “Bollicine” e Spazio Bimbi presso il centro “Le Ghiare” che è anche sede di biblio-ludoteca 0-10 anni, oltre al servizio di centro estivo 0-6 anni presso il nido), autorizzati al funzionamento nel 2020, sono stati affidati in appalto alla gestione di una ditta esterna a seguito di un bando di gara formalizzato per il periodo 2021/2023 (2 anni educativi), poi rinnovato per il periodo 2023/2025 (ulteriori 2 anni educativi); tale ultimo bando presentava già parecchie innovazioni rispetto ai precedenti, in un’ottica di miglioramento della qualità e dell’ampliamento dell’offerta di questi due servizi (già estremamente flessibile), a maggior ragione dopo il pesante periodo di emergenza epidemiologica che li ha, inevitabilmente, condizionati. In particolare:

- a) la messa in capo al Comune del servizio di tempo prolungato 16-18, prima sotto forma di concessione all’appaltatore, con la creazione di una terza fruizione possibile di frequenza (full time prolungato);
- b) l’attivazione e potenziamento di progettualità in spazi aperti (“outdoor education”); si segnala che proprio sul tema outdoor si è incentrata l’attività laboratoriale di continuità dell’intera rete 0-6 anni;
- c) l’attivazione del “Centro per bambini e famiglie”, quale “hub” di riferimento per le famiglie con bimbi nella fascia 0-6 anni, che, dopo una prima sperimentazione gratuita, si configurerà come servizio, soggetto a tariffa popolare e simbolica e continuerà ad offrire al territorio incontri con esperti e attività ludiche semi-strutturate significative;
- d) l’introduzione diretta, a regime, del servizio di centro estivo 0-6 anni, prima gestito in forma “straordinaria” mediante specifici affidamenti;
- e) una nuova modalità di svolgimento del coordinamento pedagogico, in sinergia con la figura incaricata dal Comune;
- f) l’introduzione di una nuova forma gestionale per quanto riguarda le attrezzature, le strumentazioni e gli elettrodomestici inseriti in struttura, per i quali il nuovo appaltatore dovrà sempre garantire le migliori condizioni di efficienza e di innovazione, anche tramite specifici contratti di noleggio.

Dal punto di vista strutturale, già dal 2022, considerando l’incremento delle iscrizioni ai servizi comunali 0-3 anni, siamo riusciti ad ampliare la ricettività dello spazio bimbi dai precedenti 8 a 16 alunni con piccole modifiche strutturali operate presso il Centro “Le Ghiare”, in modo da dare una

sempre maggior offerta alla Cittadinanza, riducendo le liste di attesa e anche nel corso del 2023 si è continuato svolgere una incessante attività di manutenzione delle strutture, in modo da garantirne la qualità e la sicurezza massima, sia per gli utenti che per gli operatori. Dall'anno educativo 2023-2024 tale servizio raggiungerà l'effettiva nuova capienza.

Progettualità: a conferma della qualità dei servizi educativi, della volontà di ricercare sempre un miglioramento e dell'attenzione all'innovazione didattica, la struttura comunale 0-3 anni aderisce oramai da anni, quale servizio pilota insieme ad altre 75 strutture dell'Emilia-Romagna, ad un progetto sperimentale regionale, "Sentire l'inglese", che mira all'introduzione della lingua straniera già dalla primissima infanzia; l'Amministrazione ha confermato l'adesione alla formazione e alle azioni previste dal progetto anche nel 2024. Inoltre, in tale progetto, sono state coinvolte anche le scuole dell'infanzia territoriali.

Proseguirà, inoltre, anche il progetto "Parole di mamme", nato nel 2020 da una sinergia tra Assessorati ai servizi educativi e socio-sanitari, con incontri rivolti alle neo-mamme su varie tematiche e con l'apporto di diversi professionisti educativi e socio-sanitari e "la parola ai papà"; com'è naturale che sia, tali progettualità si ricollegano al "Centro per bambini e famiglie", progetto più vasto ed istituzionale introdotto con il nuovo appalto, che ovviamente proseguirà anche negli anni educativi 2023/24 e 2024/25, a fronte di quanto è stato previsto in specifico nel contratto di appalto.

L'Amministrazione continuerà, in sostanza, a sostenere progettualità pedagogiche capaci di rispondere ai bisogni di crescita di tutti i bambini ed alle molteplici esigenze delle famiglie, avendone già istituzionalizzato alcune nel nuovo capitolato d'appalto citato sopra.

Nell'ambito dei servizi educativi 0-3 anni è da sottolineare l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di proseguire regolarmente con il progetto regionale "Al nido con la Regione", che prevede l'abbattimento delle rette dei servizi sopra citati per i nuclei familiari con un Isee massimo di 26 mila euro; si dovrà ovviamente attendere la conferma di tale progetto anche per l'anno educativo 2024/2025 da parte della Giunta Regionale.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 – GIOVANI

(Assessore alle Politiche Sociali)

La politica di interventi sui giovani è gestita dall'Azienda Pedemontana Sociale, a seguito del conferimento della Funzione Sociale, nella sua interezza, all'Unione Pedemontana Parmense, che la gestisce attraverso tale Azienda, appositamente costituita e rappresentata nel bilancio di quell'ente.

Nel corso del 2022 sono stati inaugurati i nuovi locali per l'attività di "centro giovani", individuando una sede più idonea ristrutturando un locale situato nel retro del piano terra del Centro Polivalente di Monticelli, in luogo di quello precedentemente individuato come "Centro Air Jam", per l'attività giovanile e da allora tali locali sono utilizzati per le attività relative alle politiche giovanili, con gestione in capo alla cooperativa appaltatrice cui l'Azienda Pedemontana Sociale, delegata in materia, ha affidato l'ambito "giovani". Il Servizio Patrimonio ha, quindi, proceduto con uno specifico contratto di comodato per tali locali.

In ambito comunale sono state, tuttavia, mantenute alcune attività, rientranti nell'ambito "volontariato", che sono comunque strettamente connesse all'attività giovanile; in particolare il progetto di Young-ER Card e il Servizio Civile Volontario (si veda successiva Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 8 - Cooperazione e associazionismo).

Nel corso del 2023, oltre a proseguire e ad intensificare l'attività ordinaria, inizierà l'attuazione del progetto PNRR "Giovani in biblioteca", (di durata 18 mesi dalla data della stipula della convenzione) cui siamo stati ammessi unitamente al Comune di Traversetolo (capofila), all'Azienda Pedemontana Sociale, con partners importanti come l'Istituto Comprensivo, il CPIA, e l'AUSL. L'obiettivo del progetto è certamente molto ambizioso, dato che si propone di "riportare i giovani in biblioteca" e, più in generale, nell'ambito delle attività svolte all'interno del Centro Polivalente.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

(Assessore allo sport)

Gli anni 2021, 2022 e 2023 sono stati anni decisamente importanti per l'ambito sportivo e il relativo associazionismo dilettantistico, per tutte le innovazioni introdotte a livello locale e non solo. Le novità introdotte riguardano, infatti, l'approvazione e la prima applicazione di nuovissimi regolamenti che riguardano non solo il Terzo Settore ma, più in generale, tutto l'ambito associazionistico e volontaristico del nostro territorio, rivoluzionando radicalmente le attività e i rapporti con tali soggetti, allo scopo di semplificarli e di favorire la partecipazione di tali soggetti alla vita del Comune.

I Regolamenti - tutti armonizzati tra loro - sono:

- il nuovo Regolamento della Consulta del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico, inserendo nella consulta anche le associazioni e le società sportive dilettantistiche e
- il nuovo Regolamento Comunale per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici a soggetti pubblici, del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico) con i quali è stato possibile adeguarsi alle vigenti disposizioni in materia di trasparenza, pari opportunità e partecipazione, dato che, dal 2022, ogni programmazione e progettualità è attuata in stretta sinergia con le associazioni locali, in cui è stato inserito, a tutti gli effetti, il rinnovato istituto dei "Voucher sportivi", il quale, essendo completamente istituzionalizzato e regolamentato, consente di poter assegnare specifici incentivi finanziari - oltre che alle famiglie, già beneficiarie mediante riduzione delle rette per corsi/attività sportive/motorie per i minori - anche per le ASD o SSD che decidono di partecipare al progetto, facendo domanda nei termini dell'avviso pubblico pubblicato annualmente, in piena trasparenza, dando a tutti i potenziali interlocutori "pari opportunità", così come prevedono le vigenti disposizioni in materia.
- il nuovissimo Regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e oneroso e per l'utilizzo dello stemma del Comune, che ha nuovamente e completamente ri-regolamentato la materia offrendo a tutti i potenziali interessati (Terzo Settore, privati, associazionismo sportivo, ecc...), un nuovissimo strumento per poter ottenere patrocini e tutte le conseguenti agevolazioni, con

un nuovissimo procedimento che ha consentito di mettere in relazione tutti i vari uffici/servizi interessati.

Maggiori dettagli sono evidenziati nel successivo “Programma 8 - Cooperazione e associazionismo”.

Le attività di corresponsione dei benefici finanziari proseguiranno, pertanto, in via oramai ordinaria, previa emanazione di specifico avviso pubblico comparativo, dato che la promozione della pratica sportiva rimane un fondamentale obiettivo di questa Amministrazione, come preziosa risorsa di inclusione sociale e come elemento-cardine della conduzione di un corretto stile di vita.

È inoltre sempre più intenzione dell'Assessorato promuovere sinergie tra le associazioni sportive con l'obiettivo ultimo dell'unificazione di gestione delle stesse; in tal senso sono stati dati precisi indirizzi anche per l'assegnazione dei benefici economici 2022 e 2023, premiando in particolare le associazioni che hanno promosso progettualità condivise tra più soggetti e realizzato attività “di Comunità”, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Anche per quanto riguarda la situazione dell'impiantistica sportiva, si cercherà di fare sì che, nel tempo, le strutture comunali siano a gestione unificata.

Il Servizio Patrimonio, competente della gestione dei beni immobiliari comunali, ivi compresi gli impianti sportivi, verificherà la situazione complessiva ai fini di una gestione sempre più ottimale.

Missione 12 – *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

Programma 5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Famiglie

La politica di interventi sulle famiglie è gestita dall'Azienda Pedemontana Sociale, a seguito del conferimento della Funzione Sociale, nella sua interezza, all'Unione Pedemontana Parmense, che la gestisce attraverso tale Azienda, appositamente costituita e rappresentata nel bilancio di quell'ente.

Tramite l'Azienda Pedemontana Sociale, in accordo coi servizi territoriali dell'USL, intendiamo confermare e rinnovare i servizi per rispondere ai cambiamenti della nostra comunità, per anziani, famiglie e minori.

Manterremo le agevolazioni basate sull'ISEE, senza apportare aumenti, in considerazione del notevole periodo di difficoltà che stanno attraversando le famiglie a causa dell'incremento delle bollette.

Continueremo a sostenere i soggetti del Terzo Settore del territorio per costruire una cultura della solidarietà che parta dalle giovani generazioni, e le associazioni di genitori affidatari per promuovere la cultura dell'affido come sostegno alle famiglie.

Edilizia pubblica

Anche le attività di “edilizia pubblica” rientrano tra quelle conferite all’Unione Pedemontana Parmense gestite dall’Azienda Pedemontana Sociale. L’Amministrazione Comunale ha già provveduto a conferire all’Unione Pedemontana Parmense e, quindi, all’Azienda Pedemontana Sociale, 5 nuove unità abitative da utilizzare per l’edilizia residenziale pubblica e convenzionata.

Pari opportunità

Proseguirà l’intento dell’Amministrazione di rafforzare le iniziative per la sensibilizzazione verso il tema delle “pari opportunità”, argomento di sempre maggiore risonanza, che riguarda ambiti fondamentali della Società civile, quali l’inclusione delle fasce più deboli, la lotta alle violenze di ogni genere (in particolare verso le donne e i minori, diversamente abili e le vittime di violenza di genere) ed in generale di attuare progetti che coinvolgano la cittadinanza su questi temi.

In tale ottica si continuerà ad organizzare eventi in concomitanza di date di particolare rilevanza, quali la giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) e la giornata nazionale della donna (8 marzo), estendendo tali iniziative anche ad altre progettualità nell’intero arco dell’anno.

Continuerà la collaborazione con quelle realtà locali che da più di dieci anni, su base volontaria, sensibilizzano la cittadinanza sui suddetti temi.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

(Assessore alle Politiche Sociali)

CONCESSIONE GESTIONE DEI SERVIZI AFFERENTI ALLA STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI “RESIDENZA AL PARCO” DI MONTICELLI TERME DECORRENTE DALL’1/1/2025.

La politica di interventi sulle famiglie è gestita dall’Azienda Pedemontana Sociale, a seguito del conferimento della Funzione Sociale, nella sua interezza, all’Unione Pedemontana Parmense, che la gestisce attraverso tale Azienda, appositamente costituita e rappresentata nel bilancio di quell’ente.

Tramite l’Azienda Pedemontana Sociale, in accordo coi servizi territoriali dell’USL, intendiamo confermare e rinnovare i servizi per rispondere ai cambiamenti della nostra comunità, per anziani, famiglie e minori; in tal senso da rammentare che è oramai in scadenza (31/12/2024) l’attuale contratto di concessione della gestione dei servizi afferenti la struttura residenziale socio-assistenziale per anziani “Residenza al Parco” di Monticelli Terme, per cui l’attività principale e prioritaria per il 2024, per l’ambito “anziani”, sarà certamente l’istruttoria necessaria alla predisposizione della nuova gara, considerando la complessità della materia, tenendo conto che il nuovo contratto dovrà decorrere dall’1/1/2025. In considerazione di quanto sopra, in qualità di “ente proprietario”, sarà necessario iniziare quanto prima con la condivisione con l’Azienda

Pedemontana Sociale degli indirizzi per la nuova concessione (durata, ecc...), affinché la medesima Azienda possa procedere con l'attivazione del relativo bando, in attuazione della Parte II, Titolo I, del nuovo codice dei contratti D.Lgs.vo 36/2023, in modo da avere formalizzato tutti gli atti necessari per l'individuazione del nuovo concessionario, a decorrere dall'1/1/2025.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

(Assessore allo Sport e Assessore all'Associazionismo)

Nel corso del 2021, a seguito del trasferimento della funzione "associazionismo e sport" dal Settore Affari Istituzionali al Settore dei Servizi alla persona, è stato creato un nuovo ufficio "associazionismo e sport", per supportare tutti i numerosi soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico del territorio, ed è stata avviata una radicale reimpostazione delle attività, in adeguamento alle disposizioni normative riguardanti, appunto, il "Terzo settore" i quali, inevitabilmente, coinvolgono tutto il mondo dell'associazionismo e del volontariato.

Nel 2022 si è proseguito nell'attività di supporto delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato locale in un periodo complesso come quello di emergenza epidemiologica, in cui sono state costrette a sospendere le attività che normalmente consentono il loro autofinanziamento, oltre che al rincaro delle bollette, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport. Sono, quindi, state approntate importanti misure "a ristoro", proprio con lo scopo di rimborsare parte delle spese "obbligatorie" sostenute da tali soggetti ai fini della loro stessa sopravvivenza.

Nel corso del 2022, inoltre, proprio allo scopo di proseguire nell'attività di adeguamento alle citate nuove disposizioni normative emanate a vario livello (nazionale, regionale, ecc...) e comunque ai nuovi orientamenti a livello nazionale, che ricomprendono un nuovo approccio "filosofico" e modificano il rapporto tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore, si è proceduto - a "braccetto" con le associazioni di promozione sociale, le organizzazioni di volontariato e le associazioni sportive, che svolgono un ruolo insostituibile sul territorio per la promozione di fondamentali attività di interesse generale, negli ambiti più diversi - all'approvazione di due nuovi importanti regolamenti, abrogando quelli precedentemente in vigore, assolutamente superati; abbiamo, quindi, già vigenti, e perfettamente coerenti con le disposizioni del D.Lgs.vo 117/2017, che ha radicalmente modificato il rapporto con il Terzo Settore:

1) il nuovo Regolamento della Consulta del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo

dilettantistico, inserendo nella consulta anche le associazioni e le società sportive dilettantistiche, e

- 2) il nuovo Regolamento Comunale per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici a soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro, del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico.

Nel 2023 il rapporto con l'associazionismo e i soggetti del Terzo Settore locale, anche con soggetti che pur non avendo sede nel territorio comunale svolgono attività che esprimono specifiche utilità per la nostra Comunità, sarà quindi mantenuto, essendosi comunque già notevolmente intensificato, mediante:

- a) un più adeguato supporto tecnico/amministrativo, con la piena entrata a regime del citato ufficio "associazionismo e sport", collocato presso il Centro Polivalente di Monticelli;
- b) l'attivazione di bandi pubblici, sia per l'elargizione di "ristori", per il periodo 1/1 – 31/3/2022 (data di termine del periodo "COVID"), che per l'attivazione di progettualità ordinarie, supportate dall'Amministrazione Comunale sulla base dei criteri regolamentari e degli indirizzi della Giunta Comunale);
si è proceduto, inoltre, all'emanazione di un bando ristori per le bollette riferite al periodo settembre – dicembre 2022;
- c) un nuovo approccio con la "Consulta".

In effetti, evento importantissimo e, a suo modo, "storico" per il nostro Comune, certamente da citare in questo ambito, frutto dell'approvazione dei citati regolamenti, è stato l'avvio, nel corso del 2022, dell'attività di CO-PROGRAMMAZIONE e di CO-PROGETTAZIONE, che ha consentito di individuare, assieme ai soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico, specifiche progettualità ritenute valide per la Comunità di Montechiarugolo, con riferimento ad "attività di interesse generale", eventualmente da supportare tramite l'erogazione di rimborsi spese o altre agevolazioni. Ovviamente l'attività sarà portata a regime nel corso del 2023, dato che in questo anno le attività di co-programmazione e co-progettazione di cui trattasi saranno attuate dall'inizio dell'anno, confidando nel fatto che non si ripresentino più le problematiche legate al COVID-19.

Sempre da citare in questo ambito sono state anche la stipula di convenzioni per la promozione di attività di interesse generale particolarmente importanti per il nostro territorio, attività che proseguiranno anche nel corso del 2023, con particolare riferimento a:

- ❖ alla consueta convenzione generale per lo svolgimento di attività di pubblico interesse a favore della Comunità, stipulata annualmente per il supporto, in particolare, dell'attività educativa, scolastica e culturale, a seguito di specifica procedura di selezione comparativa con la quale viene individuato un idoneo soggetto del Terzo Settore (cosa che ripeteremo nel corso del 2023);
- ❖ alla convenzione riferita al periodo 2021 – 2023 relativa al potenziamento dei servizi di trasporto in emergenza-urgenza, soccorso territoriale medicalizzato, ambulatorio di primo intervento e continuità assistenziale, stipulata a quattro tra i comuni di Montechiarugolo, Traversetolo, Neviano degli Arduini e la Croce Azzurra di Traversetolo, di cui il Comune di Montechiarugolo è stato promotore e primo interlocutore e attore, che colma finalmente un vuoto che durava da anni. In particolare questa convenzione dovrà essere rinnovata entro la fine dell'anno 2023, per cui sarà opportuno riprendere i rapporti con l'AUSL territorialmente competente in tal senso.

Proseguirà il progetto di Young-ER Card, promosso dalla Regione Emilia Romagna e in collaborazione con l'Azienda Pedemontana Sociale, che gestisce le attività legate ai giovani, il Centro Polivalente di

Monticelli e gli altri enti del distretto sanitario, progetto che ha come obiettivo lo stimolo al volontariato per i giovani, senza escludere agevolazioni per servizi culturali e sportivi oltre a sconti in numerosi negozi.

Dopo aver ottenuto l'accreditamento e l'accoglienza di diversi giovani al Servizio Civile Volontario, si allargherà ulteriormente la tipologia di esperienze da proporre per i volontari, accreditando altre sedi e richiedendo, compatibilmente alla capacità ricettiva delle strutture, un numero sempre maggiore di giovani da accogliere.

Missione 13 – Tutela della salute

Programma 7 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

(Assessore alle Politiche Sociali)

La competenza sanitaria ricade, in toto, sulle Aziende Unità Sanitarie Locali (AUSL) di appartenenza regionale.

Il Comune, in ogni caso, integra, ove possibile, tale attività mediante attività “residuali” che comunque rivestono grande importanza.

In tale ambito sono certamente da citare le seguenti due convenzioni, completamente rinnovate nel corso del 2021, che riguardano:

- ❖ la convenzione riferita al periodo 2021 – 2023, relativa al potenziamento dei servizi di trasporto in emergenza-urgenza, soccorso territoriale medicalizzato, ambulatorio di primo intervento e continuità assistenziale, stipulata a quattro con i comuni di Montechiarugolo, Traversetolo, Neviano degli Arduini e la Croce Azzurra di Traversetolo, già citata alla precedente Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, programma 8 – Cooperazione e associazionismo; per tale convenzione nel corso del 2023 ripartiranno i contatti con la competente AUSL allo scopo di arrivare ad una nuova convenzione, decorrente dall'1/1/2024.
- ❖ la convenzione riferita al periodo 2021-2024 tra l'Azienda USL di Parma/Distretto Sud-Est, il Comune di Montechiarugolo e la cooperativa “COOSPELIOS”, ente gestore della RSA “Residenza al Parco” di Montechiarugolo, per il miglioramento dei servizi socio-sanitari del territorio.

In collaborazione con le associazioni locali proseguirà il sostegno per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione al fenomeno del randagismo; per quest'ultimo si intensificherà la collaborazione con il servizio veterinario dell'AUSL per far fronte al sempre più elevato numero di sterilizzazioni.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione del personale

Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

(Assessore alle Politiche sociali)

Proseguiremo con i progetti legati al lavoro già attivati grazie a risorse regionali nell'ambito del Programma Attuativo dei servizi sociali, tramite l'Azienda Pedemontana Sociale; in particolare continueranno i laboratori

in collaborazione con le scuole del territorio, che consentiranno ai nostri giovani di poter apprendere specifiche attività professionali.

Continuerà l'attività del servizio di orientamento al mondo del lavoro da parte dello **sportello comunale Infolavoro**, presso la nuova sede del Centro Giovani, ubicata al piano terra del Centro Polivalente di Monticelli, e di analoghe opportunità realizzate in collaborazione con realtà del terzo settore.

Si attende, inoltre, la sorte del "Reddito di cittadinanza", valutando la possibilità – ove le nuove norme confermino tale istituto, magari semplificandole e rendendole effettivamente applicabili anche ai comuni di dimensione medio piccola - di attivare Progetti Utili alla Collettività (PUC) che siano realmente necessari al Comune, con l'intenzione di permettere ai percettori di reddito di cittadinanza di rendersi utili alla comunità.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 5- GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
(Assessore ai LL.PP)

Il bilancio di previsione 2024-2026 è strutturato ed impostato al fine di concentrare e sviluppare tutte le attività perseguendo i seguenti obiettivi:

- Mantenere il patrimonio pubblico per il mantenimento del decoro e con l'obiettivo di un efficientamento energetico, operazione che comporta l'aumento del comfort delle strutture stesse e contemporaneamente la riduzione dei consumi. A tal proposito si segnalano gli interventi eseguiti negli ultimi anni svolti presso i plessi educativi-scolastici; è intenzione dell'Amministrazione mantenere alta l'attenzione su tali edifici, intervenendo prontamente qualora si rendessero opportune manutenzioni.
- Dotare la frazione di Basilicanova di una struttura polifunzionale a prevalente carattere sportivo, che dia risposta alle necessità di spazi richiesti dalle associazioni sportive comunali e non. Si tratta di una struttura sportiva che, per dimensioni e investimento socio-economico, dovrà avere una rilevanza e visione sovracomunale, così da diventare un punto di riferimento per tutto il territorio allargato. Si sono conclusi gli atti di variante urbanistica, si provvederà entro i prossimi mesi all'acquisizione delle aree.
- Si provvederà all'avvio della progettazione di un'area sportiva nella frazione di Monticelli Terme, in prossimità dei campi sportivi dedicati alla pratica del calcio;
- Ricreare spazi socio-culturali adeguati alle necessità del Comune in posizione baricentrica rispetto al territorio, nello specifico in Monticelli Terme, alla luce dell'analisi del centro polivalente attuale e a seguito dello studio e identificazione dei bisogni e delle prospettive possibili dei servizi in funzione degli spazi. Tutto ciò consentirà di affidare uno studio di fattibilità e di operare scelte finalizzate prima alla progettazione poi alla realizzazione di una struttura in grado di soddisfare tutte le esigenze emerse. E' stato infatti predisposto un progetto definitivo complessivo che vede il recupero e la rigenerazione dell'edificio esistente oltre alla sistemazione dell'area esterna.
- Per quanto concerne il patrimonio viabile del Comune di Montechiarugolo, procedono le attività iniziate riguardo la riqualificazione del centro di Monticelli Terme e nel prossimo triennio si porteranno a compimento i lavori di completamento di riqualificazione della frazione completando, a seguito della verifica delle funzionalità dei sottoservizi, i percorsi pedonali di via Montepelato Nord e via Ponticelle.

-
- Nella frazione di Basilicagoiano sono stati completati i lavori di realizzazione della nuova rotatoria in luogo dell'incrocio di via XXV Aprile con la SP 18 – via Parma, nel prossimo triennio si porrà attenzione alla progettazione di Piazza Ghiretti a completamento della rigenerazione urbana della frazione, compreso lo studio di percorsi pedonali in fregio a Via Parma, qualora la stessa diventasse di proprietà comunale.
 - Riguardo la frazione di Basilicanova, riscontrando la necessità di provvedere alla sistemazione della viabilità e dei relativi percorsi pedonali, soprattutto per quanto concerne l'asse viabilistico di via Argini, si è provveduto all'acquisizione dell'edificio denominato "il Crocile" al fine di poter realizzare una intersezione stradale più sicura, si provvederà alla sistemazione dei marciapiedi lungo l'asse sud a seguito della riqualificazione di Piazza Ferrari.
 - Si prenderà in esame tutto il patrimonio pubblico in un'ottica di recupero e riqualificazione delle strutture ad oggi sotto utilizzate o inutilizzate.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
(Sindaco, Assessore all'Urbanistica ed Edilizia privata)

L'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale pone il Comune di Montechiarugolo tra i primi in Regione Emilia Romagna ad attuare la legge regionale 24/2017 grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto tra Comune, Provincia e Regione stessa. I Comitati Urbanistici di Area Vasta che ne sono seguiti hanno delineato la sostanziale necessità di rivedere e integrare il lavoro svolto prima di procedere alla definitiva Approvazione del Piano. Per questo il settore Pianificazione è stato impegnato a produrre tutti gli atti necessari per il completamento dell'iter di approvazione nel più breve tempo possibile, per superare quanto prima i vincoli imposti dal periodo di salvaguardia. È stato concluso il censimento dell'edificato sparso e la redazione del Regolamento edilizio, oltre alla Delibera di indirizzi ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017 al fine di dare attuazione alle previsioni del PSC, in ottemperanza a quanto prescritto dal CUAV. Per rendere maggiormente trasparente il percorso partecipativo dello strumento urbanistico, è stata riassunta la proposta di PUG ad agosto 2020 e riadattata nel febbraio 2021. Sono state promosse scelte che salvaguardino e tutelino il paesaggio, promuovendo il recupero edilizio e la rigenerazione urbana, nonché il perseguimento dei più elevati standard energetici e ambientali.

Nel corso del 2022 è stato approvato il PUG, previa chiusura degli Accordi Operativi presentati a seguito della delibera di indirizzi per l'attuazione di aree previste dal PSC e mai attuate.

Parallelamente al nuovo PUG, verranno messe in campo tutte le azioni necessarie al completamento delle lottizzazioni con convenzioni o PUA scaduti e in scadenza. Verranno effettuati i controlli opportuni per il collaudo delle opere di urbanizzazione e la cessione delle stesse al Comune. Saranno predisposte Varianti migliorative ai piani vigenti così da rispondere ai mutamenti delle necessità dei cittadini e delle richieste del mercato.

Il SUE si impegnerà al controllo puntuale di tutte le richieste, così da dare risposte certe ai tecnici e alle imprese in tempi contingentati senza che si formi il silenzio assenso. Inoltre verranno controllate le richieste pregresse che, non avendo avuto risposte per carenze di personale, hanno visto l'accoglimento delle istanze per formazione del silenzio assenso.

La presentazione delle pratiche allo Sportello Edilizia avverrà tramite il portale Accesso Unitario predisposto dalla Regione, così da facilitare l'inserimento delle richieste da parte dei professionisti e riducendo i tempi necessari all'ufficio al controllo documentale alla catalogazione degli allegati che saranno totalmente digitalizzati.

Il SIT (Sistema Informativo Territoriale), che verrà gestito al livello di Unione attraverso il SUAP, verrà aggiornato e completato in tutte le sue parti, diventando lo strumento principale di trasparenza verso la cittadinanza in campo edilizio. Il SIT diventerà il database dei dati territoriali del Comune di Montechiarugolo, attraverso l'implementazione con informazioni non obbligatorie, ma di utilità fondamentale per tutta la comunità: dalla capacità geotermica del sottosuolo agli elaborati del piano di protezione civile.

Il Settore sarà impegnato anche nella redazione del bando per L’AFFIDAMENTO DELLA RIPROGETTAZIONE DELLA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA DEL BORGO STORICO DI MONTECHIARUGOLO, scelta strategica dell’Amministrazione, che ha istituito formalmente l’Unità di Borgo con il coinvolgimento di tutti i Settori.

L’obiettivo dell’Amministrazione è prioritariamente quello di elaborare un progetto dettagliato che corrisponda alla “visione” di sviluppo del turismo nel Comune di Montechiarugolo; dal punto di vista edilizio, la disciplina dovrà fornire direttrici e scelte progettuali per la riqualificazione del Borgo che tengano conto delle sue peculiarità e possano orientare un recupero attento e coerente sia per quanto riguarda i materiali che le destinazioni dei fabbricati e il disegno dell’impianto storico dello stesso.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 - VIABILITA’ E INFRASTRUTTURE STRADALI
(Assessore ai Lavori Pubblici)

Dal punto di vista viabilistico, dopo il completamento della riqualificazione del centro di Monticelli Terme e della rotatoria di collegamento tra via Parma SP18 e Via XXV Aprile a Basilicogioiano, l’intenzione è quella di ripensare e dare avvio alla riqualificazione del “Crocile” di Basilicanova e, in generale, ad un processo di rigenerazione urbana dell’intero asse nord-sud del centro abitato (Via Argini Nord-Sud).

Si provvederà alla intera riqualificazione della rete di sottoservizi esistenti in Strada Argini, nonché alla riqualificazione di Piazza Ferrari.

Sulla frazione di Basilicogioiano, invece, è intenzione dell’Amministrazione procedere a progettare la nuova piazza del paese, alla luce dei nuovi spazi creati con la realizzazione della rotatoria; tale progettazione verrà condivisa con la cittadinanza.

Sulla frazione di Monticelli Terme, è intenzione dell’Amministrazione valutare e procedere, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, al completamento del viale Montepelato Nord (marciapiede e alberature del lato non ancora riqualificato) e Via Ponticelle.

L’obiettivo relativo alla sicurezza stradale verrà garantito da una costante manutenzione straordinaria dei tronchi stradali giudicati sconnessi che risultano essere di grande percorrenza da parte degli utenti.

Sempre per ragioni di sicurezza, è nostra intenzione procedere ad uno studio idrogeologico legato alla situazione di Via Lunga, finalizzato alla ricerca di una soluzione degli allagamenti a seguito di precipitazioni meteoriche.

Verrà prestata particolare attenzione alla viabilità comunale esistente, così come a quella futura, anche alla luce degli “accordi operativi” presentati dai soggetti privati ai sensi della delibera di indirizzo come previsto dall’art. 4 della LR 24/2017 approvata dal Consiglio Comunale a dicembre del 2019.

Nonostante sia quasi completamente fuori dal territorio comunale, si ritiene utile per il territorio il collegamento del Pilastrello con Monticelli Terme mediante la realizzazione di una pista ciclopedonale, oltre al collegamento con Montecchio Emilia, per cui è in corso la progettazione.

Abbiamo iniziato a valutare la fattibilità di un percorso ciclo pedonale che unisca Basilicagoiano con La Piazza, per consentire così il collegamento della frazione di Basilicanova alla rete di piste ciclabili esistenti; a tal proposito è stato affidato lo studio di fattibilità di tale percorso.

Si intraprenderà un percorso di riordino delle competenze con la Provincia di Parma, in particolare per quanto concerne i centri abitati attraversati da strade provinciali. Le maggiori criticità si riscontrano negli abitati di Montechiarugolo, Tortiano, Basilicanova e Basilicagoiano; in particolare proprio in questa frazione a seguito della realizzazione della rotatoria con via XXV Aprile si compiranno gli ultimi passi necessari alla deviazione del traffico in Basilicagoiano.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
(Assessore ai Lavori Pubblici)

A seguito dell'esperienza dello scorso anno ed in considerazione dello scarso numero di dipendenti con mansioni operative, si è ritenuto di affidare a personale interno all'ente unicamente mansioni di presidio e di esecuzione di lavori urgenti in caso di necessità.

L'ufficio tecnico si occuperà quindi della sorveglianza dei servizi affidati relativi alla manutenzione ordinaria e si adopererà secondo le esigenze che dovessero manifestarsi alla programmazione ed esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, mentre il servizio di necroforia sarà seguito dall'ufficio competente.

Si proseguirà con gli interventi di cura e riordino dei vari cimiteri.

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma si occupa della complessiva gestione amministrativa delle sepolture nei cimiteri comunali e dei servizi di polizia mortuaria.

Obiettivi 2024-2026

Da settembre 2020 la gestione delle manutenzioni e della luce votiva sono state internalizzate e saranno pertanto gestite direttamente dall'ente. Dopo l'importante lavoro di acquisizione dei dati delle utenze delle luci votive, l'ufficio sta gestendo le entrate relative al servizio. Si prevede una implementazione di attività on line anche in questo campo.

Si prevede l'aumento delle dotazioni di cellette ossario.

Il servizio di necroforia è stato di recente appaltato a ditta esterna

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E
PROVVEDITORATO

Oggi il principale obiettivo di finanza pubblica dell'Ente è gestire gli equilibri di bilancio.

Altro aspetto "strategico" per l'Ente è diventata la capacità e di dare applicazione all'avanzo di amministrazione dal momento che, con la legge di bilancio per l'anno 2019 è stata rivista la regola del pareggio per gli Enti territoriali, precedentemente stabilita dalla L. 243/2012, ridefinendo la modalità di calcolo dello stesso. In particolare, a partire dall'anno 2020, risulta computabile nel pareggio anche l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (fatte salve alcune limitazioni.)

Prioritario anche definire correttamente il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, nel 2023 si concretizzerà l'uscita dal bilancio comunale del bilancio rifiuti, che aumentava il fondo e appesantiva il bilancio senza reale garanzia per il bilancio dell'ente, quanto piuttosto per quello del gestore del servizio rifiuti. L'aumento è stato bloccato, anche con una efficace azione di riscossione, che va comunque consolidata.

L'impulso alla digitalizzazione della P. A. vede tuttora il Servizio Finanziario tra quelli maggiormente coinvolti. Si continua pertanto a riconoscere la massima strategicità all'utilizzo dei sistemi informatici, promuovendo tutte le forme di pagamento digitale, in modo da semplificare e velocizzare sia l'impegno dei cittadini che la rapidità nei controlli e nell'accertamento delle entrate da parte dell'ente. Da segnalare a riguardo il fatto che, a seguito del lockdown che ha interessato per alcuni mesi anche il nostro ente, il ricorso al lavoro agile ha permesso di scoprire una nuova modalità di lavoro che permette di garantire la continuità del lavoro anche in situazioni che costringono a prestare il proprio lavoro da casa.

Continuerà la piena gestione del personale (parte giuridica e parte economica) in appoggio al Servizio associato del personale presso l'Unione.

Tecnologie informatiche

Si prevede di integrare al massimo le informazioni agli utenti ed i servizi di pagamento online sul nuovo portale istituzionale dell'ente, così da renderlo una piattaforma privilegiata per il rapporto con gli utenti. Lo stesso per la possibilità di pagamenti basati sul circuito Sisal.

Questo perché i Servizi On-line stanno via via diventando lo strumento privilegiato per interfacciare i cittadini con i vari servizi statali e comunali, e anche per liberare risorse dal servizio di sportello 'front office'.

A tal proposito si confermerà il ruolo di traino del Comune di Montechiarugolo sulle politiche informatiche all'interno dell'Unione Pedemontana provando, laddove possibile, ad implementare nuovi servizi online e completando l'adeguamento dell'ente a PagoPA.

Questo ruolo di “traino” del Comune di Montechiarugolo è stato confermato anche per la Funzione della “Trasparenza”, avendo l’Unione Pedemontana (alla quale è attribuita la funzione) accolto la nostra proposta di adottare, già dall’1/1/2019, un nuovo software che ha consentito di rendere più rapida e più precisa la gestione degli adempimenti in materia di “Amministrazione Trasparente”, riducendo decisamente l’attività manuale da parte degli uffici dei comuni della Pedemontana, dato che il nuovo software è perfettamente integrato nella suite gestionale già in uso e può prelevare automaticamente dati e atti per pubblicarli direttamente nelle apposite sezioni dei siti web. Come anticipato, inoltre, grazie all’accesso all’ANPR dell’anagrafe di Montechiarugolo si cercherà di rendere autonomi i cittadini all’accesso di certificazioni e documenti anagrafici direttamente dal sito internet.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
(Assessore al Bilancio)

Tributi

In un contesto di sempre maggior riduzione di trasferimenti statali, il servizio Tributi ha assunto un ruolo di importanza strategica per l'Ente nel suo complesso; la puntuale definizione delle previsioni di gettito, funzionale alla redazione del bilancio ed alla quantificazione delle risorse disponibili, è alla base della predisposizione dei bilanci annuali e pluriennali, con particolare riguardo alle risorse di carattere corrente che - per definizione - finanziano le spese correnti e quindi, le spese per i servizi erogati dall'Ente.

Dall'attività di controllo del corretto adempimento degli obblighi parte dei contribuenti, svolta in primo luogo con l'obiettivo di verificare il corretto adempimento da parte di tutti degli obblighi tributari, dovrà inoltre discendere una minor incidenza tributaria: i controlli tributari, negli ultimi anni sulle imposte e tasse di competenza dell'Ente, hanno assunto sempre una maggiore importanza e continueranno ad averla nel prossimo futuro con l’obiettivo finale di giungere ad un’equa ripartizione del carico fiscale tra i cittadini.

Nel corso del 2023 si dovrebbe raggiungere l'obiettivo di allineare i controlli al primo anno utile precedente al pagamento dei tributi, consentendo comunque il ravvedimento volontario dei contribuenti. Da questo momento le attività di controllo e recupero sono allineate tendenzialmente con il primo anno utile, evitando i rischi di prescrizione.

Attività di recupero metrature tari – prima fase

Nel corso dell'anno 2021 2022 è stato attivato con Iren il progetto di “bonifica banca dati e verifica evasione/elusione” della Tassa Rifiuti, progetto che ha subito un arresto a seguito delle norme legate alla pandemia, e che sarà portato avanti nel corso del 2022 e 2023.

L'ufficio tributi dovrà garantire collaborazione e assistenza al soggetto incaricato al fine di ottimizzare i risultati finali.

Il progetto consiste nel porre in essere una serie di controlli finalizzati al recupero delle metrature che non risultano dichiarate ai fini del conteggio della tassa rifiuti, con la finalità, nel medio/lungo termine, di poter abbassare le tariffe della tassa rifiuti con le risorse in questo modo recuperate.

Il progetto è diviso in due fasi temporali: la prima fase è stata completata a fine giugno 2021 con la messa a disposizione dell'Ente del nuovo archivio dell'anagrafe immobiliare, nel quale è stato attribuito a ciascun immobile presente sul territorio (esclusi i garage) nuova numerazione civica esterne ed interna. In una seconda fase, il gestore, a partire dalle prime settimane di settembre 2022 provvederà a rilevare le eventuali difformità tra le metrature dichiarate ai fini del calcolo della tassa rifiuti e le reali metrature riscontrate in sede di controllo; le difformità superiori a 10 mq. saranno oggetto di recupero della metratura. Si prevede che l'attività si completi nei primi mesi del 2023.

Sono state formalizzate alla fine del 2022 in Consiglio Comunale le procedure per il passaggio della TARI da tassa a tariffa. Poiché il reale controllo dell'ente nella definizione del tributo è reso sempre più marginale dalla dimensione sovra-comunale della gestione del servizio, questo porterà almeno alla possibilità per le aziende di detrarre i costi IVA dal servizio rifiuti, e di sgravare il bilancio comunale dalle insolvenze (alleggerendo dunque anche il FCDE) e conseguentemente l'impegno su controlli e recuperi, riservando all'Ente comune il ruolo di regolatore dei costi sulle utenze e di decisore sul livello e qualità dei servizi. Le risorse liberate potranno essere indirizzate al progetto di implementazione dell'Ufficio tributi in Ufficio entrate.

Dal 2021 inoltre, è entrato in vigore il CANONE PATRIMONIALE UNICO, che sostituirà diversi precedenti tributi: il canone COSAP, l'Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni I.C.P. e D.P.A., il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 285/1992, e sono stati adeguati i regolamenti applicativi, i successivi atti e anche i rapporti con il gestore.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 5- GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
(Assessore all’Ambiente)

Smart city

Il Comune è proprietario di una rete wireless in radiofrequenza per la gestione della rete di pubblica illuminazione che può essere integrata e implementata con sensori e apparati e utilizzata per ulteriori servizi basati sulla trasmissione dati.

Altrettanto sviluppato il sistema integrato di servizi legati alle telecamere OCR ad alta definizione e intelligenti, utilizzato per monitoraggio del traffico e sicurezza, ma con potenzialità su altri servizi.

Verranno quindi finanziati interventi e studi per utilizzare sviluppare tecnologia nell’ambito dell’Informatica e delle “Information and Communication Technologies” (ICT) e servizi in ottica "Smart City" e "Internet Of Things" (IOT), anche per erogare servizi rivolti alla popolazione e alle attività residenti sul territorio o per renderla disponibile a terzi per erogare servizi di interesse per i cittadini.

Efficientamento degli edifici

Si continuerà il programma di efficientamento energetico e rinnovamento degli impianti, degli involucri, della illuminazione interna degli edifici pubblici e del miglioramento antisismico.

Tramite lo sportello Energia e l’attività degli uffici si favorirà l'accesso ai contributi statali per la riqualificazione degli edifici privati.

Tutela del verde pubblico

Verrà redatto un 'Regolamento del verde', che sarà anche un documento tecnico di riferimento per le manutenzioni e le potature degli alberi pubblici e di quelli tutelati e prevederà per i progetti sul verde la valutazione di un agronomo. Il Regolamento individuerà anche le aree da destinare alle ripiantumazioni sia dell'amministrazione che di privati, in modo da compensare eventuali abbattimenti non riproducibili in loco e fare fronte alle richieste normative. Non si tratterà solo di aree verdi o vicine alla viabilità stradale e pedonale, ma anche aree 'grigie', cioè urbanizzate ma che hanno bisogno di un incremento della presenza vegetale (viali, parcheggi zone verdi intercluse etc...).

Attraverso le schede realizzate nella fase di censimento del patrimonio arboreo si continuerà con il programma di interventi mirati alla valorizzazione delle alberature di valore presenti sul nostro territorio.

Al censimento potranno concorrere i cittadini, che potranno segnalare anche essenze meritevoli di particolare tutela.

Verranno in questo contesto individuate Aree Cani, in primo luogo individuando aree potenzialmente utili (di facile accesso, vicine all'acqua, vicino a parcheggi pubblici etc., dove i cani possano essere liberati senza arrecare pericolo o disturbo). Saranno centri di socializzazione e dove svolgere attività educative del rapporto uomo-cane. Il progetto prevede la realizzazione di un'area per ognuna delle frazioni principali, da proporre alla valutazione anche dei cittadini. La realizzazione potrà avvenire progressivamente con la collaborazione dei cittadini stessi, sia in fase di realizzazione che di gestione.

Analogamente verranno individuate aree per gli Orti Condivisi realizzabili su terreno pubblico o privato, sempre favorendo l'impegno e la partecipazione dei cittadini e delle associazioni.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

(Assessore all'Ambiente)

Rimozione Amianto

Mettendo a disposizione il censimento contenuto nel PUG, perfezioneremo la mappatura delle coperture contenenti amianto ed affiancheremo i privati nell'opera di bonifica delle coperture contenenti amianto. Il Comune incentiverà la sostituzione anche favorendo la possibilità di realizzare impianti fotovoltaici sulle coperture delle aziende a chi sarà disposto ad intervenire, sfruttando il nuovo Conto Energia che rende disponibile un'entrata complementare.

Seguendo l'esperienza di altri comuni, i cittadini potranno collaborare nelle procedure per la rimozione, soprattutto per le grandi coperture agricole e industriali. Gli impianti saranno realizzati con risorse proprie e con forme di PPP.

Verrà aggiornata la verifica di tutti gli edifici pubblici e delle coperture dei privati che contengono parti in amianto, e di questi verrà tenuto un apposito documento per poterne sempre valutare il grado di integrità. Verranno avviati progetti per la rimozione da parte dei privati.

Attività estrattiva.

Prioritaria la chiusura dei vecchi piani di attività estrattiva. Per i nuovi, verranno progettati avendo cura degli obiettivi di cui sopra per la fruizione delle aree di tipo naturalistico (percorsi e piste ciclabili nel verde), per la sicurezza idraulica e la tutela della risorsa idrica, anche attraverso la realizzazione di invasi ad uso plurimo in accordi con gli enti preposti.

Tutela della qualità dell'aria e Mobilità sostenibile

La tutela della qualità dell'aria sarà perseguita, promuovendo la transizione energetica, promuovendo la riqualificazione degli involucri edilizi, a partire da quelli pubblici, e verificando la possibilità di introdurre il teleriscaldamento mediante lo sfruttamento delle risorse geotermiche.

Interverremo sul trasporto, fattore determinante di inquinamento, promuovendo il trasporto pubblico, collettivo e favorendo nuove metodologie di condivisione, quali auto di comunità o di condominio o di quartiere o in genere progetti con modelli organizzativi innovativi di auto condivisa sostenuti dall'amministrazione, favorendo l'installazione di punti di ricarica, anche in collaborazione con le realtà economiche del territorio e le officine. Sarà favorito il progressivo passaggio alla mobilità elettrica dei servizi del Comune e delle aziende partecipate anche con modelli organizzativi innovativi (es.: flotta comunale condivisa con cittadini, auto di condominio o di quartiere, servizi per utenti di edilizia sociale).

Daremo attuazione alle azioni individuate tramite i percorsi partecipati, progettando nuovi collegamenti ciclopedonali e valorizzando e rendendo fruibili percorsi esistenti in ambito rurale e periurbano. Verrà data priorità ai collegamenti intercomunali con Montecchio e Parma e infracomunale fra Basilicanova-Piazza e il resto del territorio.

Certificazioni

Si perseguiranno le azioni previste dall'approvazione del PAESC, oggetto di percorso di partecipazione anche grazie a fondi regionali. Si dovranno dunque incrementare le azioni finalizzate agli interventi dei privati e alle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici già iniziati.

Si valuterà il ritorno alla certificazione del Comune, sia in campo delle procedure amministrative che in campo energetico ambientale.

Missione 9 – Sviluppo Ecosostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3- RIFIUTI

(Assessore all'Ambiente)

Rifiuti e tutela del territorio

Attueremo nell'ambito del contratto con il gestore e con interventi autonomi, progetti di miglioramento ulteriore della differenziata e di diminuzione dei rifiuti prodotti nel settore del rifiuto urbano, attraverso la promozione della riduzione degli imballaggi, la limitazione del monouso, il riuso e lo scambio, il riutilizzo e compostaggio del verde. Approfondiremo le valutazioni per la valorizzazione dei materiali di scarto del territorio e dei rifiuti agroindustriali, in collaborazione con aziende e privati. Continueranno i progetti di educazione ambientale con le scuole, i progetti comosharing e compostiera di comunità per la riduzione della frazione verde.

Daremo attuazione al progetto per la creazione del nuovo Centro del Riuso, che dovrà promuovere e sostenere attività in contesti culturali, didattici e sociali per il recupero e lo scambio di oggetti: una rete di cittadini, associazioni privati e servizi pubblici atti a fornire questo servizio finalizzato alla promozione dello sviluppo sostenibile.

Investiremo risorse sul contenimento delle tariffe, per compensare i cali della premialità del sistema regionale. Come già specificato, chiederemo il passaggio a tariffa, per favorire il recupero dell'IVA da parte delle aziende e verrà attivato il programma di sistematico controllo delle utenze TARI, sia della parte residenziale che delle attività produttive, mantenendo costantemente aggiornato il nuovo Regolamento per la definizione della tariffa.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

(Assessore all'Ambiente)

Tutela della qualità e quantità delle acque - Biometano

Il nostro Comune favorirà la realizzazione di opere significative per la tutela della risorsa idrica:

1. Per l'inquinamento di origine civile, intervenendo presso Atersir perché venga portato a termine la realizzazione di un depuratore intercomunale
2. per l'inquinamento di origine agricola, favorendo la realizzazione di uno o più impianti per la produzione di biometano da reflui zootecnici.

Daremo dunque impulso a progetti privati, per la realizzazione di biometano da frazioni organiche del territorio, che prevedano l'immissione in rete/distribuzione del biometano: ciò produrrà benefici sia economici che ambientali, andando a sostituire metano e combustibili fossili nel riscaldamento e autotrazione.

Se possibile si cercherà di favorire la creazione sul territorio di tutta la filiera di produzione del metano rinnovabile.

3. per l'inquinamento di origine industriale o in generale, collaborando nel monitoraggio e controllo con ARPAE e AUSL.

Per quanto non di immediata competenza del Comune, verrà perseguita la separazione delle acque bianche e nere nelle vecchie lottizzazioni e la manutenzione della rete esistente, favorendo gli interventi in caso di ristrutturazioni e sollecitando interventi degli enti preposti.

La riduzione delle perdite e la sostituzione dei vecchi tratti di tubazione danneggiata e il monitoraggio delle perdite saranno perseguiti allo stesso modo.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 6 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

(Assessore all'Ambiente)

Tutela e controllo delle fasce fluviali

Favoriremo la sicurezza rispetto ai fenomeni di esondazione, progettando ulteriori zone di espansione e ricarica delle falde nel Piano delle attività Estrattive. Verranno coinvolti gli altri Comuni ed enti preposti per progetti condivisi di sicurezza idraulica.

Le aree rurali e fluviali e le zone protette saranno preservate e valorizzate attraverso una maggiore tutela e la loro promozione presso i cittadini, favorendo la consapevolezza della loro importanza come luoghi di conoscenza ambientale e di attività sportiva a contatto con la natura.

È obiettivo del settore la creazione di un'Oasi Naturalistica nell'area delle casse di espansione del Fiume Enza, per il quale è in corso uno studio di fattibilità, unitamente all'idea della creazione di un percorso ciclo-pedonale lungo il fiume che possa connettersi in un più ampio progetto ciclo pedonale inter-provinciale.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

(Assessore all'Ambiente)

Il servizio di trasporto pubblico è rivolto in particolare a studenti e pendolari.

Restano problemi di mobilità per le frazioni minori e per le fasce orarie non comprese in quelle di pendolari e studenti, in particolare si procederà con lo studio del collegamento tra le frazioni di Basilicanova e Basilicogioiano, con la sperimentazione di una corsa dedicata agli studenti in modo da

poter collegare, mediante una coincidenza, la frazione di Basilicanova con l'istituto superiore di Montecchio Emilia.

Si cercherà di favorire progetti di Condivisione, di auto di comunità, di condivisione dei mezzi fra Comune e cittadini, in particolare associati a mobilità elettrica o a basso impatto.

Si favoriranno progetti di auto di condominio o di quartiere, servizi per utenti di edilizia sociale...). Per mitigare gli inquinanti atmosferici (PM, CO₂ e altre emissioni veicolari) si provvederà al rinvigorimento o all'insediamento di siepi o cespugli e alberature. Questo promuoverà anche l'estetica del territorio e altri servizi eco sistemici.

Questa transizione interesserà anche l'Ente comunale: si continuerà l'azione intrapresa di ammodernamento della flotta comunale, ampliando progressivamente l'acquisto di veicoli elettrici e installando colonnine di ricarica messe a disposizione dei cittadini. In particolare si installeranno anche colonnine per la ricarica bici, nell'intento di promuovere una fruizione dolce del territorio, sia nella parte monumentale che naturalistica, sia da parte dei cittadini che dei turisti.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma 1 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
(Assessore all'Ambiente)

Continua l'ottimizzazione della gestione e il telecontrollo di tutti gli impianti del progetto «Hélios» per garantirne e ottimizzarne la produttività.

Verrà impegnata la capacità di scambio residua con la progettazione e realizzazione di impianti ulteriori per circa 500 kWp, su tetti e terreni comunali ma anche di aziende private, per favorire l'uso dei tetti agricoli e industriali e la rimozione dell'asbesto, anche in collaborazione con i consorzi agricoli, e delle imprese.

Si valuterà, oltre il fotovoltaico, il mini idroelettrico per l'energia elettrica. Verranno avviati programmi di risparmio energetico della illuminazione interna degli edifici pubblici, a partire dalle scuole.

Per l'energia termica si procederà con lo sviluppo di impianti geotermici, così come sperimentato nelle scuole.

Studi specifici sulle potenzialità geotermiche del territorio saranno messi a disposizione tramite gli strumenti urbanistici. Tramite lo sportello, le conoscenze del Comune verranno messe a disposizione dei cittadini.

COMUNITA' ENERGETICA

Si procederà con la creazione della Comunità per l'energia Rinnovabile, aperta ai cittadini e alle imprese del territorio, che sarà dotata di un impianto fotovoltaico per favorire l'avvio della comunità, cui il Comune parteciperà in prima persona.

**Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Programma 1 -
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
(Assessore al Bilancio)**

Il servizio continuerà ad occuparsi dei rapporti finanziari con l'Unione, l'Azienda Pedemontana sociale, l'istituto comprensivo di Montechiarugolo.

**Missione 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 1 - FONDO DI RISERVA
(Assessore al Bilancio)**

Il fondo di riserva sarà stanziato a livelli intorno ai valori minimi previsti dalla norma. Questo perché storicamente è sempre stato possibile, in caso di esaurimento o necessità eccedenti, trovare risorse nel bilancio per ripristinarlo o integrarlo.

**Missione 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 2 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
(Assessore al Bilancio)**

I Crediti di dubbia esigibilità troveranno copertura nelle percentuali previste dalla norma.

**Missione 50 – Debito pubblico
Programma 1 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
(Assessore al Bilancio)**

La capacità di indebitamento dell'ente è elevata. Si farà un ricorso al credito maggiore che nel passato, specialmente per quegli interventi che sono in grado di generare efficienza, risparmi e recuperi delle somme investite o risparmi di spesa corrente e tali dunque da migliorare i saldi correnti in modo strutturale.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
Programma 1 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA
(Assessore al Bilancio)

Si continuerà a riservarla a casi di estrema necessità, ma le condizioni di cassa dell'ente consentono di ipotizzare che non vi si farà ricorso.

SEZIONE OPERATIVA (Se.O)

PARTE prima – Programmazione

PRTA Pianificazione Operativa

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

Prima di procedere però è necessaria un'analisi sui mezzi finanziari a disposizione dell'ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione, al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese. I riferimenti all'indebitamento sono stati inseriti nella sezione operativa.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

OBIETTIVI COLLEGATI AGLI INDIRIZZI STRATEGICI

SETTORE TECNICO UNICO

RESPONSABILE: Claudia Miceli

SINDACO, ASSESSORATO URBANISTICA/ASS.TERRITORIO: Daniele Friggeri

ASSESSORE LL.PP/PATRIMONIO: Paolo Schianchi

ASSESSORE AMBIENTE: Maurizio Olivieri

ASSESSORE ATTIVITA' PRODUTTIVE: Giuseppe Meraviglia

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Le motivazioni di fondo che portano alla determinazione delle scelte tecniche traggono origine dalle norme nazionali e regionali che regolano la materia urbanistica ed edilizia, unitamente agli orientamenti politici finalizzati all'uso razionale e sostenibile del territorio comunale; i servizi promuovono l'attuazione del nuovo strumento urbanistico PUG Piano Urbanistico Generale, attraverso Accordi Operativi, Permessi di costruire convenzionati e art. 53 relativamente alle attività produttive e la conclusione dei piani urbanistici attuativi (PUA e programmi integrati) previsti nel

Obiettivi 2024-2026

- Conclusione dei procedimenti amministrativi per il collaudo tecnico amministrativo dei comparti urbanistici attuati e non ancora conclusi con conseguente cessione delle aree di urbanizzazione;
- Adempimenti seguenti gli obblighi assunti e previsti negli accordi stipulati con i privati per le varianti agli strumenti urbanistici;
- Redazione della disciplina regolamentare di attuazione del Borgo storico di Montechiarugolo.
- Gestione e riordino della numerazione civica e inserimento dei dati nel SIT.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio ha come primo compito la tutela del paesaggio ed il miglioramento della sostenibilità ambientale. Le tematiche principali che vengono trattate da questo servizio sono: il verde pubblico, le fonti di energia rinnovabile, i rifiuti, i percorsi ciclabili, le attività estrattive, le emissioni ed i corsi d'acqua, il presidio territoriale delle reti fognarie oltre alla verifica della presenza di amianto, in sintesi rispetto e la tutela di Aria, Acqua e Suolo.

Inoltre, vengono svolte anche tutte le attività legate alle azioni indicate nel PAESC oltre che del monitoraggio dell'amianto presente negli edifici di proprietà comunale. Nel corso del 2020 è stato approvato un Consiglio Comunale la modifica del regolamento comunale finalizzato al recepimento delle linee guida per la micro raccolta dell'amianto e attivazione del servizio.

È stato censito tutto il patrimonio arboreo del Comune, con schede di valutazione dello stato di ogni albero, che è costantemente in fase di aggiornamento sia in base all'urgenza sia in base alla tipologia di lavoro da effettuare sulle varie essenze, questo consente al servizio la possibilità di avere una programmazione dei vari interventi da realizzarsi ogni anno.

Obiettivi 2024-2026

Continuando quindi nell'azione intrapresa negli ultimi anni il primo obiettivo è quello di contenere le emissioni, risparmiare energia, tutelare le falde idriche, intervenire sul patrimonio non solo per aumentare ulteriormente la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili ma puntare soprattutto sulla riduzione dei consumi, gestire con attenzione le fasi della raccolta differenziata ed il contenimento della produzione dei rifiuti, inoltre la gestione mirata ed attenta di tutto il patrimonio arboreo dell'ente, prevedendone, ove possibile, la riorganizzazione e la rinaturalizzazione.

Si procederà nel corso del triennio a programmare ed eseguire altri interventi sul patrimonio arboreo, con particolare attenzione ai parchi pubblici nonché ai viali.

L'educazione ambientale, oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive, obiettivo derivante anche dalla collaborazione con i Parchi del Ducato.

PAESC Con delibera di C.C. n. 45 del 25/05/2021 il Comune ha approvato il Piano D'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima. Si tratta di uno strumento che aggiorna il precedente PAES con tematiche inerenti il contenimento dei cambiamenti climatici, inteso come "libro guida" dei progetti territoriali dei prossimi anni: per ridurre le emissioni del 40%, infatti, sarà necessario spostare maggiormente il focus sui risultati da raggiungere nel settore privato e nel settore trasporti. Nel corso dei prossimi anni occorrerà dare corso alle numerose azioni previste, sia per l'adattamento climatico, sia per la mitigazione degli impatti ambientali. In particolare il Comune, portando avanti interventi di riqualificazione dei propri edifici con attenzione non solo al risparmio energetico ma anche al tema della resilienza del territorio, si porrà come esempio per gli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare privato

Sarà quindi fondamentale attivare sinergie con altri soggetti pubblici e privati, singoli o associati, favorendo sempre di più la partecipazione della cittadinanza alla realizzazione delle singole progettualità. Le leve principali per coinvolgere tutti gli stakeholders sono individuate attualmente nella diffusione delle nuove Comunità dell'Energia Rinnovabile e nel Super Ecobonus 110%,

entrambi in grado di veicolare diverse valenze ambientali non solo in ambito residenziale, ed entrambi strumenti da utilizzare nella lotta alla povertà energetica.

Infine, i concetti chiave per rappresentare l'accresciuta resilienza climatica territoriale saranno:

- EFFICIENZA e TUTELA IDRICA;
- SALVAGUARDIA DEL SUOLO;
- TUTELA DELL'ARIA E DELLA SALUTE;
- ECONOMIA CIRCOLARE;
- AGRICOLTURA PIÙ SOSTENIBILE.

Riguardo l'attività estrattiva, si prevede una rivisitazione del PAE vigente allo scopo di renderlo conforme alle pianificazione sovraordinate in tema di tutela e conservazione delle acque, inoltre l'Amministrazione ha già confermato la propria disponibilità a rivedere la propria attività pianificatoria in sinergia alla Provincia di Pavia.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3- RIFIUTI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'Amministrazione ritiene di primaria importanza la riduzione dei rifiuti, e un aumento di conseguenza, dei rifiuti riciclabili, fornendo un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti, con la collaborazione dei cittadini.

Oggi si possono inoltre confermare i risultati della raccolta differenziata, porta a porta, che avevano fatto registrare un aumento delle quantità di alcune categorie di rifiuto specifico inserendo il comune tra i più virtuosi della provincia.

Concluso il passaggio dalla tassazione puntuale alla tariffa corrispettiva, per favorire le attività economiche e tutelare il bilancio dell'ente, il Comune dovrà ora esercitare il ruolo di garanzia verso i cittadini utenti del servizio.

L'impianto di depurazione fognaria continua ad essere una priorità. Si attende ora la fase esecutiva del progetto dell'impianto di depurazione, che resta in capo ad IRETI, si sta tuttavia completando nella fase espropriativa delle aree interessate dall'intervento iniziando con la seconda parte del collettore.

Con Ireti e il consorzio di Bonifica è in corso uno studio per la realizzazione di un collettore fognario che convogli gli scarichi delle abitazioni poste su via Resga in località San Geminiano al fine di ridurre o meglio di eliminare gli scarichi di acque nere nel canale delle spelta.

Obiettivi 2024-2026

L'area del nuovo depuratore è ora di proprietà comunale, mentre per quanto riguarda il collettore si prevede di iniziare i lavori del primo stralcio nel più breve tempo possibile.

Continueranno i progetti di educazione ambientale con le scuole e i progetti compostsharing, a cui verrà data continuità negli anni tramite l'inserimento del servizio specifico nel Piano Finanziario di IREN Ambiente.

L'Amministrazione si impegnerà anche per liberare il territorio dalla presenza di amianto, tramite specifico progetto dell'Ufficio Ambiente con cui si cercherà di raggiungere tutti i provati proprietari di manufatti contenenti amianto, richiedendo agli stessi la corretta gestione dei manufatti stessi fino alla rimozione definitiva del materiale.

Verranno messe in atto strategie attraverso la promozione della riduzione degli imballaggi, la limitazione del monouso.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente Programma 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il soggetto gestore del servizio idrico integrato è la soc. IRETI spa, società partecipata dal comune, identificata da Atersir.

Obiettivi 2024-2026

Collaborazione con Ireti per controllo e verifica delle reti presenti sul territorio, valutandone interventi in base allo stato di usura e in funzione alle effettive esigenze e necessità che potranno emergere.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente Programma 6 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Proseguiranno i contatti con gli enti gestori dei corsi d'acqua, per mantenere efficienti i bacini di scorrimento delle acque al fine di ridurre le potenziali esondazioni.

Da tempo si è segnalato la necessità di operare un significativo intervento che dovrebbe interessare il letto del torrente Enza, nel tratto prospiciente il confine comunale. Sono in corso, proprio in questo periodo, operazioni di pulizia del letto del torrente.

A seguito del completamento dell'iter di collaudo e cessione della Cassa di Monte, si procederà con uno studio di fattibilità sull'area per progettare la realizzare un'oasi di tipo naturalistico, al fine di permettere a tutti cittadini di poter godere di un'area completamente "naturale" a pochi passi da casa.

Obiettivi 2024-2026

Gli argomenti che maggiormente interesseranno gli uffici in merito saranno:

- Presidio territoriale delle acque e manutenzione dei canali di proprietà demaniali.
- Presidio territoriale dell'Enza e di tutti i collettori di acque bianche.
- Valutazione e studio di tutte le reti/canali per addivenire ad una conoscenza concreta dello stato di fatto e incentivarne la gestione e conduzione da parte di un solo gestore in collaborazione con il consorzio di bonifica.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio di trasporto pubblico che attraversa il Comune di Montechiarugolo è svolto in Convenzione con il Comune di Parma ed è rivolto in particolare a studenti e pendolari.

Nelle future annualità si procederà con lo studio del collegamento tra le frazioni di Basilicanova e Basilicagoiano, con la sperimentazione di una corsa dedicata agli studenti in modo da poter collegare, mediante una coincidenza, la frazione di Basilicanova con l'istituto superiore di Montecchio Emilia

Obiettivi 2024-2026

Restano problemi di mobilità per le frazioni minori e per le fasce orarie non comprese in quelle di pendolari e studenti.

La realizzazione di Piste ciclopeditoni di collegamento del Capoluogo con il comune di Montecchio Emilia e soprattutto con il Pilastrello (progetto che dovrà essere realizzato in accordo con il comune di Parma) potrà incrementare l'accesso alle linee di connessione col capoluogo.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Si elaboreranno progetti che valorizzino i percorsi secondari e naturalistici, delle piste ciclabili e delle strade bianche che negli anni potranno formare una rete organica a supporto della mobilità sportiva ricreativa e turistica.

Sono effettuati ciclicamente piccoli interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale (buche, segnaletica orizzontale e verticale) realizzati in base ad un monitoraggio costante della viabilità comunale, al fine di evitare di dover rincorrere le problematiche contingenti, secondo la logica del prevenire la formazione di buche e dossi, oltre alla gestione e manutenzione della segnaletica verticale.

Il programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria delle rete stradale e della viabilità nel suo complesso:

- rete viabilistica / ciclabile
- segnaletica stradale (orizzontale e verticale)
- illuminazione pubblica e semaforica

Si prevede anche la progettazione e la realizzazione di investimenti relativamente a:

- realizzazione piste ciclo-pedonali urbane ed extra-urbane
- manutenzione piste ciclo-pedonali extra urbane
- interventi di riqualificazione centri urbani
- verifica preliminare delle opere di urbanizzazione di iniziativa pubblica e privata
- valutazione della rete viabilistica e analisi degli interventi di aggiornamento/completamento necessari.

Programmazione opere pubbliche

Si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche l'elenco delle opere in programma nel prossimo triennio.

Obiettivi 2024-2026

-
- 1) Basilicanova rigenerazione urbana: partendo dalla riqualificazione dell'intersezione semaforica denominata il "Crocile" di Basilicanova si intraprenderà un percorso teso all'intera rigenerazione urbana dell'intero asse nord-sud del centro abitato (Via Argini Nord-Sud);
 - 2) Riqualificazione reticolo urbano, in considerazione dello stato in cui versano alcuni quartieri del territorio ci si propone di procedere alla riqualificazione degli stessi in accordo con le disponibilità di bilancio;
 - 3) Via Lunga: a seguito dei precedenti e violenti piovachi nell'abitato di Basilicagoiano, si sono susseguiti una serie di allagamenti della piattaforma stradale che hanno fortemente ridotto la sicurezza viabilistica. Pertanto al fine di riportare in piena efficienza il reticolo idraulico si provvederà, a seguito dell'acquisizione di un approfondito studio idraulico alla realizzazione dei lavori di salvaguardia della viabilità;
 - 4) Riordino della viabilità in concerto con la Provincia di Parma, a seguito dell'esecuzione di alcuni interventi che hanno comportato in parte la modifica di alcuni tracciati di strade provinciali, si intraprenderà un percorso di riordino delle competenze in materia, in particolare si compiranno gli ultimi passi necessari alla deviazione del traffico in Basilicagoiano spostandolo da Via Parma in Via XXV Aprile;
 - 5) Parcheggio e rotatoria Basilicanova: A margine dell'opera di realizzazione del nuovo impianto sportivo in Basilicanova, si provvederà alla realizzazione delle infrastrutture necessarie a rendere l'edificio fruibile prevedendo un'intersezione a Rotatoria su Via Argini ed alla realizzazione del parcheggio di servizio in Basilicanova.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma 1 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

COMUNITA' ENERGETICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Si continua ad investire sulla riqualificazione energetica degli edifici pubblici, rivolgendo l'attenzione, all'asilo nido di Monticelli e alla Scuola Secondaria di primo grado di Basilicagoiano, lavori che vedranno il loro completamento nell'estate del 2021. Con questo intervento avremo il primo impianto geotermico a servizio di un plesso scolastico.

Ora, alla luce di tutto quanto eseguito, si dovrà procedere con il ringiovanimento della parte impiantistica che ci consentirà di economizzare sui consumi.

Occorre inoltre continuare con la sostituzione degli inverte del parco fotovoltaico in quanto hanno ormai raggiunto il "fine vita". Sostituirli prontamente consentirà di continuare con la produzione dell'energia da fonti rinnovabili.

Obiettivi 2024-2026

Progettazione e realizzazione degli interventi sulla base delle disponibilità di bilancio.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma si occupa della complessiva gestione amministrativa delle sepolture nei cimiteri comunali e dei servizi di polizia mortuaria.

Obiettivi 2024-2026

Da settembre 2020 la gestione delle manutenzioni e della luce votiva sono state internalizzate e saranno pertanto gestite direttamente dall'ente. Dopo l'importante lavoro di acquisizione dei dati delle utenze delle luci votive, l'ufficio sta gestendo le entrate relative al servizio. Si prevede una implementazione di attività on line anche in questo campo.

Si prevede l'aumento delle dotazioni di cellette ossario.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione Programma 5- GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Analisi delle entrate, spese per la realizzazione del programma e riepilogo delle spese.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

Manutenzione ordinaria e gestione del patrimonio.

In un momento in cui interventi di realizzazione di nuove opere infrastrutturali o la loro manutenzione straordinaria sono sottoposti a severi vincoli di spesa, sempre più importante e fondamentale concentrarsi sulla manutenzione costante del patrimonio esistente in modo da poter garantirne la corretta funzionalità, la sicurezza e la fruizione. La manutenzione e la gestione del patrimonio comunale comprende interventi di ripristino e manutenzioni che possono essere

realizzate direttamente dal personale operaio o con l'intervento di ditte specializzate, verifiche periodiche etc. che interessano:

1. immobili (ad uso amministrativo, civile, ricreativo, sociale...)
2. fabbricati scolastici
3. Plessi cimiteriali
4. altri immobili di valore storico/culturale
5. viabilità
6. Illuminazione pubblica
7. verde pubblico ed attrezzature
8. parchi fotovoltaici

Programmazione opere pubbliche e manutenzione straordinaria

Il piano triennale delle opere pubbliche è stato deliberato dalla Giunta Comunale in data odierna e come da allegato.

Obiettivi 2024-2026

La programmazione delle opere pubbliche prevede prioritariamente la manutenzione straordinaria del proprio patrimonio al fine di mantenerlo in efficienza e sicurezza.

Riguardo al patrimonio immobiliare, riferendosi a quanto realizzato durante gli scorsi anni porrà l'attenzione non solo sugli involucri ma anche sugli impianti a servizio di questi edifici allo scopo di estendere il complesso lavoro di riqualificazione energetica agli altri edifici pubblici.

Ad oggi sono stati conclusi i lavori di riqualificazione energetica sia dell'asilo nido "Bollicine", che del plesso scolastico di Basilicogioiano, nonché la sistemazione della scuola di Basilicanova, che di miglioramento sismico della sede distaccata .

Si sono concluse le attività di variante urbanistica necessaria per la realizzazione della palestra di Basilicanova, si procederà, alla luce della mutata situazione economica, ad una revisione complessiva del progetto allo scopo di adeguarne la sostenibilità economica.

Già nel 2023 si è provveduto alla progettazione della riqualificazione del Centro Polivalente di Monticelli Terme, e tale progettazione è stata promossa per ottenere il cofinanziamento dei lavori necessari, pertanto per le prossime annualità si prevede di dar corso a quanto progettato.

Per quanto concerne il patrimonio viabile del Comune di Montechiarugolo, procedono le attività iniziate riguardo la riqualificazione del centro di Monticelli Terme e nel prossimo triennio si porteranno a compimento i lavori di completamento di riqualificazione della frazione completando, a seguito della verifica delle funzionalità dei sottoservizi, i percorsi pedonali di via Montepelato Nord e via Ponticelle.

Nella frazione di Basilicogioiano sono stati completati i lavori di realizzazione della nuova rotatoria in luogo dell'incrocio di via XXV Aprile con la SP 18 – via Parma, nel prossimo triennio si porrà attenzione alla progettazione di Piazza Ghiretti a completamento della rigenerazione urbana della frazione, compreso lo studio di percorsi pedonali in fregio a Via Parma, qualora la stessa diventasse di proprietà comunale.

Riguardo la frazione di Basilicanova, riscontrando la necessità di provvedere alla sistemazione della viabilità e dei relativi percorsi pedonali, soprattutto per quanto concerne l'asse viabilistico di via Argini, si è provveduto all'acquisizione dell'edificio denominato "il Crocile" al fine di poter realizzare una intersezione stradale più sicura, si provvederà alla sistemazione dei marciapiedi lungo l'asse sud a seguito della riqualificazione di Piazza Ferrari.

Sono stati completati i lavori di riqualificazione della lottizzazione "La Fratta" sono stati conclusi i lavori relativi al primo lotto di realizzazione della pista ciclabile e si provvederà alla realizzazione del

secondo ed ultimo stralcio, che vedrà la realizzazione della pista ciclabile dall'ingresso della Vignazza, sulla SP18 fino al ponte con il Comune di Montecchio Emilia. Il secondo lotto seguirà un percorso più impegnativo in quanto urbanisticamente inserito in ZONA SIC ZPS.

Si provvederà alla riqualificazione delle reti di sottoservizi nel Borgo propedeutici alla sua totale riqualificazione.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio si procederà inoltre anche alla sistemazione dei tappeti stradali più danneggiati, della segnaletica, delle barriere stradali, dei ponti, etc.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 6 UFFICIO TECNICO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività amministrative e burocratiche connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale, l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali di competenza del settore ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione:

- gestione delle pratiche relative ai lavori pubblici, patrimonio, ambiente, nonché il conferimento di incarichi di progettazione esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti.
- Collaborazione con tutti gli enti che operano nell'ambito del nostro territorio, quali ad esempio: Ireti, Iren Ambiente, Enel, Telecom, Aipo, Ausl, Arpa, etc.

Obiettivi 2024-2026

Assicurare l'attività ordinaria dell'ufficio e il rispetto degli adempimenti di legge oltre che il mantenimento degli standards minimi di qualità a seguito dell'affidamento di numerose attività nuove che non sono accompagnate da personale aggiuntivo.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio ha come primo compito la tutela del paesaggio ed il miglioramento della sostenibilità ambientale. Le tematiche principali che vengono trattate da questo servizio sono: il verde pubblico, le fonti di energia rinnovabile, i rifiuti, i percorsi ciclabili, le attività estrattive, le emissioni ed i corsi d'acqua, il presidio territoriale delle reti fognarie oltre alla verifica della presenza di amianto, in sintesi rispetto e la tutela di Aria, Acqua e Suolo.

Inoltre, vengono svolte anche tutte le attività legate alle azioni indicate nel PAESC oltre che del monitoraggio dell'amianto presente negli edifici di proprietà comunale. Nel corso del 2020 è stato approvato un Consiglio Comunale la modifica del regolamento comunale finalizzato al recepimento delle linee guida per la micro raccolta dell'aminato e attivazione del servizio.

E' stato censito tutto il patrimonio arboreo del Comune, con schede di valutazione dello stato di ogni albero, che è costantemente in fase di aggiornamento sia in base all'urgenza sia in base alla tipologia di lavoro da effettuale sulle varie essenze, questo consente al servizio la possibilità di avere una programmazione dei vari interventi da realizzarsi ogni anno.

Obiettivi 2024-2026

Continuando quindi nell'azione intrapresa negli ultimi anni il primo obiettivo è quello di contenere le emissioni, risparmiare energia, tutelare le falde idriche, intervenire sul patrimonio non solo per aumentare ulteriormente la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili ma puntare soprattutto sulla riduzione dei consumi, gestire con attenzione le fasi della raccolta differenziata ed il contenimento della produzione dei rifiuti, inoltre la gestione mirata ed attenta di tutto il patrimonio arboreo dell'ente, prevedendone, ove possibile, la riorganizzazione e la rinaturalizzazione.

Si procederà nel corso del triennio a programmare ed eseguire altri interventi sul patrimonio arboreo, con particolare attenzione ai parchi pubblici nonché ai viali.

L'educazione ambientale, oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive, obiettivo derivante anche dalla collaborazione con i Parchi del Ducato.

PAESC Con delibera di C.C. n. 45 del 25/05/2021 il Comune ha approvato il Piano D'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima. Si tratta di uno strumento che aggiorna il precedente PAES con tematiche inerenti il contenimento dei cambiamenti climatici, inteso come "libro guida" dei progetti territoriali dei prossimi anni: per ridurre le emissioni del 40%, infatti, sarà necessario spostare maggiormente il focus sui risultati da raggiungere nel settore privato e nel settore trasporti. Nel corso dei prossimi anni occorrerà dare corso alle numerose azioni previste, sia per l'adattamento climatico, sia per la mitigazione degli impatti ambientali. In particolare il Comune, portando avanti interventi di riqualificazione dei propri edifici con attenzione non solo al risparmio energetico ma anche al tema della resilienza del territorio, si porrà come esempio per gli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare privato

Sarà quindi fondamentale attivare sinergie con altri soggetti pubblici e privati, singoli o associati, favorendo sempre di più la partecipazione della cittadinanza alla realizzazione delle singole progettualità. Le leve principali per coinvolgere tutti gli stakeholders sono individuate attualmente nella diffusione delle nuove Comunità dell'Energia Rinnovabile e nel Super Ecobonus 110%, entrambi in grado di veicolare diverse valenze ambientali non solo in ambito residenziale, ed entrambi strumenti da utilizzare nella lotta alla povertà energetica.

Infine, i concetti chiave per rappresentare l'accresciuta resilienza climatica territoriale saranno:

- EFFICIENZA e TUTELA IDRICA;
- SALVAGUARDIA DEL SUOLO;
- TUTELA DELL'ARIA E DELLA SALUTE;
- ECONOMIA CIRCOLARE;
- AGRICOLTURA PIÙ SOSTENIBILE.

Riguardo l'attività estrattiva, si prevede una rivisitazione del PAE vigente allo scopo di renderlo conforme alle pianificazione sovraordinate in tema di tutela e conservazione delle acque, inoltre l'Amministrazione ha già confermato la propria disponibilità a rivedere la propria attività pianificatoria in sinergia alla Provincia di Pavia.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il soggetto gestore del servizio idrico integrato è la soc. IRETI spa, società partecipata dal comune, identificata da Atersir.

Obiettivi 2024-2026

Collaborazione con Ireti per controllo e verifica delle reti presenti sul territorio, valutandone interventi in base allo stato di usura e in funzione alle effettive esigenze e necessità che potranno emergere.

Missione 9 – *Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente*
Programma 6 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Proseguono i contatti con gli enti gestori dei corsi d'acqua, per mantenere efficienti i bacini di scorrimento delle acque al fine di ridurre le potenziali esondazioni.

Da tempo si è segnalato la necessità di operare un significativo intervento che dovrebbe interessare il letto del torrente Enza, nel tratto prospiciente il confine comunale. Sono in corso, proprio in questo periodo, operazioni di pulizia del letto del torrente.

A seguito del completamento dell'iter di collaudo e cessione della Cassa di Monte, si procederà con uno studio di fattibilità sull'area per progettare la realizzare un'oasi di tipo naturalistico, al fine di permettere a tutti cittadini di poter godere di un'area completamente "naturale" a pochi passi da casa.

Obiettivi 2024-2026

Gli argomenti che maggiormente interesseranno gli uffici in merito saranno:

- Presidio territoriale delle acque e manutenzione dei canali di proprietà demaniali.
- Presidio territoriale dell'Enza e di tutti i collettori di acque bianche.
- Valutazione e studio di tutte le reti/canali per addivenire ad una conoscenza concreta dello stato di fatto e incentivarne la gestione e conduzione da parte di un solo gestore in collaborazione con il consorzio di bonifica.

SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE:	Gian Franco Fontanesi
ASSESSORE:	Laura Scalvenzi (servizi educativi, scolastici, extrascolastici, biblioteca, ludoteca, attività culturali)
ASSESSORE:	Francesca Tonelli (associazionismo)
ASSESSORE:	Paolo Schianchi (sport)

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio **Programma 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Emergenza COVID-19: dopo tre anni, il 2023 è stato il primo anno non condizionato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche se gli "strascichi" sono certamente rimasti indelebili nella memoria del personale dei Servizi e dell'utenza. I tre anni precedenti, in effetti, tutto il Settore dei servizi alla persona (sia il Servizio Scuola che il Servizio Centro Polivalente) ha subito un notevole appesantimento delle relative attività, a causa della continua attivazione di misure finalizzate a fare di tutto per mantenere al meglio tutte le attività, a beneficio dell'utenza, con l'avvio di nuovi e particolari servizi che hanno reso necessaria la rinegoziazione di tutti i contratti di appalto, con tutte le difficoltà "burocratiche" inevitabilmente connesse. L'emergenza epidemiologica ha, in ogni caso, modificato trend ed abitudini dell'utenza potenziale, per cui sarà indispensabile verificare quelli che saranno i nuovi comportamenti, auspicando che si torni quanto prima ad una nuova, minima, "stabilità".

Rinnovo del vigente appalto per i servizi educativi 0-3 anni e centri estivi 0-6 anni: in considerazione del pieno rispetto del contratto vigente, è intenzione procedere, nel corso del 2023, al rinnovo del contratto biennale per l'appalto dei servizi 0-3 anni (nido d'infanzia e spazio bimbi e centri estivi 0-6 anni) anche per il periodo agosto 2023 – agosto 2025, anche tenendo conto degli ottimi rapporti con il gestore attuale, confermati anche durante il periodo Covid-19, nel quale tali rapporti sono risultati fondamentali per riuscire a garantire servizi ottimali. Il rinnovo avrà luogo con le disposizioni previste dal Codice dei Contratti previgente (D.Lgs.vo50/2016), dato che dovrebbe essere stipulato entro il mese di giugno 2023. Dal mese di luglio 2023 i contratti dovranno essere stipulati con le disposizioni del nuovo Codice (D.Lgs.vo 36/2023).

Nel biennio precedente è stata sfruttata ogni possibilità e ogni risorsa disponibile, potenziando tutti i servizi (con inevitabili maggiori spese), ampliando la consueta capacità di accoglienza allo scopo di

riuscire a soddisfare tutto il bisogno dell'utenza potenziale, decisamente aumentata rispetto agli anni di pre-Covid.

Da rammentare, in tal senso, l'incremento del numero dei posti dello "spazio bimbi", per i quali abbiamo ora una capienza di n.16 posti, rispetto ai precedenti 8, a seguito di modifica della relativa autorizzazione al funzionamento.

Convenzione triennale con le scuole dell'infanzia paritarie per l'attuazione del "Sistema integrato 0-6 anni": proseguono e si consolidano i rapporti con le tre scuole dell'infanzia paritarie del Comune; con deliberazione consiliare n.41 del 30/5/2022 è stata data continuità alla convenzione con le scuole paritarie dell'infanzia del territorio valida per gli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25, per diverse motivazioni, ritenute più che valide:

consolidare il *"sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni"* previsto dalle disposizioni normative più recenti (L.R.19/2016 e D.Lgs.vo 65/2017), obiettivo coerente con l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, del primo coordinamento pedagogico territoriale; peraltro nel 2021 è stato affidato un nuovo incarico di coordinamento pedagogico in scadenza al termine dell'anno educativo/scolastico 2023/24, profondamente rinnovato ed inclusivo di nuove competenze, tra le quali quelle riguardanti il processo di "accreditamento" dei servizi educativi, sulla base delle disposizioni regionali;

continuare a garantire il pluralismo dell'offerta educativa nel territorio comunale, consentendo a tutti i potenziali utenti dei servizi 3 – 5 anni di avere una valida alternativa di scelta tra pubblico e privato, assicurandosi che il privato sia un privato di "qualità", confermando il mantenimento dell'attuale sistema di contribuzione per l'accesso al fondo famiglie del sistema paritario delle scuole dell'infanzia, che anche grazie a specifici finanziamenti regionali, consente anche agli utenti delle scuole paritarie/private di poter godere di agevolazioni tariffarie sulla base della loro situazione ISEE, analogamente a quanto avviene per gli utenti delle scuole pubbliche.

Progetto *"Piccoli passi verso il ben-essere"*: con l'anno educativo/scolastico 2022/2023 è stato confermato per un triennio (2022/23, 2023/24 e 2024/25), in analogia alla citata convenzione con le scuole paritarie, il citato progetto, concepito dal Comune assieme all'Istituto Comprensivo (che mette a disposizione la figura di psicologo mentre il comune mette a disposizione il coordinatore pedagogico – vedi punto seguente) il cui principale obiettivo è quello di consolidare la collaborazione tra tutti i soggetti che operano in ambito educativo e scolastico sul territorio comunale, sempre nell'ambito del "sistema integrato" di cui sopra, allo scopo di incrementare il benessere tra tutti i soggetti che usufruiscono ed operano presso le strutture educative e

scolastiche del territorio stesso (minori, famiglie, operatori dei servizi), favorendo lo scambio di dati ed informazioni utili alla gestione dei “casi più difficili”, purtroppo in aumento.

Formazione/coordinamento pedagogico territoriale e direzione del progetto *“Piccoli passi verso il ben-essere”*: l’incarico sperimentale triennale di coordinamento pedagogico territoriale 0-6 anni, attivato per la prima volta nell’anno scolastico 2018/19, in attuazione delle specifiche disposizioni regionali e nazionali (L.R.19/2016 e Decreto Legislativo 65/2017 relativo al “sistema integrato 0-6 anni” di cui sopra), allo scopo di uniformare progettualità e modalità formative per tutti gli ordini di scuola pubblici e privati della fascia 0-6 anni presenti sul territorio, allo scopo di raggiungere i livelli di integrazione previsti, facendo quanto possibile per ridurre quella sorta di disorientamento per le differenti modalità educative che di solito subiscono i minori che escono dal nido d’infanzia per accedere al primo livello educativo/scolastico (quello delle scuole dell’infanzia), è stato completamente rinnovato ed ampliato nel corso del 2021, aggiungendo la direzione del progetto *“Piccoli passi verso il ben-essere”* di cui al punto precedente e di cui si dirà anche in seguito, sempre finalizzato a consolidare il citato “sistema educativo integrato...” nonché la gestione del processo di accreditamento.

Obiettivi 2024-2026

Pieno utilizzo dei servizi 0-3 anni: nel corso dei prossimi anni, anche grazie ai nuovi servizi introdotti con il nuovo capitolato (centro bambini e famiglie, tempo prolungato) e a fronte delle nuove autorizzazioni al funzionamento e al progetto *“Al nido con la Regione”*, che prevede un notevole abbattimento delle rette, grazie anche ad un’adeguata attività di comunicazione all’utenza potenziale, si ritiene di confermare il pieno utilizzo delle capienze vigenti presso i servizi di “nido d’infanzia” e di “spazio bimbi”, in modo da dare una risposta ai nuovi bisogni dell’utenza, obiettivo fondamentale, anche di rilievo nazionale.

Consolidamento del “sistema integrato dei servizi educativi 0-6 anni”: si proseguirà puntando ad una ulteriore crescita delle sinergie e dei rapporti con le scuole paritarie private garantito con la citata convenzione triennale che se da un lato mette in campo importanti finanziamenti, dall’altro richiede precisi impegni finalizzati ad una maggiore qualità del servizio, pur nella massima autonomia educativa. Il principale impegno è la reale partecipazione al Comitato Paritetico e a tutte le relative progettualità che saranno decise in stretta condivisione (come la formazione, il progetto *“A piccoli passi verso il ben-essere...”*, ecc...), allo scopo di proseguire con una piena e reale attuazione del sistema integrato territoriale, principale motivazione della citata .

Incarico per il coordinamento pedagogico e il consolidamento del “sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni”: la figura di coordinatore pedagogico, oltre ad assolvere a tutte le funzioni previste per legge, continuerà ad occuparsi anche della direzione del progetto “*Piccoli passi verso il ben-essere*” e al coordinamento di tutte le progettualità relative ai servizi educativi (Parole di Mamme, Centro bambini e famiglie, ecc...). E’ previsto, inoltre, il coinvolgimento di tale figura nei complessi procedimenti che riguarderanno l’accreditamento dei servizi educativi, nel rispetto delle disposizioni dalla Regione. In considerazione del fatto che l’incarico terminerà con l’anno educativo scolastico 2023/24, ai sensi delle vigenti disposizioni normative (D.Lgs.vo 165/2001), ove si intenda mantenere tale figura – divenuta negli ultimi anni assolutamente indispensabile sia per le competenze che le sono attribuite dalle leggi nazionali e regionali che per le ulteriori competenze assegnate da questo Comune - si dovrà procedere con un’assunzione part-time a tempo indeterminato.

Sollecito rette non pagate e attivazione procedure di riscossione coattiva: ai sensi dell’art.9 del Regolamento comunale per il diritto allo studio e il sostegno alle politiche familiari, notevolmente modificato con delibera consiliare n.44/2018 proseguirà l’attività oramai ordinaria e sistematica finalizzata all’incameramento di rette non pagate e scadute a consuntivo dell’anno precedente; tale attività dovrebbe, tuttavia, passare, a breve, al nuovo Ufficio Entrate di recente istituzione con la nuova organizzazione attivata dal 2021, nell’ambito del Servizio Tributi del Settore finanziario, certamente l’unità organizzativa che ha maggior qualificazione professionale per svolgere tale compito.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - SERVIZI AUSILIARI ALL’ISTRUZIONE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- Servizi extrascolastici e integrativi (accesso anticipato, tempo integrato) ed ausiliari (refezione scolastica, trasporto scolastico, servizio di monitoraggio comportamentale sui mezzi del trasporto scolastico e centro estivo 6-14 anni): oltre ai classici servizi “ausiliari” all’istruzione (trasporto scolastico e refezione scolastica) da parecchi anni l’Amministrazione Comunale organizza e gestisce, rispondendo alle istanze dei genitori, anche ulteriori servizi integrativi delle attività scolastiche, utili a garantire un valido sostegno alla genitorialità e alla conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, assistendo ad un costante incremento delle iscrizioni in tutti i plessi scolastici, soprattutto di scuola primaria. Anche per tutti questi servizi vale quanto detto in precedenza in riferimento all’emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha reso necessari adeguamenti dei contratti in essere, a seguito di complesse rinegoziazioni e accordi transattivi

con gli appaltatori, cercando di ampliare al massimo la ricettività, al fine di far fronte ai bisogni dell'utenza, profondamente modificati a seguito dell'emergenza epidemiologica.

Come già detto, l'anno educativo/scolastico 2022/23 è il primo anno in cui i servizi sono ripartiti in un regime di "nuova normalità", realizzati tutti in presenza. E' opportuno sottolineare che la grande elasticità dimostrata dagli attuali appaltatori ci conforta nelle scelte tecniche fatte con le relative procedure di gara; in effetti abbiamo collaborato molto bene con tutti durante tutto il periodo di lock-down, individuando tipologie di servizi alternativi, a supporto dell'utenza.

Nel corso dell'anno educativo/scolastico 2022/23 si è, inoltre, proceduto a:

- 1) a verificare, con specifici sopralluoghi, l'andamento di tutti gli appalti vigenti, relativi a:
 - a) ai servizi di ludoteca, accesso anticipato, tempo integrato e centro estivo 6-14 anni (in forma di concessione), per tre anni scolastici, dal 2022/23 al 2024/25, con possibilità di rinnovo;
 - b) al servizio di trasporto scolastico per tre anni scolastici (dal 2022/23 al 2024/25), con possibilità di rinnovo, introducendo per la prima volta la figura dell' "accompagnatore scuolabus", che potrebbe diventare necessario acquisire in via professionale, stante la progressiva riduzione del personale volontario che ha sempre svolto tale attività;
 - 2) a sistemare definitivamente, nella prima parte dell'anno scolastico, il plesso scolastico di Basilicanova, rinnovato in gran parte, dall'inizio di novembre 2022, per il quale è stato necessario il trasferimento delle classi presso il plesso di Monticelli Terme, fino al mese di novembre 2022;
 - 3) a prendere atto dell'incremento dei costi degli appalti derivante dall'aumento dei costi delle materie prime che hanno portato l'inflazione a sfiorare il 10%; in tal senso, oltre a dover procedere ad un nuovo appalto per il trasporto scolastico, adeguandone il costo, si è dovuto procedere anche alla presa d'atto dell'aumento dei costi della refezione scolastica, trattando con l'appaltatore l'incremento del prezzo, affinché avesse decorrenza solo a partire dal mese di settembre 2022, nonostante gli aumenti abbiano avuto decorrenza ben prima.
 - 4) ad approvare uno specifico protocollo operativo con l'Istituto Comprensivo finalizzato alla migliore attuazione dei servizi di "accesso anticipato" e "tempo integrato", i principali servizi integrativi di quelli scolastici, che si svolgono all'interno dei locali dell'Istituto Comprensivo, comunque di proprietà del Comune (si veda in seguito).
- Piano dell'offerta Formativa: si rimanda al successivo punto Missione 4 - Programma 7.
 - Sollecito rette non pagate e la conseguente attivazione procedure di riscossione coattiva: vedi l'analogo punto della precedente Missione 4, Programma 1.
 - Informatizzazione/uniformazione/razionalizzazione/semplificazione: nel corso del 2023 l'ufficio amministrativo del Servizio Scuola sta beneficiando delle migliorie applicate al software gestionale dei servizi educativi/scolastici "Entranext" grazie alla complessa attività di analisi svoltasi in collaborazione tra i Servizi Scuola di tutti i Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense - con il Comune di Montechiarugolo "capofila" - che ha portato alla redazione di un'analitica relazione inoltrata a firme congiunte al Responsabile informatico dell'Unione e, ovviamente, alla ditta Nextstep Solution, fornitrice del software "Entranext", utilizzato da tutti i citati comuni, finalizzata all'analisi e alla conseguente rilevazione delle criticità, ai fini del loro graduale superamento. Sarà così possibile migliorare e personalizzare tale software sulla base delle effettive esigenze dei comuni, consentendo ai Servizi Scuola di automatizzare tutto quanto possibile, riducendo gli interventi manuali e, in particolare, l'uso dei files excel accessori prima

necessari per gestire i servizi, e le conseguenti possibilità di errore, considerando che i dati da gestire sono centinaia, con casistiche sempre più complesse (si pensi solo alla gestione delle rette e dei successivi rimborsi del periodo COVID).

Inoltre, grazie alla semplificazione, armonizzazione e uniformazione dei capitolati tecnici degli appalti, impostati in modo più flessibile, meno rigido e in assoluta conformità al Codice degli appalti vigente, si è ottenuta una più agevole gestione delle attività, riducendo il numero di atti e parte della burocrazia, applicando al 100% le disposizioni dei vari Codici degli appalti adottato nel tempo.

Obiettivi 2024-2026

- Servizi di accesso anticipato, tempo integrato e centro Estivo 6-14 anni: come già accennato più sopra, proseguiranno normalmente, anche a seguito della stipula di un apposito protocollo, i servizi di accesso anticipato, tempo integrato e centro estivo 6-14 anni (in forma di concessione), per tre anni scolastici, dal 2022/23 al 2024/25, con possibilità di rinnovo;
- Servizio di trasporto scolastico: anche tale servizio, come detto più sopra, proseguirà normalmente a fronte del recente appalto, per tre anni scolastici (dal 2022/23 al 2024/25), con possibilità di rinnovo; in caso di assoluta necessità e di mancanza di reperimento di adeguato personale volontario potrebbe essere introdotta, per la prima volta, la figura professionale dell'“accompagnatore scuolabus”;
- Servizio di refezione scolastica: a decorrere dal mese di settembre 2024 dovrà essere già vigente il nuovo contratto di appalto per la refezione scolastica. Pertanto gli ultimi mesi dell'anno 2023 e i primi dell'anno 2024 dovrà essere svolta la delicata e complessa istruttoria finalizzata alla predisposizione degli atti necessari alla CUC per l'approvazione del bando e l'indizione della relativa gara. Anche per tale appalto sarà prevista una totale revisione del progetto e del relativo capitolato, allo scopo di omogeneizzarlo agli altri capitolati per consentirne una più facile lettura e una semplificazione, oltre che adeguarlo al nuovo Codice dei Contratti recentemente approvato. Si pensa, inoltre, di migliorare la qualità dei pasti ricalcando i criteri dell'appalto di refezione scolastica approvato nell'ambito di Intercent.er, a cura della Regione Emilia Romagna.
- Prosecuzione dei processi di miglioramento e semplificazione procedure: si continuerà a rapportarsi con il S.I.A. e la ditta fornitrice dei software gestionali per ottenere ulteriori miglioramento finalizzata a gestire in modo più agevole ed automatizzato i vari dati degli utenti dei servizi, riducendo l'uso di file excel di “contorno” al gestionale, portatori di inevitabili errori e duplicazioni, oltre che semplificare ed uniformare, per quanto possibile, gli atti dei vari appalti, impostandoli in modo più flessibile e meno rigido.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio **Programma 7 - DIRITTO ALLO STUDIO**

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

-
- Rapporti con l'Istituto Comprensivo: i rapporti con l'Istituto Comprensivo si mantengono ad un ottimo livello, per quanto, con la cessazione del periodo "Covid-19", la riduzione dell'organico del personale A.T.A. dell'I.C. e alcune modifiche di orario comunicate dall'Istituto stesso, resesi necessarie dall'anno scolastico 2023/24, si è ridotta la disponibilità del personale A.T.A. per lo svolgimento delle pulizie dei locali scolastici in cui si svolge il servizio di tempo integrato; ciò ha comportato lo stanziamento di un budget aggiuntivo da parte del Comune per provvedere a tali pulizie, con conseguente riduzione dello stanziamento per il P.O.F.
 - Piano dell'Offerta Formativa: a prescindere da piccole riduzioni dovute alle motivazioni sopra citate, il comune di Montechiarugolo è comunque sempre al primo posto tra i comuni della Pedemontana Parmense riguardo alle risorse stanziare; si è dovuto tuttavia, necessariamente considerare che oltre ai finanziamenti comunali l'Istituto ha disponibilità di ulteriori ingenti risorse, alcune delle quali sono arrivate grazie alla collaborazione con il Comune (vedi i fondi del progetto Fondazione Cariparma,), oltre ai Fondi PON, ai Programmi Operativi Nazionali, alle risorse del Recovery Plan/, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il POF 2022/23 è sempre organizzato in tre Sezioni: una prima con le progettualità di interesse dell'Istituto Comprensivo, con finanziamento diretto; una seconda con le progettualità ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale, sempre con finanziamento diretto all'Istituto; una terza parte con le attività (in particolare riferite ai servizi di biblioteca e ludoteca) che, pur godendo di finanziamenti specifici a parte, sono finanziate direttamente dal Comune, trattandosi comunque di iniziative che coinvolgono gli studenti dell'Istituto Comprensivo e le relative famiglie.

- Approvazione del Protocollo operativo con l'Istituto Comprensivo "C.Barilli" di Basilicogioiano per la realizzazione dei servizi comunali di tempo integrato e di accesso anticipato - Anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25: allo scopo di disciplinare meglio l'uso dei locali scolastici per i servizi comunali educativi ausiliari/accessori/integrativi di quelli scolastici, sempre in accordo con la dirigenza scolastica è stato ritenuto opportuno riassumere, in un apposito protocollo appositamente stipulato, i limiti e gli impegni delle due parti per le consuete attività di "accesso anticipato" e "tempo integrato".
- Prosecuzione e consolidamento del coordinamento del "sistema educativo integrato territoriale 0-6 anni": a seguito dello specifico avviso pubblico di selezione comparativa svoltisi nel corso del 2021, il progetto - in precedenza di mero coordinamento pedagogico (vedi punto precedente) - è stato completamente rinnovato ed ampliato, oltre che per garantire una maggiore continuità tra i vari cicli educativi e scolastici (nido/scuole dell'infanzia/scuola primaria) e per portare ad una formazione e ad una progettualità omogenea a livello 0-6 anni, anche per inglobare il coordinamento del progetto "A piccoli passi verso il ben-essere", che l'Amministrazione intende portare avanti avendone la direzione, essendo comunque un tassello importante verso il percorso fortemente voluto dal Legislatore sia regionale che nazionale teso verso un "sistema territoriale educativo integrato 0-6 anni" (vedi il punto successivo); il Comune di Montechiarugolo è unico, in tal senso, tra i Comuni della Pedemontana Parmense.
- Progetto "A piccoli passi verso il ben-essere": è stato possibile confermare questo progetto, rivolto anche ai servizi integrativi comunali, condiviso con la Dirigente Scolastica, le coordinatrici delle scuole dell'infanzia paritarie e la coordinatrice dei servizi 0-3 anni, anche per i prossimi anni educativi/scolastici (2022/23, 2023/24, 2024/25) grazie alla valorizzazione della rete territoriale educativa e alla declinazione di un ordinario percorso di confronto/monitoraggio sullo stato dei

servizi educativi/scolastici e sulle relative situazioni, per tutti gli ordini di scuola. Si è già detto che il rifinanziamento del progetto nel P.O.F. di ogni anno scolastico è garanzia della prosecuzione progettuale, alla quale partecipano educatori, insegnanti e altri professionisti di tutti gli Enti coinvolti nel processo educativo-scolastico, e quindi il Comune, l'Istituto Comprensivo, le Scuole Paritarie e, ove necessario e possibile, altre Istituzioni come l'ASL e l'Azienda Pedemontana Sociale; l'obiettivo fondamentale del progetto è, infatti, la piena implementazione della rete, il dialogo tra le varie strutture educative/scolastiche e l'individuazione di piani e strategie d'azione comuni, da aggiornare costantemente e da tramandare da una struttura educativa ad un'altra dei vari cicli scolastici, già a partire dal nido d'infanzia, per individuare strategie di azione comuni che consentano di avere piena conoscenza delle varie situazioni, fin dai primi mesi di età, con lo scopo di agevolare, in primo luogo, i minori, le famiglie supportando gli educatori e gli insegnanti. L'analisi rimane, naturalmente, entro i limiti dell'ambito educativo, con l'ambiziosa finalità di prevenire le eventuali situazioni di difficoltà o disagio che potrebbero peggiorare nel corso del tempo, fino a rendere necessaria la segnalazione al Servizio Sociale, ipotesi da considerarsi come *extrema ratio*.

- Modifica del regolamento comunale per il "diritto allo studio": nell'ambito di un'attività di "manutenzione" dei regolamenti, che dovrebbe essere ordinaria, si è proceduto, nel corso del 2023, alla modifica del vigente regolamento comunale per il diritto allo studio, introducendo la possibilità di inserire sugli scuolabus comunali, eventuali minori disabili ai sensi della L.104 e relativi educatori/assistenti, attribuendo a tali minori la priorità di inserimento nel caso in cui la neuropsichiatria evidenziasse che tali inserimenti possano avere benefici per i minori stessi, senza portare problematiche al servizio di trasporto, nel suo complesso.

Obiettivi 2024-2026

- Rapporti con l'Istituto Comprensivo: si punterà, come detto, al mantenimento/miglioramento dei rapporti con l'Istituto Comprensivo su vari fronti, anche perché sarà sempre più importante mantenere e migliorare tali rapporti tra le nostre due istituzioni, sia per l'attuazione di progetti condivisi, che per l'adeguata e condivisa gestione dei rapporti con i genitori, estremamente mutevoli, anche in relazione all'informazione/disinformazione che arriva tramite i mass-media e dai social, che troppo spesso individuano le istituzioni quale unico "capro espiatorio" per qualunque cosa, che per far fronte a tutti gli imprevisti, sempre in agguato parlando di servizi educativi e scolastici. Questi sono i "fronti" in cui si sta operando assieme all'Istituto:
 - ✓ ottimizzazione dell'uso degli spazi scolastici disponibili - sempre in accordo con la dirigenza scolastica, si ritiene di proseguire e migliorare l'ottimizzazione dell'uso di tutti gli spazi scolastici esistenti e disponibili per il mantenimento di attività laboratoriali di supporto all'ordinaria attività didattica della suddetta scuola, per specifiche progettazioni extracurricolari per i servizi accessori/integrativi alla frequenza scolastica, anche in attuazione del citato protocollo operativo recentemente approvato anche in quanto, con la cessazione dell'emergenza epidemiologica, hanno potuto riprendere normalmente tutte le attività coristiche, di stampo formativo, educativo e anche ludico, svolte in collaborazione con associazioni del territorio o con il C.P.I.A. di Parma, presso il plesso "giallo" di Monticelli Terme;
 - ✓ approvazione dei finanziamenti del Piano Offerta Formativa (POF) 2023/24: in considerazione di tutto quanto sopra, è scontato il fatto che sarà ripensato e approvato anche per l'anno scolastico 2023/24 e seguenti, con specifica delibera di Giunta Comunale, e seguenti. Saranno certamente previsti specifici finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese per le

progettualità sportive, per il progetto di sportello psicologico e per il progetto educativo “A piccoli passi verso il ben-essere”, (almeno fino all’anno educativo/scolastico 2024/25, a fronte di uno specifico protocollo approvato) per l’individuazione di una figura di psicologo, professionalità indispensabile, il cui incarico è in capo all’Istituto comprensivo.

Il P.O.F. per l’anno educativo/scolastico 2023/24 sarà approvato suddiviso nelle tre Sezioni, così come modificato negli ultimi anni, mantenendo le progettualità già in essere ed introducendo – previo accordo con l’Istituto Comprensivo - un nuovo percorso progettuale legato alla salvaguardia della salute dei minori, con particolare riferimento alla loro postura e, quindi, al benessere della loro colonna vertebrale, tramite l’adeguamento dei banchi antropometrici messi a disposizione dell’Istituto Comprensivo gli scorsi anni. Il Comune, naturalmente nel caso in cui il Dirigente dell’Istituto Comprensivo condivida il progetto mettendo a disposizione il proprio personale per la relativa attuazione, procederà ad affidare uno specifico incarico ad un posturologo il quale, in collaborazione con il personale ausiliario A.T.A. (che dovrebbe adeguare i banchi all’altezza dei minori) e con il personale insegnante, dovrebbe formare gli alunni affinché siano più consapevoli dell’importanza della postura durante le lezioni. Tale collaborazione con il personale dell’I.C. potrebbe essere possibile, a maggior ragione, ove vi fosse effettivamente la riduzione del carico di lavoro per tale personale, a seguito della cessazione dell’attività di pulizia dei locali utilizzati per finalità comunali (ad esempio delle attività di tempo integrato), che in tal caso saranno svolte dalla ditta che si occupa delle pulizie dei locali comunali.

- Prosecuzione e consolidamento del coordinamento del “sistema educativo integrato territoriale 0-6 anni”: proseguirà il coordinamento pedagogico comunale su tutte le scuole del territorio, pubbliche e private, con lo scopo di garantire una maggiore continuità tra i vari cicli educativi e scolastici (nido/scuole dell’infanzia/scuola primaria), ad una formazione e ad una progettualità omogenea a livello 0-6 anni, anche grazie al progetto “A piccoli passi verso il ben-essere”, di cui si è già detto più sopra e di cui si dirà in seguito.
- Progetto “A piccoli passi verso il ben-essere”: nell’ambito del “diritto allo studio” è fondamentale il coordinamento pedagogico territoriale e il già citato progetto “Piccoli passi verso il ben-essere”.
- Servizi ausiliari/accessori/integrativi: si è già detto della prosecuzione dei servizi accessori/integrativi comunali indispensabili anche per favorire il “diritto allo studio”, per i quali sono stati recentemente stipulati nuovi contratti di appalto; sarà, in particolare, da verificare l’eventuale inserimento di minori disabili e relativi educatori/assistenti sugli scuolabus, in attuazione delle modifiche apportate al regolamento del diritto allo studio, ove il grado di disabilità di tali minori lo consentano.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI IN AMBITO CULTURALE
(NELL’AMBITO DEL SERVIZIO “CENTRO POLIVALENTE”)

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- Il Centro polivalente “P.Pasolini” di Monticelli: essendosi concluse nel corso del 2021 tutte le attività di analisi, di studio e di evidenza delle potenziali attività del nuovo Centro, tenendo in considerazione l’organico comunale disponibile, si è proceduto nel 2022 e 2023 alla verifica delle eventuali risorse disponibili e, quindi, alle fasi legate a verificare ogni possibilità per riprogettare la struttura, realizzando interventi sull’edificio attuale; si veda, pertanto, la missione specifica relativa ai Lavori Pubblici.

Parlando di rinnovamento della struttura del Centro Polivalente è necessario evidenziare il recente riordino di tutto il piano terra, con l’inserimento di un nuovo ufficio “Associazionismo e sport” e di un nuovo “Ufficio Amministrativo”, con due nuove figure, la creazione di un nuovissimo archivio per i libri non a scaffale, il riordino del magazzino/atelier dei giochi e il trasferimento nella nuova sede del centro giovani Air Jam, nel retro del piano terra del Centro Polivalente, lasciando liberi i precedenti locali, più idonei per altre attività; in tali locali sono stati, infatti, collocati una postazione di lavoro per il servizio demografico e, in via provvisoria, l’Ufficio Scuola, con tre postazioni di lavoro, a seguito dei lavori di ristrutturazione in corso presso la sede municipale di Montechiarugolo.

A seguito della riorganizzazione e ristrutturazione del pianoterra sopra citate e con lo spostamento del Centro Giovani ai locali appositamente ristrutturati del Piano Terra, il Centro Polivalente ha davvero ripreso nuova vita. L’ufficio “Associazionismo e Sport”, a seguito della nuova regolamentazione di tutta la materia, in applicazione delle nuove disposizioni in materia di Terzo Settore e di “Consulta dell’associazionismo / volontariato”, ha letteralmente “rivoluzionato” tutte le prassi prima vigenti, divenendo un vero e proprio punto di riferimento per tutto l’associazionismo e il volontariato locale, facendosi carico di tutta una serie di attività, prima in capo al Settore Affari Generali e al Servizio Scuola, servendo tutti i Settori Comunali con una fondamentale funzione “interna/strumentale/di servizio”. Anche tutte queste attività, per molti versi “sociali”, sono servite per accrescere il ruolo sociale della struttura del Centro P.Pasolini di Monticelli Terme, rendendola una delle pochissime strutture realmente “polivalenti” del territorio della Pedemontana Sociale, svolgendo un ruolo culturale, sociale ed educativo. Si veda, in merito, la successiva Missione 12, Programma 8

A seguito di questo consolidamento e della piena messa a regime delle nuove attività si è proceduto ad una revisione degli orari di apertura al pubblico del centro, garantendo al personale il servizio su 5 giorni settimanali, come per tutto il personale comunale. Il Centro Polivalente ha potuto, così, avviare un percorso di recupero dell’utenza, in modo da poter ritornare ai numeri precedenti il COVID-19, anche se i trend e le abitudini, negli ultimi anni, sono decisamente

cambiati, per cui per ritornare ai valori di presenza registrati prima dell'emergenza epidemiologica sarà necessario più tempo.

- Servizi di biblioteca e ludoteca

- ✓ Biblioteca/ludoteca di Basilicanova / Centro "Le Ghiare": a seguito della ricollocazione del servizio presso il Centro "Le Ghiare", l'Amministrazione intende proseguire con l'utilizzo di tale struttura quale sede di "Spazio Bimbi" e "ludoteca-biblioteca", potenziando la sua vocazione educativa 0-6 della struttura, percorrendo un percorso di differenziazione delle proposte di questo servizio rispetto a quelle del Centro Polivalente di Monticelli.
- ✓ Prosecuzione delle attività di promozione alla lettura e al gioco – sono proseguite le iniziative di laboratorio e di valorizzazione del gioco in utenza libera che promuovano in particolar modo il servizio della ludoteca, in raccordo con le iniziative proposte dalla biblioteca ragazzi; tali iniziative sono state ritenute opportune anche a seguito dell'inevitabile calo dei prestiti presso le ludoteche per quanto riguarda i giochi, durante il periodo COVID. In tale ambito i seguenti progetti:
 - progetto "Pretesti", che coinvolge i bambini in fascia 0-3 che non usufruiscono dei servizi comunali per l'Infanzia, a partire dall'autunno 2022 e per gli anni educativi a seguire (due cicli progettuali per anno);
 - progetto "100 linguaggi per 1000 bambini", in partnership con l'IC territoriale finanziato dalla Fondazione Cariparma, sulla pluralità della comunicazione e sull'importanza del dialogo per la costruzione di una società pacifica ed inclusiva; a tal proposito, nell'ambito della Festa delle ludoteche, Montechiarugolo ha ospitato la Carovana dei Pacifici;
 - progetto "Book&game. Libri, libri-game e giochi di ruolo", dedicato ai giovani e giovani adulti, che ha ottenuto il finanziamento di Fondazione Cariparma per 6.000 euro e che verrà realizzato tra la fine del 2023 e la prima parte del 2024, coinvolgendo anche associazioni del territorio;
 - progetto "Nati per leggere e nati per la musica" relativo a promozione della lettura in età prescolare;
- ✓ attività con le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - l'analisi dell'andamento del servizio ha consentito di proseguire e di intensificare il percorso dedicato alle diverse scuole;
- ✓ Mantenimento dotazioni - di questi tempi, con la continua e progressiva riduzione dei finanziamenti ordinari ai comuni, questo obiettivo non è certo scontato e può, a ragione, essere ritenuto estremamente ambizioso; tuttavia, stante l'importanza che l'Amministrazione Comunale attribuisce alla cultura, è stato fatto il possibile per garantire la dotazione, l'aggiornamento, la catalogazione del patrimonio documentale (libri, giochi e materiale audiovisivo, periodici, dvd), in quanto elemento di qualificazione e di attrattività per il servizio, compatibilmente alle risorse disponibili in tal senso in bilancio, anche grazie a specifici finanziamenti pervenuti dallo Stato (decreto "Franceschini");
- ✓ Attività corsistica di formazione degli adulti (corsi di alfabetizzazione informatica, corsi di alfabetizzazione per stranieri", corsi di Inglese, ecc...) in collaborazione con il CPIA di Parma - anche per l'anno formativo 2022/23 si è proceduto ad approvare e siglare uno specifico protocollo con il CPIA di Parma, sempre allo scopo di svolgere attività formative per gli adulti, protocollo che è in vigore fino all'anno scolastico 2024/25.

Obiettivi 2024-2026

- Futuro del centro polivalente di Monticelli: il triennio che segue sarà, in primo luogo, orientato ad individuare risorse e modalità per attuare la totale ristrutturazione dell'attuale struttura, tenendo in considerazione lo studio progettuale realizzato gli anni scorsi a cura di un professionista specializzato incaricato; la nuova struttura dovrà divenire un idoneo "contenitore" per tutti e tanti servizi offerti in ambito culturale, sociale ed educativo, oltre ad altri, ulteriori, che possano, in ogni caso, migliorare la relazione tra il Comune e la Cittadinanza.
- I Servizi del Centro Culturale Polivalente: il nuovo assetto organizzativo, recentemente raggiunto a seguito della collocazione di nuovi servizi e della definizione di nuovi orari, dovrà essere consolidato, con adeguata formazione del personale e con un servizio di accoglienza sempre migliore, anche grazie al grande incremento della platea potenziale dovuto all'inserimento del nuovo ufficio "Associazionismo e sport", di cui si è già detto.
 - ✓ Biblioteca/ludoteca di Basilicanova / Centro "Le Ghiare" - si proseguirà potenziando la vocazione educativa 0-6 della struttura in modo da differenziarne il percorso rispetto al Centro Polivalente di Monticelli, utilizzando la struttura per le iniziative "di Comunità", anche con valenza "sociale" e/o "familiare", in collaborazione con l'Azienda Pedemontana Sociale, proponendo la Ludoteca di Basilicanova come perno di azioni di stimolo e valorizzazione della Comunità/Famiglia.
 - ✓ Ufficio Associazionismo e Sport – Come detto, è divenuto il vero e proprio riferimento dei soggetti del Terzo Settore, dell'associazionismo sportivo dilettantistico e, più in generale, di tutto volontariato, attivato a qualunque titolo, anche per gli altri uffici comunali. Saranno, pertanto, intensificate e migliorate tutte le attività che ci legano al mondo del volontariato come:
 - la pubblicazione della consueta procedura di individuazione di un soggetto del Terzo Settore che coadiuvi il Comune nelle attività di "interesse generale";
 - la pubblicazione dei bandi ordinari per i contributi annuali, i voucher sportivi e l'attivazione di eventuali ristori, ove la situazione contingente li renda necessari
 - l'avvio di progetti per il servizio volontario civile
 - eventuali "stages" con università e istituti scolastici, ove ci vengano proposte figure adeguate
 - l'attivazione di progetti di "volontariato singolo", ove ci pervengano domande con figure idonee.
 - ✓ Biblioteca/ludoteca - Proseguiranno:
 - le attività di promozione alla lettura e al gioco, le iniziative di laboratorio e di valorizzazione del gioco in utenza libera che promuovono in particolar modo il servizio della ludoteca, in raccordo con le iniziative proposte dalla biblioteca ragazzi;
 - le attività con le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
 - le attività di acquisto di materiale documentale per l'aggiornamento del patrimonio librario, auspicando che sia rinnovato il cd "decreto Franceschini";
 - le attività corsistiche di formazione degli adulti (corsi di alfabetizzazione informatica, corsi di alfabetizzazione per stranieri, corsi di Inglese, ecc...) in collaborazione con il CPIA di Parma, stipulando anche per l'anno formativo 2022/23, uno specifico protocollo d'intesa.

In tali ambiti da segnalare, in particolare, con riferimento agli anni 2023/24:

-
- la prosecuzione del citato progetto "Pretesti", introducendo lo "Sportello del pedagoga", con la presenza di tale figura comunale presso la ludoteca;
 - la riproposizione del Progetto "Nati per leggere e nati per la musica";
 - la conferma del supporto ai corsi CPIA, cercando di attivare varie forme di volontariato per aiutare le potenziali partecipanti a frequentare i corsi di italiano per stranieri;
 - Predisposizione, in collaborazione con l'IC territoriale, del progetto "Cittadino io, Cittadino tu. 75 anni di Costituzione italiana", che ha ottenuto il finanziamento di Fondazione Cariparma per 19.800 euro e che verrà realizzato durante l'a.s. 2023/2024;
 - Predisposizione del progetto dedicato ai giovani e giovani adulti "Book&game. Libri, libri-game e giochi di ruolo", che ha ottenuto il finanziamento di Fondazione Cariparma per 6.000 euro e che verrà realizzato tra la fine del 2023 e la prima parte del 2024, coinvolgendo anche associazioni del territorio; il progetto potrà, anche essere inserito nell'ambito del progetto "Giovani in biblioteca", di cui si dirà in seguito;
 - Avvio del progetto "Giovani in biblioteca", predisposto e presentato insieme al Comune di Traversetolo (capofila) e finanziato con fondi PNRR; tale progetto – molto ambizioso – coinvolgerà, oltre al Centro Polivalente, il centro giovani Air Jam (e relativo gestore, Azienda Pedemontana Sociale) e diverse istituzioni e realtà associative del territorio (Istituto Comprensivo, CPIA, AUSL...), durerà 18 mesi, dalla data di stipula della relativa convenzione.
 - Organizzazione di laboratori / atelier / letture per festeggiare il Trentennale della biblioteca / ludoteca, servizio con grande vocazione di accoglienza.

Missione 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero

Programma 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'Ufficio "Associazionismo e sport": si è già detto in precedenza della collocazione e dell'effettiva entrata a pieno regime delle attività del nuovo ufficio, collocato all'interno del Centro Polivalente di Monticelli, vero e proprio riferimento per tutti i soggetti associativi, le organizzazioni di volontariato e, il volontariato in senso più generale, a qualunque titolo.

L'Ufficio è, inoltre, diventato anche il riferimento per gli utenti che vogliono avere conoscenza delle attività sportive praticabili sul territorio e delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale per gli impianti sportivi comunali, la cui gestione è, comunque, in capo al Servizio Patrimonio del Comune, trattandosi di immobili comunali.

- Approvazione dei nuovi regolamenti comunali: dopo l'attività di analisi e studio realizzata nel 2021, si è proceduto nel 2022 e 2023 ad approvare e/o a modificare ulteriormente i seguenti regolamenti, tutti armonizzati tra loro, di cui si è già detto più sopra:
 - il nuovo Regolamento comunale della Consulta del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico
 - il nuovo Regolamento comunale per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici a soggetti pubblici, del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico
 - il nuovissimo Regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e oneroso e per l'utilizzo dello stemma del Comune.

Con tali regolamenti e la conseguente abrogazione di quelli precedenti sono stati ridefiniti completamente i rapporti e le attività a supporto di questi soggetti, inserendo nell'ambito della consulta i soggetti dell'associazionismo sportivo dilettantistico, trovando spazio anche un'adeguata regolamentazione e "istituzionalizzazione" dell'istituto dei "voucher sportivi", importante strumento adottato negli ultimi anni per incentivare la pratica sportiva a favore dei minori, introducendo altresì la possibilità, da parte della Giunta Comunale, con apposito atto di indirizzo, di incentivare l'organizzazione di corsi/attività di tipo sportivo/motorio da parte dell'associazionismo sportivo e non, mediante specifici contributi, a condizione, ovviamente, che partecipino allo specifico avviso pubblico.

La finalità di tali regolamenti è quella di creare strumenti con automatismi che consentano di dare rapida e reale attuazione alle "pari opportunità" tra soggetti potenzialmente interessati, assegnando i benefici non sulla base di provvedimenti discrezionali e personalizzati, ma sulla base di scelte progettuali precise e su precisi processi di attribuzione di punteggi basati sulle priorità oggettive stabilite dall'Amministrazione Comunale la quale, in stretta condivisione con i soggetti interessati rientranti nella "Consulta", individuerà annualmente, in fase di co-programmazione, i bisogni da soddisfare sul territorio e quindi le "attività di interesse generale" da incentivare, tra le quali l'attività sportiva a favore dei giovani e quella dilettantistica, rientrante nel tempo libero, nel pieno rispetto delle nuove norme in materia di Terzo Settore (D.Lgs.vo 117/2017).

Obiettivi 2024-2026

- Consolidamento delle attività dell'Ufficio "Associazionismo e sport": in considerazione della varietà e della complessità del "mondo del volontariato" e dell'entrata in vigore delle citate nuove normative (ultima delle quali la nuova legge regionale sul Terzo Settore) e, conseguentemente, dei relativi regolamenti comunali sopra citati, il principale obiettivo sarà certamente quello di applicare integralmente tutte le nuove disposizioni, offrendo sempre un supporto ai potenziali interessati in modo da applicare lo "spirito" di tali nuove disposizioni, quello delle "pari opportunità" e di una nuova cultura del "contributo", basata sulla co-programmazione e sulla co-progettazione delle attività, consolidando quanto già fatto negli ultimi due anni.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - GIOVANI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'attività sui giovani, in quanto inserita nell'ambito della Funzione Sociale, è stata conferita all'Unione Pedemontana Parmense e conseguentemente gestita dall'Azienda Pedemontana Sociale. Sono mantenute nell'ambito del Servizio Centro Polivalente di Monticelli alcune attività di "raccordo", sempre in sinergia con la citata azienda.

- Centro Giovani Air Jam: l'attività giovanile si è sempre svolta nell'ambito del Centro Giovani Air Jam, dislocato presso il Centro Polivalente "P.P. Pasolini", luogo interamente dedicato ai giovani, orientativamente, dai 14 anni fino ai 25 anni, gestito da operatori ed educatori professionali di una cooperativa di servizi che ora, per le motivazioni di cui sopra, fa capo all'Azienda Pedemontana Sociale. Nel 2022 si è proceduto al trasferimento (con relativa inaugurazione, in occasione della consegna delle Costituzioni ai neo-maggiorenni, durante la giornata della Repubblica) delle relative attività nella nuova sede individuata al piano terra, nel retro del Centro Polivalente di Monticelli, ai nuovi locali ristrutturati del piano seminterrato, anche allo scopo di fare "rivivere" tale area. Al suo interno vengono organizzate attività ludico-ricreative, culturali, formative e informative, quali giochi di società, ascolto della musica, accesso gratuito a internet, laboratori espressivi, partecipazione a eventi sul territorio. Vengono svolte inoltre attività informative relative alla prevenzione dei comportamenti a rischio, alla ricerca del lavoro o ad altre tematiche di interesse per la fascia di utenti di riferimento.
- **Sportello Infolavoro:** sempre in ambito Air Jam si è svolta l'attività dello **Sportello Infolavoro**, ad accesso libero su appuntamento, rivolto ai giovani e, in genere, a tutti coloro in cerca di occupazione. È finalizzato a fornire strumenti per la ricerca autonoma di lavoro e informazioni relative a opportunità lavorative e formative.
- Prosecuzione del progetto di Young-ER Card con l'obiettivo di stimolo al volontariato per i giovani: promosso dalla Regione Emilia Romagna, finanziato attraverso l'Ufficio di Piano del Distretto Sud Est, si auspica possa mantenersi come forma di partecipazione attiva alla vita di Comunità;
- Attivazione di progetti di volontariato civile: grazie al rapporto con il COPESC, il **Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Parma**, associazione che sostiene l'obiezione di coscienza e il servizio civile quali occasioni di cittadinanza per i giovani, di protagonismo sociale, di partecipazione alla vita sociale e civile della comunità, e come importanti strumenti di

arricchimento per enti ed organizzazioni, è stato possibile attivare vari progetti di servizio civile volontario presso il Centro Polivalente, gestiti dall'Ufficio Associazionismo e Sport (si veda sopra); i volontari del Servizio Civile devono, infatti, essere formati e seguiti ogni anno e, se nella seconda parte del loro anno di servizio possono diventare una risorsa preziosa;

- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO – ex alternanze scuole lavoro): ogni anno sono attivati almeno 3/4 per gli studenti delle scuole superiori e altrettanti tirocini universitari, un ulteriore servizio offerto al pubblico, dato che servono per fare acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori oltre a contribuire a far conoscere alla cittadinanza la complessità delle attività e dei servizi svolti dal Comune stesso;
- In ambito giovani, le attività svolte dalla struttura del Centro Polivalente di Monticelli, quale funzione di “raccordo”, riguardano anche la partecipazione al Coordinamento progettuale di rete, che ha particolare importanza per le connessioni con il Servizio sociale; è infatti realizzato tramite lo stretto rapporto tra le istituzioni (in particolare Azienda Pedemontana Sociale e Ufficio di Piano), associazioni del territorio e gestore esterno dei servizi.

Obiettivi 2024-2026

- Raccordo con l'Azienda Pedemontana Sociale e progettualità specifiche: sarà certamente mantenuta la citata funzione di raccordo con l'Azienda Pedemontana Sociale, che coordina le attività del Centro, e saranno proseguite le progettualità, a cavallo tra il volontariato e il sociale, quali il progetto Young-ER card, il Servizio Civile Volontario e l'attivazione degli stages di orientamento, sopra richiamati.
- Attuazione del Progetto “Giovani in biblioteca” in collaborazione con il Comune di Traversetolo, nell'ambito del PNRR: come già citato più sopra, confidando nell'ammissione e, quindi, nel finanziamento del progetto, gran parte del tempo e delle risorse saranno certamente destinate alla sua attuazione, in considerazione dei suoi complessi ed ambiziosi obiettivi (riportare i giovani in biblioteca) i quali, se raggiunti, potrebbero davvero incrementare la qualità della struttura del Centro Polivalente ad esclusivo beneficio dell'utenza del territorio.
 - Nel corso del 2023, oltre a proseguire e ad intensificare l'attività ordinaria, nel caso in cui si fosse risultati assegnatari, unitamente al Comune di Traversetolo (capofila), dei fondi previsti per il progetto “Giovani in biblioteca”, l'attività principale, visto l'ambizioso obiettivo di tale progetto, in collaborazione con il gestore dell'attività incaricato dall'Azienda Pedemontana Sociale in sinergia con il personale del Centro Polivalente, sarà certamente quella di tentare di e, più in generale, nell'ambito delle attività svolte all'interno del Centro Polivalente.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

AZIENDA COMPETENTE: Azienda Pedemontana Sociale

RESPONSABILE: Dott. Adriano Temporini

ASSESSORE: Francesca Tonelli

La Funzione Sociale è stata conferita, nel 2013, all'Unione Pedemontana Parmense, cui spetta la governance degli interventi attuati, che le esercita per il tramite dell'organismo Azienda Pedemontana Sociale, ente strumentale dell'Unione stessa; ai sensi della Legge Regionale n.21/2012, infatti, "La gestione associata svolta dall'Unione deve ricomprendere tutte le funzioni, le attività, i compiti e gli atti ricompresi nell'ambito funzionale oggetto della gestione tanto nel caso di funzioni fondamentali quanto nel caso di ulteriori funzioni comunali, senza che residuino in capo ai comuni attività e compiti riferibili alla stessa funzione, salva la possibilità di articolare unità organizzative per sub-ambiti o sportelli decentrati territoriali purché alle dipendenze dell'Unione e compatibilmente con gli obiettivi generali di riduzione della spesa".

Il controllo sull'Azienda è esercitato direttamente dall'Unione dei Comuni, i cui Sindaci costituiscono il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

Agli Assessori ai Servizi Sociali dei singoli Comuni spettano funzioni consultive, partecipative e istruttorie attraverso il Comitato di indirizzo, previsto dallo Statuto.

Il Comune rimane titolare, pertanto, di alcune attività, sempre nell'ambito della Missione 12, riferite all' "Associazionismo" o comunque in bilico tra l'attività sociale, la sanità ed i servizi educativi/extrascolastici, le quali non sono state conferite all'Unione Pedemontana Parmense, come evidenziate di seguito. Il Settore dei Servizi alla persona mantiene, pertanto, esclusivamente una funzione di "raccordo" tra il Comune, l'Unione e l'Azienda Pedemontana Sociale per la migliore erogazione di tali servizi.

Obiettivi 2024-2026

Obiettivo principale del Servizio Sociale, nell'ambito "anziani", sarà certamente l'assegnazione degli indirizzi all'Unione Pedemontana Parmense e, quindi, all'Azienda Pedemontana Sociale per l'avvio delle procedure di gara finalizzata all'affidamento in concessione della gestione della struttura residenziale socio-assistenziale per anziani "Residenza al Parco" di Monticelli Terme, in scadenza al 31/12/2024. L'istruttoria sarà, infatti, particolarmente complessa e quindi, considerando che il nuovo contratto dovrà decorrere dall'1/1/2025, in qualità di "ente proprietario" sarà necessario assegnare, quanto prima, all'Azienda Pedemontana Sociale gli indirizzi per la nuova concessione (durata, ecc...), affinché la medesima Azienda possa procedere, applicando la Parte II, Titolo I, del nuovo codice dei contratti D.Lgs.vo 36/2023. La durata, in ogni caso, non potrà avere luogo per un periodo inferiore a quello ragionevolmente necessario affinché il concessionario possa ammortizzare la gestione e gli investimenti e, quindi, presumibilmente non inferiore a 8/10 anni.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - INTERVENTI MINORI E ASILO NIDO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- Servizi 0 – 3 anni (nido d'infanzia, spazio bimbi, centro estivo 0-6 anni) – rinnovo appalto - il 2023 è contrassegnato dal rinnovo dell'appalto dei servizi 0-3 anni per un ulteriore biennio, dall'anno educativo 2023/24 fino all'anno educativo 2024/25. Il contratto, adeguato al nuovo D.Lgs.vo 50/2016 ed ampliato con l'introduzione di nuovi servizi, sarà rinnovato nel rispetto delle clausole contrattuali vigenti; di seguito la sintesi delle principali innovazioni e degli obiettivi generali dell'appalto che sarà rinnovato, sulla base degli indirizzi della Giunta:
 - ✓ ordinaria attivazione del servizio estivo fascia 0-3 e 0-6 anni (di norma per 5 settimane tra luglio e agosto), prima attivabile – ogni anno - a richiesta del comune, con la necessità di adottare specifici atti, a seguito di ulteriori negoziazioni con l'impresa appaltatrice, e ora incluso dell'appalto; il solo caso di non attivazione, per l'eventuale scarsa richiesta da parte dell'utenza, comporterà la riduzione dei corrispettivi;
 - ✓ introduzione del servizio di tempo prolungato 16 – 18, che sarà integralmente ricondotto in capo al Comune e non più in capo all'impresa appaltatrice, con definizione una specifica tariffa per la fascia oraria 7,30 – 18, a cura della Giunta Comunale, con introito dei relativi importi a cura del Servizio Scuola per conto del Comune;
 - ✓ introduzione della figura di Coordinatore pedagogico territoriale", quale supervisione dell'andamento dei servizi 0-3 anni coerenti con i dettati istituzionali ulteriormente disciplinati dalle recenti disposizioni nazionali e regionali;
 - ✓ modifica del rapporto con il coordinatore pedagogico dell'impresa, con un ridimensionamento del suo orario settimanale da 24 a 18 ore a seguito dell'introduzione della citata figura di coordinatore territoriale incaricato del comune, dato che sarà soprattutto quest'ultimo che dovrà attuare gli indirizzi decisi dal Comune a livello 0-6 anni;
 - ✓ inserimento del servizio/delle attività relative al "Centro per minori e famiglie", assoluta novità rispetto all'appalto precedente. L'autorizzazione al funzionamento ha, infatti, consentito l'attivazione anche di tale servizio, che consiste, sostanzialmente, nell'attivazione periodica (settimanale / mensile) di attività/progettualità che vedono la frequenza dei genitori e dei loro figli;
 - ✓ incentivazione per l'attivazione di attività "Outdoor", rese opportune anche a seguito dell'emergenza COVID-19 del 2020 la quale, per quanto conclusa, ci ha certamente messo di fronte a tutta una serie di necessità impreviste ed imprevedibili che dovremo certamente considerare per il futuro. In questa ottica, l'inserimento nell'appalto di specifiche progettualità finalizzate all'incentivazione di attività "outdoor" è certamente in prima posizione. Per questo nel capitolato è già inserito un dettaglio che consentirà ai candidati di presentare specifiche proposte progettuali finalizzate a dare attuazione a queste nuove attività alle quali saranno attribuite apposite valutazioni, in sede di gara, come si vedrà in seguito tra i criteri di valutazione;
 - ✓ introduzione del concetto di "noleggio" dei grandi elettrodomestici ed attrezzature, al fine di poter contare sempre su strumentazioni e attrezzature avanzate dal punto di vista tecnologico

e del consumo energetico, mantenendo in capo all'appaltatore anche le eventuali riparazioni delle attrezzature/strumentazioni già presenti, di proprietà comunale;

- ✓ mantenimento della somministrazione di prodotti biologici e di prodotti DOC, IGP, DOP, la cui fornitura obbligatoria è compresa nel prezzo offerto in sede di gara, e il divieto l'uso di dadi da brodo e preparati per condimenti, alimenti OGM o contenuti glutammato o altri esaltatori di sapidità, grassi idrogenati e conservanti;
- ✓ introduzione di nuove modalità/criteri per il calcolo del corrispettivo - si veda in merito il successivo punto 4;
- ✓ apertura, per le sostituzioni brevi di personale educativo, a personale dotato esclusivamente dei requisiti previsti dalle vigenti normative in materia, anche se privo di esperienza specifica, in modo da consentire ai giovani di potersi fare esperienza diretta, "sul campo".
- Progetto "Al nido con la Regione": fin dall'anno educativo iniziale (2019-2020) abbiamo aderito al progetto regionale che ha consentito l'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia 0 – 3 anni per gli utenti che si collocano nella fascia ISEE 0 – 26.000 Euro, tramite una redistribuzione delle risorse regionali, aderendo anche per gli anni educativi successivi, alle medesime condizioni.
- Iscrizioni ai servizi 0-3 anni: è proseguito l'aumento delle iscrizioni, con decisi aumenti della domanda iniziale, raggiungendo la copertura quasi totale dei posti a disposizione negli ultimi mesi di servizio; tale differenza di tendenza potrebbe essere collegato alla crisi epidemiologica, che ha effettivamente scombussolato un po' tutti i precedenti trend. Perdura anche nel Comune di Montechiarugolo, in linea con l'andamento a livello nazionale e regionale, la flessione del trend di nascite degli ultimi anni e la modifica degli stili di vita, dovuti alle difficoltà economiche di molte famiglie, anche derivanti dalla disoccupazione di uno dei due genitori, che consente la gestione diretta dei minori da parte dei genitori.
- Incremento dell'autorizzazione al funzionamento del servizio "spazio bimbi" di Basilicanova da 8 a 16 posti: nel corso del 2022 si è proceduto all'adeguamento del servizio, in modo da consentire una maggiore capienza del servizio, allo scopo di far fronte ai maggiori bisogni dell'utenza.
- Sollecito rette non pagate e la conseguente attivazione procedure di riscossione coattiva: si veda in merito, quanto già evidenziato nei punti precedenti.

Obiettivi 2024-2026

- Monitoraggio e ripetizione del nuovo appalto dei servizi educativi 0-3 anni (e centro estivo 0-6 anni): dal mese di agosto 2023 dovrebbe essere stato rinnovato il vigente appalto, con tutte le modifiche sopra citate, fino all'anno educativo 2024/25. Per l'anno educativo 2023/24, relativamente al nido d'infanzia è stato ritenuto opportuno limitare l'accesso ai minori con entrambi i genitori che lavorano, evitando l'overbooking, allo scopo di evitare l'incremento della spesa, oltre che per la necessità "fisiologica" di tenere alcuni posti liberi, con la formazione di una inevitabile lista di attesa che contiamo, tuttavia, di esaurire in corso d'anno; per lo Spazio bimbi siamo molto vicini al nuovo limite di capienza, che è stato recentemente incrementato da 8 a 16 posti (fatta salva l'eventuale presenza di minori disabili, che riduce inevitabilmente la capienza).

Il centro estivo 0-6 anni e il Centro per bambini e famiglie dovrebbero prendere piede definitivamente nel corso dell'anno educativo 2023/24 e in quello successivo (ultimo dell'appalto). L'anno educativo 2023/2024 continueremo con l'adozione e l'implementazione di

tutte le novità inserite, avendo la possibilità di attivare nuove tipologie di servizi – a corrispettivo ulteriore - sulla base di parametri che ci consentiranno di attivarli avendo comunque sempre un preciso riferimento economico, in modo da non superare gli stanziamenti di bilancio.

Assieme al gestore affidatario dei servizi continueremo, in ogni caso, a monitorare costantemente l'evoluzione sociale e quindi l'oramai costante variabilità dei bisogni dell'utenza, che impongono rimodulazioni continue al servizio, richiedendo una sempre maggiore flessibilità. Tale continuo monitoraggio consentirà di poter valutare costantemente quelle che sono le attività più idonee da attuare, momento per momento, con nuovi progetti di coinvolgimento della comunità e di riqualificazione degli spazi, garantendo comunque un buon livello dell'offerta pedagogica, anche grazie all'affiancamento del coordinatore pedagogico territoriale.

Anche la revisione della legge regionale in materia di servizi per la prima infanzia (la n.19/2016), potrà consentire di orientare meglio gli indirizzi politici, che comunque dovranno essere ispirati a versatilità e flessibilità, per accogliere le famiglie con bisogni ed esigenze sempre più dinamici.

Il nostro regolamento comunale, con le modifiche apportate negli ultimi anni, è già orientato nella direzione annunciata dalla Regione; ci riserviamo, naturalmente, di apportare ogni necessaria modifica, ove ne rilevassimo la necessità.

- Prosecuzione coordinamento pedagogico territoriale: l'anno 2023/24 sarà l'ultimo anno di vigenza dell'incarico. Come già è stato accennato nei precedenti punti, la figura di coordinatore pedagogico territoriale, oltre alle altre attività già citate, in stretta connessione con tutte le tipologie di scuole, dovrà partecipare in modo assolutamente attivo al coordinamento dei servizi comunali 0-3 anni, in collaborazione/sinergia con il coordinatore pedagogico dell'appaltatore. A partire dal 2024, ove si ritenga di mantenere tale figura, sarà necessario procedere con un'assunzione a tempo indeterminato a part-time, in modo da essere perfettamente in linea con le vigenti disposizioni regionali.
- Progetto "Al nido con la Regione": ove il progetto regionale fosse mantenuto, si procederà a confermarne l'adesione per tutti gli anni educativi successivi, a totale beneficio dell'utenza potenziale, visto il notevole abbattimento delle rette, uno dei principali motivi di crescita della domanda.
- Sollecito rette non pagate e attivazione procedure di riscossione coattiva: si vedano i punti precedenti in materia.
- Miglioramento software "Entranext" e semplificazione, armonizzazione e uniformazione dei capitolati tecnici degli appalti: si veda quanto già evidenziato alla precedente Missione 4 Istruzione e diritto allo studio – Programma 5 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE****Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche****Obiettivo 2024-2026**

L'attività a favore delle famiglie, in quanto inserita nell'ambito della Funzione Sociale, è stata conferita all'Unione Pedemontana Parmense e conseguentemente gestita dall'Azienda Pedemontana Sociale. Sono mantenute nel Settore dei servizi alla persona alcune attività a cavallo dell'ambito educativo o di "raccordo", sempre in sinergia con la citata azienda.

La situazione economica ancora incerta, a seguito dell'emergenza epidemiologica scoppiata nel 2020 e, più recentemente, a seguito della crisi economica dovuta, in gran parte, alla Guerra Rosso-Ucraina, continua a modificare le abitudini delle famiglie e, di conseguenza, le richieste che arrivano all'Amministrazione comunale sul fronte dei servizi educativi e ausiliari/integrativi ai servizi scolastici ed extrascolastici, configurandosi anche come veri e propri servizi "sociali" a favore delle famiglie. Per questo è stato indispensabile mantenere buona flessibilità nell'erogazione dei servizi e, soprattutto, contenere le tariffe.

Sono stati introitati (e utilizzati a cura dell'Azienda Pedemontana Sociale, a fronte di richiesta da parte del Comune) gli specifici contributi per i rifugiati richiedenti protezione, provenienti dall'Ucraina, dopo avere richiesto i dati alla competente Questura di Parma.

Sono stati, inoltre, confermati gli interventi del competente Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale tesi ad un sostegno dei nuclei famigliari in difficoltà tramite benefici che possono arrivare anche all'esenzione del pagamento dei servizi, previa verifica della situazione del nuclei famigliari da parte degli stessi Servizi Sociali.

Analogamente sono state previste ulteriori azioni per le famiglie, durante il periodo estivo, sia potenziando il Centro estivo comunale 0-6, anni presso il Polo dell'Infanzia di Monticelli Terme, consentendo l'accoglienza di tutti i richiedenti, che attivando quello 6-14 anni, a titolarità comunale, presso la sede dell'ex scuola gialla di Monticelli Terme, cercando formule in grado di garantire alle famiglie la sostenibilità sotto il profilo economico, in accordo con il gestore esterno, trattandosi di attività in concessione, a seguito di specifica gara.

Le forme di agevolazioni per le famiglie sono state estese anche ai Centri Estivi accreditati, tramite l'erogazione di specifici contributi regionali, introitati dall'Ufficio di Piano e sempre distribuiti tramite il competente Servizio Sociale dell'azienda Pedemontana Sociale, previa

valutazione della situazione dei nuclei famigliari richiedenti. Si veda, nello specifico, la voce “Centro estivo”, nell’ambito del Programma 6 della Missione 4.

Da considerare, in questo ambito, anche il notevole aumento di minori disabili ai quali è necessario fornire un apposito educatore/assistente, sulla base dei budget appositamente conferiti all’Unione Pedemontana Parmense, gestiti dall’Azienda Pedemontana Sociale e, talvolta, specifici servizi di trasporto scolastico. In tale ambito, allo scopo di limitare le spese, evitando un servizio di trasporto specifico – oltre e soprattutto che per favorirne l’integrazione - è stato modificato il vigente regolamento comunale per il diritto allo studio in modo da dare loro la priorità (assieme ai loro educatori) nell’inserimento del servizio di trasporto scolastico, a condizione che il servizio di neuropsichiatria abbia attestato tale possibilità, tenendo conto della specifica tipologia di disabilità, avendo l’assoluta certezza che la frequenza del trasporto ordinario non possa arrecare, né a loro né agli altri alunni, né al servizio stesso, alcun disagio o danno.

Obiettivi 2024-2026

- Contenimento dei costi dei servizi scolastici ed educativi: anche per il prossimo triennio lo sforzo è rivolto, pur nella ristrettezza di risorse, a questo importante obiettivo, anche sfruttando tutti gli eventuali finanziamenti regionali in tal senso. Anche per l’anno educativo 2023/24 proseguirà, infatti, la politica di agevolazione dei nuclei famigliari in difficoltà, sia tramite il sistema tariffario (inalterato da diversi anni), i cui benefici sono concessi sulla base della situazione economica familiare (certificazioni ISEE), sia assegnando ulteriori benefici ai nuclei famigliari seriamente in difficoltà, previa valutazione da parte dei Servizi Sociali competenti dell’azienda Pedemontana Sociale, che tramite l’adesione a progetti quali “Al nido con la Regione”, di cui si è detto più sopra.
- Interventi del Servizio Sociale dell’Azienda Pedemontana Sociale tesi ad un sostegno totale dei nuclei famigliari in difficoltà: saranno confermati tutti gli interventi predisposti dal competente Servizio Sociale dell’Azienda Pedemontana Sociale, tramite benefici che si affiancano alle agevolazioni ISEE che possono arrivare anche all’esonero totale del pagamento dei servizi, previa verifica della situazione dei nuclei famigliari da parte degli stessi Servizi Sociali.
- Mantenimento delle attività estive a sollievo delle famiglie: in linea generale sono state riconfermate, quali azioni concrete per le famiglie durante il periodo estivo, le attività di Centro estivo 0-6 anni presso il Polo dell’Infanzia di Monticelli Terme, e 6-14 anni, presso l’ex scuola di Monticelli Terme, che sono state tutte decisamente potenziate, garantendo una maggiore ricettività. Anche per il 2023 dovrebbe essere mantenuta la sostenibilità sotto il profilo economico, estendendo ad essi le forme di agevolazione per le famiglie attuate mediante l’erogazione di specifici contributi regionali introitati dall’Ufficio di Piano e distribuiti tramite il competente Servizio Sociale dell’Azienda Pedemontana Sociale, previa valutazione della situazione dei nuclei famigliari richiedenti. Si veda, nello specifico, la voce “Centro estivo”, nell’ambito del Programma 6 della Missione 4.
- Minori disabili: si farà ogni sforzo finalizzato a mantenere e, possibilmente, incrementare i budget previsti per la loro assistenza tramite appositi educatori, nonché per facilitare ogni processo di integrazione, anche sfruttando le modifiche apportate al vigente regolamento per il diritto allo studio.

-
- Recupero morosità: di pari passo con l'assegnazione delle citate agevolazioni ai nuclei familiari che si trovano in situazione di REALE difficoltà (valutata dai competenti Servizi Sociali dell'azienda Pedemontana Sociale), deve andare il piano di recupero delle morosità pregresse su tutti i servizi educativi, scolastici ed extrascolastici, adottando ogni misura possibile, fino alla riscossione coattiva, attività che, come si è detto, dovrà passare all'Ufficio Entrate, così come previsto dal nuovo progetto di riorganizzazione del Comune.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- **Associazionismo e volontariato** – Nel corso del 2023 sono stati ulteriormente “affinati” i nuovi regolamenti che hanno definito il nuovo assetto e la nuova “filosofia” del Comune, in attuazione delle nuove disposizioni in materia di Terzo Settore, legata alla possibilità che TUTTI i soggetti potenzialmente interessati possano accedere ai benefici, rispondendo ai principi della trasparenza e delle “pari opportunità”. Si veda anche, nel merito, la precedente Missione 6, Politiche giovanili sport e tempo libero Programma 1 - Sport e tempo libero.

Le attività sono state svolte dall’Ufficio “Associazionismo e sport”, inserito nel Servizio “Centro Polivalente” di Monticelli Terme, che ha proceduto alla gestione di tutte le tipologie di “volontariato” presenti sul territorio, svolgendo una vera e propria funzione “strumentale” nei confronti di tutti gli uffici del Comune, mediante:

- a) individuazione di un soggetto del Terzo Settore che svolga attività di interesse generale per conto di tutti i Settori Comunali a seguito dell’emanazione di apposito avviso pubblico (attualmente è l’AUSER);
- b) individuazione e gestione dei volontari di servizio civile (per tutti i Settori);
- c) attivazione di “volontari singoli”, gestendo il relativo elenco (per tutti i Settori);
- d) attivazione delle convenzioni e delle relative pratiche per i tirocini universitari e scolastici;
- e) individuazione e gestione del soggetto del Terzo Settore che svolge attività di pronto intervento, in collaborazione con i Comuni di Traversetolo e Neviano degli Arduini;
- f) organizzazione di attività legate alle pari opportunità;
- g) attivazione dei processi legati all’assegnazione di benefici economici (preceduti dalle attività di coprogrammazione e coprogettazione, ai sensi di legge, di pubblicazione degli avvisi, di assegnazione dei punteggi tramite un’apposita Commissione interna, di verifica delle rendicontazioni e pagamenti, con controllo finale delle autocertificazioni, attività obbligatoria ma mai svolta prima) e di ristori, per finalità specifiche. Crediamo che il fatto che il nostro comune sia l’UNICO in tutta l’Unione Pedemontana Parmense ad avere realmente adottato la nuova Riforma del Terzo Settore (ivi compresa la nuova legge regionale approvata nel corso del 2023), mettendoci in una condizione di piena regolarità e legalità, dovrebbe essere motivo di grande soddisfazione per tutti noi. È evidente, tuttavia, che tutte queste novità richiedono uno sforzo e un’attenzione particolare, dovendo essere svolte in modo adeguato e accorto.

Tutti i casi di “volontariato” sopra citati devono essere seguiti con la massima attenzione affinché tale esperienza debba essere significativa sia per i volontari che per il Comune; al di là di qualsiasi valutazione, la resa in termini di senso di appartenenza e di servizio alla Comunità non ha pari, sia per loro che per l’ente stesso.

Obiettivi 2024-2026

- Associazionismo e volontariato: in considerazione dell'entrata a pieno regime del citato "Ufficio Associazionismo e sport", nel corso del 2024 saranno mantenute tutte le attività evidenziate più sopra; in particolare:
 - maggiore sostegno/alle associazioni di Promozione Sociale, delle organizzazione del Volontariato, di tutti gli altri enti del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo del territorio per le attività in ambito sociale, solidaristico, sanitario dello sport, del tempo libero anche con l'approvazione dei tre importanti regolamenti comunali sopra citati alla Missione 6 – Programma 1,
 - il nuovo Regolamento comunale della Consulta del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 14 del 07/03/2022 e già modificato con delibera consiliare n.43 del 30/5/2022, allo scopo di fare rientrare anche soggetti aventi sede legale al fuori del Comune, ma svolgenti attività all'interno del territorio,
 - il nuovo Regolamento comunale per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici a soggetti pubblici, del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico
 - il nuovissimo Regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e oneroso e per l'utilizzo dello stemma del Comune,
- strumenti fondamentali sia per gli uffici che per i soggetti interessati per creare una rete positiva di relazione tra Comuni e Associazionismo affinché possano collaborare per la nascita di un tessuto sociale di sostegno alla collettività nonché alla realizzazione di eventi, nel pieno rispetto delle nuove normative in materia;
- mantenimento dell'ordinario procedimento ordinario per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile a svolgere varie attività di pubblico interesse sul territorio, per l'impiego di persone con varie problematiche o necessità, a sostegno di attività e/o servizi comunali, con stipula della convenzione annua;
- Convenzione tra i Comuni di Montechiarugolo, Traversetolo e Neviano degli Arduini e l'Assistenza Pubblica " Croce azzurra di Traversetolo" per il potenziamento dei servizi di trasporto in emergenza-urgenza, soccorso territoriale medicalizzato, ambulatorio di primo intervento e continuità assistenziale per il periodo 2021-2023, quanto mai necessaria soprattutto in questo particolare periodo COVID, per la cui stipula è stato essenziale il lavoro del Settore dei servizi alla persona, che ha tirato le fila per tutti e tre i comuni, tenendo i rapporti con la Croce Azzurra. Nel corso del 2023 sarà necessario avviare le trattative con tutti gli interlocutori interessati per una successiva convenzione, sempre legata all' "ACCORDO TRA AZIENDA USL DI PARMA, AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI PARMA E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI ASSISTENZA PUBBLICA E CROCE ROSSA ITALIANA PER LE ATTIVITA' DI SOCCORSO E TRASPORTI INFERMI SIA IN EMERGENZA-URGENZA SIA IN NON EMERGENZA", per il presumibile periodo 2024 – 2026.

Missione 13 – Tutela della salute Programma

7 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Obiettivi 2024-2026

La funzione “Sanitaria” rientra tra le competenze regionali ed è gestita tramite le Aziende Sanitarie Locali. Le attività del Settore dei servizi alla persona nell’ambito di tale funzione sono, pertanto, estremamente residuali, di “raccordo” o comunque a “cavallo” con quelle svolte per l’associazionismo.

Nel merito sono state regolarmente attuate, dal 2021:

- la Convenzione con l’Assistenza Pubblica Croce Azzurra di Traversetolo per il potenziamento dei servizi di trasporto in emergenza-urgenza, soccorso territoriale medicalizzato, ambulatorio di primo intervento e continuità assistenziale, per il Periodo 2021-2023. Si veda in merito il precedente punto “Missione 12, Programma 8”.
- la convenzione riferita al periodo 2021-2024 tra l’Azienda USL di Parma/Distretto Sud-Est, il Comune di Montechiarugolo e la cooperativa “COOSPELIOS”, ente gestore della RSA “Residenza al Parco” di Monticelli Terme, per il miglioramento dei servizi socio-sanitari del territorio, tramite centro prelievi localizzato sul territorio, che attualmente prevede quanto segue:
 - ❖ l’Ente gestore della CRA “Residenza Al Parco”
 - a) gestisce il servizio di Sportello Unico Distrettuale per l’attività di prenotazione, rilasciando, di norma, la documentazione all’utente nello stesso accesso;
 - b) gestisce i servizi di back office funzionali al miglioramento dell’accessibilità degli utenti nello spazio di accesso allo sportello nel pieno rispetto della privacy degli utenti;
 - c) indica all’esterno della struttura gli orari di svolgimento del servizio;
 - d) individua per iscritto i nominativi degli incaricati del trattamento dati, nonché provvedere a comunicare all’AUSL l’eventuale revoca della funzione ad operatori, in conformità con le norme vigenti;
 - e) comunica preventivamente all’AUSL le eventuali interruzioni di attività del servizio;
 - f) effettua l’attività di Sportello nel pieno rispetto del segreto professionale e delle norme deontologiche;
 - g) per le prenotazioni da consegnare all’assistito, stampa l’indicazione della prestazione e del ticket da pagare, con obbligo di verificare la rispondenza tra la richiesta del medico curante ed il foglio di prenotazione.

Per l’attività di Sportello Unico CUP, l’Ente gestore:

- a) assicura la postazione di lavoro un accesso al proprio sistema informatico attraverso un collegamento che gestisce le proprie banche dati sanitarie dello sportello unico, garantendo l’accesso alle informazioni esclusivamente necessarie sul sistema informatico di prenotazione;
- b) effettua l’addestramento degli operatori per gli aspetti normativi ed operativi di erogazione gestione del servizio di Sportello Unico, fornendo la documentazione amministrativa per gli utenti.

✓ L’AUSL:

-
- a) provvede alla fornitura del materiale di consumo necessario al funzionamento dei punti prelievo territoriale;
 - b) trasporta il materiale biologico dai punti prelievo di Monticelli alla struttura intermedia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma per i prelievi ematici per esami di Laboratorio ed al Centro Emostasi per i prelievi relativi alla sorveglianza della terapia anticoagulante orale, a cura della Ditta con la quale l'Azienda U.S.L. ha in essere attualmente un contratto di servizio;
 - c) consegna e ritira i referti microbiologici, il cui percorso è così fissato:
 - c1. referti per la sorveglianza della terapia anticoagulante orale: il punto prelievi della Casa della salute di Traversetolo provvede alla stampa dei piani terapeutici dei prelievi effettuati nella mattinata e trasmetterà via fax, solo per gli utenti sprovvisti del Fascicolo Sanitario Elettronico, il referto al recapito individuato dal paziente al momento del prelievo compilando il modulo già in uso. Qualora le risposte della terapia anticoagulante non siano consegnate nei termini programmati, l'utente procede alla richiesta dei medesimi telefonando al Punto prelievi di Traversetolo. Il referto viene inviato via fax allo Sportello Unico di Prenotazione della Casa della salute di Monticelli per gli utenti che hanno espresso la necessità di ritiro nel pomeriggio del giovedì del referto cartaceo;
 - c2. i referti dei prelievi ematici verranno ritirati, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma a cura della Ditta AUSL incaricata del trasporto del materiale biologico, nella giornata del giovedì successivo all'esecuzione del prelievo e consegnati al punto prelievi della Casa della Salute di Monticelli. Qualora le risposte non siano consegnate nei termini programmati, l'utente potrà contattare il personale infermieristico domiciliare dell'Azienda Ausl che darà seguito alla richiesta.
 - d) si occupa della formazione di tipo tecnico specifico ed organizzativo tramite personale infermieristico;
 - e) corrisponde a "Coopselios" la somma di Euro 4.792,00 onnicomprensivi a rimborso del costo del personale infermieristico addetto per ore 3.5 settimanali all'attività di prelievo ambulatoriale;
 - f) corrisponde a "Coopselios" la somma di Euro 2.600,00 onnicomprensivi a rimborso del costo del personale medico, garantito in presenza, per l'orario di apertura al pubblico dei prelievi ambulatoriali;

Per l'attività di Sportello Unico di Prenotazione, l'AUSL:

-
- a) assicura che la postazione di lavoro abbia un accesso al proprio sistema, attraverso un collegamento informatico che gestisce le proprie banche dati sanitarie dello sportello unico, garantendo l'accesso alle informazioni esclusivamente necessarie sul sistema informatico di prenotazione;
 - b) effettua l'addestramento degli operatori per gli aspetti normativi ed operativi di erogazione gestione del servizio di Sportello Unico fornendo la documentazione amministrativa per gli utenti.

Obiettivi 2024-2026

- Proseguiranno certamente le attività finalizzate al rinnovo delle citate convenzioni, che saranno stipulate compatibilmente, ovviamente, all'individuazione di accordi con tutti gli interlocutori interessati.

SETTORE FINANZIARIO

RESPONSABILE: Francesca Predieri

ASSESSORE AL BILANCIO: Maurizio Olivieri

ASSESSORE AL PERSONALE: Giuseppe Meraviglia

<p>Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione</p> <p>Programma 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E</p> <p>PROVVEDITORATO</p>

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza “trasversale”, e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale.

Predisporre gli elaborati contabili previsti dalla legge e gli schemi per la redazione dei documenti di programmazione.

Rilascia i pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria sugli atti degli organi politici e dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa ed esercita il controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell’ente.

Predisporre i documenti di rendicontazione. Assolve gli adempimenti fiscali.

Provvede all'assunzione di mutui e gestione dell'indebitamento mediante la scelta delle modalità maggiormente convenienti.

Si occupa del controllo di gestione con monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei programmi e sui livelli della spesa per centri di costo;

Svolge attività di supporto e collaborazione con l'Organo di Revisione.

Attua la verifica periodica del saldo finanziario ai fini del rispetto del vincolo del patto di stabilità. Tiene tutti i rapporti con organismi e società partecipate.

Il servizio economato/provveditorato si occupa principalmente della acquisizione di beni mobili e servizi necessari al funzionamento degli uffici, servizi e strutture comunali, tramite le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale dei contratti.

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a coniugare una sana gestione del bilancio che tenga conto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme con obiettivi importanti quali il mantenimento del livello dei servizi e l'attuazione di interventi adeguati ai bisogni dei cittadini.

La gestione economica e finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato e questo sulla base di un processo che evidenzia la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

Obiettivi 2024-2026

PAREGGIO DI BILANCIO

La disciplina del pareggio di bilancio costituisce per le regioni e gli enti locali la regola contabile che ha sostituito, da alcuni anni, il previgente patto di stabilità interno; tramite tale principio gli enti territoriali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche.

Da ciò l'importanza di un'attività, anche per il triennio 2024-2026, di costante monitoraggio su entrate e spese per garantire, al 31/12 di ciascun anno, il coseguimento del pareggio di bilancio di competenza e complessivo. Alla base della capacità dell'Ente di rispettare gli equilibri di bilancio c'è la capacità della struttura di sviluppare un progressivo affinamento della capacità di programmazione delle attività con particolare attenzione alla realizzazione dei lavori pubblici.

Tutto ciò in una situazione di grossa incertezza sulla realizzazione delle entrate generata dall'aumento dei prezzi le cui ripercussioni interesseranno certamente l'annualità 2024 e successive.

SISTEMA PAGO PA

Premesso ad oggi il Sistema Pago PA risulta interessare la quasi totalità dei servizi considerato che, nel corso del 2021 si è attivato questo nuovo sistema di pagamento anche alle entrate tributarie ed in particolare alla riscossione della TARI e ora dal 01/01/2023 della TARIP. Il 2024 sarà dedicato, in particolare, alla diffusione all'implementazione e all'utilizzo di questi nuovi servizi alla cittadinanza. Questo in linea con gli indirizzi e gli obiettivi indicati dal percorso di *"Transizione digitale della Pubblica Amministrazione"* nonché dal PNRR il cui obiettivo è quello di accorciare il divario esistente tra cittadini e amministrazioni, digitalizzando e facendo proprie le ultime tecnologie avanzate per agevolare privati e aziende nella fruizione dei servizi loro dedicati.

RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI

Il servizio Provveditorato/Economato potrà in essere tutti gli atti prodromici alla razionalizzazione degli acquisti con il ricorso agli strumenti ad oggi a disposizione della Pubblica Amministrazione quali **convezioni Consip-convenzioni Intercenter e Mercato elettronico**. **Tra le convenzioni alle quali l'Ente già aderisce, citiamo:**

- fornitura energia elettrica
- fornitura gas naturale
- fornitura schede carburante
- servizi di pulizia e sanificazione
- buoni pasto elettronici
- cancelleria ad uso interno e per Azienda Pedemontana (Sportello di Monticelli Terme)
- carta

-
- **arredi**
 - **dispositivi medici e di sicurezza**
 - **attivazione del pagamento colonnine elettriche**
 - **vestiario operai**
 - **abbonamenti banche dati**
 - **servizi/consulenze specialistiche in ambito contabile e tributario**
 - **fornitura erogatori d'acqua**

PROMOZIONE ACQUISTI VERDI

Anche per il prossimo triennio si proseguirà con l'applicazione della normativa nazionale e regionale in materia di Green Public Procurement con la finalità di promuovere la diffusione delle tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti che garantiscano il risparmio nell'uso delle risorse e la conseguente riduzione degli impatti ambientali (minori emissioni di CO2 e inquinanti vari). Per il prossimo triennio si conferma la costante attenzione dell'ufficio provveditorato del rispetto dei Criteri Minimi Ambientali vigenti (CAM).

GESTIONE DELLE NUOVE POLITICHE DI INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Il servizio prenderà a carico tutti gli adempimenti amministrativo/contabili legati a nuove esigenze di indebitamento alla luce anche degli ampi margini posseduti dall'Ente.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'attività di gestione delle entrate tributarie si presenta di natura molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di costante studio e approfondimento di norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario un **conseguente costante adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari** che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Si ricorda che dall'anno 2012 la maggior entrata tributaria del Comune (I.C.I.) è stata sostituita dall'istituzione dell'I.M.U., Imposta Municipale Propria, ad opera dell'art.13 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 22/12/2011, n.214. La nuova imposta è disciplinata da un complesso quadro

normativo (art.13 del D.L 201/2011, artt. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011” in quanto compatibile) ed al D. Lgs. 504/92 istitutivo dell’I.C.I. “in quanto richiamato”).

Il quadro normativo è stato poi modificato dalla Legge di stabilità per il 2014, che ha portato a regime l’applicazione dell’IMU, apportando una serie di modifiche alla disciplina, prima fra tutte la definitiva non assoggettabilità al tributo delle abitazioni principali, ad esclusione delle abitazioni di lusso.

Dall'anno 2014 è stata **istituita la IUC** (imposta unica comunale), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l’erogazione e fruizione dei servizi comunali e composta dalla stessa IMU, dalla TASI, destinata alla copertura dei costi indivisibili e dalla TARI che dal 01.01.2023 è diventata TARIP, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti in sostituzione della TARES istituita dal D.L. n. 201/2011 e applicata solo nell’anno 2013.

Dal 2021 è subentrata la nuova IMU che ha assorbito la Tassa sui servizi indivisibili (TASI).

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto l’attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono al controllo e alla riscossione delle entrate tributarie non trascurando gli strumenti deflattivi al contenzioso tributario (accertamento con adesione e mediazione tributaria)

Le stesse scelte di politica fiscale verranno improntate ai principi descritti, fondate cioè su criteri di equità ovvero di eguale distribuzione del peso fiscale.

In questo ambito si collocano i progetti, distribuiti sul triennio 2023-2026, di recupero dell’evasione Imu, Tasi (fino all’anno 2020) e residui Tari.

Nel 2021, infine, è entrato in vigore il CANONE PATRIMONIALE UNICO, che ha sostituito: il canone COSAP, l’Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni I.C.P. e D.P.A., il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all’art. 27 del D.Lgs. n. 285/1992.

Obiettivi 2024-2026

1. Attivata nel 2021, si proseguirà nel 2024,2025,2026 l’attività di verifica IMU tramite l’incrocio tra permessi di costruire rilasciati dal settore edilizia privata con versamenti effettuati dai proprietari a titolo di IMU verificando il corretto versamento dell’imposta sull’area/fabbricato anche in relazione all’approvazione del nuovo PUG.
2. Recuperati i controlli sulle annualità pregresse, dal 2024 si entrerà in una fase di attività sui controlli IMU “a regime” ovvero un’attività rivolta all’ultimo anno assoggettabile a controllo.
3. In merito ai controlli TARI ad oggi Iren sta svolgendo attività di accertamento per il periodo 2021-2022 in quanto dal 1 gennaio 2023 si è passati a TARIP.
4. Nel 2023 terminerà l’attività di “recupero metrature tassabili” ai fini TARI iniziata da IREN nel corso del 2022. L’ufficio dovrà garantire collaborazione e assistenza al soggetto incaricato al fine di ottimizzare i risultati finali.

-
5. Nel 2024 si prevede di attivare una nuova tipologia di controllo mirata all'individuazione di immobili cat. D10, A6 o in generale immobili con annotazioni di ruralità al fine di verificare la presenza dei requisiti previsti dalla norma.
 6. Dal 2023 l'Amministrazione con il passaggio da tributo TARI a Tariffa: l'ufficio seguirà pertanto le fasi dal punto di vista amministrativo e organizzativo fino al definitivo passaggio al soggetto gestore.
 7. Riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Dal 1° giugno 2009 è operativa l'Unione dei Comuni Pedemontana composta dai seguenti Enti: Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza, Traversetolo.

I servizi che attualmente l'Unione gestisce in forma associata per conto dei comuni sopra elencati sono i seguenti:

Polizia Locale e Protezione Civile, Personale, Servizio Informatico, Suap, Stazione appaltante, Servizi sociali e controllo di gestione.

Il servizio Bilancio si occupa della gestione dei rapporti finanziari con l'Unione per ciascuno dei servizi sopra elencati.

Obiettivi 2024-2026

Garantire in primo luogo le disponibilità delle risorse finanziarie in funzione dei costi sostenuti dall'Unione nonché il rispetto dei tempi di pagamento.

Collaborare alla realizzazione di progetti comuni e alla gestione associate di funzioni.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 1 - FONDO DI RISERVA

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione (comma aggiunto dall'art. 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012).

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Obiettivi 2024-2026

Gestione del fondo di riserva di competenza e di cassa, nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 2 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata a bilancio di previsione apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La legge di stabilità 2015 aveva previsto una graduale introduzione del fondo crediti dubbia esigibilità partendo da un accantonamento minimo del 36% per l'anno 2015, del 55% per l'anno 2016 e del 70% per l'anno 2017. La percentuale passava all'85% per l'anno 2018 e al 100% dall'anno 2019. Dal 2022 gli enti locali, ai sensi del comma 79 della legge di bilancio, devono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 100%, a condizione che abbiano rispettato i tempi di pagamento dei debiti commerciali nell'esercizio precedente a quello di riferimento.

Obiettivi 2024-2026

Gestione e riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità in coerenza con quanto disposto dai principi contabili per la contabilità armonizzata (ARCONET) e dalle normative di legge.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 1 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'ufficio segue l'attività istruttoria e di gestione dei debiti dell'Ente. In particolare: segue la stipula nuovi mutui, la liquidazione a scadenza della rate su mutui e prestiti obbligazionari nonché le operazioni di rimborso anticipato.

Obiettivi 2024 – 2026

Alla luce degli indirizzi dati dalla nuova Amministrazione, il servizio seguirà tutti gli adempimenti contabili/amministrativi relativi ad operazione di indebitamento realizzato essenzialmente a fronte di "Opere calde" ovvero opere destinate a generare entrate per l'ente o a generare economie di spesa.

SETTORE AFFARI GENERALI

RESPONSABILE: Maria Cristina Uluhogian

Sindaco: Daniele Friggeri

Assessore: Giuseppe Meraviglia

Assessore: Laura Scalvenzi

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 1 - ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

La gestione dei servizi a supporto degli organi istituzionali come il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale e le Commissioni consiliari è svolta dall'ufficio segreteria che supporta anche il lavoro del Segretario comunale. Qui viene svolto anche il servizio di Ufficio stampa e di organizzazione delle solennità civili oltre che la direzione del notiziario comunale.

Obiettivi 2024-2026

Obiettivo fondamentale è il mantenimento dell'attività di supporto agli organi gestionali e politico-amministrativi dell'ente mediante il coordinamento e la raccolta delle informazioni necessarie presso i diversi settori dell'Ente.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - SEGRETERIA GENERALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma relativo alla Segreteria Generale, collegato al precedente programma 1, si occupa dell'attività di gestione dei servizi generali legati al perfezionamento degli atti di Giunta e di Consiglio comunale, alla gestione delle Commissioni consiliari, alla gestione dell'archivio comunale e dell'archivio storico, oltre che del supporto al Segretario comunale nell'attività

contrattuale e nello svolgimento di tutti gli adempimenti connessi. E' previsto un potenziamento dell'attività dell'ufficio contratti svolta dalla Segretaria generale che dovrà diventare un centro di coordinamento e riferimento per tutta l'attività relativa ai contratti in forma pubblica amministrativa. L'ufficio inoltre coordina l'aggiornamento di atti, documenti e modulistica pubblicati sul sito internet in modo da rendere il più possibile trasparente l'attività amministrativa.

L'emergenza Covid ha comportato una modifica della consueta attività di gestione degli organi collegiali, portando l'ufficio a sperimentare con successo l'applicazione di nuove tecnologie in aggiunta alle statiche norme amministrative.

Obiettivi 2024-2026

Continua anche per i prossimi anni l'impegno dell'Amministrazione per l'incremento dell'utilizzo dei social network e della newsletter per ottenere una comunicazione più funzionale tra Amministrazione e cittadini puntando ad una sempre maggiore trasparenza di tutta l'attività amministrativa. Sarà mantenuta la redazione e la pubblicazione dell'edizione cartacea del notiziario comunale per una sua capillare diffusione anche tra i cittadini che non utilizzano lo strumento informatico.

La nuova riorganizzazione della struttura dell'Ente vede questo servizio direttamente coinvolto nello sviluppo dell'attività di Comunicazione interna ed esterna all'Ente. Si continuerà pertanto il percorso di nuova organizzazione e di integrazione delle competenze in materia di comunicazione e partecipazione.

Dal 2017 il servizio è coinvolto nel Piano comunale di protezione Civile in quanto titolare della Funzione "Comunicazione"; in caso di situazioni di allerta di Protezione Civile è incaricato di gestire la rete di comunicazioni da e verso la cittadinanza anche attraverso i nuovi strumenti informatici di allertamento della popolazione.

Questo servizio si è rivelato assolutamente indispensabile durante l'emergenza Covid; in fase di lockdown, infatti, la comunicazione attraverso tutti i mezzi social istituzionali è stato un fondamentale collegamento tra l'Amministrazione ed i cittadini.

Con l'avvenuto trasferimento dell'archivio storico nella sede di Basilicogiano e la sua ristrutturazione, si prevede di attivare un nuovo servizio di apertura al pubblico che permetta una migliore fruibilità del patrimonio storico locale da parte di cittadini, studiosi o istituti scolastici.

L'ufficio si occupa anche dell'organizzazione delle solennità civili e le festività istituzionali, in collaborazione con le associazioni del territorio e l'Istituto Comprensivo territoriale.

Europa e gemellaggi

Sempre con tale fine, nel corso del 2021, l'Amministrazione ha preso contatti con l'Amministrazione del Comune di Libourne, cittadina francese della Nuova Aquitania, con la quale è stato stipulato e firmato un Patto di amicizia a dicembre 2022 (la cerimonia della firma su suolo italiano avverrà a settembre 2023). Già nel corso del 2022 è stato avviato e portato avanti un progetto tra le due comunità, premiato con un finanziamento dalla Regione, che ha coinvolto i ragazzi dei rispettivi Centri Giovani sui temi di transizione digitale ed ecologica. Nel 2023 ha preso vita un nuovo progetto, in collaborazione con la Calì (Unione di cui fa parte Libourne), incentrato sull'educazione audiovisiva e multimediale, che prevede la realizzazione, nel 2024, di un cortometraggio horror, girato a Montechiarugolo, da parte di un gruppo eterogeneo di giovani italiani e francesi. L'intenzione è dunque quella di continuare a consolidare tale rapporto con la piena attivazione e partecipazione dei tessuti associativi delle due comunità su tematiche diverse di anno in anno.

Parallelamente, proprio per il pieno coinvolgimento del tessuto associativo, l'Amministrazione sta cercando di favorire la nascita e costituzione del Comitato di gemellaggio. Inoltre, il Comune ha aderito ad una rete di Enti per la partecipazione a due bandi europei CERV (bandi sulla cittadinanza europea).

L'Amministrazione crede nella promozione di un senso europeo di appartenenza tra i cittadini e intende promuovere e istituzionalizzare patti di amicizia e gemellaggi, favorire la partecipazione e lo scambio con associazioni di Comuni su base tematica, al fine di sviluppare legami in grado di arricchire la comunità, in primis dal punto di vista culturale.

L'Amministrazione, tra il 2019 e il 2020, ha portato a termine le operazioni di adesione al GECT "Le Terre di Matilde in Europa", organismo che connette Comuni di ben cinque Paesi diversi (Italia, Germania, Belgio, Francia, Croazia); l'attività di costituzione del GECT ha subito un rallentamento causato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ma non si è interrotta, ha ripreso vigore nel corso del 2021 e si avvia a conclusione e relativa presentazione entro la fine del 2022.

Si sta sviluppando la collaborazione con la città francese di Libourne con la quale è stato appena stipulato un Patto di amicizia che si trasformerà in gemellaggio entro la fine del 2023..

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Le attività del servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale sono alla base del corretto funzionamento di un ente locale e trattano le fondamentali funzioni che lo Stato ha delegato ai Comuni.

Obiettivi 2023-2025

L'attivazione del sistema ANPR, raggiunto nel mese di maggio 2018, ha portato notevoli cambiamenti nella gestione delle pratiche dell'ufficio. Attraverso questa nuova rete, le pubbliche amministrazioni intendono collaborare tra di loro per integrare i procedimenti di rispettiva competenza al fine di agevolare gli adempimenti di cittadini ed imprese e rendere più efficienti i procedimenti che interessano più amministrazioni, attraverso idonei sistemi di cooperazione.

Nel mese di settembre 2020 è stata ultimata la procedura di migrazione dei dati anagrafici sul nuovo gestionale informatico dei servizi demografici e nel mese di aprile è stato attivato il Portale on line dei Servizi Demografici che permette a tutti i residenti in possesso di credenziali Spid/CNS di poter scaricare autonomamente i propri certificati anagrafici.

Attraverso l'accesso a finanziamenti PNRR, verranno implementati i servizi demografici on line, per creare condizioni tali da consentire ai cittadini di ottenere in modo autonomo la maggior parte dei documenti e delle certificazioni che li riguardano, senza doversi recare fisicamente agli sportelli. Sarà implementato anche l'utilizzo delle comunicazioni con i cittadini tramite l'APP IO.

Nel 2024 l'ufficio espletterà tutti gli adempimenti necessari per le elezioni amministrative ed europee.

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

URP, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'URP, che rappresenta il front-office dell'Ente nei rapporti con il cittadino, con l'entrata a regime della nuova riorganizzazione, sarà potenziato. L'Urp, che fa parte del nuovo Sportello del cittadino, diventerà una sezione separata dai servizi demografici e oltre alle attività di comunicazione, protocollo, ricevimento segnalazioni, rilascio credenziali Spid, procedimenti inerenti l'anagrafe canina e di relazione con il pubblico, svolgerà attività di supporto diretto al cittadino per l'utilizzo dei nuovi servizi on line attivati dall'ente.

Proprio per queste sue molteplici funzioni, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico deve avere una struttura mutevole, capace di modificarsi seguendo un percorso di rinnovamento e di evoluzione continui delle proprie competenze per garantire trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione e risposte certe alle istanze dei cittadini. Lavorerà in stretto contatto con l'ufficio Comunicazione in un'attività di scambio reciproco di informazioni.

Il servizio, dal 2010 ad oggi, è stato adattato più volte alle diverse esigenze dell'Ente e continuerà a modificare la propria struttura in modo da rispondere in maniera efficiente alle mutevoli necessità dell'utenza esterna e dei servizi interni.

Obiettivi 2023-2025

L'Ufficio Relazioni col Pubblico dovrà essere ulteriormente valorizzato e aperto alla cittadinanza divenendo un "hub informativo", sempre più accogliente e disponibile, anche in contesti virtuali quali i social, punto di riferimento di una comunità informata, rappresentando l'immagine di un Comune trasparente e partecipativo. Fornirà sempre di più supporto ai cittadini anche sull'utilizzo dei nuovi servizi on line.

Permane alto il numero di cittadini che utilizza il gestionale on line dedicato alle segnalazioni che permette all'utente di comunicare, in modo veloce all'amministrazione, eventuali disservizi. Si incrementerà la partecipazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione sempre più mirata e tempestiva, adattata alle richieste dell'utenza.

L'impostazione dell'ufficio URP continuerà il percorso teso a creare professionalità specialistiche tra i dipendenti in grado di risolvere le sempre più complesse questioni che si pongono ogni giorno in materia di Anagrafe e di Stato Civile, sviluppando al tempo stesso una struttura capace di operare in un'ottica di interscambiabilità e sostituzioni funzionali al servizio.

Si sta lavorando allo sviluppo dello Sportello al Cittadino, come evoluzione dell'attuale URP/demografico, per renderlo un unico punto di riferimento dell'utente e il luogo in cui vengono realizzate tutte le transizioni che non richiedono competenze specialistiche, per un maggior contributo in fase di accettazione delle istanze per tutti i servizi dell'ente. Attraverso l'utilizzo di

strumenti informatici si incrementerà la partecipazione attiva dei cittadini con una comunicazione sempre più mirata e tempestiva, adattata alle richieste dell'utenza. In questo particolare periodo storico infatti sarà strategico impostare una comunicazione sempre più connessa con il cittadino attraverso l'utilizzo di canali non cartacei (social network, newsletter, servizi di messaggistica, ecc) oltre a quelli tradizionali.

Dal mese di gennaio 2023 è stato aperto, nella sede distaccata di Monticelli Terme, un nuovo ufficio Anagrafe, in modo tale da poter offrire un ulteriore servizio per i cittadini, in particolare anziani, nella frazione più popolosa del Comune.

Il sito internet del Comune sarà continuamente aggiornato e implementato, in modo da rappresentare uno strumento sempre più utile ed efficace in un'ottica di completa trasparenza dell'Amministrazione comunale. Sarà infatti il portale istituzionale dell'Ente il luogo in cui partecipazione, comunicazione e trasparenza si intrecceranno con più efficacia in ottica di un Comune smart, innovativo e a portata di tutti dove attuare un'adeguata informazione preventiva, mettendo a disposizione gli atti e la documentazione, facilitandone l'accesso e la consultazione. A tal proposito verrà mantenuta l'implementazione attuale del software per la gestione delle segnalazioni ricercandone una sempre maggior integrazione con il sistema di comunicazione dell'Ente, semplificandone l'accesso e l'utilizzo degli utenti anche attraverso la nuova newsletter comunale.

Missione 14 – *Sviluppo economico e competitività*
Programma 2 – commercio, reti, **distribuzione e tutela dei consumatori**

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio si occupa della gestione delle pratiche relative alle attività economiche e commerciali del territorio che provengono da istanze dirette dei cittadini o dallo sportello SUAP di Traversetolo.

Il servizio svolge anche attività di endoprocedimenti di SUAP oltre che di coordinamento dell'ingresso e della registrazione delle pratiche SUAP provenienti dallo SUAP centrale, sede di Traversetolo.

L'Amministrazione intende promuovere un ritorno alle attività di vicinato, che si sono dimostrate un servizio prezioso per la collettività nei recenti periodi di lockdown. Gli esercizi commerciali di quartiere dovranno diventare sempre di più luoghi di comunità e di presidio delle relazioni sociali

che ne sono alla base, puntando sullo sviluppo dei negozi di quartiere e dei mercati di paese, creando reti di commercio locale e intervenendo sulla tassazione delle attività commerciali nei centri abitati.

Obiettivi 2024-2026

L'amministrazione si propone di rigenerare il borgo di Montechiarugolo avviando un'apposita strategia finalizzata a lanciare l'attrattività turistica del centro storico mettendo a sistema azioni volte a incoraggiare l'apertura di attività a servizio del turismo e attività commerciali e artigianali che valorizzino il borgo stesso. Questo permetterà di stimolare la creazione di nuovi posti di lavoro in settori specifici come il commercio e il turismo e contemporaneamente di ridare vita a locali commerciali al momento sfitti.

Se inoltre le diverse forme di vendita vengono vissute e ripensate oltre la mera funzione commerciale, possono costituirsi come dispositivi nei quali sperimentare sinergie tra commercio e attività culturali, aggregative e ricreative in un'ottica di sviluppo dell'intera comunità.

Come già accaduto negli scorsi anni, l'Amministrazione proporrà forme di incentivo e sostegno alle attività commerciali del Comune per attuare condizioni favorevoli ad uno sviluppo economico locale e far sì che le attività di vicinato diventino sempre di più luoghi di comunità e di presidio delle relazioni sociali che ne sono alla base.

Si proseguirà nella politica di sostegno allo sviluppo dei mercati settimanali nelle frazioni; il nuovo Regolamento del mercato reso operativo dal 2022 dovrà essere valutato nella sua efficacia al fine di rendere sempre più funzionale la presenza dei mercati rionali.

MISSIONE 7 *Turismo*

Programma 1 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Con la nascita nel 2021 dell'Unità di Progetto "Borgo di Montechiarugolo" si è dato avvio ad un progetto di valorizzazione e riqualificazione del borgo che deve diventare il cuore pulsante di un sistema culturale-turistico. Inoltre, l'ingresso di Montechiarugolo nell'Associazione i "Borghi più belli d'Italia" ha dato nuovo impulso e nuove prospettive allo sviluppo turistico del borgo. Nei prossimi anni si cercherà di tessere relazioni con operatori del settore e soggetti privati, favorendo rapporti convenzionali, accordi e progettualità lungimiranti, al fine di valorizzare il borgo di Montechiarugolo e gli edifici storici del nostro Comune, in un 'circuito storico-culturale'.

Obiettivi 2024-2026

Parma Capitale della Cultura 2020+21 ci ha insegnato quanto siano importanti le sinergie e le collaborazioni fra Comuni e Enti diversi per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio. Questo patrimonio non deve essere assolutamente disperso ma deve rappresentare il catalizzatore su tutta l'attività futura. Le eccellenze del nostro territorio sono estremamente importanti ma possono esprimere tutta la loro potenzialità se inserite in un contesto di offerta territoriale e culturale che abbracci non solo il territorio del comune di Montechiarugolo ma di tutta la val d'Enza e non solo. La visione dell'Amministrazione dovrà essere sempre più inclusiva a cominciare dalla proposta di nuovi percorsi ciclopeditoni e culturali che vadano a riscoprire e valorizzare il nostro territorio oltre ai già noti "Percorso Petrarca", "Ciclovía dell'Enza" e "Il cammino dell'acqua". Già oggi, rispetto al passato, possiamo vedere i frutti di una nuova strategia comunicativa e operativa che ha visto insieme l'Amministrazione, le Terme di Monticelli e il Castello di Montechiarugolo. Il percorso, in questo senso, sarà ancora lungo ma sicuramente si possono leggere i primi segnali di una nuova collaborazione.

Un elemento fondamentale e qualificante per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo del territorio è rappresentato dal nuovo sito turistico VisitMontechiarugolo. In questo momento un portale di qualità per un Comune delle nostre dimensioni ma che dovrà essere ulteriormente e continuamente implementato al fine di diventare la vetrina delle bellezze del territorio e di tutte le realtà gastronomiche, culturali, produttive, economiche, artistiche e del tempo libero. Il progetto di valorizzazione e riqualificazione del borgo potrà portare Montechiarugolo ad essere nota meta turistica.

Il Palazzo Civico di Montechiarugolo assumerà un valore sempre maggiore e centrale quale sede di eventi e mostre dedicate ai valori e alla tradizione storica e culturale del nostro territorio

perché siamo convinti che anche la cultura sia in grado di creare ricchezza o contribuire in modo significativo alla crescita economica.

L'Ufficio Informazioni Turistiche (UIT) dovrà essere ripensato, per essere più funzionale e in linea con gli obiettivi di sviluppo del territorio dovrà acquisire una operatività diffusa (UIT diffuso). Il vantaggio, per un territorio come il nostro, policentrico, sarà estremamente importante coinvolgendo piccole realtà, anche private, su tutto il territorio comunale.

All'interno di questo percorso di valorizzazione e riqualificazione del Borgo storico, intenderemo sviluppare progettualità durature tessendo relazioni con illustri operatori culturali del territorio. Tra queste sicuramente è da rilevare la collaborazione con La Filarmonica Arturo Toscanini che è da molti anni il punto d'eccellenza della Fondazione Arturo Toscanini e ad oggi una delle più importanti orchestre sinfoniche italiane, ma anche con l'associazione Teatro Necessario e con il nuovo nato Festival Bella.

La storica manifestazione nel borgo, Dall'Alabastro allo Zenzero, verrà riconfermata in una calendarizzazione adeguata ad un evento di questo tipo, con l'obiettivo di avere sempre una veste nuova e sempre più coinvolgente.

L'esperienza della collaborazione estremamente positiva con il Teatro Regio dovrà essere mantenuta e implementata perché la musica e la lirica sono il sottofondo ideale alle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio.

Il Parmigiano Reggiano rappresenta ad oggi una parte essenziale dell'economia della "Food Valley", di cui Montechiarugolo fa parte con i suoi 10 caseifici e una massiccia presenza di aziende agricole come anche la produzione di Pomodoro.

Nel mese di settembre 2023 si svolgerà una nuova fiera, "Monte Food Festival", che oltre a coinvolgere tutte le associazioni del Comune, promuoverà i prodotti tipici del nostro territorio e del Made in Italy.

Continua l'attività di coordinamento e sostegno al Centro Commerciale Naturale "Monticelli da vivere" e all'Associazione Turistica Proloco di Basilicanova che ha già raggiunto risultati importanti nella frazione e che si spera possa crescere negli anni per diventare una delle realtà più significative per il nostro territorio. ,

TERMALISMO

Le Terme di Monticelli costituiscono una delle realtà più rappresentative in ambito economico sul nostro territorio con la quale occorre consolidare tutte le sinergie possibili per favorire la

massima integrazione con il territorio circostante e i suoi prodotti turistici. Sarà compito dell'Amministrazione impegnare energie affinché questo diventi un progetto comune. Gli eventi come la Notte Celeste, appuntamento fisso ormai da anni per le Terme dell'Emilia Romagna, attualmente riservate agli ospiti delle Terme, dovranno uscire coinvolgendo le altre attività di Monticelli.

**Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 - SERVIZIO
NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma si occupa della complessiva gestione amministrativa delle sepolture nei cimiteri comunali e dei servizi di polizia mortuaria.

Obiettivi 2023-2025

Da settembre 2020 la gestione delle manutenzioni e della luce votiva sono state internalizzate e sono pertanto gestite direttamente dall'Ente. Dopo l'importante lavoro di acquisizione dei dati delle utenze delle luci votive, l'ufficio sta gestendo le entrate relative al servizio.

Il servizio di necroforia è stato da poco affidato in concessione ad una ditta esterna con la quale si stanno studiando soluzioni di snellimento delle procedure di polizia mortuaria al fine di agevolare gli utenti.

FONTI DI FINANZIAMENTO

TITOLO			2022	2022	2023	2024	2025
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Competenza	7.847.905,35	7.870.605,78	7.377.373,00	7.411.373,00	7.428.373,00
		cassa	7.847.905,35	7.870.605,78	7.377.373,00	7.411.373,00	7.428.373,00
2	Trasferimenti correnti	Competenza	1.685.726,00	1.736.711,00	1.682.808,04	1.682.808,04	1.682.808,04
		cassa	1.685.726,00	1.736.711,00	1.682.808,04	1.682.808,04	1.682.808,04
3	Entrate Extratributarie	Competenza	1.721.161,25	1.814.979,46	1.778.760,25	1.788.060,00	1.795.250,00
		cassa	1.721.161,25	1.814.979,46	1.778.760,25	1.788.060,00	1.795.250,00
4	Entrate conto capitale	Competenza	2.691.403,07	9.462.221,72	15.272.592,00	1.394.800,00	1.450.000,00
		cassa	2.691.403,07	9.462.221,72	15.272.592,00	1.394.800,00	1.450.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Competenza					
		cassa					
6	Accensione prestiti	Competenza	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	Competenza					
		cassa					
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Competenza	1.712.500,00	1.712.500,00	1.712.500,00	1.712.500,00	1.712.500,00
		cassa	1.712.500,00	1.712.500,00	1.712.500,00	1.712.500,00	1.712.500,00
Totale		Competenza	17.858.695,67	20.782.038,50	27.824.033,29	12.201.481,04	12.273.681,04
		cassa	17.858.695,67	20.782.038,50	27.824.033,29	12.201.481,04	12.273.681,04

ANDAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

	2019	2020	2021	2022
Accertamento	242.121,30	351.999,50	1.013.742,73	104.130,14
Riscossione (competenza)	242.121,30	351.999,50	1.013.742,73	94.100,14
Riscossione (residui)	Anno 2018 0,00	Anno 2019 0,00	Anno 2020 0,00	Anno 2021 5.060,00
	Anno 2017 0,00	Anno 2018 0,00	Anno 2019 0,00	Anno 2020 0,00
	Anno 2016 0,00	Anno 2017 0,00	Anno 2018 0,00	Anno 2019 0,00

Quota oneri applicata alla parte corrente:

	2019	2020	2021	2022 Previsione
IMPORTO APPLICATO				211.419,82
% INCIDENZA				31,54

ANALISI ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	Attuale 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 1- imposte e tasse e proventi assimilati				
Categoria 6 Imposta municipale propria	3.484.184,00	3.584.184,00	3.584.184,00	3.584.184,00
Categoria 8 Imposta comunale immobili				
Categoria 16 Addizionale Irpef	1.454.010,95	1.454.010,95	1.454.010,95	1.454.010,95
Categoria 41 Imposta di soggiorno	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Categoria 53 Imposta comunale pubblicità e diritti affissioni				
Categoria 61 Tributo comunale sui rifiuti e servizi	155.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Categoria 98 Altre imposte sostitutive n.a.c.	155.000,00	50.000,00	2.500,00	2.500,00
Categoria 99 Altre imposte tasse e proventi n.a.c.	3.050,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00
Tipologia 4-altre compartecipazione a comuni				
Categoria 99 Altre compartecipazioni a comuni				
TOTALE	5.131.244,95	5.126.244,95	5.126.244,95	5.126.244,95

INDICATORI PRESSIONE TRIBUTARIA

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PRESSIONE TRIBUTARIA	551,63	546,04	610,41	645,11	643,65	642,45
numero abitanti	10846	10976	11067	11.117	11.144	11.219
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.982.992,32	5.993.332,49	6.755.392,60	7.171.731,25	7.172.788,38	7.207.675,37

PRESSIONE TRIBUTARIA SENZA RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	539,65	521,73	556,02	547,88	564,71	548,86
numero abitanti	10846	10976	11067	11.117	11.144	11.219
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.853.065,32	5.726.462,55	6.153.522,51	6.090.807,43	6.293.116,38	6.157.675,37

AUTONOMIA IMPOSITIVA	89,79	88,61	90,25	91,02	90,48	91,04
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.982.992,32	5.993.332,49	6.755.392,60	7.171.731,25	7.172.788,38	7.207.675,37
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.662.994,09	6.763.939,44	7.485.535,89	7.879.021,46	7.927.526,10	7.917.446,75

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: Disciplinata dal D.Lgs. n. 360/1998:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Addizionale irpef	1.591.953,00	1.383.355,71	1.307.721,73	1.431.819,33	1.454.010,95	€1.454.010,95	1.454.010,95	1.454.010,95

IMU/TASI

La legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto, all'articolo 1:

commi 738 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) viene disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160/2019;

comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'ARTICOLO 9, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO LEGGE N. 557 DEL 1993, N. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con

deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

- comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.
- il comma 756 della legge n. 160/2019 prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge n. 160/2019;
- il comma 757 della legge n. 160/2019 prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Con la delibera di Consiglio comunale nr. 15/23 sono state approvate le seguenti aliquote Imu:

NUOVA IMU	
ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI

0,60 %	Abitazione principale e relative pertinenze per le categorie cat. A/1 – A/8 – A/9. A questi alloggi si detraggono euro 200,00 annui rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
0,86 %	Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (ex IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. A questi alloggi si detraggono euro 200,00 annui rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
1,01 %	Immobili di tipologia abitativa (esclusi quelli accatastati nelle categorie A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze, concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado come disposto dall'art. 1, comma 747 lett. C della legge n. 160/2019.
0,86 %	Immobili di tipologia abitativa da A/1 ad A/9 e relative pertinenze concessi in locazione a canone concordato, ai sensi della legge.431/98.
0,94 %	Fabbricati non abitativi gruppo catastale C - D (escluso gli immobili D/10) utilizzati dalle imprese direttamente per lo svolgimento della propria attività (fabbricati produttivi).
0,76 %	Terreni agricoli non posseduti e non condotti da coltivatori diretti.
1,06 %	Aree Fabbricabili - Terreni rientranti nella definizione tributaria di "area fabbricabile".
0,08 %	Fabbricati rurali ad uso strumentale classificati in categoria D/10 e altre categorie immobili con annotazione di ruralità nella visura catastale utilizzati da coltivatori diretti, da imprenditori agricoli o IAP iscritti alla previdenza agricola per lo svolgimento della attività agricola.
0,10 %	Fabbricati rurali classificati in categoria D/10 e altre categorie di immobili con annotazione di ruralità nella visura catastale.
0,86 %	Fabbricati gruppo catastale B - C/01 - C/02 -C/03 - C/04 - C/05 - C/07 – D (escluso gli immobili D10) a disposizione (ma non pertinenze di unità abitative), per i quali si

	richiede una dichiarazione al Comune su apposito modulo predisposto debitamente compilato.
1,06 %	Fabbricati gruppo catastale B - C/01 - C/02 -C/03 - C/04 - C/05 - C/07 – D (escluso gli immobili D10) locati o ceduti ad altro titolo con contratto scritto e registrato (ma non pertinenze di unità abitative).
1,06 %	Altri immobili: tutte le tipologie non comprese in quelle aventi aliquote differenziate espressamente indicate (ad esempio: immobili abitativi e relative pertinenze che risultano locati oppure a disposizione e seconde pertinenze di abitazioni).

TASI: la Tassa sui servizi indivisibili disciplinata dall'art. 1 comma 639 della legge n. 147/2013 è stata istituita a decorrere dall'esercizio 2014 ed abrogata come sopra detto dalla Legge 160/2019, a far tempo dal 2020.

Recupero evasione

Tributo	Accertamento 2021	Residuo 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	1.050.000,00	1.085.446,22	704.000,00	584.184,00	584.184,00	584.184,00
TASI	106.161,00	345.628,96	151.000,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	250.000,00	50.000,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.156.161,00	1.431.075,18	1.105.000,00	634.184,00	584.184,00	584.184,00

Si prevede pertanto per il triennio 2024,2026 la stessa attività di recupero evasione.

TARI/TARES/TARIP:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 29.11.2022, esecutiva, si è approvato il definitivo passaggio da Tari a Tarip e co deliberazione dello stesso consiglio n.14/23 si sono approvate le relative tariffe.

CANONE UNICO PATRIMONIALE:

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico). Esso riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche, inclusa la concessione per l'occupazione nei mercati e la diffusione di messaggi pubblicitari: sostituisce quindi TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021.

I commi istitutivi sono rispettivamente:

- i commi da 816 a 836, dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

- i commi da 837 a 845, dell'art. 1 disciplinano il del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;

- i commi 846 e 847, dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

La disciplina del canone unico è in gran parte demandata al regolamento del Consiglio comunale che è stato approvato con delibera n. 15 del 16.02.2022 mentre le tariffe sono state approvate con delibera di Giunta Comunale nr. 74 del 24/05/2022.

ANALISI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate Extratributarie	Attuale 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi della gestione dei beni				
Categoria 1				
Vendita Beni				
Categoria 2				
Entrate vendita e erogazione servizi	798.000,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00
Categoria 3				
Proventi derivanti gestione beni	545.701,65	538.098,36	538.098,36	538.098,36
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività e controllo e repressioni delle irregolarità e degli illeciti				
Categoria 2				
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	5.806,12	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Categoria 3				
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	27.806,12	26.500,00	26.500,00	26.500,00
Tipologia 300- Interessi attivi				
Categoria 3				
Altri interessi attivi	1.375,4			
Tipologia 400-Altre entrate da redditi da capitale				
Categoria 2				
Entrate derivanti dalla distribuzione dividendi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 500-Rimborsi e altre entrate				
Categoria 1				
Indennizzi assicurazione				

Categoria 2				
Rimborsi in Entrata	144.150,00	144.150,00	144.150,00	144.150,00
Categoria 99				
Altre entrate correnti n.a.c.	186.000,00	186.000,00	186.000,00	186.000,00
TOTALE	1.704.033,17	1.693.748,36	1.693.748,36	1.693.748,36

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2024-2026

Servizi a domanda indivisuale: tariffe dei servizi a domanda individuale.

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2024	Spese/costi Prev. 2024	% copertura 2024
Asilo nido	253.000,00	690.572,67	36,64%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	275.000,00	409.000,00	67,24%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Centro Estivo 0-6	31.200,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	73.000,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	6.500,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
trasporto scolastico	26.300,00	104.000,00	25,29%
Altri	0,00	0,00	n.d.
Totale	665.000,00	1.203.572,67	55,25%

ANALISI DEI PROGRAMMI PER SINGOLE MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI PER PROGRAMMA

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma con riferimento al bilancio di previsione 2024/2026 approvato.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

SPESE PER MACROAGGREGATI

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	2.063.530,39	1.939.980,69	1.922.713,85	1.922.713,85
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	256.719,51	253.440,01	255.447,44	255.447,44
103	Acquisto di beni e servizi	4.546.731,59	4.027.055,83	4.093.519,67	4.093.519,67
104	Trasferimenti correnti	1.922.576,56	2.190.560,45	2.207.825,12	2.207.825,12
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	27.536,83	22.762,36	21.126,22	21.126,22
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	45.596,48	40.300,00	40.800,00	40.800,00
110	Altre spese correnti	617.965,71	606.761,06	606.761,06	606.761,06
Totale		9.480.657,07	9.080.860,40	9.148.193,36	9.148.193,36

ORGANISMI PARTECIPATI -TRASFERIMENTI

UNIONE DI COMUNI

In data 16.12.2008 è stata costituita l'Unione Pedemonana Parmense comprendente i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo. Il bilancio di previsione 2023/2025 prevedeva le seguenti risorse da trasferire all'Unione come da comunicazione dell'Unione

Servizi Trasferiti all'Unione	Trasferimenti in conto esercizio 2024
Polizia Municipale, Protezione civile, Suap, Informativa personale Cuc	563.673,40
Trasferimento per servizi sociali	1.186.394,05
Trasferimento in conto capitale per informatizzazione (a seguito trasferimento ced all'Unione)	21.000

PARTE seconda – Programmazione triennale

La parte seconda della sezione operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici personale e patrimonio. Per una maggior completezza si andrà ad allegare anche il piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali dell'ente.

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Normativa di riferimento

L'articolo 21 del Dlgs n. 50 del 2016 dispone che:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro;

Il comma 11 dell'articolo 128 del Dlgs 12 aprile del 2006 n.163 e s.m. ed i. prevedeva che il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sono adottati sulla base degli schemi tipo, definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto 24 ottobre 2014, ha approvato la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128 del Dlgs 12 aprile del 2006 n.163 e s.m. ed i. e degli articoli 13 e 271 del DPR 5 ottobre 2010 n.207;

Il quadro normativo è stato modificato dal dlgs 36/2023 disciplinando il programma triennale dei lavori pubblici (insieme al programma biennale degli acquisti di beni e servizi), prevedendo che essi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

In conformità con **il dlgs 118/2011** (e, in particolare, l'allegato 4/1 recante il principio contabile applicato sulla programmazione) impongono che la programmazione in materia di lavori pubblici (come quella su personale e patrimonio) confluiscono nel Documento unico di programmazione (Dup), dopo essere stati approvati dalla Giunta Comunale e pubblicati per 30 giorni.

Il programma triennale e l'elenco annuale vengono inseriti nello schema di Dup che le giunte devono presentare ai consigli, i quali lo approveranno secondo la tempistica prevista dai regolamenti di contabilità dei singoli enti ovvero, in mancanza, in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento entro il 15 novembre, unitamente allo schema di bilancio per il prossimo triennio.

N° OPERA	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO DEL TRIENNIO	2023	2024	2025	2026
1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO STRADALE	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2	RIQUALIFICAZIONE CENTRO POLIVALENTE MONTICELLI TERME	4.100.000,00	4.100.000,00			
3	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA DI BASILICANOVA.	3.711.000,00			3.711.000,00	
4	PISTA CICLABILE – LA FRATTA 2° Lotto 2° str.	400.000,00	400.000,00			
5	REALIZZAZIONE OOUU DI PERTINENZA DELLA NUOVA PALESTRA IN BASILICANOVA -PARCHEGGI	450.000,00			450.000,00	
6	REALIZZAZIONE OOUU DI PERTINENZA DELLA NUOVA PALESTRA IN BASILICANOVA – ROTATORIA SP16	200.000,00			200.000,00	
7	RIGENERAZIONE URBANA CENTRO BASILICANOVA.	700.000,00		100.000,00	500.000,00€	100.000,00
8	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA FERRARI IN BASILICANOVA	385.000,00€	385.000,00€			
9	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI PEDONALI IN MONTICELLI TERME	250.000,00€	250.000,00€			
10	REALIZZAZIONE CAMPI PADEL IN MONTICELLI TERME (PPP)	2.024.152,03€	2.024.152,03€			
11	RIO DELLE ZOLLE E RIO ZOLLETTE*VIA LUNGA*OPERE DIFESA DEL SUOLO - SISTEMAZIONE ATTRAVERSAMENTI IDRAULICI DEL	2.500.000,00	350.000,00	500.000,00	1.150.000,00	500.000,00

	TERRITORIO COMUNALE					
	TOTALE	12.520.152,03	7.259.152,03	200.000,00	4.961.000,00	200.000,00

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E SERVIZI

L'articolo 37 del Dlgs n. 36 del 2023 dispone che:

- Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026 DI FORNITURE E SERVIZI - IMPORTO > 140.000,00 EURO (Rif. Art. 37 D. Lgs.vo 36/23)										
Codice interno	Oggetto acquisto	RUP	Durata contratto	Tipologia a servizi/ forniture	Anno 2024 stima importo iva esclusa	Anno 2025 stima importo iva esclusa	Anni successivi i stima importo anni contrattuali residui iva esclusa 2026	Stima importo complessivo o iva esclusa	Fonte risorse di finanziamento	Ricorso a centrale di committenza CONSIP / INTERCENT SI/NO
1	Servizio di Refezione Scolastica (LEGENDA C)	Gian Franco Fontanesi	2024-2026	Servizi	€ 403.545	€ 403.545	€ 403.545,	€1.210.635	Proprie	NO (possibile ripetizione contratto precedente)
2	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA CONVENZION E CONSIP	Francesca Predieri	01/06/2024 31/12/2026	Forniture	€255.000	€360.000	€210.000	€ 825.000	Proprie	Convenzione Consip

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE: Delibera di G.C n. 61/23

CESSIONE CAPACITA' ASSUNZIONALE ALL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE

Con delibera di Giunta n. 73/22 si è ceduto all'Unione capacità assunzionale per € 33.608,86

LIMITE EX COMMA 557

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	2008 per enti non soggetti al patto				
Spese macroaggregato 101	1.786.801,66	1.973.129,58	1.939.980,69	1.922.713,85	1.922.713,85
Spese macroaggregato 103	3.465,20	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Irap macroaggregato 102	115.492,77	125.590,01	125.590,01	125.590,01	125.590,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
quota Unione Ped. Par.se	332.014,28	452.849,54	452.849,54	452.849,54	452.849,54
convenzioni	8.095,84	6.013,79	6.013,79	6.013,79	6.013,79
quota personale azienda	171.369,00	70.132,50	70.132,50	70.132,50	70.132,50
Totale spese di personale (A)	2.417.238,75	2.629.215,42	2.596.066,53	2.578.799,69	2.578.799,69
(-) Componenti escluse (B)	210.536,69	293.345,04	293.345,04	293.345,04	293.345,04
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	146.791,10	146.791,10	146.791,10	146.791,10
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.206.702,06	2.189.079,28	2.155.930,39	2.138.663,55	2.138.663,55
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)					
margine di spesa ancora sostenibile		17.622,78	50.771,67	50.415,73	50.415,73

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

N	DESCRIZIONE	DURATA	FINANZIA MENTO	2024	2025	2026	SETTORE
1	Consulenza sulla sicurezza + rischio legionellosi	occasiona le	Fondi Ente	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	Patrimioni o, opere pubbliche ambiente

2	Attività degli studi notarili, stime, perizie e frazionamenti	occasionale	Fondi Ente	€ 25.000,00	€ 25.000,00	25.000,00	Patrimioni o, opere pubbliche ambiente
3	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi, PAESC e altre attività politica ambientale	occasionale	Fondi Ente	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	Patrimioni o, opere pubbliche ambiente
4	Collaudi e analisi tecniche di prodotti,	occasionale	Fondi Ente	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Patrimioni o, opere pubbliche ambiente
5	Collaborazione per la gestione e valorizzazione Parchi e Area Riequilibrio Ecologico	continuativa	Fondi Ente	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Patrimioni o, opere pubbliche ambiente
6	Collaborazione con Università per studi tecnici/progetti pilota attività per il risparmio energetico-geotermia-Smart City	occasionale	Fondi Ente	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Patrimioni o, opere pubbliche ambiente
7	Spese legali per attività di consulenza giuridica	occasionale	Fondi Ente	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Patrimioni o, opere pubbliche ambiente

8	Studi e analisi di mercato e redazione piani finanziari e predisposizione o consulenza atti di gara di particolare complessità	occasionale	Fondi Ente	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	Patrimonio, opere pubbliche e ambiente
9	Incarico professionale coordinamento progetto "Piccoli passi verso il benessere" e coordinamento pedagogico 0-6 anni.	Occasionale (settembre 2021 - giugno 2024)	Fondi Ente	€ 21.960,00	€ 21.960,00	€ 13.176,00	Settore Servizi alla persona
10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	Occasionale	Fondi Ente	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	Attività Generali
11	Incarichi tecnici per Commissioni di Vigilanza per pubblico spettacolo	Occasionale	Fondi Ente	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Pianificazione
12	Attività di archivio	Annuale	Fondi Ente	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	Attività Generali
13	Incarichi di consulenza legali	occasionale	Fondi Ente	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Settori vari

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Il D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con L. n.133 del 06.08.2008, all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organi di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano della alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica archeologica e paesaggistico ambientale.

Il Piano è trasmesso è trasmesso agli enti competenti, i quali si esprimono, entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi, la predetta classificazione è resa definitiva.

La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina infine le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

La verifica dei beni immobili di cui trattasi, effettuata dai competenti Uffici del Settore Urbanistica e Lavori pubblici, ha individuato ad oggi i seguenti beni immobili non strumentali ed inutilizzati e quindi potenzialmente suscettibili di alienazione:

L'Ufficio Patrimonio Immobiliare del Comune di Montechiarugolo ha individuato gli immobili, di seguito elencati, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, per i quali l'ipotesi di alienazione risulta la più economicamente e strategicamente vantaggiosa:

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE:

Al momento non ci sono indicazioni in merito a eventuali alienazioni. Si provvederà con l'approvazione della nota di aggiornamento ad aggiornare il relativo piano e di documenti necessari.

CONCLUSIONI

La presentazione e la successiva approvazione del Documento Unico di Programmazione, come previsto dalle nuove norme di programmazione, riflette non solo la volontà di presentare in maniera semplice ed esaustiva le linee seguite dall'Amministrazione nella pianificazione del territorio per il periodo del proprio mandato, ma dimostra il grado di sostenibilità delle scelte intraprese, costituendo il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

